

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVIII LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 309

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE  
DI STUDI DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO» (CISA)**

**(Esercizio 2018)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 21 luglio 2020**

---





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL  
CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE “CENTRO  
INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA  
ANDREA PALLADIO”

2018

Relatore: Consigliere Maria Luisa Romano

Ha collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:  
la dott.ssa Paola Fazio

Determinazione n. 70/2020



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 2 luglio 2020, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 3, lettera e) del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione "Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio" (CISA) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio di esercizio relativo al ciclo contabile 2018 della suddetta Fondazione, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Luisa Romano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2018;



## CORTE DEI CONTI

---

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possano comunicarsi alle dette Presidenze, a norma dell'articolo 3, comma 6, della l. 14 gennaio 1994, n. 20, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio" per il detto esercizio.

ESTENSORE

*Maria Luisa Romano*

PRESIDENTE

*Manuela Arrigucci*

DIRIGENTE

*Gino Galli*

depositata in segreteria

# SOMMARIO

PREMESSA .....	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO.....	2
2. GLI ORGANI.....	6
3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA E COSTI DEL PERSONALE; COLLABORAZIONI E CONSULENZE ESTERNE.....	9
4. BENI IMMOBILI UTILIZZATI PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI .....	14
5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE .....	16
6. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	25
7. ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA .....	29
8. GESTIONE E BILANCI.....	30
8.1 I saldi di bilancio .....	33
8.2 Conto economico.....	33
8.2.1 Composizione ed analisi dei ricavi .....	35
8.2.2 Composizione dei costi – gestione finanziaria .....	43
8.3 Stato patrimoniale.....	44
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	48

## INDICE TABELLE

Tabella 1- Compagine sociale CISA 2018.....	3
Tabella 2 - Oneri per gli organi .....	8
Tabella 3 - Consistenza del personale.....	10
Tabella 4 - Organico personale in servizio 2018.....	11
Tabella 5 - Costo per il personale non dirigenziale .....	11
Tabella 6 - Costo complessivo per il personale amministrativo.....	12
Tabella 7 - Eventi Palladio <i>Museum</i> - anno 2018 .....	17
Tabella 8 - Centri di costo programmi gestionali CISA Missione 21 .....	20
Tabella 9 - Ricavi attività caratteristica e costi esterni per le attività istituzionali.....	22
Tabella 10 - Costi di produzione per servizi culturali e ricavi netti di vendita.....	24
Tabella 11 - Attività negoziale 2018* .....	26
Tabella 12 - Saldi di bilancio .....	33
Tabella 13 - Conto economico.....	34
Tabella 14 - Risorse ricorrenti e non ricorrenti.....	38
Tabella 15 - Risorse pubbliche riscosse.....	40
Tabella 16 - Stato patrimoniale.....	45
Tabella 17 - Crediti verso altri .....	46
Tabella 18 - Debiti verso banche .....	47

## INDICE GRAFICI

Grafico 1- Valore della produzione: composizione dei ricavi 2017 e 2018.....	36
Grafico 2 - Contributi di esercizio: ricavi strutturali e non strutturali 2017 e 2018.....	38
Grafico 3 - Valore della produzione: risorse pubbliche e private 2017 e 2018.....	41

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in ordine alla gestione della Fondazione "Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio", relativamente all'esercizio finanziario 2018, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2017 ed è stato reso con deliberazione n. 102/2018 del 30 ottobre 2018 pubblicata in Atti Parlamentari - XVIII legislatura - Doc XV n. 84.

# 1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Il CISA, istituito in tempi risalenti quale ente pubblico non economico con finalità culturali<sup>1</sup>, contribuito dallo Stato e sottoposto alla vigilanza del Ministero competente per il settore (oggi e per il 2018 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Mibact), ha assunto l'attuale veste giuridica di fondazione di diritto privato *ope legis* per effetto del processo di trasformazione disciplinato dal d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, emanato in attuazione di apposita delega legislativa intesa a snellire gli apparati amministrativi pubblici e ad adeguarne l'azione alle regole civilistiche (artt. 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59).

La privatizzazione in argomento, disposta con d.p.c.m. del 9 aprile 2002<sup>2</sup>, ha comportato modifiche ordinamentali recepite nel primo statuto della Fondazione.<sup>3</sup> Ne è derivato un processo di riassetto organizzativo che ha trovato piena definizione soltanto nel 2011, a seguito dell'emanazione dell'attuale statuto<sup>4</sup> e del vigente regolamento di amministrazione e contabilità<sup>5</sup> nonché dell'insediamento degli Organi ivi previsti.

Siffatto processo non ha determinato sostanziali modifiche nella contribuzione e nella vigilanza pubbliche.

Rispetto agli assetti organizzativo-istituzionali derivati dalle dette vicende istitutive, come stabiliti dalle norme statutarie e regolamentari, non si segnalano per l'anno 2018 significative novità rispetto al passato. Si rinvia, pertanto, alle descrizioni fornite nelle precedenti relazioni, per ogni eventuale esigenza di specifico approfondimento.

Il CISA è connotato dalla presenza di soci partecipanti che, a vario titolo e con diverse prerogative, concorrono al suo finanziamento e ne orientano le scelte strategiche ed operative.

---

<sup>1</sup> Risulta in atti, sebbene di tale genesi non è fatta alcuna menzione nel sito istituzionale dell'Ente, che si tratta di realtà culturale operativa dal lontano 1958. Il medesimo è stato qualificato espressamente come ente pubblico dalla legge 11 febbraio 1971, n. 80.

<sup>2</sup> Pubblicato sulla G.U. del 10 giugno 2002.

<sup>3</sup> Il primo statuto della Fondazione è stato deliberato dagli organi uscenti dell'Ente Pubblico ed approvato con decreto del Ministro per i beni culturali ed ambientali con d.m. del 27 dicembre 2002. Sulle vicende connesse al processo di trasformazione si fa richiamo alla determinazione della Corte dei conti n. 48/2005, relativa alle risultanze dell'esercizio finanziario 2005, di adozione del primo bilancio civilistico.

<sup>4</sup> Il nuovo statuto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 2 maggio 2011 e successivamente emendato, con delibera consiliare del 14 maggio 2014, in ossequio alla disposizione dell'art.1, comma 420, della legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014) che consente di stabilire la composizione dei consigli di amministrazione delle istituzioni culturali in deroga al numero massimo di componenti contingentato, in generale, dall'art. 6, comma 5, del d.l. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010.

<sup>5</sup> Il regolamento di amministrazione e contabilità è stato parimenti approvato in data 7 novembre 2011 e ad oggi non ha subito modifiche.

In particolare, a norma di statuto, accanto ai soci fondatori<sup>6</sup> - che hanno contribuito alla costituzione del patrimonio allo scopo della fondazione e che alla sua sopravvivenza sono, con una sola eccezione<sup>7</sup>, tenuti a contribuire mediante l'erogazione di quote di adesione annue<sup>8</sup> di uguale ammontare - è contemplata la possibilità di ampliare la platea dei soggetti aderenti, con ammissione di soci partecipanti<sup>9</sup> e soci sostenitori<sup>10</sup>.

La compagine associativa, che non ha subito alcuna variazione nell'esercizio 2018 rispetto al passato, risulta così composta.

**Tabella 1- Compagine sociale CISA 2018**

<b>Soci fondatori</b>	<b>Soci partecipanti</b>	<b>Soci sostenitori</b>
Regione Veneto	società per azioni	Fiera di Vicenza
Provincia di Vicenza	società a responsabilità limitata	Confindustria Vicenza
Comune di Vicenza		n. 7 Privati
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza		
Accademia Olimpica di Vicenza		

Fonte: CISA

I soci fondatori pubblici, per l'anno 2018, hanno contribuito alle attività della Fondazione con quote differenziate nell'importo, diversamente da quanto stabilito a livello statutario. Sul punto, l'Ente ha chiarito che *"le tempistiche di approvazione del Bilancio della Fondazione e dei Soci Fondatori sono diverse per cui la Fondazione redige il proprio bilancio di previsione e nel caso in cui sussistessero differenze nelle deliberazioni degli Enti, si provvede ad una rimodulazione del budget"*.<sup>11</sup>

In concreto, pertanto, la quantificazione e l'erogazione di dette quote risulta essere in tutto subordinata alle scelte discrezionali dei singoli soci fondatori.

<sup>6</sup> I soci fondatori sono indicati nominativamente dall'art. 1, dello statuto.

<sup>7</sup> L'Accademia Olimpica, pure rientrando fra i soci fondatori, non è tenuta al versamento di una quota di adesione.

<sup>8</sup> Tanto si ricava dall'art.3, comma 3, lett. b) dello statuto che annovera espressamente fra le entrate della Fondazione *"le quote di adesione di uguale ammontare erogate dai Fondatori Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Vicenza e Camera di Commercio, Industria; Artigianato e Agricoltura di Vicenza annualmente determinate dal consiglio di amministrazione in funzione delle spese previste dal bilancio preventivo, sentiti i predetti Fondatori"*. Tanto è stato ribadito espressamente in sede istruttoria, con nota a firma del Presidente, prot. n. 129 del 21 aprile 2019.

<sup>9</sup> La qualifica di socio partecipante è attribuita, a norma dell'art. 1, comma 2, dello statuto, dal Consiglio di amministrazione a quelle persone fisiche, singole o associate, o giuridiche, pubbliche o private, e a quegli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla sopravvivenza della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, nelle modalità fissate e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di amministrazione. La qualifica di socio partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

<sup>10</sup> La qualifica di socio sostenitore è attribuita, a norma dell'art. 1, comma 3, dello statuto, dal Consiglio di amministrazione ai soggetti che contribuiscano in modo significativo e continuativo alle spese della Fondazione.

<sup>11</sup> In questi termini cfr. nota n. 129 del 21 aprile 2020, nel cui ambito si giustifica con l'impossibilità legata all'emergenza epidemiologica in atto, di fornire le richieste copie degli atti deliberativi adottati dai singoli soci fondatori per definire l'entità dei contributi annui da versare alla Fondazione.

In siffatto contesto, nell'esercizio di riferimento, così come già avvenuto in quello precedente, risulta che la Camera di Commercio di Vicenza, non ha erogato fondi a titolo di quota di adesione, a causa dei limiti alla spesa corrente imposti dalle norme finanziarie e delle scelte strategiche che ne sono conseguite, intese a concentrare le risorse disponibili su diverse priorità istituzionali e, in prospettiva, a razionalizzare le partecipazioni onerose ad associazioni e fondazioni.<sup>12</sup> Da tale decisione unilaterale, accompagnata dalla attribuzione al CISA di un finanziamento più cospicuo finalizzato alla realizzazione di un progetto specifico, non è derivata alcuna iniziativa diretta a vagliarne la compatibilità con la conservazione delle prerogative di socio fondatore.

In merito alle altre categorie di soci l'Ente, nel richiamare le regole statutarie, ha precisato che la qualifica di socio partecipante viene assegnata dal Consiglio di amministrazione, così come previsto all'art. 6, c.1 dello statuto, per il periodo annuo cui si riferisce la quota versata e che *“nello specifico i soci Partecipanti del 2018 avevano ottenuto la qualifica negli anni precedenti, e avevano versato la quota di euro 50.000 definita dal Consiglio di amministrazione”*.

Ha, inoltre, reso noto che *“in merito all'ampliamento della platea dei Soci Sostenitori, è parte della presidenza, della direzione nonché degli Uffici del Centro individuare realtà interessate a sostenerne le attività”*, senza fornire i richiesti dettagli sulle modalità di eventuale raccolta esterna di maggiori adesioni spontanee.

La *mission* istituzionale del CISA consiste nella promozione di studi sulla storia dell'architettura ed urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera del Palladio e all'architettura veneta, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo, mediante il coordinamento di programmi di ricerca dedicati, la realizzazione di mostre tematiche, la redazione di pubblicazioni scientifiche, nonché l'organizzazione di corsi e seminari in materia. Nel 2018, la Fondazione - che ha celebrato il 60° anniversario della sua nascita, ricevendo per l'occasione un contributo straordinario di euro 20.000 da parte della Regione Veneto - ha continuato a figurare tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali

---

<sup>12</sup> Secondo quanto riferito in atti: *“Con lettera del 20 gennaio 2016 prot. 1184 la Camera di Commercio di Vicenza ha comunicato che a causa della diminuzione delle risorse disponibili e del "taglio" del diritto annuale (art.28 del DL 90/2014, convertito con modificazioni con L. n. 154/2014, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017) ha ritenuto di concentrare le proprie risorse disponibili su altri progetti strategici essenziali e quindi di non erogare dal 2016 alcun contributo di funzionamento alla Fondazione. A seguito della contrazione delle risorse la Camera di Commercio ha inoltre informato di voler procedere ad una valutazione strategica e ad un ridisegno delle proprie partecipazioni ad Associazioni e Fondazioni che prevedono nel loro bilancio un contributo annuale di funzionamento”*. Come puntualizzato espressamente e come evincibile dai dati di bilancio, il detto Ente ha comunque contribuito nel 2017 e nel 2018, in alternativa, al finanziamento di progetti specifici della Fondazione con erogazioni di importo superiore alla quota di adesione erogata negli anni precedenti.

dell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196<sup>13</sup>, con conseguenti obblighi di partecipazione agli obiettivi di finanza pubblica, secondo le disposizioni vincolistiche vigenti<sup>14</sup>, mediante contenimento e razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa e riversamento delle conseguite economie al bilancio dello Stato.

Si ritiene qui di anticipare, con rinvio a disamina più puntuale in appresso, che a tali obblighi il CISA ha prestato ossequio nell'anno di riferimento.

---

<sup>13</sup> Il CISA risulta inserito nell'elenco ISTAT pubblicato sulla G.U. n. 226 del 28 settembre 2018.

<sup>14</sup> Si tratta degli obblighi di contenimento delle spese per consumi intermedi in ragione del 13 per cento (art. 8, c.3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge n. 135 del 2012 e da ultimo modificato dall'art. 10, c.1, del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modifiche dalla legge 112 del 2013); di riduzione della spesa per organismi collegiali e per la formazione (rispettivamente in applicazione dell'art. 61, comma 17 del d.l. n. 112 del 2008 convertito dalla legge n. 133 del 2008 e dell'art. 6, comma 21 del d.l. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010).

## 2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico, il Presidente del Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

Le modalità di nomina dei medesimi e le relative funzioni sono disciplinate dalle disposizioni statutarie, che dispongono anche in ordine alla durata del mandato, alle modalità e ai tempi di subentro delle nuove compagini e alla *prorogatio* nelle more del medesimo, come ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni alle quali si fa qui rinvio.

Al riguardo, si ritiene di rammentare in questa sede che il Presidente, con funzioni di legale rappresentante dell'Ente, è espressione del Consiglio di amministrazione che lo elegge fra i suoi componenti. In tale veste, ha i compiti propri del vertice dell'Organo collegiale nonché funzioni di raccordo fra quest'ultimo e la struttura amministrativa della Fondazione. In caso di assenza o impedimento, lo statuto assegna poteri sostituiti ad un Presidente vicario, eletto con le stesse modalità, ovvero al Consigliere anziano.

Posto quanto sopra, si evidenzia che nel corso del 2018 non si sono avuti rinnovi di cariche, essendo gli organi suddetti tutti in costanza di mandato.

In particolare, il Consiglio di amministrazione - la cui durata è fissata in un triennio, a far tempo dalla notifica della nomina dell'ultimo dei suoi componenti e fino alla data di approvazione del consuntivo del terzo esercizio successivo (art. 6, comma 3 statuto) - è cessato proprio in concomitanza con la formalizzazione delle chiusure contabili all'esame (aprile 2019)<sup>15</sup>. L'Organo in composizione rinnovata si è insediato formalmente in data 10 maggio 2019, con la sostituzione di n. 5 componenti e la conferma di 2 componenti, fra i quali ultimi il Presidente.

Nel corso del 2018 il Consiglio di amministrazione si è riunito 2 volte, in occasione dell'obbligatoria approvazione del bilancio 2017 e del *budget* previsionale 2018.

La carica di Presidente, in seno tanto al Consiglio uscente che a quello subentrante, risulta assegnata per acclamazione al rappresentante confermato dello stesso socio fondatore.

---

<sup>15</sup> Si ricorda che il Consiglio in carica nel 2018, insediatosi a far tempo dal 4 giugno 2015 e con competenze relative agli esercizi contabili 2016-2018, consta di sette membri, in conformità alle previsioni statutarie come sul punto modificate, dapprima con delibera consiliare del 7 luglio 2011 in aderenza alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 5, del dl. 78/2010 e successivamente con delibera del 14 maggio 2014 in base alle disposizioni dell'art.1, comma 420, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014). In esso sono rappresentati, quali componenti di diritto, i quattro soci fondatori ed un esponente della platea dei soci sostenitori. Sono, inoltre, coperti i due posti riservati ai rappresentanti legali dei soci partecipanti, la cui nomina è solo eventuale e rimessa all'iniziativa di questi ultimi.

Anche il Consiglio scientifico, che per regola statutaria è nominato fiduciariamente dal Consiglio di amministrazione e rimane in carica per la durata del medesimo<sup>16</sup>, ha avuto composizione invariata. L'organo è stato rinnovato nella seduta del 25 ottobre 2019. In particolare, sono stati riconfermati tutti i componenti cessati, con sole tre nuove nomine di studiosi del settore.

Il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, di cui il Presidente nominato dall'Ente e gli altri due membri dal Mibact e dal Mef, è stato rinnovato a decorrere dall'esercizio 2019, a seguito della conferma del rappresentante del Mibact (nota n. 7291 del 12 aprile 2018), della designazione di quello del Mef (nota n. 20248 del 24 ottobre 2018) e della individuazione del presidente da parte del nuovo Consiglio di amministrazione nella seduta 10 maggio 2019.

### **Oneri per gli organi**

Il Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione, come previsto dall'articolo 6, comma 13, dello statuto, non hanno percepito emolumenti, né gettoni di presenza.

In ottemperanza alla normativa in materia di contenimento degli oneri per gli organismi collegiali dettata dall'art. 6, comma 2, del d.l. 78/2010, convertito dalla legge n. 133/2010, l'Ente non corrisponde gettoni di presenza in favore dei componenti del Consiglio scientifico, che hanno beneficiato nell'esercizio all'esame unicamente di erogazioni a titolo di rimborso spese sostenute per l'esercizio del mandato.

Nessun obbligo di riversamento al bilancio dello Stato discende da tale norma di razionalizzazione dei costi per apparati amministrativi, non configurando la medesima una riduzione di spesa rientrante nell'alveo applicativo del comma 21 del medesimo d.l. n. 78/2010, bensì una disposizione di divieto, annoverabile fra i principi di coordinamento della finanza pubblica<sup>17</sup>.

---

<sup>16</sup> Il Consiglio scientifico, ex art. 8, comma 2, dello statuto si compone di trentadue membri e resta in carica nel suo complesso fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione che lo ha eletto e comunque, con pienezza di poteri, fino alla nomina del nuovo Consiglio. I suoi componenti possono essere riconfermati. Il Direttore partecipa di diritto, con voto deliberante, alle sedute del Consiglio scientifico.

<sup>17</sup> Circa la valenza del principio generale di finanza pubblica della disposizione in argomento, cfr. Corte Cost.le sent. n. 139/2012 nonché gli orientamenti espressi dalla giurisprudenza contabile in sede di indirizzo dalla Sezione Autonomie con deliberazioni nn. 4/2014/QMIG, 29/2015/QMIG e 9/2019/QMIG, nonché in sede consultiva dalle Sezioni regionali di controllo (*ex plurimis* SRC Veneto del. 321/2016/PAR, SRC Lazio del.6/2019/QMIG).

Quanto ai compensi spettanti al Collegio dei revisori dei conti<sup>18</sup>, nel 2018 al Presidente è stato corrisposto un compenso annuo lordo di euro 1.701, esclusi gli oneri di legge, e a ciascuno dei componenti di euro 1.377, esclusi gli oneri di legge, come nel 2017, al netto della riduzione del 10 per cento prevista dalle disposizioni di cui al medesimo art.6, comma 3, del d.l. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni. Si rammenta che siffatta riduzione va computata sui compensi risultanti alla data del 30 aprile 2010, nella specie commisurati in euro 1.890 per il Presidente ed euro 1.530 per ciascun componente e che la stessa è operante in modo cogente fino al 31 dicembre 2017. Ciò non esclude, peraltro, scelte discrezionali ispirate a maggior rigore, come nella specie, che appaiono *in re ipsa* coerenti con i principi di sana gestione finanziaria e di salvaguardia degli equilibri di bilancio espressi dall'art. 97 Costituzione. I costi sostenuti nell'esercizio 2018 per gli organi istituzionali sono, pertanto, circoscritti alle sole voci richiamate, con una flessione rispetto all'esercizio precedente dovuta alla minore consistenza complessiva della componente variabile, come evidenziato nel report sottostante.

**Tabella 2 - Oneri per gli organi**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Rimborso spese Consiglio scientifico	10.012	7.998
Compensi Collegio dei revisori	5.020	5.020
Rimborso spese Collegio dei revisori	804	1.372
<b>Totale</b>	<b>15.835</b>	<b>14.390</b>

Fonte: bilancio CISA

Gli oneri di cui trattasi sono stati contabilizzati interamente a conto economico nell'ambito dei costi di produzione alla voce "Oneri diversi di gestione" e risultano interamente pagati nell'esercizio.

<sup>18</sup> In proposito si evidenzia che i vincoli di cui all'art.6, comma 2, del d.l. 78/2010 e relativa legge di conversione, non si estendono ai Collegi di revisione, come stabilito espressamente in sede di interpretazione autentica dall'art. 35, comma 5 bis, del d.l. n. 5/2012, modificato in sede di conversione dalla legge n. 35/2012. "La disposizione di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, si interpreta nel senso che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti".

### 3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA E COSTI DEL PERSONALE; COLLABORAZIONI E CONSULENZE ESTERNE

Il CISA dispone di una propria struttura amministrativa, deputata allo svolgimento delle attività e dei compiti elencati nell'art. 2 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità approvato nel 2011<sup>19</sup>.

La definizione dell'articolazione di tale struttura, a norma dell'art. 7, comma 1, lett d), dello statuto, è demandata al Consiglio di amministrazione, cui compete l'approvazione *"del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, del regolamento organico del personale, la pianta organica e le sue modifiche"*.

In concreto, l'Ente ha dichiarato di far riferimento a tutt'oggi al Regolamento Organico del Personale dipendente del Centro ed alla pianta organica approvati rispettivamente con D.I. 16 maggio 1991 e con D.I. 29 aprile 1997, epoca in cui la Fondazione era ancora ente di diritto pubblico, e di avvalersi, quanto all'organizzazione complessiva, delle disposizioni contenute nel Codice Etico approvato nel Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2016.

Al vertice della struttura è preposto un Direttore, nominato dal Consiglio di amministrazione quale esperto nel settore culturale di appannaggio della Fondazione (art. 12 dello statuto).

---

<sup>19</sup> L'art. 2 rubricato "Funzioni, attività ed adempimenti del settore amministrativo" è l'unica norma relativamente recente dedicata all'amministrazione del CISA. Il medesimo dispone che "Il settore amministrativo assolve principalmente alle sottoelencate attività e adempimenti (la presente elencazione ha carattere indicativo e non esaustivo): A) Stesura del Bilancio di Previsione unitamente al Piano Programmatico annuale e pluriennale (quest'ultimo di competenza del settore culturale) e del Bilancio Consuntivo e relazioni contabili inerenti, nei termini stabiliti dallo statuto vigente ed in collaborazione con la Direzione; B) Tenuta del registro inventari, con esclusione dei registri inventariali della biblioteca e della fototeca di competenza dei rispettivi responsabili di settore; C) Formazione dello Stato Patrimoniale; D) Coordinamento, gestione, vigilanza dell'attività finanziaria della Fondazione, con verifica periodica della veridicità delle previsioni dei proventi o ricavi e delle previsioni dei costi; E) Sovrintendenza sul servizio di tesoreria e sulla giacenza di cassa; F) Programmazione dei pagamenti tenuto conto delle priorità di legge, contrattuali e delle disponibilità di cassa; G) Rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti, Organo preposto alla vigilanza contabile esterna della Fondazione; H) Rilevazioni contabili, fiscali, finanziarie, economiche e patrimoniali; I) Rilevazione e dimostrazione del risultato di gestione; J) Analisi per l'applicazione di disposizioni in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa, fiscale, tributaria e finanziaria e attività di supporto con gli altri settori dell'Ente o con eventuale supporto di consulenti esterni in materia; K) Gestione giuridica ed economica del personale dipendente dell'Ente, con analisi delle problematiche contrattuali e conseguenti adempimenti anche con i vari Istituti Previdenziali, se non affidata a consulente esterno in materia; L) Gestione cassa economale; M) Stesura e gestione iter procedurale dei provvedimenti degli Organi del Centro: Consiglio di amministrazione e Collegio dei Revisori dei Conti; N) Rapporti con gli Enti Fondatori (Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Vicenza, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vicenza, Accademia Olimpica di Vicenza) e con le Istituzioni Pubbliche e Private che contribuiscono finanziariamente al funzionamento della Fondazione, relativamente agli aspetti finanziari-contabili; O) Rendicontazione contabile delle varie attività scientifiche e didattiche svolte dall'Ente e finanziate mediante contribuzioni esterne.

Il conferimento di tale incarico comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato dirigenziale, nella specie disciplinato dalle norme del ccnl della dirigenza del settore terziario<sup>20</sup>.

L'attuale Direttore è stato assunto a tempo indeterminato nel 1991, secondo le disposizioni in materia di assunzioni di personale pubblico all'epoca vigenti. Nel 2003, a seguito della trasformazione del Centro da ente di diritto pubblico in fondazione di diritto privato, è stato reinquadrato con la medesima qualifica. La retribuzione lorda spettante per il 2018 è stata pari ad euro 107.394 (euro 107.688 nel 2017)<sup>21</sup>.

L'organico del restante personale consta di otto unità, in conformità alla dotazione programmata, che risulta coperta integralmente a tutto l'esercizio 2018, secondo la seguente consistenza, invariata non solo numericamente, ma anche nominativamente.

**Tabella 3 - Consistenza del personale**

	SITUAZIONE AL 31/12/2016	SITUAZIONE AL 31/12/2017	SITUAZIONE AL 31/12/2018
Dirigente	1	1	1
Impiegati a t. indeterminato	5	5	5
Impiegati t. indet. <i>part-time</i>	3	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>

Il personale in servizio, tutto assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e collocato in regime di *part-time* in numero di 3 unità, è inquadrato in fasce ed in livelli retributivi in applicazione delle disposizioni del CCNL Federcultura rinnovato nel 2016 per il periodo 2016-2018, secondo la distribuzione di seguito riportata.

<sup>20</sup> Si tratta del CCNL di comparto e di area, sottoscritto in data 21 luglio 2016 con validità 1° gennaio 2015-31 dicembre 2018, successivamente prorogato a tutto il 2019.

<sup>21</sup> Si tratta di emolumenti corrisposti per 14 mensilità annue a solo titolo di stipendio tabellare ed assegni *ad personam*, poiché secondo quanto si evince dal sito istituzionale del CISA il dirigente incaricato non ha percepito retribuzione variabile.

**Tabella 4 - Organico personale in servizio 2018**

Livello di inquadramento	Numero unità in servizio	NOTE
Quadri	1	
Segretario amm.vo - D3	1	
Collaboratori -D2	4	Progr. informatico, coll. amm. segreteria culturale, bibliotecario, coll. settore culturale
Collaboratori -D1	1	Coll. amm.vo
Ausiliario -C1	1	Gestore logistico Palazzo

Fonte: CISA

Nella tabella che segue vengono esposti i dati relativi ai compensi corrisposti al personale, con separata indicazione degli oneri previdenziali ed assistenziali di spettanza del datore di lavoro, in comparazione con quelli dell'esercizio 2017.

**Tabella 5 - Costo per il personale non dirigenziale**

	2017	2018	Variazione %
Stipendi e assegni fissi	263.185	266.067	1,1
Compensi straordinari e varie	9.309	8.837	-5,1
Oneri prev. e assistenziali	113.208	120.265	6,2
T.f.r.	29.976	30.400	1,4
Indennità e rimborsi missioni	45	0	-100,0
Altri costi per il personale	5.806	7.807	34,5
<b>Totale costo per il personale</b>	<b>421.539</b>	<b>433.376</b>	<b>2,8</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione

La rilevata variazione incrementale, pari in valore assoluto ad euro 11.847 e percentualmente commisurata nel + 2,8, si deve in prevalenza all'aumento dei costi per oneri previdenziali e assistenziali (+ 7.057 euro) in carico per una unità lavorativa a tempo indeterminato assunta nell'aprile 2015, in regime di sgravi contributivi temporanei ai sensi dell'art.1, comma 118, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), venuti meno dal 31 marzo 2018. L'ulteriore quota di costi aggiuntivi corrisponde all'entità complessiva degli incrementi contrattuali obbligatori da riconoscere al personale secondo le scadenze previste dal CCNL Federcultura sottoscritto nel 2016 e valevole, sia per la parte normativa sia per quella economica, dall'1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2018. Si riscontra un aumento di costi rilevante in termini percentuali, ancorché modesto in valore assoluto (euro 89,75), per la formazione obbligatoria

del personale (corsi di primo soccorso, antincendio e in materia di *privacy*), iscritti alla voce 3B9.e del conto economico. Decrescono, invece, i compensi per lavoro straordinario.

Il costo del personale comprensivo della retribuzione corrisposta al Direttore generale, in sé in leggera flessione, così come evincibile dal conto economico, è rappresentato nella tabella che segue.

**Tabella 6 - Costo complessivo per il personale amministrativo**

	2017	2018	Variazione %
Stipendi e assegni fissi*	370.873	373.461	0,7
Compensi straordinari e varie	9.309	8.837	-5,1
Oneri prev. e assistenziali	113.208	120.265	6,2
T.f.r.	29.976	30.400	1,4
Indennità e rimborsi missioni	45	0	-100,0
Altri costi per il personale	5.806	7.807	34,5
<b>Totale costo per il personale</b>	<b>529.218</b>	<b>540.771</b>	<b>2,2</b>

Fonte: Bilancio CISA \* compreso compenso del Direttore della Fondazione

Si tratta della voce di costo più rilevante nel bilancio del CISA, in quanto pari da sola al 43,9 per cento (43,7 per cento nel 2017) di quelli totali sostenuti nell'esercizio, per una incidenza del 42 per cento sul valore della produzione iscritto in bilancio.

Sul piano sostanziale, ai costi sopra descritti vanno aggiunti, quali ulteriori oneri per l'utilizzo di risorse umane, quelli derivanti dalla stipula di contratti di tirocinio formativo con i laureati che hanno conseguito il titolo di studio nell'arco dei 12 mesi precedenti, in base ad apposite convenzioni sottoscritte con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università di Padova<sup>22</sup>.

Detto costo, quantificato per ciascun contratto in 450 euro mensili oltre Irap, a fronte di una controprestazione lavorativa di 40 ore settimanali, è imputato fra i costi per servizi e segnatamente nell'ambito delle spese di gestione del *Palladio Museum*.

Nel corso del 2018, l'Ente ha gestito n. 6 rapporti collaborativi di questo tipo, dei quali 4 legati a contratti sottoscritti nel medesimo esercizio, con costi netti a titolo para-retributivo pari ad euro 9.210 ed oneri fiscali per IRAP pari ad euro 359,00.

<sup>22</sup> Le convenzioni di tirocinio, formazione ed aggiornamento extracurricolare trovano riferimento normativo specifico nell'art. 41 della L.R. Veneto n. 3/2009 e nelle disposizioni regolamentari di attuazione approvate con D.G.R. n. 1816 del 7/11/2017.

L'Ente riferisce, poi, di aver fatto ricorso, anche nel 2018 ed in carenza di professionalità interne dedicate, ad incarichi esterni di tipo consulenziale in materia di assistenza fiscale, contabile e di lavoro. Tale voce è contabilizzata fra i costi per servizi, alla sottovoce "Servizi amministrativi vari di terzi" per un importo di euro 12.753 (euro 11.160 nel 2016, euro 12.037 nel 2017), con un incremento pari a circa il 6 per cento, che incide sul totale dei servizi in misura di circa il 9 per cento. Gli atti in argomento non risultano pubblicati sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente".

## 4. BENI IMMOBILI UTILIZZATI PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI

La Fondazione ha sede a Vicenza nel Palazzo Barbarano, opera originale del Palladio. L'immobile, di proprietà dell'Agenzia del Demanio e di valore commisurato in euro 6.089.825, è stato affidato in concessione all'Ente per 19 anni con una convenzione del 1997, scaduta il 22 maggio 2017 ed a tutto il 2018 di fatto prorogata, nelle more del richiesto rinnovo<sup>23</sup>, a canone annuo invariato (euro 32.470). Oltre al detto canone, il conto economico documenta accantonamenti per 2.006 euro, in conto conguaglio di locazione. Come specificato in nota integrativa, si tratta di una partita corrispondente alla quota di ricavi (pari al 20%) derivanti dall'utilizzo di Palazzo Barbarano per iniziative di terzi che, in base alla convenzione di concessione, non è direttamente destinata alla manutenzione del cespite e, perciò, va versata al Demanio.

Nella specie, l'importo è stato quantificato in ragione dei ricavi conseguiti nel 2018, nonché di quelli relativi al periodo del 2017 successivo alla scadenza della concessione in atto (22 maggio-31 dicembre 2017), relativamente al quale nessun accantonamento era stato effettuato a bilancio.

Nelle more della definizione del nuovo contratto di concessione in data 4 ottobre 2018 la Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio ha comunicato il nuovo canone d'affitto annuo ammontante ad euro 53.390 (pari al 19 per cento del canone di mercato 281.000 euro), che decorrerà dalla sottoscrizione del nuovo contratto di concessione, non ancora perfezionato.

All'interno del Palazzo è allocato, dal settembre 2012, il Palladio *Museum*, realizzato grazie ai contributi della regione Veneto, della Fondazione "Cariverona", di Arcus spa e di una società per azioni<sup>24</sup>.

---

<sup>23</sup> In data 4 aprile 2018, prot. n. 57 il Centro ha inviato all'Agenzia del Demanio la richiesta di rinnovo della concessione per un periodo di diciannove anni, allegando il piano degli interventi in programma presso palazzo Barbarano per tale periodo, che come previsto dal d.p.r. n. 296 del 13 settembre 2005, prevedono la quantificazione dell'impegno di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria. Tali interventi ammontano ad un totale di euro 2.634.033 così ripartiti: euro 1.252.600 per le manutenzioni ordinarie ed euro 1.381.433 per le manutenzioni straordinarie. In data 24 ottobre 2018 la Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio ha richiesto al Centro per l'intero importo degli interventi previsti una polizza fidejussoria dell'ammontare di euro 650.000 a garanzia delle opere da eseguirsi nei primi 5 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, che potrà essere progressivamente svincolata alla periodica rendicontazione degli interventi nel periodo temporale previsto; inoltre entro l'anno antecedente la scadenza della polizza fidejussoria ha richiesto un'ulteriore polizza fidejussoria dell'ammontare di ulteriori 650.000 euro.

<sup>24</sup> Con il biglietto unico "Vicenza città bellissima" è possibile visitare, oltre al Palladio *Museum*, gli edifici palladiani di Vicenza e delle ville nella campagna veneta.

Oltre al canone per la concessione di Palazzo Barbarano, il CISA, che non possiede beni immobili di proprietà, ha sostenuto costi per il godimento in locazione di un magazzino adibito a deposito dei materiali utilizzati per le mostre allestite al Palladio *Museum*. Nel complesso, i canoni corrisposti nell'esercizio 2018 per la fruizione in uso di tali beni ammontano ad euro 42.954 (nel 2016 euro 45.213 e nel 2017 euro 48.890), con un decremento dovuto all'intervenuto rilascio in corso d'anno (31 maggio 2018) e per finita locazione di altro cespite di terzi utilizzato come deposito di modelli lignei e altro materiale di allestimento, che è stato possibile collocare in un locale messo a disposizione in uso gratuito<sup>25</sup> dal Presidente della Fondazione. Siffatta operazione ha consentito un risparmio pari ad euro 5.936 nell'esercizio e strutturale per euro 16.680, oltre IVA.

L'Ente si è fatto carico per il godimento di Palazzo Barbarano e degli altri beni utilizzati per le finalità istituzionali di costi accessori per manutenzione ordinaria (interventi di bonifica) e per valorizzazione straordinaria (installazione di sistemi dissuasivi per piccioni) non capitalizzati pari rispettivamente ad euro 14.382,36 (allocati fra i costi per servizi alla sottovoce CE 57.13.01.99) e ad euro 12.423,60 (contabilizzati fra gli oneri diversi della gestione alla sottovoce CE 57.13.01.97), per un totale di euro 26.805,96.

La Fondazione comunica regolarmente al Dipartimento del Tesoro i dati identificativi del Palazzo, in applicazione dell'art. 2, comma 222 della legge n. 191 del 2009.

Il Mibact, con d.m. 19 febbraio 2018, n.106, di approvazione del programma di interventi prioritari finanziati a carico del Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale, istituito nello stato di previsione di spesa del Mef dall'art. 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016, ha stanziato risorse straordinarie di euro 650.000, a valere sull'annualità di bilancio 2022, per interventi di verifica e riduzione del rischio sismico relativi a Palazzo Barbarano. Riguardo alla progettazione ed alla gestione dei medesimi, la Fondazione non ha fornito elementi di dettaglio, limitandosi a sottolineare che nessuna erogazione risulta effettuata a tale titolo, nell'anno di riferimento e neppure a tutt'oggi, per cui la fattispecie non ha determinato registrazioni di operazioni in contabilità.

---

<sup>25</sup> L'Ente ha reso noto, al riguardo che *"il Presidente ha concesso alla Fondazione, con accordi verbali e via mail, spazi adeguati da adire a magazzino in una struttura industriale di sua proprietà"*.

## 5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le iniziative realizzate dalla Fondazione nell'esercizio di riferimento sono indicate nel rapporto sui risultati di bilancio redatto in base al Piano degli indicatori di cui d.lgs. n. 91/2011, atto la cui adozione è positivamente valutata, nelle more dell'adozione di indirizzi da parte del Ministero vigilante (art. 19 comma 4), pur con evidenziazione della non piena conformità ai contenuti fissati dalla detta normativa (art.21 e Linee guida ex D.P.C.M 18 settembre 2012). Elementi conoscitivi extracontabili di maggior dettaglio sono stati acquisiti in atti su richieste mirate.

Dal complesso delle informazioni disponibili, è possibile ricavare che le dette iniziative sono riconducibili alle due principali linee operative che connotano l'azione istituzionale. Siffatte linee di azione consistono: da un lato, nella gestione del "Palladio Museum", entità accessibile in modo permanente ai visitatori previo pagamento di un biglietto di ingresso e rientrante nella rete museale locale del Comune di Vicenza, in forza di apposita convenzione regolativa dell'offerta integrata<sup>26</sup>; dall'altro nell'allestimento di progetti di ricerca destinati prevalentemente alle Università straniere.

Il Palladio Museum, operativo dal 2012, è qualificato come museo dinamico, in quanto accanto ad un percorso espositivo permanente ospita mostre tematiche temporanee e laboratori di studio e ricerca, anche su materiali innovativi, destinati a scuole, famiglie, imprenditoria giovanile e *social network*. Ciò implica, secondo quanto sottolineato dal CISA, periodiche procedure di conservazione e di sostituzione delle opere originali esposte nonché lo studio scientifico delle opere stesse. Il Museo comprende una sezione dedicata ai libri antichi, che fanno parte della raccolta bibliografica appartenente alla Fondazione e che vengono esposti a rotazione secondo selezioni tematiche omogenee.

La funzionalità del Museo è assicurata dai giovani neolaureati stagisti, indirizzati al tirocinio *post lauream* presso il CISA dalle Università di Venezia e di Padova, sulla base delle convenzioni innanzi citate. I tirocinanti svolgono attività di sorveglianza e forniscono il servizio accessorio di guida alle esposizioni.

Nell'anno 2018, il Museo ha ospitato numerosi eventi culturali, come di seguito dettagliato:

---

<sup>26</sup> La convenzione per la gestione del biglietto unico, con durata annuale, è stata sottoscritta in data 22 giugno 2017 e rinnovata il 23 maggio 2018. La stessa prevede la quota del prezzo di ciascun biglietto unico venduto spettante al Museo *Palladium*, con un sistema di rilevazione e rendicontazione periodica dei flussi curato dal Comune di Vicenza che provvede alla liquidazione delle spettanze su fattura. Si tratta di una contabilità separata, che l'Ente è tenuto ad adottare uniformandosi agli obblighi di tracciabilità dei flussi introdotti dalla normativa antimafia (legge n. 136/2010 e s.m.i.).

**Tabella 7 - Eventi Palladio Museum - anno 2018**

Laboratori divulgativi	Periodo	Progetti di ricerca	Periodo	Mostre Temporanee	Periodo
Piccoli architetti crescono (percorsi didattici per scuole di infanzia primarie e secondarie)	A.S. 2017-2018.	Palladio: materiali, tecniche, finiture	gennaio - dicembre 2018	Tiepolo segreto	dal 3 novembre 2017
Palladio in ospedale - Scuola in ospedale (incontri programmati per i bambini ricoverati al San Bortolo di Vicenza)	A.S. 2017-2018..	Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche	gennaio - dicembre 2018	Il camerino del volto	dal 2 giugno 2018
Un architetto in famiglia (programma incontri tempo libero bambini e famiglie)	Gennaio - maggio Settembre - dicembre	Alessandro Papafava dal Veneto a Roma (e ritorno)	gennaio - dicembre 2018	Il salone dei Cesari	dal 7 settembre 2018
Palladio abbatte i muri (programma incontri bambini fuori centro storico).		Da Atene a Venezia. Tutela, restauro, patrimoni attraverso l'archivio di Fausto Franco	gennaio - dicembre 2018		
		Nulla è a caso. La vocazione imprenditoriale di Vicenza nei secoli e i suoi sviluppi dal dopoguerra	gennaio - dicembre 2018		
		Leonardo e Vitruvio progetto di ricerca finalizzato a mostra e catalogo	gennaio - dicembre 2018		

Fonte: CISA

L'Ente ha dato particolare valorizzazione nell'opuscolo dedicato al Museo alle mostre "Il camerino del volto" e "Il salone dei Cesari", la prima consistente "nella creazione di una nuova sala espositiva, prima inaccessibile al pubblico, dedicata al volto di Palladio" e la seconda nell'allestimento, "grazie ad un nuovo *device* tecnologico, di una lettura analitica su schermo a livello del suolo dei temi degli affreschi e della decorazione del salone, dedicata agli Imperatori romani".<sup>27</sup>

L'incremento del numero di ingressi al Palladio Museum (da n. 25.584 del 2017 a n. 32.348 visitatori nel 2018), rilevato con meccanismi di registrazione automatizzati e coerente con la crescita dei pertinenti ricavi pari a oltre 8.000 euro, dipende ad avviso dell'Ente, dall'impegno profuso nell'attività di comunicazione esterna e di pubblicizzazione delle iniziative culturali del CISA e dal contemporaneo avvio di progetti volti a coinvolgere maggiormente nella

<sup>27</sup> Così la descrizione sintetica, fornita con nota n. 219 del 21 aprile 2020, unitamente a materiale illustrativo.

attività istituzionale importanti componenti della realtà locale (giovani ed aziende del territorio).

Tra questi è stata sottolineata la prosecuzione di un'iniziativa riservata alle aziende del territorio con l'obiettivo di far comprendere quanto un *brand* come quello del Palladio possa rappresentare un valore aggiunto per la crescita dei *brand* aziendali e del capitale umano. A tal fine, nel corso del 2018, in collaborazione con la Camera di Commercio di Vicenza, è stato effettuato un ciclo di incontri per raccontare come, nel Rinascimento Vicentino, impresa, arte e cultura raggiunsero felici sinergie nella realizzazione di molteplici capolavori. E' stata messa anche a punto una *Card* riservata alle aziende che offre, oltre alla visibilità dei partner, una serie di agevolazioni: accesso privilegiato alla *Palladio Experience* (visite esclusive ai luoghi della cultura veneta organizzate su misura), ingresso alle mostre e conferenze, opportunità di organizzare presso il *Palladio Museum* eventi e *meeting*.

In parallelo allo sviluppo del *Palladio Museum*, il CISA ha curato il filone della ricerca nel campo della storia dell'architettura, con seminari di studi e iniziative editoriali.

Riguardo a tale ambito di azione, l'Ente segnala, a titolo esemplificativo e per l'impegno richiesto, l'allestimento del consueto incontro seminariale annuale di rilievo internazionale e di un corso sull'architettura palladiana, tenutosi dal 30 agosto al 5 settembre 2018. Complessivamente a tutte le iniziative hanno partecipato 942 persone sulle 766 registrate nel 2017.

Quanto ai progetti di ricerca portati avanti nel 2018, viene segnalato il progetto "Palladio: materiali, tecniche, finiture" in collaborazione con il Mibact e l'Università IUAV di Venezia che ha avuto l'obiettivo di approfondire la conoscenza sui materiali e sulle tecniche costruttive utilizzate da Andrea Palladio e nel cui ambito è stata curata la redazione di una raccolta uniforme di informazioni sulla costituzione fisica delle fabbriche realizzate dall'architetto.

Il Centro è il punto di riferimento delle Università straniere interessate a conoscere Palladio e il Veneto. Esso fornisce assistenza scientifica e logistica (selezionando casi di studio, individuando e organizzando gli specialisti per i sopralluoghi) ad alcune Università italiane, europee e nordamericane. Diverse sono anche le collaborazioni con imprese italiane e internazionali per iniziative nel Veneto dedicate a Palladio.

Nel 2018 è stato, altresì, pubblicato il numero 29 degli "Annali di architettura". Si segnalano, inoltre, le seguenti pubblicazioni: "Andrea Palladio, I quattro libri dell'architettura".

A dette attività si affiancano l'ordinaria cura e la manutenzione delle collezioni di proprietà della Fondazione: biblioteca, mediateca, raccolta di modelli. La biblioteca del Centro offre agli studiosi e agli appassionati d'arte e di architettura un luogo per la ricerca e lo studio, conserva oltre 2.000 edizioni antiche, rare e di pregio, tra cui i più importanti trattati di architettura dal Cinquecento all'Ottocento. Frutto di donazioni successive, i fondi antichi comprendono la "Raccolta palladiana Cappelletti", la "Raccolta Jean-Charles Moreux", la "Raccolta Wanda e Rosario Assunto", la "Raccolta Cattai de Ménasce", la "Collezione Alberto e Luigi Caldana", la "Collezione di disegni Papafava". La biblioteca raccoglie anche le principali riviste italiane e internazionali di storia dell'arte, storia dell'architettura, architettura contemporanea. Nel 2018, sono stati realizzati i seguenti due interventi di carattere straordinario:

- l'aggiornamento della Bibliografia degli studi su Palladio pubblicati dal 1900 a oggi e della Bibliografia palladiana del secolo XIX, messa *on-line* della Bibliografia di Franco Barbieri (1945-2016).
- la predisposizione *on line* di tre edizioni palladiane originali, otto postume e una edizione di Vitruvio, tutte conservate nei fondi antichi della biblioteca.

Nel gennaio 2018 è pervenuta al Centro la donazione libraria di Jehane R. Kuhn, nota studiosa di prospettiva rinascimentale: si tratta nell'insieme di una vera e propria biblioteca di ricerca costruita negli anni, in particolare dedicata alla prospettiva nel Rinascimento, ma anche alla scultura e alla pittura. I volumi, 674 libri e 56 numeri di periodici, sono stati inventariati e suddivisi per temi.

Inoltre, in occasione del 60° anniversario della fondazione, il CISA ha curato la valorizzazione dell'archivio in dotazione, che è stato riordinato, classificato e inventariato, permettendo di ricostruire una prima cronologia dell'Istituzione finalizzata ad una prossima pubblicazione specifica.

A titolo di aggiornamento sulla gestione 2019, si rappresenta che in occasione della ricorrenza dei 500 anni della morte di Leonardo da Vinci, il CISA ha intrapreso ad un progetto scientifico di studi e ricerche in collaborazione con il Comune di Fano, il Centro Studi Vitruviani di Fano e le Gallerie dell'Accademia di Venezia, proprietarie, quest'ultime, dell'opera l' "Uomo Vitruviano", i cui risultati saranno analizzati nel prossimo referto annuale.

La rappresentazione sintetica e dinamica dei risultati conseguiti nell'esercizio e della loro rispondenza agli obiettivi programmati all'inizio del ciclo gestionale, quale risultante dagli indicatori di riferimento elaborati dalla stessa amministrazione - come innanzi detto, in

applicazione degli artt. 19 e 20 del d.lgs. 91/2011 cioè in raccordo con i macroaggregati classificatori del bilancio armonizzato (missioni e programmi)<sup>28</sup> - evidenza che il CISA è interessato alla gestione di due programmi di carattere istituzionale in senso stretto, in quanto rientranti nelle missione n. 21 *“Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche”*. Si tratta dei programmi nn. 12 e 15, concernenti il primo la valorizzazione mediante l'erogazione di servizi culturali in senso stretto ed il secondo quella intesa a conservare il patrimonio immobiliare e mobiliare di rilievo artistico-culturale in dotazione. In ciascuno dei due programmi insistono centri di costo che offrono una mappatura delle linee di attività del CISA assoggettate a monitoraggio gestionale interno ed a valutazioni di risultato.

**Tabella 8 - Centri di costo programmi gestionali CISA Missione 21**

Centri di costo programmi gestionali CISA Missione 21			
Programma 12		Programma 15	
Centro costo	Raggiungimento obiettivi	Centro costo	Raggiungimento obiettivi
Palladio Museum e mostre temporanee	si	Tutela e valorizzazione Palazzo Barbarano	si
Comunicazione web/social	no	Biblioteca e fototeca	no
Corsi e seminari	si		
Pubblicazioni	no		
Altri progetti di ricerca	no		

Fonte: bilancio CISA

Gli indicatori elaborati dall'Ente per le rilevazioni di risultato dei centri costo del programma n. 12 sono riferiti a dati dimensionali dell'utenza servita, mentre per quanto attiene ai centri di costo del programma 15 consistono in dati di natura economico-finanziaria (maggior impiego di risorse dedicate)<sup>29</sup>.

Ad un unico aggregato, rientrante nella missione n. 32 (Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni), sono imputate quote di costi generali (costo per servizi -

<sup>28</sup> Il Piano degli indicatori è stato elaborato tenendo conto delle Linee guida generali per l'individuazione degli indicatori di risultato, fissate con d.p.c.m. 18 settembre 2012 ed è stato approvato dal Cda contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo 2018.

<sup>29</sup> In particolare, gli accessi e le visite al sito istituzionale hanno avuto un incremento inferiore a quello atteso; il minor numero di pubblicazioni e di attività di ricerca è dovuto ad un parziale anticipazione dell'attività agli ultimi due mesi dell'esercizio precedente, epoca successiva alla predisposizione del Piano degli indicatori.

programma 003). Si tratta di ambito che documenta un lieve e motivato scostamento negativo dalla pianificazione iniziale<sup>30</sup>.

### **Impatto economico dell'attività istituzionale in senso stretto.**

Nella tabella che segue sono esposti i ricavi della gestione caratteristica 2018 in rapporto a quelli omologhi del 2017<sup>31</sup>, come desumibili dal conto economico della Fondazione e riportati nell'apposito macroaggregato di classificazione di cui all'art. 2.425 c.c. nel testo novellato dal d.lgs. 139/2015 contrassegnato dalla A.1 (ricavi delle vendite e dalle prestazioni). Si ritiene, poi, di raffrontare detto dato con i costi esterni di produzione, come selezionati e quantificati dall'Ente stesso nel conto economico riclassificato a valore aggiunto, presente nella relazione tecnica a corredo del bilancio<sup>32</sup>, stante l'assenza di dati specifici di tale tipo nella voce dedicata del conto economico riclassificato secondo le regole della contabilità armonizzata ai sensi del d.lgs n. 91 del 2011 e del d.m. 27 marzo 2013 compilato dal CISA per l'esercizio 2018<sup>33</sup>.

---

<sup>30</sup> Lo scostamento consiste in un lieve incremento di costo dovuto al trasferimento di materiale da un magazzino in locazione onerosa ad altro locale in uso gratuito.

<sup>31</sup> Come noto, le disposizioni del d.lgs. n. 139 del 2015, in recepimento della direttiva 34/2013/UE 2013 hanno comportato la modifica delle voci di classificazione del conto economico, eliminando la distinzione fra componenti ordinarie e straordinarie della gestione, demandandone la individuazione ai dettagli forniti in nota integrativa. Gli elementi di ricavo e costi straordinari non vanno, peraltro, desunti dalla fonte di classificazione e dal tipo di impiego, quanto piuttosto dalla natura eccezionale - in base a criteri sostanziali di entità o incidenza della partita registrata in contabilità. Siffatte modifiche hanno ampliato l'ambito delle valutazioni di carattere discrezionale ed i connessi obblighi di motivazione puntuale. Da esse è derivata la revisione del principio di redazione OIC 12, in conformità.

<sup>32</sup> Lo schema è contenuto in atti ufficiali nell'ambito della Relazione al bilancio del Direttore e con essa riversata all'approvazione implicita del C.d.A.

<sup>33</sup> Nel prospetto di rendiconto riclassificato ai sensi del d.m. 27 marzo 2013, all. 1, la voce concernente i costi per l'erogazione dei servizi istituzionali non reca alcun dato.

**Tabella 9 - Ricavi attività caratteristica e costi esterni per le attività istituzionali**

	2017	2018	Variaz. ass.	Variaz. Perc.
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE (VOCE 3.A CE)</b>	<b>1.256.940</b>	<b>1.281.730</b>	<b>24.790</b>	<b>2,0</b>
<b>RICAVI NETTI DI VENDITA (sottovoce voce 3 A.1 CE)</b>				
Vendite pubblicazioni	37.075	41.801	4.726	12,7
Vendite articoli diversi <i>bookshop</i>	11.986	12.243	257	2,1
Quote di iscr. Corso Palladiano	15.750	23.427	7.677	48,7
Introiti da Palladio <i>Museum</i>	76.898	85.531	8.633	11,2
Servizi diversi	16.000	30.118	14.118	88,2
Diritti di produzione e <i>royalty</i> su pubblicazioni	1.329	1.380	51	3,8
Sponsorizzazione progetti	10.000	0	-10.000	-100,0
Rivalsa spese di trasporto e installazioni	2.242	1.345	-897	-40,0
<b>Totale ricavi macroaggregato</b>	<b>171.279</b>	<b>195.846</b>	<b>24.567</b>	<b>14,3</b>
<b>TOTALE COSTI PRODUZIONE (voce 3.B CE)</b>	<b>1.228.926</b>	<b>1.232.361</b>	<b>3.435</b>	<b>0,3</b>
<b>COSTI ESTERNI PRODUZIONE</b>				
Costi per materie prime (sottovoce 3 B6 CE)	31.226	34.826	3.600	11,5
Costi per servizi (sottovoci 3B7 CE e parte voce 3B14)*	517.308	498.184	-19.124	-3,7
Costi per godimento di beni di terzi (sottovoce 3B8 CE)	48.890	42.954	-5.936	-12,1
Oneri diversi di gestione (parziale sottovoce 3B14-costi gen.) 3B14)	27.178	26.815	-363	1,3
Variazione rimanenze (a detrarre)	-3.086	-5.119	-2.033	65,9
Spese commissioni bancarie	2.285	2.613	328	14,4
<b>Totale aggregato di riclassificazione costi esterni</b>	<b>623.801</b>	<b>610.512</b>	<b>-13.289</b>	<b>-2,1</b>
<b>Incidenza dei ricavi propri sul totale del valore della produzione</b>	<b>13,6</b>	<b>15,3</b>		
<b>Indice copertura dei costi esterni di produzione con ricavi propri</b>	<b>27,5</b>	<b>32,1</b>		
<b>Incidenza costi esterni sul totale dei costi di prod.ne</b>	<b>50,8</b>	<b>49,5</b>		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione

\*Trattasi di voce di riclassificazione che comprende i costi tanto per servizi strumentali, tutti contabilizzati alla voce 3.B7 CE, tanto per servizi prodotti per l'utenza (iscritti alla voce 3B14 Ce-oneri diversi della gestione).

I dati contabilizzati evidenziano che nel 2018, rispetto all'esercizio precedente, i ricavi provenienti dalle attività caratteristiche (ricavi netti di vendita) costituiscono il 15,3 per cento (13,6 per cento nel 2017) del valore complessivo della produzione del CISA, con un miglioramento di euro 24.567 in valore assoluto e pari al 14,3 per cento. L'incremento ha interessato la gran parte delle voci analitiche che compongono l'aggregato ed in particolare gli introiti derivanti dagli ingressi al Palladio *Museum* (euro 8.633 in più), che rappresentano in valore assoluto la principale fonte di ricavo autoprodotta dell'Ente. Sono rilevanti, in rapporto alle piccole dimensioni del bilancio dell'Ente, anche gli apporti finanziari iscritti alla voce "servizi diversi" in cui confluiscono i ricavi per i servizi svolti dalla Fondazione a favore di realtà private nell'ambito della propria attività istituzionale (passano da euro 16.000 ad euro 30.118). Risultano in crescita, sia pure più contenuta, le risorse da vendita delle pubblicazioni,

da quote di iscrizione al corso Palladiano. Di contro si rileva il venir meno di entrate da sponsorizzazioni (- 10.000 euro) e da installazioni per conto di terzi.

In termini di maggior dettaglio, gli introiti legati alla gestione del Palladio *Museum*, pari ad euro 85.531 sono composti: per euro 44.518 da aggi sul biglietto integrato (Vicenza *Card*) per l'accesso ai musei vicentini, che trovano titolo nell'apposita convenzione con il Comune di Vicenza<sup>34</sup>; per euro 36.842 da introiti da bigliettazione autonoma; per euro 4.172 dall'utilizzo degli spazi espositivi da parte di terzi, mediante contratti di locazione attiva contemplati in sede di accordi con lo Stato, proprietario del bene<sup>35</sup>.

Le quote dell'annuale corso palladiano, i cui iscritti sono stati 30 nel 2017 e 28 nel 2018, presentano un aumento di euro 7.677, anche a seguito di un lieve incremento della quota di iscrizione da euro 550 ad euro 600, applicato ai partecipanti che abbiano richiesto l'ammissione oltre la scadenza prefissata.

I costi esterni di produzione, che sono la componente dei costi iscritti alla voce 3B del conto economico al netto di costi di personale, ammortamenti e svalutazioni, registrano una contrazione del 2,1 per cento raggiungendo l'importo di euro 610.512.

Si tratta di un abbattimento che riflette, secondo quanto prospettato in atti dall'Ente stesso, una contrazione delle iniziative culturali non continuative rivolte all'utenza (mostre, convegni ed altre manifestazioni culturali), dovuta dichiaratamente alla riduzione delle necessarie coperture integrative (contributi straordinari dedicati provenienti da soggetti terzi) rispetto ai ricavi propri.

Cresce in ogni caso, l'indice di copertura dei detti costi con ricavi propri (dal 27,5 al 32,1).

L'indicatore migliora se rapportato alla sola componente dei costi di produzione legati direttamente all'attività di erogazione di servizi culturali e di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale affidato, a vario titolo, alle cure del CISA svolta per l'utenza.

Si tratta di costi diretti interamente contabilizzati fra gli oneri diversi della gestione, che trovano come segue esposizione di dettaglio a conto economico e rispetto ai quali le entrate

---

<sup>34</sup> In forza di tale convenzione, l'Ente percepisce l'importo di euro 1,30 su ciascun biglietto unico emesso dalla propria biglietteria ovvero da altro museo della rete ed utilizzato dall'utente come titolo di accesso al Museo *Palladium*. La rilevazione avviene mediante un sistema automatizzato che consente di quantificare con puntualità gli introiti spettanti, così evincibile dai chiarimenti acquisiti in atti e dal testo della convenzione stessa richiamata alla nota n. 28 della presente relazione.

<sup>35</sup> In proposito, l'Ente ha specificato che *"Il verbale della Conferenza dei servizi stipulato il 13 ottobre 1999 con l'Ufficio del Territorio di Vicenza prevede la possibilità di realizzare nel Palladio Museum iniziative non connesse all'attività istituzione della Fondazione vincolando l'80% dei ricavi a interventi manutentori ed il 20% a conguaglio conto affitto. Il Consiglio di amministrazione ha definito il piano tariffario per tali eventi. Gli accordi con terzi per la realizzazione di eventi avvengono tramite accordi scritti e approvati, che potranno essere inviati alla riapertura degli uffici"*.

autoprodotte si attestano sulla misura del 53,4 per cento (detto rapporto era pari nel 2017 al 43,4 per cento).

**Tabella 10 - Costi di produzione per servizi culturali e ricavi netti di vendita**

	2017	2018	Variaz. ass.	Variaz. perc.
<b>RICAVI NETTI DI VENDITA (sottovoce voce 3 A.1 CE)</b>	<b>171.279</b>	<b>195.846</b>	<b>24.567</b>	<b>14,3</b>
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (voce 3.B CE)</b>	<b>1.228.926</b>	<b>1.232.361</b>	<b>3.435</b>	<b>0,3</b>
<b>COSTI ESTERNI DI PRODUZIONE (sottovoci varie)</b>	<b>623.801</b>	<b>610.512</b>	<b>-13.289</b>	<b>-2,1</b>
<b>Di cui PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI*</b>				
Altre pubblicazioni	23.700	24.708	1.008	4,3
Annali e altre pubbl. istituzionali	21.868	13.569	-8.299	-38,0
Corso sull'architettura palladiana	12.925	17.362	4.437	34,3
Seminario Internazionale di Storia	9.382	8.647	-735	-7,8
Mostre, convegni e manif. culturali vari	135.321	76.241	-59.080	-43,7
Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000	1.000	0	0,0
Spese varie attività istituzionale	2.949	3.073	124	4,2
Gabinetto disegni e stampe	2.621	2.759	138	5,3
Palladio <i>Museum</i> e att. collaterali	104.004	110.322	6.318	6,1
Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	1.696	3.368	1.672	98,6
Gestione siti <i>web</i> e connessioni internet	4.538	4.879	341	7,5
Attività a favore delle imprese	31.178	46.564	15.386	49,3
Palladio <i>Kids</i>	11.699	18.415	6.716	57,4
Acquisti di libri, testi, <i>cd rom</i> e varie	31.226	34.826	3.600	11,5
Spese spedizione pubblicazioni istituzionali	94	422	328	348,9
<b>TOTALE COSTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	<b>394.201</b>	<b>366.155</b>	<b>-28.046</b>	<b>-7,1</b>
<b>Indice di copertura dei costi per att.ist. con ricavi netti di vendita</b>	<b>43,4</b>	<b>53,4</b>		
<b>Incidenza dei costi per l'attività istituzionale sul totale costi esterni di prod.ne</b>	<b>63,1</b>	<b>59,9</b>		
<b>Incidenza sul totale costi di produzione</b>	<b>32</b>	<b>29,7</b>		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione

\* Sottoinsieme di costi iscritti tutti alla voce "Oneri diversi di gestione" del conto economico, imputati ai livelli di classificazione 71.03.90 e 71.03.95, ad eccezione di quelli concernenti l'acquisto libri, testi, *cd rom* e varie, che coincidono con la voce CE costi per materia prime e prodotti destinati alla vendita.

Si rileva, peraltro, una contrazione della relativa incidenza sull'ammontare complessivo dei costi totali e di quelli esterni di produzione del CISA, come evidenziato in tabella.

I rappresentati andamenti riflettono le criticità del settore, per sua natura non orientato alla produzione di beni e servizi commerciali, ma fisiologicamente abbinabile a donazioni filantropiche e sostegni pubblici.

## 6. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'attività negoziale della Fondazione finalizzata all'acquisto di beni e servizi (c.d. contratti passivi) con esborsi a carico del bilancio soggiace alla disciplina del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"<sup>36</sup> ed ai principi di derivazione comunitaria che vi sono trasposti quanto alle modalità di scelta del contraente, oltreché alle regole del diritto comune per quanto attiene in particolare alla fase dell'esecuzione. Il riferito quadro normativo primario è integrato da specifiche disposizioni regolamentari concernenti l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia, adottate dell'Ente a norma dell'art. 5 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia di regolamentazione interna<sup>37</sup>.

Dette norme contemplano tuttora, accanto alle acquisizioni in amministrazione diretta<sup>38</sup>, il ricorso ad affidamenti mediante cottimo fiduciario con confronto concorrenziale, procedura che sostanzialmente ricalca quella negoziata semplificata, attualmente disciplinata in generale nell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici, concernente gli affidamenti c.d. sotto soglia<sup>39</sup>. Va doverosamente rappresentato come tale procedura sia prescritta dalle disposizioni regolamentari dell'Ente senza deroghe e in ragione di soglie particolarmente elevate, sostanzialmente coincidenti per le forniture ed i servizi con quelle massime dei c.d. contratti al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria<sup>40</sup>. Le tipologie di acquisti ammissibili con la procedura stessa formano oggetto di specifica elencazione positiva e appaiono riferite

---

<sup>36</sup> Il CISA quale ente privato che non persegue fini di lucro e svolge attività di interesse generale, contribuito dallo Stato e assoggettato a controllo pubblico rientra nella nozione comunitaria di organismo di diritto pubblico tenuto, in quanto tale, ad osservare la disciplina sugli appalti pubblici posta a tutela della concorrenza.

Come noto, la nozione di organismo di diritto pubblico fissata dalle direttive UE nn.23-24 e 25/2014 è pressochè fedelmente recepita dall'art 3, comma 1, lett. d del d.lgs. 2016, n. 50 che qualifica detti organismi come enti: 1) istituiti per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale; 2) dotati di personalità giuridica; 3) le cui attività siano controllate o finanziate, in modo maggioritario, dallo Stato, enti pubblici territoriali ed economici ovvero altri organismi di diritto pubblico; oppure ancora i cui organi di amministrazione, direzione o vigilanza siano costituiti da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, enti pubblici territoriali ed economici o altri organismi di diritto pubblico.

<sup>37</sup> Si tratta del regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, adottato dal C.d.A. nella seduta del 7 novembre 2011.

<sup>38</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. gggg) del vigente Codice dei contratti pubblici si definiscono come «amministrazione diretta», *le acquisizioni effettuate dalle stazioni appaltanti con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento*.

<sup>39</sup> Sulla applicazione dei principi e delle regole del codice dei contratti pubblici in relazione all'affidamento di contratti al di sotto della soglia comunitaria si richiamano le Linee guida ANAC n. 4, approvate con deliberazione consiliare n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate - nel testo di riferimento valevole per tutto il 2018 - con delibera consiliare n. 206 dell'1 marzo 2018. Successivi e più recenti aggiornamenti sono stati adottati, in adeguamento alle disposizioni della legge di bilancio 2019 e del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019 (cc.dd. Sblocca cantieri) con delibera ANAC numero 636 del 10 luglio 2019.

<sup>40</sup> Le soglie sono attualmente ricavabili dai regolamenti UE nn. 1828 e 1829, entrambi del 2019, di modifica delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE concernenti rispettivamente gli appalti nei settori ordinari e speciali.

promiscuamente a settori ordinari (beni e servizi strumentali) e speciali (attività legate alla missione istituzionale dell'ente nel campo dei beni culturali).

Non è, invece, espressamente ammesso in ambito regolamentare l'affidamento diretto, cioè senza gara informale, consentito dalla normativa primaria per le ipotesi di commesse di valore contenuto al di sotto dei 40.000 euro. Lo stesso, peraltro, rimane indirettamente e in astratto consentito, alla luce del regolamento dell'Ente, per la categoria residuale degli acquisti economici, a loro volta contenuti nell'importo massimo di euro 2.000, pari al tetto delle giacenze detenibili dal funzionario delegato economo<sup>41</sup>.

La disciplina dei c.d. contratti attivi, invece, è interamente improntata alle norme civilistiche, in ragione della soggettività di diritto privato propria del Centro.

In concreto e per ciò che attiene ai propri acquisti, l'Ente ha proceduto nell'annualità 2018 alla sottoscrizione di n. 121 contratti di valore, calcolato al costo di c.d. aggiudicazione, esclusi gli oneri di legge e le imposte, pari al netto a complessivi euro 208.467. Si tratta, secondo quanto dichiarato in atti, di micro-commesse affidate direttamente (n. 108) o, in ipotesi più limitate numericamente (n. 13) con confronto concorrenziale come esposto nel prospetto che segue.

**Tabella 11 – Attività negoziale 2018\***

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti 2018	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
Affidamento diretto	108	143.849
Affidamento con confronto concorrenziale	13	64.618
<b>Totale complessivo</b>	<b>121</b>	<b>208.467</b>

Fonte: CISA

\* Non risultano utilizzate altre modalità di affidamento.

Il detto dato economico aggregato, in quanto inferiore alla soglia comunitaria, evidenzia l'assenza nel periodo di riferimento di appalti da bandire secondo le pertinenti procedure di

<sup>41</sup> Il Regolamento di amministrazione e contabilità del CISA all'art. 7 (*Gestione cassa economale*) recita: "Il Presidente, secondo quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione, dà in anticipazione al Segretario Amministrativo un fondo cassa per far fronte alle minute spese d'ufficio. L'anticipazione sarà disposta con mandato di pagamento a valere su conto dedicato ed il Segretario Amministrativo presenterà al Consiglio di amministrazione, in sede di chiusura del Conto Consuntivo il rendiconto delle spese sostenute raggruppate con riferimento ai corrispondenti conti di bilancio. Nel rispetto della normativa vigente (Legge 10 agosto 2010, n. 136 e succ. mod. e int. e circ. n.8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010) è consentito l'utilizzo del contante per minute spese, al di fuori di contratti di appalto, relative a pagamenti di valori bollati, imposte ed altri diritti erariali, spese postali (se non liquidate su fattura emessa dalle Poste Italiane e addebitata con RID in c/c/p), biglietti di mezzi di trasporto, giornali e pubblicazioni, ricariche telefoniche per valori non superiori a € 50,00 cad. a fronte di richiesta debitamente motivata, minuta cancelleria, utenze se non domiciliate, rimborsi spese per missioni ai dipendenti e/o collaboratori, minute spese di rappresentanza, eventuale rimborso di spese vive sostenute da docenti partecipanti alle varie iniziative programmate dalla Fondazione, minute spese vive inerenti la realizzazione dei Corsi organizzati dalla Fondazione C.I.S.A., nonché altre minute spese di non rilevante entità necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali della Fondazione, per un importo giornaliero non superiore a € 1.000,00, salvo casi eccezionali. La giacenza media di cassa economale non potrà, in linea generale, superare € 2.000,00." I dati degli acquisti economici sono riportati compiutamente in nota integrativa.

gara europea, rendendo ultronea ogni verifica di tipo campionario finalizzata ad escludere con ragionevole certezza l'assenza di fenomeni elusivi.

L'Ente non aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della legge n. 488 del 1999 e ss.mm. poiché non rientra tra gli enti obbligati a farlo ai sensi di detta norma, per la sua natura di fondazione di diritto privato.

Quanto al ricorso ad affidamenti diretti in applicazione dell'art. 36 comma 2, del codice dei contratti, giustificato in atti in ragione dell'esiguità di valore delle singole commesse (la più elevata è pari ad euro 5.785), l'Ente ha dichiarato genericamente di non aver istituito un proprio Albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, ma di aver sempre fatto precedere la scelta del fornitore da indagini preliminari di tipo comparativo sul mercato locale, rese agevoli dal fatto che gli acquisti rientrano, per oggetto, fra quelli consentiti secondo il criterio del prezzo più basso. Per le residue ipotesi di attivazione di una gara informale, è stato, rappresentato che l'Ente è accreditato all'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016<sup>42</sup>.

Al riguardo, si ritiene qui di ribadire come, in base alle indicazioni fornite dall'ANAC nelle linee guida n. 4, il ricorso ad affidamenti diretti senza alcun confronto concorrenziale proceduralizzato, ancorché in maniera semplificata, va comunque circoscritto a contratti di valore inferiore ai 40.000 euro, evenienza il cui rispetto sostanziale presuppone l'assenza di una frammentazione non motivata delle commesse.

Inoltre, anche per gli acquisti di valore minimo le stazioni appaltanti alle quali si applica, come nella specie, il codice dei contratti, sono tenute al rispetto di una pluralità di principi e obblighi motivazionali volti ad assicurare trasparenza e concorrenza massime, in rapporto alle peculiarità dell'attività contrattuale posta in essere.

Tra questi è centrale, anche sulla base delle indicazioni contenute nelle citate Linee guida ANAC, il principio di rotazione negli affidamenti, a garanzia di apertura verso il mercato e le sue regole.

Le categorie merceologiche abitualmente oggetto di affidamento di servizi e forniture per il funzionamento ordinario e l'attività istituzionale sono le seguenti: manutenzione ordinaria locali e impianti, pulizie, manutenzione attrezzature diverse, vigilanza, servizio di accoglienza

---

<sup>42</sup> La disposizione, come noto, contempla tale modalità per le preliminari verifiche comparative dei costi nell'approvvigionamento di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria (144 mila euro per le PA centrali e 221 mila euro per le altre amministrazioni).

al Museo, stampa materiale divulgativo e pubblicazioni per attività istituzionale, forniture di servizi per assistenza fiscale e simili.

In merito ai contratti attivi, l'Ente ha richiamato impropriamente la sola convenzione di collaborazione intercorsa con il Comune di Fano per la progettazione di un evento culturale specifico (mostra sull' "Uomo Vitruviano"). In realtà, si annoverano in tale ambito le locazioni temporanee di locali a privati per ospitare eventi non organizzati dall'Ente, sopra richiamate, aventi importi di minima entità.

Quanto all'impatto dell'attività negoziale sulla gestione finanziaria, va tenuto presente che le obbligazioni contrattuali assunte in carico nell'anno non trovano fisiologicamente immediata coerenza nelle pertinenti voci del conto economico redatto secondo le regole del Codice civile e neppure in quelle riclassificate secondo gli schemi di cui al d.m. 27 marzo 2013.

In effetti, il dato assommato delle due voci di costo aggregate presenti nel primo nelle quali dovrebbero trovare imputazione le forniture di beni e servizi, presenta valori sensibilmente più elevati. Di contro, è inferiore la somma dei dati disaggregati relativi ad oggetto omologo ricavabili dal conto economico riclassificato.

## 7. ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

La Fondazione non ha mai revocato in dubbio di essere assoggettata alla disciplina anticorruzione ai sensi della legge n. 190/2012, nonché dei decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013, sebbene l'applicazione della normativa in argomento non risulti preceduta da alcuna espressa riflessione in ordine alla sua concreta riconduzione fra i soggetti di diritto privato che gravitano nell'orbita del controllo pubblico<sup>43</sup>.

Si è, perciò, munita di appositi Piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza l'ultimo dei quali, relativo al triennio 2019-2021, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 aprile 2019. I compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono conferiti al Direttore (giusta delibera CdA del 12 maggio 2016).

Sono, inoltre, pubblicate sul sito istituzionale le schede standard redatte dall'ANAC, funzionali alla predisposizione della Relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC.

L'Ente si è dotato anche di un Codice Etico, approvato, come sopra riferito, con delibera del Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2016 ed ha reso noto che al momento *“è in fase di studio la redazione del modello organizzativo secondo le disposizioni del Dlgs. 231/2001”*.

Con particolare riguardo agli obblighi pubblicità di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la Fondazione dispone dell'apposita sezione dedicata del proprio sito istituzionale nella quale risultano regolarmente pubblicate le relazioni della Corte dei conti.

In ordine agli atti da pubblicare, di cui si rileva l'incompletezza, si segnala l'esigenza di razionalizzazione. Al riguardo ed a titolo di mero esempio, si evidenzia, infatti, che non sono presenti sul sito gli atti normativi fondamentali relativi alla Fondazione e neppure l'organigramma. Lacunose, appaiono, poi, anche le informazioni sull'attività svolta e i dati di bilancio, limitati al solo conto economico.

---

<sup>43</sup> Sulla distinzione fra enti privati “a controllo pubblico” assoggettati alle norme vigenti in materia ed enti privati non rientranti fra i primi che, in quanto portatori di finalità di interesse generale, sono tenuti comunque ad osservarne i principi in base a protocolli di intesa con le amministrazioni di riferimento, cfr. delibera ANAC n.8 del 17 giugno 2015.

## 8. GESTIONE E BILANCI

L'ordinamento contabile del CISA è improntato agli artt. 2423 e ss. del Codice civile e alle disposizioni contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità della Fondazione, approvato dal Consiglio di amministrazione il 7 novembre 2011. L'Ente, inoltre, applica, concretamente a far tempo dal 2016, la normativa in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, fissata nella specie dal d.lgs. 31 maggio 2011 n. 91 e dal decreto Mef del 27 marzo 2013.

In base tale complesso di regole, il CISA è tenuto ad approvare entro il 30 ottobre di ciascun anno un bilancio di previsione per l'esercizio successivo, articolato in ricavi e costi. Detto bilancio, non avente peraltro natura autorizzatoria ma solo di parametro di riferimento budgettario, va corredato da un Piano programmatico delle attività culturali scientifiche e didattiche redatto su base annuale e pluriennale, nonché dalla relazione del Collegio dei revisori (art. 13 dello statuto e art. 3 del regolamento di contabilità).<sup>44</sup> Il medesimo è accompagnato dalle integrazioni documentali richieste dalle regole dell'armonizzazione contabile, finalizzate alle rilevazioni omogenee degli andamenti della gestione ed al consolidamento dei conti della generalità dei enti rientranti nel perimetro della finanza pubblica (*budget* previsionale riclassificato per missioni e programmi, nonché piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio).

I fatti economico-patrimoniali della gestione vanno registrati in contabilità con il metodo della partita doppia e secondo il principio della competenza economica, con trasposizione a

---

<sup>44</sup> Ai sensi dell'art. 13 dello statuto, intitolato Durata dell'esercizio, bilanci, libri e scritture contabili, "1. L'esercizio della Fondazione ha inizio il giorno 1 gennaio e termina il giorno 31 dicembre di ciascun anno. 2. Il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo, corredati dalle relative relazioni e, con riferimento al bilancio consuntivo, da una relazione sull'attività annuale svolta dalla Fondazione, sono approvati dal Consiglio di amministrazione rispettivamente entro il 30 aprile ed il 31 ottobre di ogni anno. Tali documenti sono inviati alla competente autorità di vigilanza entro trenta giorni dalla delibera di approvazione, unitamente alle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

3. La Fondazione, allo scopo di rendere trasparenti i profili patrimoniali, economici e finanziari della propria attività, tiene i libri e le scritture contabili previsti dall'art. 2214 del Codice civile".

L'art. 3 Regolamento di contabilità - dispone, poi, che "Gli strumenti per la gestione della Fondazione sono: A) Il Bilancio di Previsione, articolato in Ricavi e Costi; B) Il Piano Programmatico delle Attività scientifiche culturali e didattiche, nelle sue articolazioni annuale e pluriennale.

Tali atti sono approvati dal Consiglio di amministrazione entro il 31 ottobre di ogni anno (art. 7 dello statuto vigente).

I proventi (ricavi) sono rilevati, mediante l'analisi del motivo del ricavo, del soggetto debitore, dell'importo del credito. Il settore amministrativo deve operare affinché i ricavi, una volta analizzati e verificata la fondatezza, vengano riscossi al fine di evitare problematiche concernenti la disponibilità di cassa. Il ricavo è riscosso mediante emissione di reversale d'incasso, sottoscritta dal Direttore e dal Segretario Amministrativo della Fondazione, e presentata all'Istituto Cassiere.

Tali costi sono assunti, per quanto di competenza, con deliberazione del Consiglio di amministrazione o con provvedimento del Direttore del Centro (R.U.P.), previo controllo della copertura finanziaria, determinando la ragione del debito, il soggetto creditore, la somma da pagare. L'attività contrattuale della Fondazione è espletata in conformità alla normativa vigente stabilita dal Codice civile e alla normativa comunitaria ed è dettagliatamente descritta nel Regolamento di cui al successivo art. 5 "Acquisizione di beni, servizi e lavori in economia".

consuntivo nel bilancio di esercizio, da approvare entro il mese di aprile dell'anno successivo, che consta di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, in conformità alle regole della contabilità civilistica (art. 13 dello statuto e art. 12 del regolamento di contabilità). Al medesimo va allegata una relazione sulla attività annuale della Fondazione. I flussi generati dalla gestione annuale trovano, altresì, apposita rappresentazione in un rendiconto finanziario, da redigere secondo i principi contabili nazionali emanati dall'OIC.<sup>45</sup> Il decreto Mef 27 marzo 2013 prevede, poi, l'allegazione del consuntivo di cassa e di un rapporto sui risultati redatto in conformità a specifiche linee guida generali (approvate con d.p.c.m. 18 settembre 2012).

Si tratta di un sistema contabile articolato e da gestire in regime integrato, per consentire la simultanea registrazione dei fatti di gestione nelle diverse scritture di cui si compone, ciascuna avente finalità informative specifiche.

Siffatta esigenza permane anche a fronte dell'opzione, effettuata dall'Ente a decorrere dall'esercizio 2016 ed in costanza dei presupposti di legge, per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ex art. 2345-bis c.c., nel testo novellato dall'art. 6 comma 12, del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 di recepimento della direttiva 34/2013/UE.

I documenti contabili generali vanno trasmessi entro trenta giorni dalla rispettiva approvazione al Ministero vigilante ed al Mef.

Gli esposti parametri normativi, nonché l'insieme dei principi contabili generali ed applicati che da essa sono sanciti e richiamati, sono stati tenuti a riferimento nell'analisi dei conti prodotti dal CISA per l'esercizio finanziario 2018.

Al riguardo, va precisato che la contabilità è gestita in ambiente informatizzato e che, secondo quanto dichiarato in atti, i mandati e le reversali sono emessi come documenti informatici con firma digitale e caricati nel sito dedicato dall'Istituto Cassiere.

L'Ente, inoltre, non gestisce attività in forma esternalizzata mediante partecipazione ad altri soggetti di natura societaria e/o associativa.

Per l'annualità 2018, il ciclo della programmazione finanziaria ha avuto tempestivo e regolare avvio con l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio di amministrazione, in data 2 novembre 2017 e successivamente interessato ad un unico provvedimento di

---

<sup>45</sup> Si tratta dell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

variazione in adeguamento alle risultanze rendicontate della gestione dell'esercizio precedente. Correlativamente è stato emendato il *budget* economico riclassificato.

Nessun adeguamento ha riguardato la programmazione strategica degli interventi, che è stata a suo tempo posta a base delle previsioni ed approvata contestualmente al *budget*. Il Piano degli indicatori di risultato sconta un'impostazione originaria non aggiornata ai fatti gestionali verificatisi nell'ultimo bimestre dell'esercizio 2017.

Il bilancio di esercizio 2018 è stato regolarmente deliberato dal Consiglio di amministrazione del 30 aprile 2019 e ritualmente trasmesso ai ministeri interessati<sup>46</sup>.

Non risulta a tutt'oggi pervenuta l'approvazione da parte del Mef.

Non vi sono profili di anomalia da segnalare all'attenzione quanto alla completezza della documentazione contabile prodotta in atti, che è conforme a quella richiesta dalle norme di riferimento anche a livello di allegati.

Non sono emerse dall'esame dei conti incoerenze interne e criticità potenzialmente idonee ad inficiarne l'attendibilità. Neppure evenienze di questo tipo sono state segnalate dall'Organo di revisione.

L'Ente risulta aver contribuito al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, in ossequio agli obblighi di partecipazione sul medesimo ricadenti ai sensi della vigente normativa, come compiutamente illustrato in nota integrativa, mediante il versamento all'Erario di euro 9.389, quantificati in ragione dei risparmi imposti a suo tempo sulla spesa storica per consumi intermedi (euro 7.980), per organismi collegiali (euro 777) e per la formazione (euro 632). Dette uscite risultano contabilizzate a conto economico alla voce di costo oneri diversi della gestione.

Il servizio di cassa è affidato, in base ad apposita convenzione, per il periodo 1° gennaio 2017/31 dicembre 2019, ad Istituto bancario<sup>47</sup>.

---

<sup>46</sup> La trasmissione è avvenuta in data 20 maggio 2019, rispettivamente con note nn. 181 e 182.

<sup>47</sup> Il servizio è stato attribuito previa indagine di mercato e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

## 8.1 I saldi di bilancio

La gestione economico patrimoniale dell'esercizio 2018 ha prodotto i risultati complessivi di seguito riportati in raffronto con i dati omologhi del 2017.

**Tabella 12 - Saldi di bilancio**

	2017	2018	Var. ass.	Var. perc.
CE Utile/(Perdita) d'esercizio	857	21.253	20.396	2.379,9
SP Patrimonio netto	2.396.373	2.417.626	21.253	0,9
Saldo finanziario	-12.336	-16.166	-3.830	31,0
Saldo cassa	- 221.670	- 221.994	324	0,1

Fonte: Bilancio CISA

L'utile conseguito ha determinato un corrispondente miglioramento del patrimonio netto, senza accantonamenti a riserve.

## 8.2 Conto economico

In termini di maggior dettaglio, si riportano i dati contabilizzati nel conto economico della Fondazione, per l'anno 2018 in comparazione con quelli dell'esercizio precedente.

**Tabella 13 - Conto economico**

	2017	2018	Var. ass.	Var. perc.	Compos. perc.
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>-Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>171.279</b>	<b>195.846</b>	<b>24.567</b>	<b>14,3</b>	<b>15,3</b>
<b>- Altri ricavi e proventi:</b>	<b>1.085.661</b>	<b>1.085.884</b>	<b>223</b>	<b>0,0</b>	<b>84,7</b>
Ricavi e proventi diversi	8.120	5.425	-2.695	-33,2	0,4
<b>Contributi in conto esercizio:</b>	<b>1.077.540</b>	<b>1.080.459</b>	<b>2.919</b>	<b>0,3</b>	<b>84,3</b>
- Contributo ordinario dello Stato	127.770	125.000	-2.770	-2,2	9,7
- Contributo ordinario Regione Veneto	54.400	54.400	0	0,0	4,2
- Quota ordinaria Comune Vicenza	50.000	50.000	0	0,0	3,9
- Quota ordinaria Provincia Vicenza	25.000	50.000	25.000	100,0	3,9
- Contributo straord. Reg. Veneto L. 51/1984	20.000	20.000	0	0,0	1,6
- Contributo straord. Reg. Veneto altre attiv.	18.000	42.500	24.500	136,1	3,3
- Contributi 5 per mille dell'Irpef	1.696	3.368	1.672	98,6	0,3
- Contributi 5 per mille Mibact	151.643	96.553	-55.090	-36,3	7,5
- Contributi straordinari per iniziative culturali ed erogazioni liberali	379.793	287.646	-92.147	-24,3	22,4
- Quota di adesione soci partecipanti	100.000	100.000	0	0,0	7,8
- Contributi straordinari costituzione Palladio <i>Museum</i>	26.000	26.000	0	0,0	2,0
- Contributi ed erogaz. liber. dei sostenitori	52.500	45.000	-7.500	-14,3	3,5
- Quota associativa Aziende	50.000	100.000	50.000	100,0	7,8
- Sopravv. attive da eventi straordinari/es. prec.	20.738	67.592	46.854	225,9	5,3
- Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano	0	12.400	12.400		1,0
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.256.939</b>	<b>1.281.730</b>	<b>24.791</b>	<b>2,0</b>	<b>100,0</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.226	34.826	3.600	11,5	2,8
- Servizi	145.909	146.857	948	0,6	11,9
- Godimento beni di terzi	48.890	42.954	-5.936	-12,1	3,5
- Personale	529.218	540.771	11.553	2,2	43,9
- Ammortamenti e svalutazioni	75.960	70.779	-5.181	-6,8	5,7
- Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-3.086	5.120	8.206	-265,9	0,4
- Altri accantonamenti	2.233	12.912	10.679	478,2	1,0
- Oneri diversi di gestione	398.577	378.142	-20.435	-5,1	30,7
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.228.926</b>	<b>1.232.361</b>	<b>3.435</b>	<b>0,3</b>	<b>100,0</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>28.013</b>	<b>49.369</b>	<b>21.356</b>	<b>76,2</b>	
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-12.336</b>	<b>-16.166</b>	<b>-3.830</b>	<b>31,0</b>	
- altri proventi finanziari	1.258	0	-1.258	-100,0	
- interessi ed altri oneri finanziari	-13.594	-16.158	-2.564	18,9	
- utili e perdite su cambi	0	-8	-8		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>15.678</b>	<b>33.203</b>	<b>17.525</b>	<b>111,8</b>	
<b>Imposte</b>	<b>14.821</b>	<b>11.950</b>	<b>-2.871</b>	<b>-19,4</b>	
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>857</b>	<b>21.253</b>	<b>20.396</b>	<b>2.379,9</b>	

Fonte: Bilancio CISA

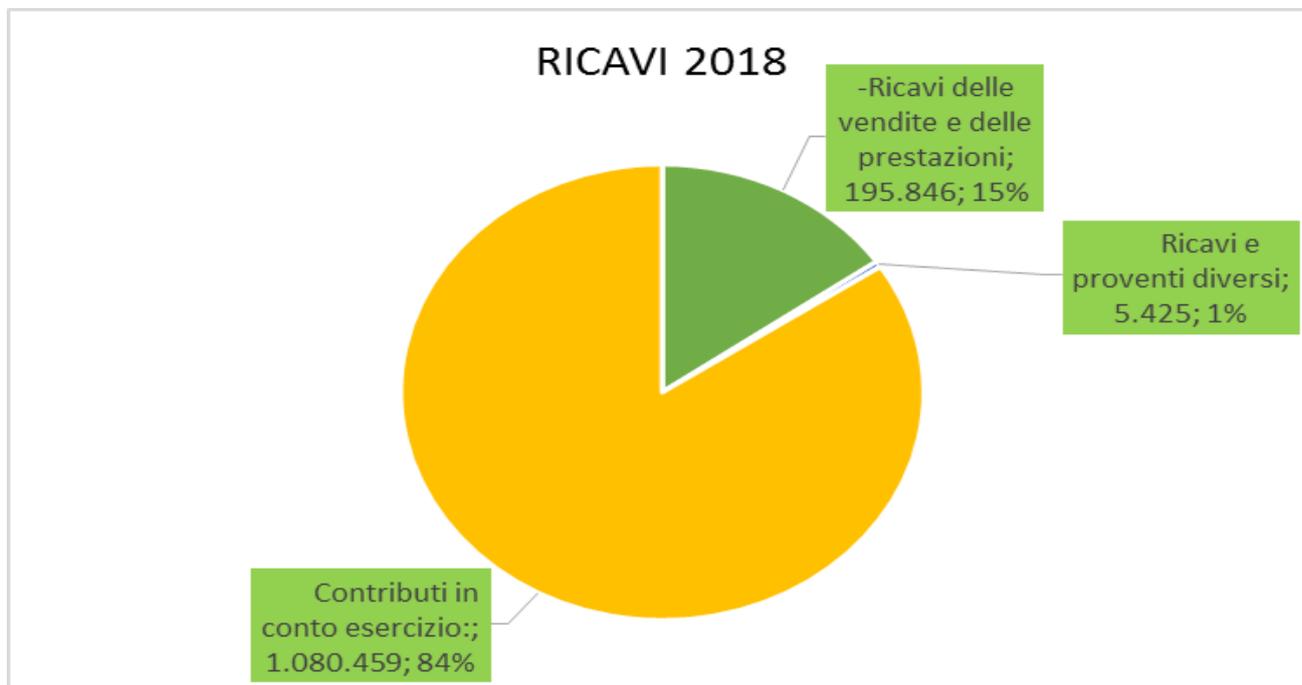
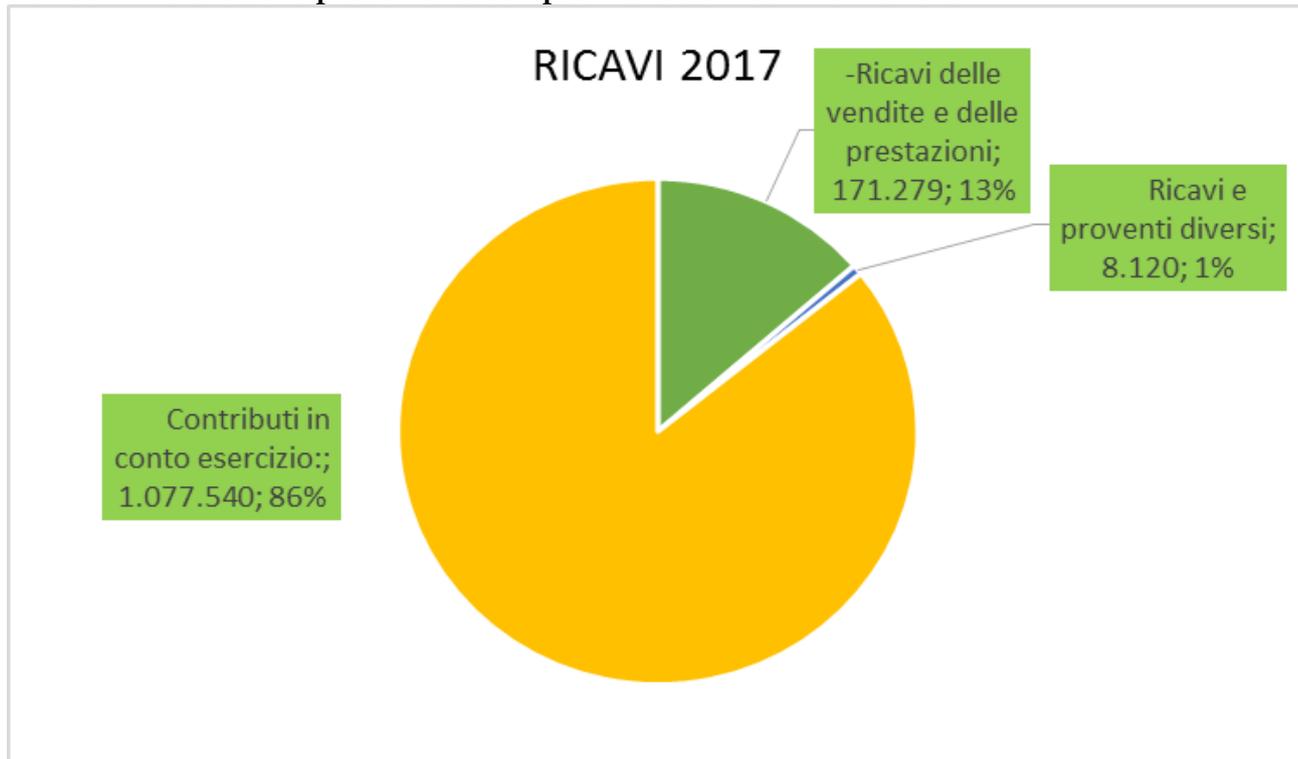
Il conto economico, strutturato in conformità alle disposizioni dell'art. 2423 e ss. c.c., con separata esposizione dei dati riferibili alla gestione caratteristica e di quelli imputabili alla componente finanziaria, chiude nel 2018 con saldo positivo di euro 21.253 con un indiscutibile miglioramento rispetto al dato di chiusura dell'esercizio 2017 (euro 857).

Siffatto risultato è dovuto essenzialmente agli andamenti della gestione caratteristica, che presenta un saldo ricavi/costi pari ad euro 49.369, registrando un miglioramento contenuto in valore assoluto, ma percentualmente elevato (+ 76,2 per cento) ed in ogni caso significativo in rapporto alle ridotte dimensioni del bilancio dell'ente.

### **8.2.1 Composizione ed analisi dei ricavi**

In particolare, la crescita del valore della produzione è pressoché coincidente con il registrato aumento delle risorse autoprodotte (da euro 171.279 ad euro 195.846) che vengono ad attestarsi su un'incidenza percentuale maggiore del passato (da 13,6 per cento a 15,3 per cento) sul totale delle entrate realizzate nell'esercizio, modificandone la composizione sebbene in modo non significativo, come visualizzabile dai grafici che seguono. Rimane, infatti, prevalente l'apporto finanziario, ordinario e straordinario, di enti terzi sia pubblici sia privati, complessivamente pari all'84,3 per cento (85,7 per cento nel 2017) ed anch'esso in lieve aumento nell'esercizio 2018 (da euro 1.077.540 ad euro 1.080.459), con un'inversione della tendenza decrementale manifestatasi negli anni precedenti. Scarso rilievo assumono sul piano quantitativo le entrate diverse e le loro variazioni intertemporali.

Grafico 1- Valore della produzione: composizione dei ricavi 2017 e 2018



Fonte: Elaborazione Corte conti su dati bilancio CISA

L'entità delle risorse registrate in contabilità fra le contribuzioni di enti terzi è influenzata da erogazioni dirette *una tantum* a titolo di finanziamento di specifiche iniziative culturali, assumendo in sé un andamento variabile legato alla capacità attrattiva dell'offerta specifica annua dell'Istituto.

Dall'analisi della composizione di tale voce di ricavo, a tutt'oggi dotata di rilievo prevalente per il sostentamento dell'attività istituzionale ed a garanzia della vivacità della gestione in un contesto di equilibrio economico-patrimoniale, emerge che su un totale di 1.080.459 euro la componente rappresentata dal contributo ordinario ministeriale e dalle quote associative dei partecipanti e dei sostenitori, è pari a euro 524.400, cioè al 48 per cento, con una leggera crescita rispetto al precedente esercizio. In quest'ambito, rientrano risorse che, pur tutte ricorrenti, hanno diverso grado di strutturalità. Vi sono, infatti, da un lato i contributi ordinari dello Stato e della Regione, nonché le quote sociali di fondatori e partecipanti, dall'altro le contribuzioni dei sostenitori in sé aventi natura di liberalità.

Al contrario, le risorse legate a linee di intervento mirate decrescono ad euro 556.059. Tra queste sono compresi euro 287.646<sup>48</sup> (dato comunque in riduzione di euro 92.147 rispetto al dato omologo del 2017) destinati alla realizzazione di specifiche iniziative culturali. Rilevano in quest'ambito, poi, anche risorse meno certe nell'entità o comunque non ricorrenti (partecipazione al gettito fiscale dell'8 e del 5 per mille dell'IRPEF<sup>49</sup>, contributi straordinari vincolati nella destinazione alla valorizzazione di Palazzo Barbarano e del Museo *Palladium*, sopravvenienze attive non reiterabili). La concomitante presenza di operazioni non ripetitive e di contribuzioni di soggetti terzi prive di carattere strutturale, in quanto legate al finanziamento di specifiche attività progettuali, è elemento che si evidenzia.

L'analisi esposta che si rappresenta anche nel seguente report e nei grafici sotto riportati, evidenzia un complessivo incremento nel 2018 dei ricavi di tipo ricorrente, utilizzabili liberamente per il finanziamento dell'attività dell'Ente.

---

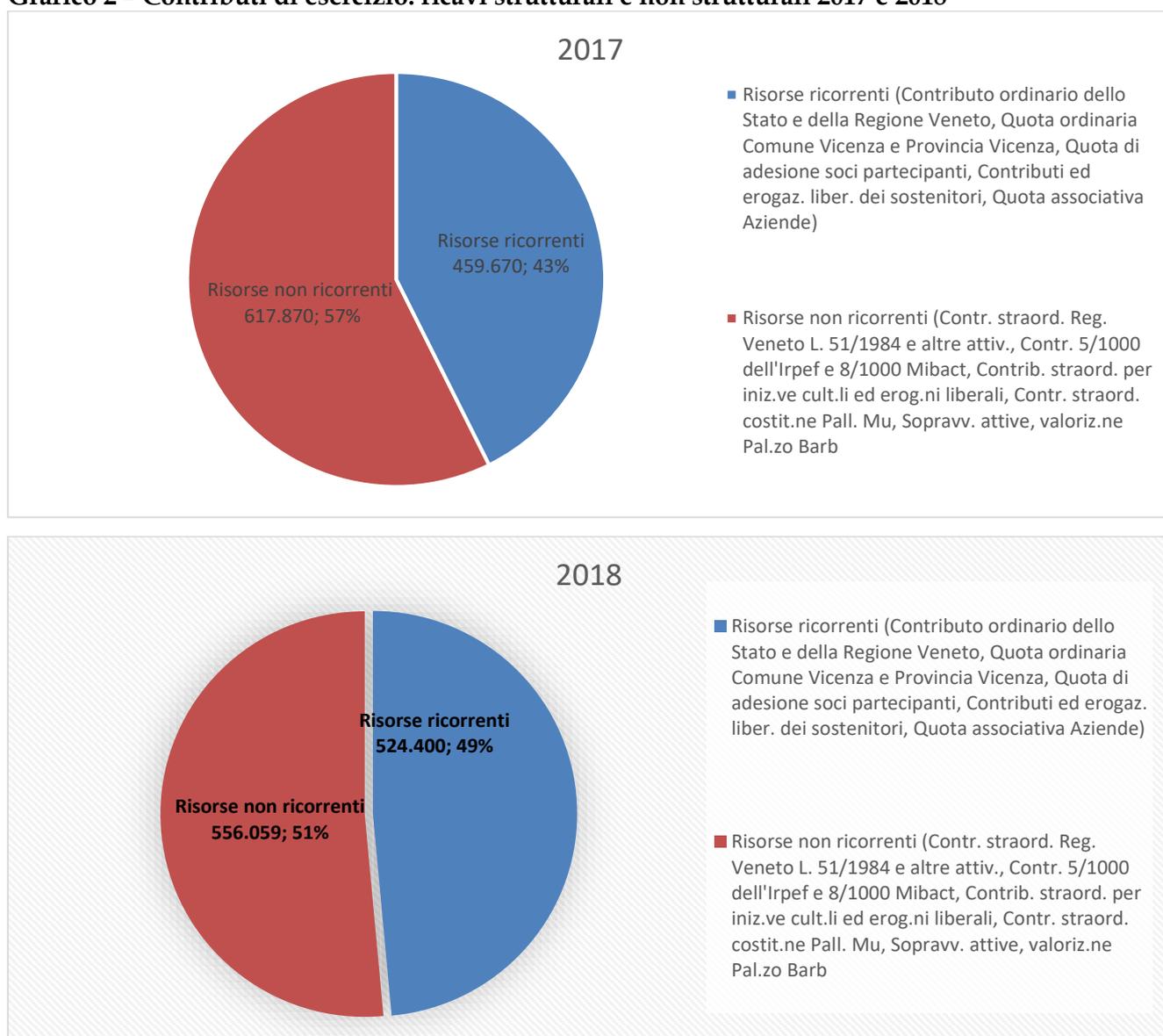
<sup>48</sup> Tali contributi afferiscono ad assegnazioni private per euro 207.798 (euro 6.528 dalla Fondazione Cariverona per il progetto di catalogazione della Donazione Papafava, euro 200.000 da una società, socio partecipante, per l'attività istituzionale ed euro 1.270 da Fondazione Roi e Botteghe del Centro Storico di Vicenza) e per euro 79.848 a contributi assegnati da enti pubblici (euro 4.848 dal Mibact, euro 1.502,08 per acquisto pubblicazioni per la biblioteca del Centro ed euro 1.000 per la realizzazione del Seminario Internazionale di Storia, ed euro 75.000 relativo al saldo del contributo di euro 150.000 assegnato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza per il progetto "Le radici dell'economia e il futuro della cultura").

<sup>49</sup> A fronte di un contenuto aumento in valore assoluto dell'8 per mille, decresce di euro 55.090 il contributo derivante dalla distribuzione del 5 per mille ammontando ad euro 96.553 assegnato al Centro con decreto del Direttore generale Direzione Bilancio del Mibact dell'11 aprile 2018.

**Tabella 14 – Risorse ricorrenti e non ricorrenti**

	2017	2018
Risorse ricorrenti (Contributo ordinario dello Stato, Contributo ordinario Regione Veneto, Quota ordinaria Comune Vicenza, Quota ordinaria Provincia Vicenza, Quota di adesione soci partecipanti, Contributi ed erogaz. liber. dei sostenitori, Quota associativa Aziende)	459.670	524.400
Risorse non ricorrenti (Contributo straord. Reg. Veneto L. 51/1984, Contributo straord. Reg. Veneto altre attiv., Contributi 5 per mille dell'Irpef, Contributi 8 per mille Mibact, Contributi straordinari per iniziative culturali ed erogazioni liberali, Contributi straordinari costituzione Palladio Museum, Sopravv. attive da eventi straordinari/es. prec., Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano)	617.870	556.059
<b>TOTALE</b>	<b>1.077.540</b>	<b>1.080.459</b>

**Grafico 2 – Contributi di esercizio: ricavi strutturali e non strutturali 2017 e 2018**



Fonte: Bilancio CISA

Sotto altro profilo, si ritiene di interesse distinguere la natura e la provenienza dei ricavi che provengono tanto dai bilanci pubblici tanto da risorse private, non sempre oggetto di separata rappresentazione nel conto economico.

L'analisi di dettaglio, resa agevole e pressoché capillare da un lato dalle contenute dimensioni del bilancio e dal non eccessivo numero di operazioni che compendiano la gestione contabile dell'ente e dall'altro dai riscontri incrociati con il complesso delle informazioni desumibili da atti ufficiali, mostra che le risorse contributive consistono in finanziamenti pubblici per complessivi euro 457.802,08 ed in finanziamenti privati per euro 619.737,92, dei quali euro 99.921,00 provenienti dal 5 e dall'8 per mille.

Si evidenzia, al riguardo, che il CISA ha ottemperato a partire dall'esercizio 2018 alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 125, della legge n. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza)<sup>50</sup> pubblicando sul proprio sito istituzionale nella sezione dedicata "amministrazione trasparente" l'elenco delle erogazioni di risorse pubbliche incassate nell'esercizio. Dette risorse ammontano ad euro 394.402,08 e rappresentano oltre l'86 per cento di quelle a vario titolo assegnate dagli enti pubblici contributori, come analiticamente esposto nella tabella che segue.

---

<sup>50</sup> La norma dispone che: "A partire dall'esercizio finanziario 2018, i soggetti di cui al secondo periodo sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Il presente comma si applica:

- a) ai soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- b) ai soggetti di cui all'articolo 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- c) alle associazioni, onlus e fondazioni".

**Tabella 15 – Risorse pubbliche riscosse**

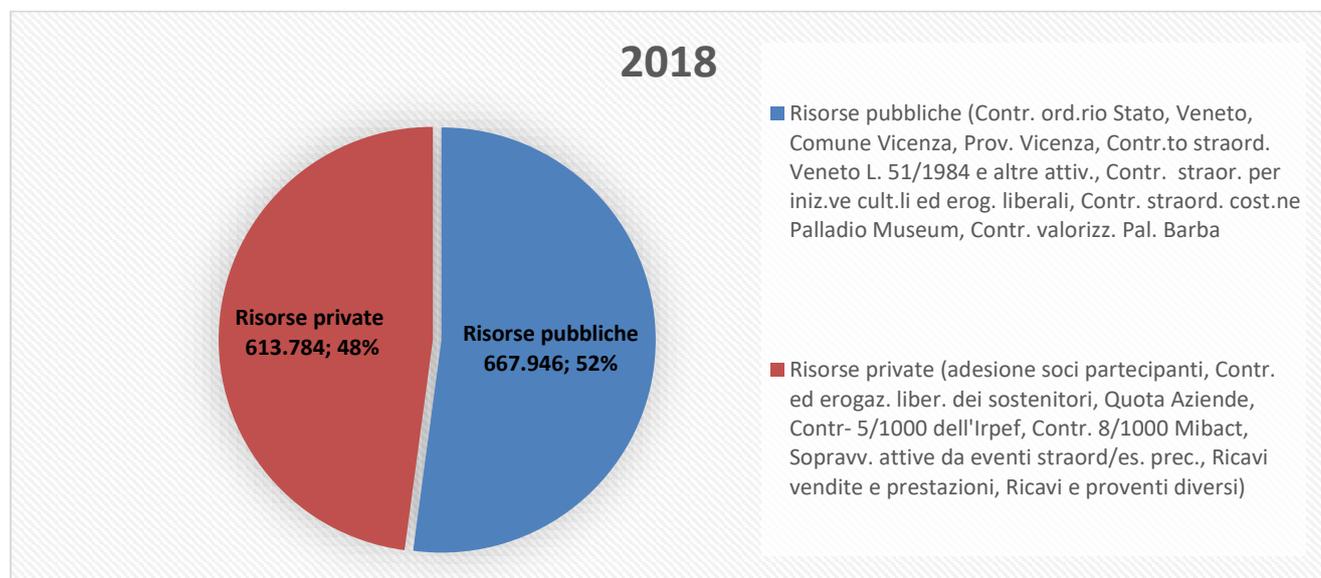
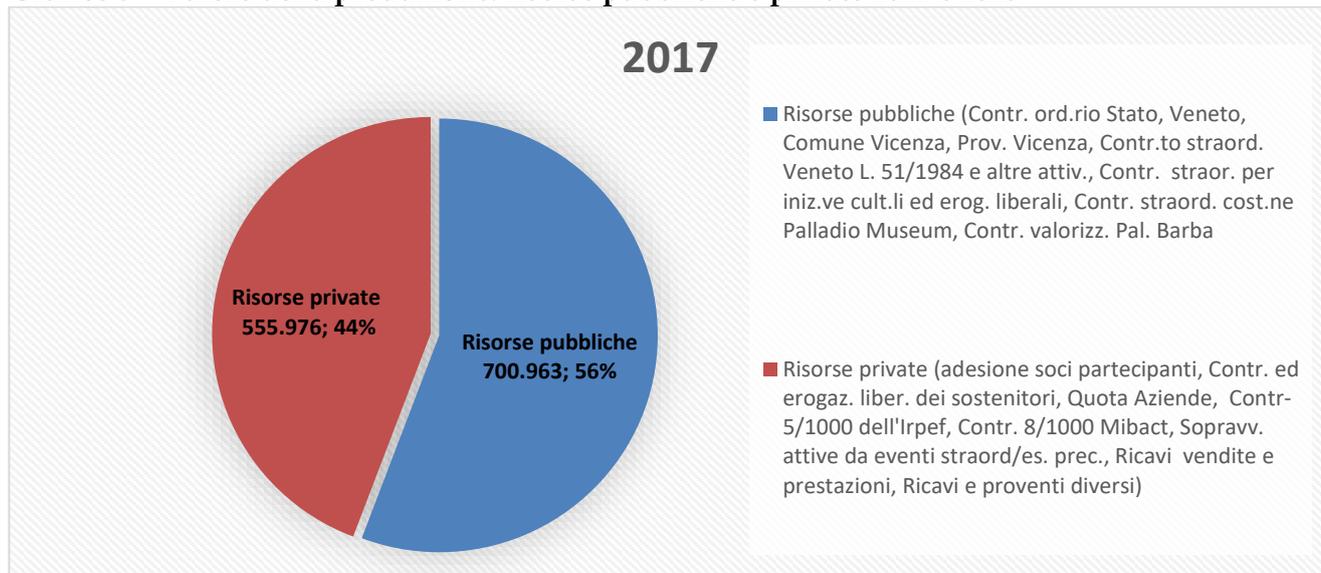
Ente erogatore	Contributi assegnati	Contributi riscossi	Differenza	Causale
<b>MIBACT</b>	125.000,00	125.000,00	-----	Contributo ordinario
	1.502,08	1.502,08	-----	Contributo funzionamento biblioteche non statali (Circolare D. G. Beni Librari e Istituti Culturali 6/12/ 2002, n. 138)
	1.000,00	1.000,00	-----	Contributo per convegni e pubblicazioni di rilevante interesse culturale (circolare n.108 del 27 dicembre 2012)
	12.400,00	0*	- 12.400,00	Contributi straordinari costituzione Palladio <i>Museum</i>
	26.000,00	0*	- 26.000,00	Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano
<b>Sub totale ente</b>	<b>165.902,08</b>	<b>127.508,08</b>	<b>-38.400,00</b>	
<b>Regione Veneto</b>	54.400,00	54.400,00	-----	Quota di adesione 2018-D.G.R. 257 del 6/3/2018
	20.000,00	20.000,00	-----	Contributo L.51/84 D.G.R. n. 1798 del 7/11/2017
	42.500,00	18.000,00	- 24.500,00	Contributo L. 49/78 contributi D.G.R. n.2022 del 6 dicembre 2017 e contributi altre attività
<b>Sub totale ente</b>	<b>116.900,00</b>	<b>92.400,00</b>	<b>- 24.500,00</b>	
<b>Provincia di Vicenza</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>-----</b>	Contributo straordinario 2018
<b>Comune di Vicenza</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>-----</b>	Quota di adesione 2018
<b>Camera Commercio di Vicenza</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>-----</b>	Delibera della Giunta della Camera di Commercio di Vicenza n. 36 del 30/10/2017
<b>TOTALE</b>	<b>457.802,08</b>	<b>394.402,08</b>	<b>-62.900,00</b>	

Fonte: Sito web istituzionale – Sezione “Amministrazione trasparente”

Si precisa che l’Ente annovera fra le entrate provenienti dal Mibact anche le assegnazioni derivanti dal gettito erariale dell’8 e del 5 per mille, incassate nell’esercizio solo in misura minima rispetto alle assegnazioni di competenza, che risultano iscritte a credito nello stato patrimoniale. Gli incassi rilevati per la voce di cui trattasi si riferiscono, infatti, prevalentemente alle assegnazioni dell’esercizio 2017.

L’incidenza delle risorse pubbliche su quelle private è rappresentata in termini di raffronto con l’esercizio precedente dal grafico sottostante.

**Grafico 3 - Valore della produzione: risorse pubbliche e private 2017 e 2018**



Fonte: Bilancio CISA

Nel complesso, la situazione determinatasi nel 2018, appare caratterizzata da un'incidenza pressochè identica delle risorse di provenienza pubblica e privata sulle quali l'Ente ha potuto contare.

Al riguardo e nello specifico, si osserva che il contributo ordinario del Mibact flette di euro 2.270 e si porta ad euro 125.500<sup>51</sup>. Ulteriori risorse pubbliche (euro 12.400) sono state assegnate dallo Stato, in margine alle trattative in corso per il rinnovo della concessione di Palazzo

<sup>51</sup> La partecipazione finanziaria del Mibact è determinata dall'inserimento della Fondazione nella tabella delle Istituzioni Culturali, ai sensi dell'art. 1 della l. 17 ottobre 1996, n. 534. Con decreto interministeriale del 23 marzo 2018 la Fondazione è stata ammessa al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2018-2020, determinato in euro 125.000 (GU n.113 del 17-5-2018).

Barbarano, sede dell'Istituto, per la valorizzazione di tale immobile di proprietà demaniale, nonché a titolo di finanziamenti di scopo.

Per ciò che attiene ai primi, va evidenziato che la Regione del Veneto, oltre alla quota annuale di adesione, ha finanziato l'attività del CISA per ulteriori **euro 62.500,00**, a valere sugli stanziamenti appostati nel proprio bilancio in applicazione di specifiche e risalenti leggi regionali di spesa.

I detti finanziamenti sono stati così autorizzati:

- **euro 7.500** in base alla L.R n. 49 del 1978, concernente contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale, destinate all'organizzazione di un evento seminariale (Seminario Internazionale di Storia, per euro 5.000) e di un evento convegnistico (presentazione di un volume al Centro Carlo Scarpa di Treviso, per euro 2.500);
- **euro 15.000** *ex lege* regionale n. 50 del 1984 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o dichiarati di interesse locale", per la gestione ordinaria del Centro Carlo Scarpa relativa all' 2018 (euro);
- **euro 20.000** ai sensi della legge regionale n. 51 del 1984 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali", per l'allestimento di un ciclo di concerti a Palazzi Barbarano;
- **euro 20.000** a carico dei fondi del Programma Regionale per la promozione dei grandi eventi, concessi per l'iniziativa "CISA Andrea Palladio 60 anni/60years".

Si segnala, altresì, l'iscrizione fra i ricavi di risorse pari a d euro 75.000 erogate dalla Camera di Commercio di Vicenza per il finanziamento della quota 2018 di un progetto ("Le radici dell'economia e il futuro della cultura") allestito dal CISA e relativo al biennio 2017-2018. L'operazione ha garantito temporaneamente la neutralità, con una maggiorazione del 50 per cento, della perdita del contributo di partecipazione 50.000 dovuto da detto socio fondatore, ma che il predetto non ha più inteso erogare nel contesto delle proprie manovre interne di razionalizzazione della spesa corrente imposte dalle disposizioni finanziarie, come innanzi riferito.

A fronte di tale dato si registra la crescita di alcune voci delle risorse private, legate direttamente allo svolgimento dell'attività che costituisce la *mission* istituzionale del CISA. In particolare è degno di positiva menzione il raddoppio delle "Quote associative aziende" (da euro 50.000 ad euro 100.000), che il CISA attribuisce al progetto divulgativo e promozionale riservato alle realtà aziendali, sul quale ci si è soffermati nel capitolo della presente reazione

concernente le attività svolte nell'esercizio e del quale l'Ente sottolinea quale punto di forza la istituzione di un particolare biglietto integrato che consente l'accesso privilegiato alla generalità delle iniziative del Centro.

Si registra, parallelamente, una riduzione di euro 7.500 dei contributi assegnati dai soci sostenitori, che in sostanza si identificano proprio in base ed all'atto dello spontaneo versamento di un sostegno finanziario.

Più articolato il giudizio sull'aumento delle sopravvenienze attive (da euro 20.738 ad euro 67.592), voce nella quale a partire dal 2016 l'Ente imputa le partite attive che esulano dalla pianificazione dell'attività istituzionale in senso stretto. Per il 2018, il detto sensibile incremento è sostanzialmente imputabile alla contabilizzazione di due operazioni di carattere straordinario, consistenti nella acquisizione di una importante donazione libraria privata (donazione *Kuhn*), valutata in euro 42.803, nonché nella valorizzazione per l'iscrizione nello stato patrimoniale di un credito vantato nei confronti dell'Agenzia del demanio - Tesoreria dello Stato - per la restituzione di un deposito cauzionale versato dal Centro nel 1997 (euro 24.789) all'atto della concessione originaria di Palazzo Barbarano.

Si evidenzia come le dette partite attive, entrambe non riproducibili, abbiano di fatto assunto rilievo determinante nel conseguimento dei positivi risultati di esercizio.

In particolare, quanto alla prima non emergono in atti i criteri che l'Ente ha seguito per valorizzare la collezione libraria *Kuhn* e la relativa patrimonializzazione.

## 8.2.2 Composizione dei costi – gestione finanziaria

I costi di produzione registrano una lieve crescita di euro 3.435 passando da euro 1.228.926 ad euro 1.232.361. Aumentano soprattutto le voci "costi del personale" (+ euro 11.553), "variazione delle rimanenze delle merci" (+ euro 8.206) ed "altri accantonamenti" (+ euro 10.679)<sup>52</sup>. Per converso diminuiscono di euro 20.435 gli "oneri diversi di gestione", cui sono imputati i costi diretti sostenuti per l'erogazione delle prestazioni e dei servizi resi dalla Fondazione. Diminuiscono anche i costi per gli ammortamenti e le svalutazioni (- 5.181 euro)<sup>53</sup>, per il godimento di beni di terzi (- 5.936 euro)<sup>54</sup>.

---

<sup>52</sup> Il maggior accantonamento attiene alla quota di locazione di Palazzo Barbarano a partire dal 22 maggio 2017, data di scadenza del contratto di concessione, fino al 31 dicembre 2018.

<sup>53</sup> Il calo è dovuto principalmente al completo ammortamento dei costi di manutenzione su beni di terzi vincolati alla scadenza del contratto di concessione demaniale (22 maggio 2017).

<sup>54</sup> Il decremento del costo complessivo per godimento di beni di terzi è dato principalmente dalla chiusura al 31 maggio 2018 del contratto di affitto del magazzino dove venivano depositati i materiali utilizzati per le mostre allestite al Palladio *Museum*, in quanto sono stati trovati nuovi spazi da adibire a deposito concessi al Centro gratuitamente.

Anche per il 2018, la Fondazione riesce a garantire il sostanziale equilibrio tra valore e costi di produzione, in coerenza con l'assenza di scopo lucrativo che le è propria. Ciò, tuttavia, va a discapito dell'aumento dell'offerta istituzionale, di fatto condizionata dalla limitatezza delle risorse in dotazione e comportante scelte gestionali di breve periodo, mosse da esigenze di copertura immediate anziché da valutazioni prospettiche in termini di convenienza e sostenibilità.

Di ciò è conferma nei dati della gestione finanziaria, che rileva i proventi e gli oneri derivanti da operazioni di finanziamento intraprese con l'Istituto di Credito tesoriere, per implementare la provvista di liquidità a breve e con altro Istituto bancario privato, per un prestito di euro 300.000<sup>55</sup> concesso nel 2016 per far fronte a debiti in carico, ancora in fase di ammortamento. Invero detta gestione presenta un semisaldo negativo ed in ulteriore peggioramento rispetto al passato (da - 12.336 euro a - 16.166 euro), con totale azzeramento dei proventi finanziari (- 1.258 euro) ed incremento degli interessi passivi su c/c bancario (+ euro 1.218), degli interessi passivi commerciali (+ euro 2.476), nonché di spese e commissioni bancarie e varie (+ euro 173), non compensato dal rilevato decremento degli interessi passivi su mutui (- euro 1.295). L'utile di esercizio di euro 21.253 è stato espressamente destinato a coprire quota parte della perdita registrata al 31.12.2013 di euro 231.664, portata a nuovo, che al 1° gennaio 2019 risulta conseguentemente ridotta ad euro 106.368.

### **8.3 Stato patrimoniale**

Nella tabella che segue sono esposti i dati della situazione patrimoniale dell'Ente nel 2018, posti a raffronto con quelli del 2017.

---

<sup>55</sup> Al fine di poter disporre di una maggiore liquidità per il pagamento dei debiti pregressi verso i fornitori (euro 545.558 al 31 dicembre 2015), nel luglio 2016 la Fondazione è ricorsa ad un finanziamento bancario pari ad euro 300.000, con inevitabili ricadute sul piano degli oneri finanziari. Tale decisione è stata determinata, come più volte anche segnalato dal Collegio dei revisori, dalla mancata riscossione in tempi regolari dei crediti verso enti, ammontanti a fine 2015 ad euro 732.699.

**Tabella 16 - Stato patrimoniale**

	2017	2018	Var. ass.	Var. perc.	Compos. perc.
<b>ATTIVO</b>					
<b>Immobilizzazioni</b>					
Immobilizzazioni immateriali	54.145	47.375	-6.770	-12,5	1,3
Immobilizzazioni materiali	2.903.979	2.931.218	27.239	0,9	82,2
- attrezzature industriali e commerciali	686.222	674.865	-11.357	-1,7	18,9
- altre immobilizzazioni materiali	2.217.757	2.256.353	38.596	1,7	63,3
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>2.958.124</b>	<b>2.978.593</b>	<b>20.469</b>	<b>0,7</b>	<b>83,5</b>
<b>- Attivo circolante</b>					0,0
Rimanenze di merci	94.585	89.465	-5.120	-5,4	2,5
Crediti:					0,0
- Crediti verso clienti	76.081	78.486	2.405	3,2	2,2
- Crediti tributari	965	266	-699	-72,4	0,0
- Crediti verso altri	529.056	405.397	-123.659	-23,4	11,4
<b>Crediti</b>	<b>606.102</b>	<b>484.148</b>	<b>-121.954</b>	<b>-20,1</b>	<b>13,6</b>
Disponibilità liquide	9.635	9.424	-211	-2,2	0,3
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>710.322</b>	<b>583.038</b>	<b>-127.284</b>	<b>-17,9</b>	<b>16,4</b>
<b>- Ratei e risconti attivi</b>	<b>4.826</b>	<b>3.903</b>	<b>-923</b>	<b>-19,1</b>	<b>0,1</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.673.272</b>	<b>3.565.534</b>	<b>-107.738</b>	<b>-2,9</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.396.373</b>	<b>2.417.626</b>	<b>21.253</b>	<b>0,9</b>	
Capitale	2.523.994	2.523.994	0	0,0	
Utili (perdite) portati a nuovo	-128.478	-127.621	857	-0,7	
Utile/Perdita dell'esercizio	857	21.253	20.396	2379,9	
<b>Fondo T.F.R.</b>	<b>207.989</b>	<b>217.965</b>	<b>9.976</b>	<b>4,8</b>	<b>19,0</b>
<b>Fondo Rischi ed oneri</b>	<b>2.104</b>	<b>8.270</b>	<b>6.166</b>	<b>293,1</b>	<b>0,7</b>
<b>Debiti</b>	<b>915.726</b>	<b>794.868</b>	<b>-120.858</b>	<b>-13,2</b>	<b>69,2</b>
Verso banche	440.119	381.267	-58.852	-13,4	33,2
- Cassa di risparmio del Veneto	221.670	221.994	324	0,1	19,3
- finanziamenti a medio/lungo termine	218.449	159.273	-59.176	-27,1	13,9
Verso fornitori	308.242	283.293	-24.949	-8,1	24,7
Tributari	40.429	41.996	1.567	3,9	3,7
Verso Istituti di prev. e di ass. soc.	29.399	29.922	523	1,8	2,6
Altri debiti	97.538	58.333	-39.205	-40,2	5,1
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>151.080</b>	<b>126.805</b>	<b>-24.275</b>	<b>-16,1</b>	<b>11,0</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.276.899</b>	<b>1.147.908</b>	<b>-128.991</b>	<b>-10,1</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.673.272</b>	<b>3.565.534</b>	<b>-107.738</b>	<b>-2,9</b>	

Fonte: Bilancio CISA

Le variazioni del patrimonio netto riflettono le risultanze della gestione annua, con crescita del netto ed un contestuale abbattimento dell'attivo e del passivo.

In particolare, la flessione dell'attivo (- 107.738 euro) è legata alla riscossione e conseguente riduzione di crediti verso terzi, corrispondenti a contribuzioni pubbliche. A fronte di tale dato si rileva una contrazione del passivo di maggiore importo (da euro 1.276.899 ad euro

1.147.908), compensata fino a concorrenza dall'aumento del netto, che interessa in generale le componenti debitorie verso terzi, sia finanziarie sia commerciali, delle quali il CISA è gravato. Di seguito si evidenziano le voci dello stato patrimoniale che presentano le variazioni più rilevanti.

### Attività

Le attività sono costituite per l'83,5 per cento dalle immobilizzazioni che nel 2018, rispetto all'anno precedente, aumentano di euro 20.469 e raggiungono euro 2.978.593. Esse sono rappresentate per la quasi totalità dalle "immobilizzazioni materiali" che ammontano ad euro 2.931.218 e a cui sono imputate le dotazioni della biblioteca, fondi bibliotecari, beni del Museo, fototeca, diapoteca, attrezzature espositive ed informatiche.

I criteri di contabilizzazione delle immobilizzazioni rispondono ai principi OIC e sono puntualmente dettagliati nella nota integrativa.

L'attivo circolante diminuisce del 17,9 per cento (da euro 710.322 ad euro 583.038), come detto per la riscossione di crediti pregressi. Essi presentano un decremento, rispetto al 2017, pari ad euro 121.954 (da euro 606.102 ad euro 484.148), a causa soprattutto della flessione dei "Crediti verso altri", che rappresentano la principale voce, la quale presenta una contrazione di euro 123.659 ed è composta come risulta dalla seguente tabella.

**Tabella 17 - Crediti verso altri**

	2017	2018	Var. ass.
<b>Crediti verso Enti</b>			
- Regione Veneto	38.000	62.500	24.500
- Mibact	151.643	96.553	-55.090
- Cinque per mille dell'Irpef	1.696	0	-1.696
- Tesoreria generale dello Stato	0	24.789	24.789
- Camera di commercio I.A.A. di Vicenza	75.000	75.000	0
- Fondazione Cariverona	3.472	6.091	2.619
<b>Totale crediti verso Enti</b>	<b>269.812</b>	<b>264.933</b>	<b>-4.879</b>
<b>Altri crediti vari</b>	<b>261.194</b>	<b>144.340</b>	<b>-116.854</b>
<b>TOTALE</b>	<b>531.005</b>	<b>409.273</b>	<b>-121.732</b>
<b>Fondo svalutazione crediti diversi*</b>	<b>-1.949</b>	<b>-3.876</b>	<b>-1.927</b>
<b>TOTALE CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>529.056</b>	<b>405.397</b>	<b>-123.659</b>

Fonte: Bilancio CISA

\* Dal 2008 la Fondazione ha istituito, prudenzialmente, per eventuali rischi di perdite su crediti, un Fondo svalutazione crediti diversi, calcolato con un accantonamento annuo dello 0,5 per cento della voce "Crediti vari v/Enti".

Alla voce "Crediti verso clienti" che ammontano ad euro 78.486 sono imputate le fatture di vendite non ancora incassate al 31 dicembre 2018 (euro 11.421), fatture da emettere (euro 67.771), al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad euro 707.

Le "Rimanenze di merci" ammontano ad euro 89.465; tale importo costituisce la valutazione prudenziale delle rimanenze finali di volumi editi dal Centro o acquistati da terzi.

## Passività

I "Debiti" rappresentano il 69,2 per cento delle passività e nel 2018 diminuiscono di euro 120.858, essendo passati da euro 915.726 ad euro 794.868. In particolare, si rileva che il maggior debito, quello verso le banche, pari ad euro 381.267, è costituito dal saldo negativo della giacenza di cassa presso l'Istituto tesoriere che al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 221.994 e dalla parte residua del citato finanziamento di euro 300.000 ottenuto nel 2016 da altro Istituto di credito e pari ad euro 159.273, come nel dettaglio riportato nella seguente tabella.

**Tabella 18 - Debiti verso banche**

	2017	2018
Saldo c/c bancario al 31.12.	-180.496	-221.670
Pagamenti anno	-1.267.491	-1.346.801
Riscossioni anno	1.226.317	1.346.477
Saldo al 31.12.	<b>-221.670</b>	<b>-221.994</b>
Finanziamento bancario a medio termine - saldo al 31.12.	276.288	218.449
Quote capitale restituita nel corso dell'anno	-57.839	-59.175
Finanziamento bancario a medio termine - saldo al 31.12.	<b>218.449</b>	<b>159.274</b>
<b>TOTALE DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>-440.119</b>	<b>-381.267</b>

Fonte: Bilancio CISA

Seguono i debiti verso i fornitori (euro 283.293) relativi a forniture di beni, a prestazioni di servizi e altri costi diversi di competenza del 2018 ancora da pagare al 31 dicembre 2018 (euro 215.335), nonché utenze e altri costi di competenza del 2018, le cui fatture saranno ricevute nel corso del 2019 (euro 67.957).

I "Ratei e risconti passivi" presentano un valore pari ad euro 126.805 di cui euro 9.791 per ratei passivi per interessi e commissioni di chiusura conto ed euro 117.014 per risconti passivi da destinare alla copertura delle quote di ammortamento per le attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio *Museum* (2012).

## 9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" ha lo scopo di promuovere gli studi sulla storia dell'architettura ed urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera del Palladio e all'architettura veneta, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

Il Consiglio di amministrazione in carica nel 2018 ha terminato il mandato, a norma dell'art. 6, comma 3, dello statuto alla data di approvazione del bilancio 2018 (30 aprile 2019). Il nuovo Consiglio è stato nominato in data 10 maggio 2019. Anche il mandato del Consiglio scientifico è terminato con l'approvazione del bilancio 2018 (art. 8, c. 2 statuto). L'organo continua, tuttavia, ad operare, nelle more della nomina del nuovo, di prossima definizione.

I costi sostenuti nell'esercizio per gli organi istituzionali, pari a complessivi euro 14.390, sono in linea con le norme di contenimento della spesa pubblica applicabili alla Fondazione e riferiti esclusivamente ai compensi corrisposti al Collegio dei revisori dei conti e ai rimborsi di spese di missione riconosciuti ai componenti del Consiglio scientifico e dello stesso Collegio dei revisori.

E' ancora in fase di rinnovo la convenzione, scaduta il 22 maggio 2017, relativa alla sede della Fondazione in edificio storico di proprietà dell'Agenzia del Demanio, affidato in concessione dal 1997.

Al 31 dicembre 2018 prestano servizio presso il CISA 9 unità di personale a tempo indeterminato, compreso il Direttore, di cui tre unità in *part-time*. Il relativo costo ha registrato nel 2018 un incremento del 2,2 per cento, rispetto al 2017, e si è assestato ad euro 540.771.

Per quanto concerne l'attività istituzionale, nel 2018 sono proseguite le iniziative editoriali, i progetti didattici, l'organizzazione di seminari ed incontri di studio dedicati alla diffusione della conoscenza dell'architettura e dell'urbanistica, con particolare riguardo alle opere del Palladio ed alla cultura veneta. Il Palladio *Museum*, con il perfezionamento del progetto museografico, l'allestimento di mostre temporanee e l'esposizione dei disegni originali del Palladio, continua a costituire la principale fonte di ricavo autoprodotta dell'Ente (euro 85.531, euro 76.898 nel 2017) registrando nell'esercizio in esame 32.348 presenze, in crescita rispetto all'esercizio precedente (25.584).

Quanto all'attività negoziale dell'Ente, complessivamente l'attività di approvvigionamento nel 2018 è stata caratterizzata da 108 affidamenti diretti per un ammontare di circa euro

143.849, il più elevato dei quali ammonta ad euro 5.785, e da 13 affidamenti con confronto di più offerte economiche per un ammontare di circa euro 64.618.

Il bilancio in esame è stato redatto in applicazione della normativa in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, del d.lgs. 31 maggio 2011 n. 91 e del decreto del Mef del 27 marzo 2013.

Il conto economico chiude nel 2018 con un incremento dell'avanzo contabile pari ad euro 20.396 rispetto al precedente esercizio (da euro 857 ad euro 21.253), determinato da un incremento di euro 24.791 del valore della produzione (da euro 1.256.939 ad euro 1.281.730), maggiore della lievitazione dei costi complessivi registrati a conto economico.

Alla crescita dei ricavi ha certamente concorso l'incremento delle risorse proprie, derivanti dalle prestazioni rese dal CISA all'utenza, pari ad euro 24.567 (da euro 171.279 ad euro 195.846), che hanno migliorato l'indice di copertura dei costi esterni e positivamente influito sui saldi di bilancio. Non può essere, tuttavia, sottaciuta la concomitante presenza di operazioni non ripetitive, registrate quali sopravvenienze attive per importi significativi, nonché l'aumento, sia pure meno accentuato, dei contributi in conto di esercizio da parte di soggetti terzi (da euro 1.077.540 ad euro 1.080.459), che segna una inversione di tendenza rispetto al passato, ma non ha carattere strutturale, essendo piuttosto influenzato da erogazioni occasionali, legate al finanziamento di specifiche attività progettuali.

A quest'ultimo proposito, si evidenzia l'abbattimento (pari a - 2.270 euro) del contributo ordinario del Mibact (commisurato per il 2018 in euro 125.500) ed il venir meno della quota associativa a carico della locale Camera di Commercio, che ha erogato nell'anno altra tipologia di risorsa non ripetitiva.

A fronte di tale situazione, il sostanziale equilibrio fra valore e costi di produzione - che l'Ente ha garantito anche nel 2018 in aderenza alla assenza di scopo di lucro - non appare destituito da fattori di endemica precarietà. Ciò in riferimento al fatto che la minore crescita dei costi di produzione (da euro 1.228.926 ad euro 1.232.361), determinante degli utili di esercizio, sconta l'incremento di alcune voci fisse ("costi del personale" per + euro 11.553), e relative ad esigenze destinate a ripresentarsi nel tempo (voci "variazione delle rimanenze delle merci" per + euro 8.206 ed "altri accantonamenti" per + euro 10.679), compensato dalla riduzione degli oneri da prestazioni istituzionali specifiche.

I dati della gestione si riflettono sulla consistenza e sulla composizione del patrimonio netto al 31/12/2018, che evidenziano una riduzione dell'attivo circolante consistente se rapportata

alle dimensioni annue della gestione dell'ente (da euro 3.673.272 ad euro 3.565.534, pari a - 107.738 euro), ancorché compensata nell'esercizio dal maggior abbattimento dei debiti verso terzi (da euro 915.726 ad euro 794.868, per un differenziale di - 120.858 euro).

L'analisi dell'esposizione debitoria dell'Ente conferma che essa è dovuta essenzialmente alla situazione di sofferenza di liquidità che costringe alla sottoscrizione di onerosi prestiti con gli Istituti di credito privati. Allo stato, infatti, il CISA risulta gravato da un cospicuo debito di finanziamento contratto nell'esercizio 2016 (per euro 300.000) per il pagamento di spese correnti e tuttora in ammortamento per la quota residua da restituire pari ad euro 159.273, nonché da un nuovo debito con il proprio Istituto tesoriere per la ricostituzione di uno scoperto di cassa dovuto ad anticipazioni a breve pari ad euro 221.994. La detta situazione è in parte determinata dai ritardi nel versamento dei contributi pubblici e delle quote associative, come risulta dal rendiconto finanziario redatto in applicazione delle norme sull'armonizzazione contabile e dal conto cassa esaminati.

In questo contesto, la sopravvivenza e la vivacità di azione del CISA, nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di cui è depositario, sono all'evidenza affidate tanto alla capacità di massimizzazione delle risorse autoprodotte, anche attraverso iniziative idonee ad attrarre il sostegno e la partecipazione di enti pubblici e privati, tanto alla migliore pianificazione della gestione della liquidità per quanto di stretta pertinenza dell'Ente, al fine di restringere i rischi sottesi ai ritardi nel versamento dei contributi pubblici, che rappresentano a tutt'oggi sostegno rilevante delle attività sociali.



## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30 APRILE 2019

A seguito di invito inviato dal Presidente con lettera in data 23 aprile 2019, prot. n. 118, oggi martedì 30 aprile 2019, alle ore 17,30, presso la sede sociale del Centro in Vicenza, Contra' Porti 11, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione con il seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Bilancio Consuntivo 2018 e relazione sull'attività annuale svolta: approvazione
4. Aggiornamento Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) 2019-2021: aggiornamento
5. Varie ed eventuali

Risultano presenti i sottoelencati componenti il Consiglio di amministrazione:

Lino Dainese, presidente

Antonio Franzina, componente – Vice Presidente

Antonio Zaccaria, componente

Massimo Zancan, componente

Sono presenti altresì Giorgio Baschirotto, presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Guido Beltramini, direttore del Centro, Nicoletta Dalla Riva, segretario amministrativo del Centro e Marco Riva, segretario organizzativo istituzionale del Centro.

Sono assenti giustificati i consiglieri Corinna Gemmo, Roberto Ditri, Antonio Foscari, il professor Howard Burns, presidente del Consiglio Scientifico, Ornella Lechiara e Francesco Melendez, questi ultimi due componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Constatata la presenza del numero di consiglieri necessario per la valida costituzione della riunione ai sensi dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta e chiama a verbalizzare il direttore del Centro, Guido Beltramini.

### O M I S S I S

#### **3) Bilancio Consuntivo 2018 e relazione sull'attività annuale svolta: approvazione**

Relazione sull'attività annuale svolta

O M I S S I S

Relazione al Bilancio al 31 dicembre 2018

O M I S S I S

Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012;

O M I S S I S

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al

Bilancio al 31 dicembre 2018

O M I S S I S

Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2018

O M I S S I S

Rendiconto finanziario e conto consuntivo in termini di cassa

O M I S S I S

Visto il bilancio consuntivo per l'esercizio 2018 che chiude con un utile pari a € 21.253,07;

Vista la relazione sulla gestione e sull'attività illustrata dal Direttore del Centro;

Ricordato che la Fondazione C.I.S.A., rientrando nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche

inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, (per il 2018: G.U. – Serie Gen. n. 228 del 29 settembre 2017), ha applicato le disposizioni concernenti le misure di razionalizzazione della spesa pubblica emanate sin dal 2010;

Preso atto che la nota integrativa al Bilancio 2018 espone e motiva dettagliatamente l'applicazione di tali normative alle voci del bilancio (conto economico) con i relativi accantonamenti da versare allo Stato(v. da pag. 22 a pag. 24);

Preso atto che i compensi a favore dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati a quanto previsto dal comma 3, dell'art. 6, del D.L. 78/2010 e s.m.i. e che dal 2013 sono stati aboliti i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico, prevedendo solamente il rimborso delle spese di viaggio;

Ritenuto che i costi sostenuti e i ricavi riscossi siano conformi alla normativa vigente;

Vista la relazione sull'attività svolta dalla Fondazione nel 2018, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) dello statuto vigente;

Preso atto che la normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 prevede che in sede di redazione del bilancio annuale, oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio siano allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto finanziario (art. 6);
- il conto consuntivo in termini di cassa (art.9, c.1 e 2);
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012;

Preso atto che il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;

Ritenuto che il Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal rendiconto finanziario, dal conto consuntivo in termini di cassa, dal rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria;

Vista la relazione favorevole all'approvazione del bilancio 2018, redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 29 aprile 2019;

Vista la delibera del 7 novembre 2011, ogg. n.4, relativa all'adeguamento del Regolamento di amministrazione e contabilità alle disposizioni di legge vigenti;

Visto l'articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente;

Tutto ciò premesso e richiamato;

Il Consiglio di Amministrazione

All'unanimità;

delibera

1. di approvare il bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio", composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario, dal conto consuntivo in termini di cassa, dal rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, che chiude con un utile di € 21.253,07;

#### **STATO PATRIMONIALE**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>
ATTIVO	3.673.271,78	3.565.534,18
PASSIVO	1.276.898,36	1.147.907,69
Perdita 2013 portata a nuovo	- 128.477,87	- 127.620,83
CAPITALE	2.523.994,25	2.523.994,25

DIFFERENZA: Utile/perdita esercizio	857,04	21.253,07
-------------------------------------	--------	-----------

### **CONTO ECONOMICO**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Valore della produzione	1.256.940,37	1.281.729,81
Costi della produzione	- 1.228.926,30	-1.232.360,58
Proventi finanziari	1.257,87	
Oneri finanziari	- 13.593,61	-16.165,82
Risultato prima delle imposte	15.678,33	33.203,41
Imposte dell'esercizio – IRAP	-14.821,29	- 11.950,34
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>857,04</b>	<b>21.253,07</b>

- di destinare l'utile di € 21.253,07 a copertura di quota parte della perdita registrata al 31/12/2013 di € 231.664,04, che all'01/01/2019 sarà pari a € 106.367,76;
- di impegnarsi a monitorare periodicamente la situazione economica della Fondazione CISA al fine di rilevare sin dal nascere ogni eventuale criticità legata alla gestione;
- di approvare il conto dell'Istituto Cassiere (Intesa San Paolo) della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio" di Vicenza nei seguenti risultati complessivi, come da documentazione integrale in atti:

#### **SITUAZIONE DI CASSA**

Fondo di cassa all'1.1.2018	- 221.669,91
Pagamenti anno 2018	- 1.346.801,15
Riscossioni anno 2018	1.346.477,33
Deficienza di cassa al 30.12.2018	- 221.993,73

- di approvare la relazione dell'attività svolta nell'esercizio 2018 (articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente;
- di dare atto che nel Bilancio 2018 sono state accantonate e versate allo Stato le somme, dettagliatamente descritte nella nota integrativa al Bilancio 2018;
- di dare atto che i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati ed imputati al Bilancio 2018 secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 del D.78/2010 e s.m.i. e che dal 2013 i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico sono stati aboliti;
- di dare benestare e regolare scarico, per ogni conseguente effetto e rigore di legge, all'operato del Presidente, del Direttore e del Segretario Amministrativo, per quanto di competenza, in dipendenza della realizzazione delle varie attività espletate nel corso del 2018;
- di approvare il rendiconto delle spese sostenute con la cassa economale ammontanti, nel 2018 ad € 35.169,45 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2018, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge;

<b>Conto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
050592	Attrezzature diverse	73,90
050790	Biblioteca: volumi, encicl., riviste e pubblicazioni	193,49
150551	Crediti vari v/terzi	200,00
150590	Crediti per spese anticipate	207,00
150593	Carta Postepay	500,00
390501	Depositi cauzionali ricevuti	1.100,00
390505	Debiti v/collaboratori	1,00
390590	Anticipi vari e diversi	167,76
571190	Spese manutenzione attrezzature	537,64
550190	Acquisti di libri, testi e varie	1.664,74
630501	Spese postali	478,46
710351	Spese generali varie	310,94
710396	Materiale vario di consumo	1.019,62

57090101	Spese telefoniche	388,61
57130197	Interventi valorizz. Pal. Barbarano DPR 296	191,60
57130199	Manutenzione locali e relativi impianti	219,06
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	1.794,91
61050997	Rimborso spese Revisori dei Conti	1.014,40
71015199	Imposte, tasse e tributi vari	1.030,00
71039001	Altre pubblicazioni	77,84
71039003	Corso sull'Architettura Palladiana	3.185,07
71039004	Seminario Internazionali di Storia	604,84
71039006	Mostre, convegni e manifest.culturali varie	3.039,20
71039008	Spese varie attività istituzionale	1.756,22
71039010	Palladio Museum e attività collaterali	10.533,39
71039015	Attività a favore delle imprese	3.649,98
71039016	Palladio Kids	1.185,83
71039012	Gestione siti web e connessioni internet	43,95
	<b>Totale uscite</b>	<b>35.169,45</b>
	Saldo iniziale	<b>276,82</b>
	Prelevamenti per integrazione fondi	<b>35.500,00</b>
	Totale spese sostenute	<b>35.169,45</b>
	Saldo finale	<b>607,37</b>

10. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con le carte di credito e/o carte prepagate emesse da Intesa San Paolo ammontanti complessivamente, nel corso del 2018, ad € 11.542,22 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2018, accordando, per il medesimo importo, regolare discharge ad ogni effetto di legge:

<b>Rendiconto spese con prepagata Intesa San Paolo</b>		
<b>Conto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	163,65
050796	Fototeca e diapoteca	84,86
150551	Crediti vari v/terzi	146,50
571111	Canoni di assistenza e formazione	202,00
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	89,49
61050997	Rimborsi spese Revisori dei Conti	120,68
710311	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	189,99
710351	Spese generali varie	92,00
710396	Materiale vario e di consumo	39,94
71039003	Corso sull'Architettura Palladiana	2.059,97
71039004	Seminario Internazionale di Storia	143,50
71039006	Mostre, convegni e manifest.culturali varie	542,83
71039010	Palladio Museum e attività collaterali	183,01
71039015	Attività a favore delle imprese	45,48
71039016	Palladio Kids	970,58
750190	Commissioni e spese bancarie	18,00
	<b>Totale pagamenti</b>	<b>5.092,48</b>
	<b>Saldo iniziale</b>	<b>415,91</b>
	<b>Integrazione fondi</b>	<b>5.000,00</b>
	<b>Saldo finale</b>	<b>323,43</b>

Rendiconto spese con carta credito Visa		
Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	73,15
150590	Crediti per spese anticipate	25,70
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	570,80
710351	Spese generali varie	81,99
71039002	Annali e altre pubblicazioni istituzionali	49,00
71039003	Corso sull'Architettura Palladiana	843,00
71039004	Seminario Internazionale di Storia	157,00
71039006	Mostre, convegni e manifest.culturali varie	3.375,78
71039008	Spese varie attività istituzionale	600,22
71039010	Palladio Museum e attività collaterali	321,70
71039015	Attività a favore delle imprese	280,90
71039016		70,50
	<b>Totale spese</b>	<b>6.449,74</b>
	<b>Totale addebiti in conto</b>	<b>5.941,84</b>
	<b>Spese non ancora addebitate</b>	<b>507,90</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>6.449,74</b>

11. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con la carta prepagata Postapay e con carta prepagata emessa da Intesa San Paolo intestata alla Bibliotecaria del Centro, ammontanti, nel corso del 2018, ad € 1.829,78 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2018, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge:

Rendiconto spese con Postepay		
Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	1.043,97
710351	Spese generali varie	65,35
150551	Crediti vari c/terzi	9,70
190101.4	Banca Intesa San Paolo	1,47
	<b>Totale pagamenti</b>	<b>1.120,49</b>
	<b>Saldo iniziale</b>	<b>620,49</b>
	<b>Integrazione fondi</b>	<b>500,00</b>
	<b>Saldo finale</b>	<b>-</b>

Rendiconto spese con carta prepagata biblioteca		
Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	694,32
710351	Spese generali varie	14,97
	<b>Totale pagamenti</b>	<b>709,29</b>
	<b>Saldo iniziale</b>	<b>-</b>
	<b>Integrazione fondi</b>	<b>1.500,00</b>
	<b>Saldo finale</b>	<b>790,71</b>

12. di prendere atto, anche ai fini di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, del D.P.R. 600/1973,

che la Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio", nell'anno 2018, ha potuto disporre di erogazioni liberali in denaro per un totale complessivo di € 217.500,00, ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, da parte dei sottoelencati soggetti erogatori, per le somme indicate a fianco di ciascuno di essi e comunicate telematicamente al Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 21.01.2018 ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02.10.2002 e s.m.i.:

<b>LD72 s.r.l.</b> – Via dell'Economia 66 – 36100 Molvena (VI) (C.F. 00727080244)	€	200.000,00
<b>Zambon Company S.p.a.</b> – Via Lillo del Duca 10 – 20091 Bresso (MI) C.F. 01690280159)	€	10.000,00
<b>ICM Sp.a.</b> – V.le dell'Industria 42 – 36100 Vicenza (C.F. 00184540276)	€	<u>7.500,00</u>
<b>TOTALE EROGAZIONI INCASSATE NEL 2018</b>	€	<b>217.500,00</b>

=====

13. di prendere atto che nel 2018 è stata assegnata alla Fondazione la somma di € 96.552,84 con Decreto Dirigenziale del 11 aprile 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 14.05.2018 al n. 1319 relativo al riparto della quota del 5 per mille per l'anno 2016;
14. di prendere atto che nel 2018 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2016, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo, pari a € 3.368,52, è stato imputata nel conto di ricavo 530193; la destinazione nel conto di costo 71039011.

#### OMISSIS

Il Presidente accertato che nessuno dei Consiglieri presenti abbia alcunché da aggiungere dichiara sciolta l'odierna riunione alle ore 18,00.

Il Direttore  
(Guido Beltramini)  
f.to Guido Beltramini

Il Presidente  
(Lino Dainese)  
f.to Lino Dainese

**FONDAZIONE**  
**CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA "ANDREA PALLADIO"**

**RELAZIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

Il bilancio consuntivo 2018 chiude presentando un utile di esercizio di € 21.253,07. I motivi che hanno portato a questo risultato sono dettagliati nelle pagine che seguono. Nel corso del 2018 il Centro, oltre a garantire la regolare apertura al pubblico del Palladio Museum, ha realizzato, corsi e seminari, pubblicazioni, progetti didattici, di ricerca e iniziative rivolte alle aziende analiticamente descritti nella relazione sull'attività svolta che accompagna il Bilancio Consuntivo 2018.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2018 con atto del 2 novembre 2017; successivamente, il 9 novembre 2018 ha deliberato la rimodulazione del budget 2018 alla luce delle variazioni registrate nei ricavi e nei costi a tale data, rispetto al bilancio di previsione 2018.

A fronte del trend che si sta registrando già da alcuni anni di una progressiva riduzione della partecipazione finanziaria alla vita del Centro da parte degli enti pubblici fondatori, si segnala la conferma del dato positivo dell'importante incremento dei contributi versati da realtà private che hanno deciso di sostenere il Centro, nonché delle risorse proprie autoprodotte; anche nel 2018 tale apporto finanziario ha considerevolmente superato, per il terzo anno consecutivo, la contribuzione pubblica di circa il 17%. Il coinvolgimento delle realtà private è uno dei principali obiettivi del Centro, per reperire le risorse necessarie per la gestione ordinaria e le attività, e ancor più per creare una collaborazione con le realtà produttive del territorio, coinvolgendole attivamente nelle nostre iniziative culturali, dalle mostre ai concerti, dai progetti didattici a quelli per le famiglie.

Parallelamente alle iniziative rivolte alle aziende, il Centro ha proseguito nel consolidamento dei rapporti di collaborazione con i partner internazionali.

I dati di chiusura del conto 2018 evidenziano un incremento delle entrate rispetto ai valori deliberati in sede di rimodulazione del budget 2018 (+ € 37.926,65) ed un incremento delle uscite (€ 16.223,24) che, al netto delle imposte dell'esercizio (IRAP - € 450,34), dà un saldo attivo di € 21.253,07 (=utile d'esercizio).

Rispetto alle previsioni iniziali 2018, i ricavi rilevano un incremento di € 185.659,81 e i costi un incremento di € 167.056,40 che, al netto delle imposte di esercizio (IRAP - € 2.649,66) confermano l'utile netto d'esercizio pari a € 21.253,07; ciò a confermare che il Bilancio approvato entro il mese di ottobre dell'anno precedente, come previsto dallo Statuto, è predisposto sulla base di dati ipotetici e prudenziali ricavati da un'analisi sui dati dell'anno in corso e che durante l'anno il Bilancio subisce variazioni a fronte di nuove assegnazioni di contributi messi a disposizione dai soci Fondatori e dalle realtà private, destinate a finanziare le attività del Centro.

Esame dei RICAVI 2018

<b>TABELLA DI RAFFRONTO BUDGET 2018 - CONSUNTIVO 2018</b>					
	<b>A BUDGET 2018</b>	<b>B BUDGET 2018 RIMODULATO</b>	<b>C CONSUNTIVO 2018</b>	<b>VARIAZIONI (C-B)</b>	<b>VARIAZIONI (C-A)</b>
<b>CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>					
Contributo ordinario dello Stato	127.770,00	125.000,00	125.000,00	0,00	-2.770,00
Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00	54.400,00	54.400,00	0,00	0,00
Quota ordinaria di adesione del Comune di Vicenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Quota ordinaria di adesione della Provincia di Vicenza	25.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	25.000,00
Quota ordinaria di adesione della Camera di Commercio				0,00	0,00
Contributi ed erogazioni liberali dei Sostenitori	50.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00	-5.000,00
Quota di adesione Soci Partecipanti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Quota associativa aziende	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Contributi straord. R.V. per altre att.	20.000,00	37.500,00	42.500,00	5.000,00	22.500,00
Contributi straord. R.V. L.51/84	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Contributi straordinari per iniziative culturali	306.000,00	294.635,30	287.645,91	-6.989,39	-18.354,09
Contributo 5 x mille dell'IRPEF	1.500,00	3.368,52	3.368,52	0,00	1.868,52
Contributo 5 x mille MIBACT	50.000,00	96.552,84	96.552,84	0,00	46.552,84
Contributi straord. costituzione Palladio Museum	26.000,00	26.000,00	25.999,75	-0,25	-0,25
Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano		15.500,00	12.400,00	-3.100,00	12.400,00
Sopravvenienze attive da eventi straordinari		24.789,00	67.592,00	42.803,00	67.592,00
	<b>930.670,00</b>	<b>1.042.745,66</b>	<b>1.080.459,02</b>	<b>37.713,36</b>	<b>149.789,02</b>
<b>RICAVI E PROVENTI DIVERSI</b>					
Utili su cambi				0,00	0,00
Rimborso spese uso Palazzo	700,00	900,00	918,86	18,86	218,86
Quota associativa "I Palladiani"	1.500,00	1.910,00	2.015,00	105,00	515,00
Entrate diverse varie e arrotondamenti	1.500,00	2.490,00	2.491,05	1,05	991,05
Risarcimento danni				0,00	0,00
	<b>3.700,00</b>	<b>5.300,00</b>	<b>5.424,91</b>	<b>124,91</b>	<b>1.724,91</b>
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>					
Vendita pubblicazioni	45.000,00	40.000,00	41.803,95	1.803,95	-3.196,05
Vendita articoli diversi al bookshop	10.000,00	13.000,00	12.243,11	-756,89	2.243,11
Introiti da Palladio Museum	89.000,00	87.000,00	85.531,46	-1.468,54	-3.468,54
Rivalsa spese trasporto, ribassi e abbuoni	1.500,00	1.200,00	1.341,88	141,88	-158,12
Corso di storia dell'Architettura: quote di iscrizione	15.000,00	23.426,60	23.426,60	0,00	8.426,60
Servizi diversi		30.118,40	30.118,40	0,00	30.118,40
Sponsorizzazione progetti				0,00	0,00
Diritti di riproduzione	1.200,00	1.012,50	1.380,48	367,98	180,48
	<b>161.700,00</b>	<b>195.757,50</b>	<b>195.845,88</b>	<b>88,38</b>	<b>34.145,88</b>
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>					
Interessi e premi su titoli a reddito fisso				0,00	0,00
Interessi attivi c/c bancari				0,00	0,00
Differenza cambi				0,00	0,00
Plusvalenze titoli in scadenza				0,00	0,00
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DEI RICAVI</b>	<b>1.096.070,00</b>	<b>1.243.803,16</b>	<b>1.281.729,81</b>	<b>37.926,65</b>	<b>185.659,81</b>

## **Le quote di adesione degli Enti Fondatori, Soci Partecipanti, Soci Sostenitori e i contributi per l'attività istituzionale**

Rispetto alle previsioni iniziali 2018, la Regione Veneto ed il Comune di Vicenza hanno confermato le quote annuali di adesione rispettivamente pari a € 54.400,00 e ad € 50.000,00; la Provincia di Vicenza ha invece incrementato la propria partecipazione portandola da 25.000 a 50.000 euro; complessivamente le quote di adesione ammontano a € 154.400,00 con un incremento di € 25.000,00.

La Camera di Commercio, a seguito di normative nazionali che hanno ristretto la possibilità di erogare finanziamenti ad Enti ed Istituzioni anche se partecipati, ha azzerato la propria quota di adesione ammontante fino al 2016 a € 50.000,00, decidendo però di finanziare, a valere sul 2017 e 2018, il progetto del Centro "Le radici dell'economia e il futuro della cultura" assegnando un contributo di € 150.000,00, incassato per la prima tranche di € 75.000,00 nel 2018, integrando così di € 25.000,00 la propria partecipazione finanziaria annua prevista con la quota di adesione.

La Regione del Veneto, oltre alla quota annuale di adesione, ha integrato la propria partecipazione finanziando, con i fondi messi a disposizione dalla Legge 49/1978 "Iniziativa dirette", il Seminario Internazionale di Storia (€ 5.000,00) e la presentazione di un volume al Centro Carlo Scarpa di Treviso (€ 2.500,00); con i fondi della Legge 50/1984 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o dichiarati di interesse locale", ha finanziato la gestione ordinaria del Centro Carlo Scarpa per l'anno 2018 (€ 15.000,00); con i fondi messi a disposizione dalla Legge 51/84 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali", il ciclo di concerti a Palazzo Barbarano (€ 20.000,00); infine con i fondi del Programma Regionale per la promozione dei Grandi Eventi ha finanziato l'iniziativa "CISA Andrea Palladio 60 anni/60years" (€ 20.000,00); il tutto per un totale di € 62.500,00.

Le quote di adesione dei Soci Partecipanti, ammontanti a 50.000 euro cadauna, sono state versate nel 2018 da FASE S.r.l. e dalla ditta LD72 S.p.a..

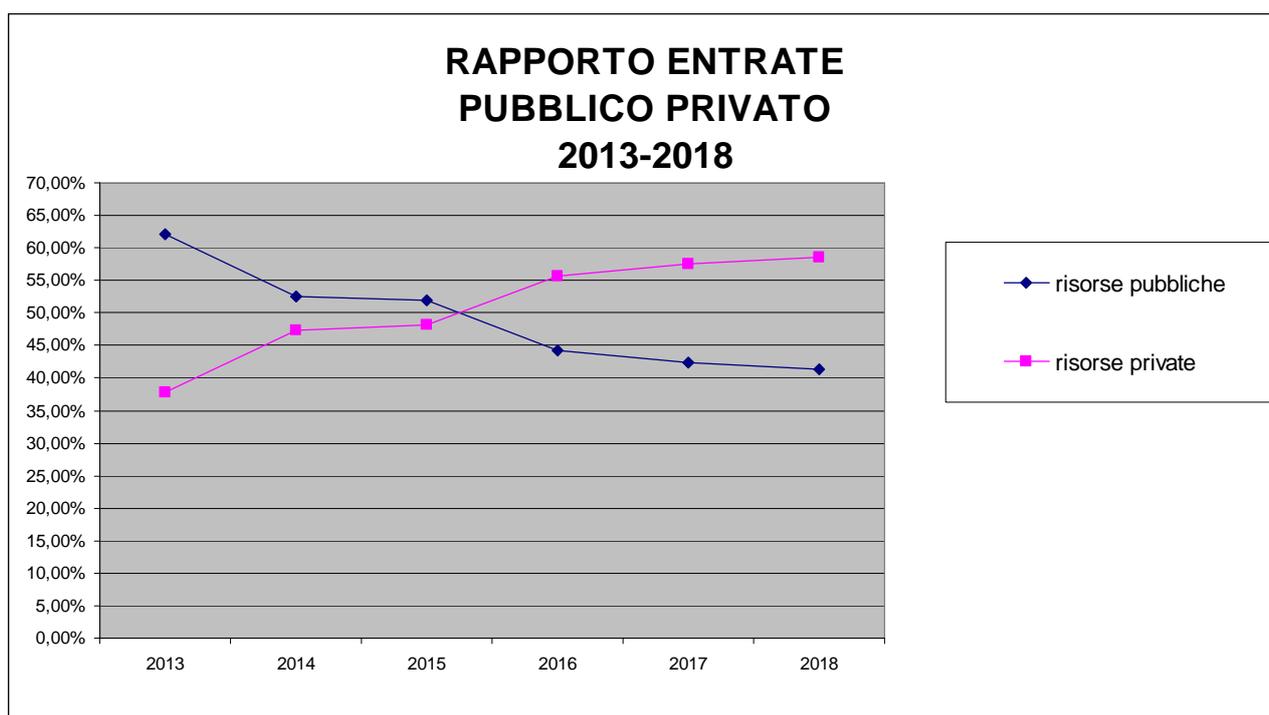
I Soci sostenitori che nel 2018 hanno confermato il loro impegno finanziario sono: Gruppo ICM € 7.500,00, Confindustria Vicenza – Sez. costruttori edili € 7.500,00, Zambon Company S.p.a. € 15.000,00, Boscardin Ivo € 15.000,00 per un totale complessivo di € 45.000,00.

Dal 2017 è stato avviato un progetto "Corporate Donor Palladio Museum" riservato alle aziende con l'obiettivo di fidelizzare al Palladio Museum le realtà produttive del territorio, rendendo disponibili dei biglietti personalizzati con il logo dell'azienda per l'accesso al Palladio Museum e alle mostre temporanee, l'organizzazione di tour palladiani, l'accesso privilegiato alle iniziative culturali e l'utilizzo delle sale al piano terra per meeting aziendali e momenti conviviali.

In sede di previsione si era stimato un introito di € 100.000,00, dato confermato in chiusura d'esercizio. Ciò ha dimostrato che l'impegno profuso nel corso del 2018, è stato fondamentale per fidelizzare aziende che non conoscevano la nostra realtà.

In merito ai contributi straordinari si ricorda che l'imputazione avviene tenendo conto della competenza

economica dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività finanziate; l'importo complessivo, pari ad € 287.645,91, si riferisce ad assegnazioni private per € 207.798,04 (€ 6.528,04 dalla Fondazione CARIVERONA per il progetto di catalogazione della Donazione Papafava, € 200.000,00 da LD72 per l'attività istituzionale e € 1.270,00 da Fondazione Roi e Botteghe del Centro Storico di Vicenza) e per € 79.847,87 a contributi assegnati da enti pubblici (€ 4.847,87 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali di cui € 2.345,79 – assegnato nel 2017 - per acquisto scaffalature, € 1.502,08 per acquisto pubblicazioni per la biblioteca del Centro e € 1.000,00 per la realizzazione del Seminario Internazionale di Storia, ed € 75.000,00 relativo al saldo del contributo di € 150.000,00 assegnato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza per il progetto "Le radici dell'economia e il futuro della cultura" (€ 75.000 sul conto 2017 ed € 75.000 sul conto 2018).



### La partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

La partecipazione finanziaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è determinata dall'inserimento della Fondazione C.I.S.A. nella Tabella delle Istituzioni Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 534/1996. Con Decreto Interministeriale del 23 marzo 2018 è stata emanata la Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, per il triennio 2018-2020: l'assegnazione a favore del C.I.S.A. è stata determinata in € 125.000,00 annui.

### Interventi di valorizzazione di Palazzo Barbarano

Il 22 maggio 2017 è scaduto il contratto di concessione di Palazzo Barbarano stipulato con dell'Agenzia del Demanio; facendo seguito ai contatti informali avuti con gli uffici del Demanio, in data 4 aprile 2018, prot. n. 57 il Centro ha inviato al Demanio dello Stato la richiesta di rinnovo della concessione per un periodo di diciannove anni, allegando il piano degli interventi in programma presso palazzo Barbarano per tale periodo; il piano degli interventi, come previsto dal D.P.R. n. 296 del 13/09/2005, prevede la quantificazione dell'impegno di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria che ammonta, per i prossimi

diciannove anni, ad un totale di euro 2.634.033, rispettivamente pari a € 1.252.600 per le manutenzioni ordinarie ed € 1.381.433 per le manutenzioni straordinarie.

Nel bilancio annuale del Centro sono già garantite in sede previsionale manutenzioni ordinarie pari ad euro 21.000, nonché € 31.500, pari al 75% del costo lordo annuo dell'unità di personale inserita con contratto a tempo indeterminato nella pianta organica del Centro, con compito prevalente di manutenzione del bene laddove non sia necessario l'intervento di terzi.

In fase di rimodulazione del budget 2018 si è quindi ritenuto opportuno istituire il conto di ricavo 530197 "Contributi per la valorizzazione di Palazzo Barbarano" che trova la contropartita tra i costi nel conto 53130197 "Interventi di valorizzazione di Palazzo Barbarano D.P.R. 296/2005" in quanto già nel corso del 2018 si è proceduto con un intervento di manutenzione straordinaria installando un sistema di allontanamento piccioni ai fini della salvaguardia dell'immobile.

Dal 2019 inizierà la programmazione degli interventi per la verifica e la riduzione del rischio sismico di palazzo Barbarano, i cui oneri saranno coperti da un finanziamento di 650.000 euro assegnato al Centro dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza; tali interventi sono stati inseriti e valutati positivamente dal Demanio dello Stato come interventi straordinari di cui il D.P.R. n. 296 art. 12) comma 1.b) ricordato in precedenza.

### **5 per mille**

Nel conto 530194 "Contributo 5 per mille MIBACT", istituito dal 2015, trova imputazione la somma di € 96.552,84 relativa al riparto della quota del 5 per mille per l'anno 2016, assegnata al Centro con Decreto Dirigenziale dell'11 aprile 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 14 maggio 2018 al n. 1319. Rispetto alle previsioni si deve registrare una maggiore assegnazione pari a € 46.552,84, già calcolata in sede di rimodulazione del budget 2018.

Nel 2018 la Fondazione ha inoltre beneficiato della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF relativo all'anno 2016, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo riscosso è stato di € 3.368,52.

### **I ricavi delle vendite, delle prestazioni e gli altri proventi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri proventi diversi ammontano complessivamente a € 201.270,79 (€ 195.845,88+5.424,91) confermando le stime del rimodulato 2018, rilevando invece un buon incremento pari a € 35.870,79 rispetto alle previsioni 2018.

In questa categoria si rilevano gli introiti del Palladio Museum, dato leggermente in decremento rispetto alle previsioni (- € 3.468,54); anche per il 2018 è stata confermata la convenzione per la gestione del Biglietto Unico che prevede un aggio sui transiti dei possessori del biglietto museale cittadino.

Complessivamente gli introiti lordi dal Palladio Museum ammontano a € 85.531,46 e sono così suddivisi:

- Vicenza Card (Biglietto unico) € 44.518,00
- Biglietteria del Palladio Museum € 36.841,60  
(di cui € 30.285,00 biglietteria P.M., € 3.582,00 Palladio Kids, € 1.110,00 servizio guide, € 1.694,60 Groupon, € 170,00 Bonus Cultura)
- Utilizzo del Palazzo da parte di terzi € 4.171,86

Ulteriore incremento rispetto alle previsioni, si segnala nei Servizi diversi (+ € 30.118,40) dove vengono allocati i ricavi da servizi svolti dalla Fondazione a favore di realtà private nell'ambito della propria attività istituzionale. Nel corso del 2018 è stata siglato un disciplinare con il quale il Comune di Fano ha affidato al Centro l'incarico del servizio di programmazione esecutiva della Mostra "Leonardo e Vitruvio. Le ragioni della bellezza" prevista per il periodo aprile-settembre 2019, verso un corrispettivo di € 25.000, oltre l'IVA. Si conferma infine la previsione nelle vendite delle pubblicazioni e dei gadget rispetto al preventivo 2018 e dell'incremento della quota spesa da ogni visitatore rispetto agli anni precedenti: nel 2018 (€ 1,98), nel 2017 (€ 1,82), nel 2016 (€ 1,92) 2015 (€ 1,59), 2014 (€ 1,50) e 2013 (€ 1,24).

#### **Sopravvenienze attive da eventi straordinari**

Nel 2018 si registrano sopravvenienze per un totale di € 67.592,00; tale importo è dato dalla valorizzazione del credito di € 24.789,00 nei confronti dell'Agenzia del Demanio – Tesoreria dello Stato - relativo alla futura restituzione del deposito cauzionale versato da questo Centro nel 1997 (lire 48.000.000 = € 24.789,93) a seguito della stipula del contratto di concessione di Palazzo Barbarano, in quanto a quell'epoca il costo della cauzione versata venne impegnato e liquidato tra le spese correnti; dalla valutazione della donazione libraria Kuhn ricevuta e valutata nel corso del 2018, per un ammontare complessivo di € 42.803,00.

## Esame dei COSTI 2018

**TABELLA DI RAFFRONTO  
BUDGET 2018 - CONSUNTIVO 2018**

<b>COSTI</b>	<b>A BUDGET 2018</b>	<b>B BUDGET 2018 RIMODULATO</b>	<b>C CONSUNTIVO 2018</b>	<b>VARIAZIONI (C-B)</b>	<b>VARIAZIONI (C-A)</b>
<b>COSTI PER SERVIZI</b>					
Costi per energia elettrica	42.000,00	42.000,00	36.254,01	-5.745,99	-5.745,99
Costi per riscaldamento locali	26.000,00	26.000,00	24.253,06	-1.746,94	-1.746,94
Spese telefoniche	8.500,00	8.500,00	6.805,33	-1.694,67	-1.694,67
Consumi idrici	1.000,00	1.300,00	1.289,18	-10,82	289,18
Trasporti e facchinaggi	1.000,00	6.100,00	7.539,84	1.439,84	6.539,84
Manutenzione attrezzature	3.500,00	3.000,00	2.767,82	-232,18	-732,18
Manutenzione software	1.000,00	2.300,00	2.254,29	-45,71	1.254,29
Canoni di assistenza e formazione	3.800,00	3.600,00	3.655,92	55,92	-144,08
Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e impianti	18.500,00	21.000,00	14.382,36	-6.617,64	-4.117,64
Consulenze notarili				0,00	0,00
Servizi amministrativi	14.300,00	13.650,00	12.752,80	-897,20	-1.547,20
Premi di assicurazione	15.500,00	14.000,00	14.119,24	119,24	-1.380,76
Vigilanza	6.500,00	6.650,00	6.658,76	8,76	158,76
Spese postali	1.500,00	2.000,00	1.631,19	-368,81	131,19
Spese per pulizie	6.500,00	6.500,00	6.588,00	88,00	88,00
Materiale di consumo accessorio ai servizi	3.000,00	3.200,00	2.926,35	-273,65	-73,65
Soravvenienze passive ev.str/es. prec.			2.978,82		2.978,82
	<b>152.600,00</b>	<b>159.800,00</b>	<b>146.856,97</b>	<b>-15.921,85</b>	<b>-5.743,03</b>
<b>COSTI DEL PERSONALE</b>					
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	372.500,00	373.500,00	373.461,37	-38,63	961,37
Compensi per lavoro straordinario	7.000,00	8.500,00	8.836,86	336,86	1.836,86
Altri costi per il personale	7.000,00	6.000,00	6.016,40	16,40	-983,60
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	118.500,00	120.000,00	118.585,61	-1.414,39	85,61
Premio INAIL	1.650,00	1.650,00	1.679,21	29,21	29,21
Fondo indennità liquidazione	29.500,00	29.500,00	30.400,38	900,38	900,38
Premio di risultato (compresi oneri prev. e assist.)					
Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi	500,00	1.900,00	1.790,80	-109,20	1.290,80
Indennità e rimborso spese per trasporto per missioni interne				0,00	0,00
Indennità e rimborso spese per trasporto per missioni all'estero				0,00	0,00
	<b>536.650,00</b>	<b>541.050,00</b>	<b>540.770,63</b>	<b>-279,37</b>	<b>4.120,63</b>
<b>COSTI MAT.PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E DI MERCI</b>					
Acquisto di libri, testi CD Rom destinati alla rivendita	15.000,00	28.000,00	34.825,85	6.825,85	19.825,85
	<b>15.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>34.825,85</b>	<b>6.825,85</b>	<b>19.825,85</b>
<b>COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>					
Fitto locali	39.470,00	42.691,97	40.948,60	-1.743,37	1.478,60
Conguaglio affitto demanio			2.005,60	2.005,60	2.005,60
	<b>39.470,00</b>	<b>42.691,97</b>	<b>42.954,20</b>	<b>262,23</b>	<b>3.484,20</b>
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>					
Interventi valorizzazione Palazzo Barbarano (D.P.R. 296/2005)		15.500,00	12.391,60	-3.108,40	12.391,60
Spese spedizione pubblicazioni istituzionali	1.500,00	700,00	422,05	-277,95	-1.077,95
Compensi membri Consiglio Scientifico					
Rimborsi spese Consiglio Scientifico	10.000,00	8.300,00	7.998,02	-301,98	-2.001,98
Compensi componenti CdA					
Rimborsi spese CdA.					
Compensi Collegio dei Revisori	5.000,00	5.000,00	5.019,63	19,63	19,63
Rimborsi spese Collegio dei Revisori	2.000,00	1.000,00	1.371,90	371,90	-628,10
Altre pubblicazioni istituzionali		25.000,00	24.708,24	-291,76	24.708,24
Annali e altre pubbl. istituzionali	10.000,00	13.520,00	13.569,00	49,00	3.569,00
Corso di Storia dell'Architettura	15.000,00	16.790,00	17.166,22	376,22	2.166,22
Seminario Internazionale	5.000,00	7.300,00	8.647,27	1.347,27	3.647,27
Seminario su restauro architettonico					0,00
Mostre, iniziative editoriali e manifestazioni culturali varie	13.000,00	76.200,00	75.763,55	-436,45	62.763,55
Borsa di studio in memoria del Pres. Onor.avv.Cappelletti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Spese attività istituzionale	2.000,00	8.000,00	5.965,92	-2.034,08	3.965,92
Gabinetto disegni e stampe	3.000,00	2.800,00	2.759,04	-40,96	-240,96
Palladio Museum e attività collaterali	90.000,00	99.000,00	109.872,22	10.872,22	19.872,22
Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	1.500,00	3.368,52	3.368,52	0,00	1.868,52
Gestione siti web e connessione internet	4.000,00	4.000,00	4.878,69	878,69	878,69
Attività a favore delle imprese	45.000,00	40.650,00	45.974,88	5.324,88	974,88

Palladio Kids	5.000,00	20.000,00	18.414,92	-1.585,08	13.414,92
Friends of Andrea Palladio	20.000,00				-20.000,00
Spese diverse per servizi resi				0,00	0,00
Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni - uffici	220,00	220,00	189,99	-30,01	-30,01
Spese generali varie e arrotondamenti	701,03	1.318,70	1.493,93	175,23	792,90
Materiale vario e di consumo	2.500,00	2.500,00	2.453,82	-46,18	-46,18
Spese di rappresentanza				0,00	0,00
Imposte, tasse e tributi vari	1.500,00	1.500,00	1.361,49	-138,51	-138,51
Spese, perdite e sopravvenienze passive				0,00	0,00
tassa rifiuti solidi urbani	4.000,00	4.000,00	3.962,35	-37,65	-37,65
Somme da versare allo Stato - art. 6, c. 21 D. 78/2010	631,85	631,85	631,85	0,00	0,00
Somme da versare allo Stato - art. 61, c.17 D.L. 112/08	776,88	776,88	776,88	0,00	0,00
Somme da versare allo Stato - art.8, c.3, D.L. 95/2013	7.980,24	7.980,24	7.980,24	0,00	0,00
Somme da versare allo Stato - art. 1, c.141 L. 228/12				0,00	0,00
	<b>251.310,00</b>	<b>367.056,19</b>	<b>378.142,22</b>	<b>11.086,03</b>	<b>126.832,22</b>
Variatione rimanenze di libri	<b>3.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>5.119,93</b>	<b>4.119,93</b>	<b>2.119,93</b>
Acc.to fondi manutenzione			<b>12.911,62</b>	<b>12.911,62</b>	<b>12.911,62</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>					
Perdite su cambi	100,00	20,00	8,03	-11,97	-91,97
Interessi passivi	8.000,00	8.000,00	6.504,13	-1.495,87	-1.495,87
Interessi passivi mutuo	6.000,00	4.600,00	4.424,16	-175,84	-1.575,84
Spese e commissioni bancarie	1.800,00	1.850,00	2.003,82	153,82	203,82
Commissioni bancarie su finanziamenti		910,00	609,35	-300,65	609,35
Interessi passivi commerciali	500,00	2.650,00	2.606,06	-43,94	2.106,06
Oneri finanziari diversi	500,00	50,00	10,27	-39,73	-489,73
	<b>16.900,00</b>	<b>18.080,00</b>	<b>16.165,82</b>	<b>-1.914,18</b>	<b>-734,18</b>
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>					
Quote di ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.800,00	1.760,00	1.508,14	-251,86	-291,86
Quote di ammortamenti immobilizzazioni materiali	59.300,00	62.000,00	61.686,95	-313,05	2.386,95
Quote di ammortamento su beni di terzi	5.150,00	5.265,00	5.261,72	-3,28	111,72
Quote ammort. Spese manutenzione Palazzo	290,00	100,00		-100,00	-290,00
Minusvalenze alienazione beni materiali		5.500,00		-5.500,00	
Fondo svalutazione crediti v/clienti - v/enti			2.322,35	2.322,35	2.322,35
	<b>66.540,00</b>	<b>74.625,00</b>	<b>70.779,16</b>	<b>-3.845,84</b>	<b>4.239,16</b>
<b>TOTALE GENERALE DEI RICAVI</b>	<b>1.096.070,00</b>	<b>1.243.803,16</b>	<b>1.281.729,81</b>	<b>37.926,65</b>	<b>185.659,81</b>
<b>TOTALE GENERALE DEI COSTI</b>	<b>1.081.470,00</b>	<b>1.232.303,16</b>	<b>1.248.526,40</b>	<b>16.223,24</b>	<b>167.056,40</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>14.600,00</b>	<b>11.500,00</b>	<b>33.203,41</b>	<b>21.703,41</b>	<b>18.603,41</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>					
IRAP	-14.600,00	-11.500,00	-11.950,34	-450,34	2.649,66
<b>Utile/Perdita</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.253,07</b>	<b>21.253,07</b>	<b>21.253,07</b>

Come evidenziato nelle premesse i costi nel 2018 rilevano complessivamente un incremento di € 167.056,40 rispetto al budget 2018 ed un incremento di € 16.223,24 rispetto al budget rimodulato.

L'incremento rispetto alle previsioni 2018 è dato algebricamente dalle sottoelencate variazioni:

- Categoria "Costi per servizi" - € 5.743,03
- Categoria "Costi del personale" + € 4.120,63
- Categoria "Costi per acquisto beni destinati alla rivendita" + € 19.825,85
- Categoria "Costi per il godimento di beni di terzi" + € 3.484,20
- Categoria "Oneri diversi di gestione" + € 126.832,22
- Categoria "Variazione delle rimanenze" + € 2.119,93
- Categoria "Altri accantonamenti" + € 12.911,62
- Categoria "Oneri finanziari" - € 734,18
- Categoria "Ammortamenti e svalutazioni" + € 4.239,16

## Costi per servizi

In questa categoria confluiscono i costi per la gestione corrente del Centro. Rispetto al budget rimodulato si rileva una riduzione di € 5.743,03. I maggiori decrementi rispetto alle previsioni si registrano per:

- utenze (- € 8.898,42), a seguito di una ottimizzazione dell'uso delle attrezzature elettroniche nel Palladio Museum, nonché per una razionalizzazione dei consumi;
- manutenzione locali e impianti (- € 4.117,64) in quanto parte degli interventi di manutenzione ordinaria del Palazzo Barbarano sono stati imputati nel "Fondo di manutenzione" creato per accantonare 80% dei ricavi derivanti da iniziative svolte in Palazzo Barbarano ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione secondo quanto stabilito dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza, che prevede la destinazione dell'80% agli interventi manutentori del complesso demaniale e del 20% in conto conguaglio al canone di concessione corrente
- Spese per servizi amministrativi e premi di assicurazione (- € 2.927,96) in quanto i costi effettivi dei servizi amministrativi vengono calcolati a consuntivo, come avviene per la copertura assicurativa Kasko il cui premio viene calcolato sulla base dei Km effettivamente percorsi; inoltre finora non è stato affidato l'incarico per la figura del DPO, previsto dal Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) in attesa di chiarimenti normativi, i cui oneri però erano stati previsti.

Si registrano invece incrementi nelle sottoelencate voci:

- Spese per Trasporti e facchinaggi (+ € 6.539,84) in quanto nel corso del 2018 si è proceduto ad un riordino complessivo dell'Archivio del Centro in occasione del 60° anniversario della nascita dell'Ente; inoltre si sono sostenuti i costi di facchinaggio per trasferimento del materiale del Centro da un magazzino a pagamento a un magazzino messo a disposizione gratuitamente, sollevando il bilancio del Centro da un importante impegno economico annuale, nonché le spese per il trasporto del materiale librario costituente la Donazione Kuhn proveniente dagli Stati Uniti;
- manutenzione software e altri costi per servizi diversi (+ € 682,33).

Si registra infine una sopravvenienza passiva pari a € 2.978,82 relative a fatture emesse dal Consorzio Logistica Pacchi per spedizioni effettuate prima del 2018 ma non fatturate a causa di problematiche legate alla fatturazione elettronica PA.

## Costi del personale

I costi per il personale registrano un lieve incremento di € 4.120,63 rispetto al preventivo 2018 dovuto principalmente agli oneri per lavoro straordinario (+€ 1.836,86) viste le esigenze operative dell'Ente e agli oneri afferenti l'effettuazione dei corsi di formazione e aggiornamento obbligatori per il personale dipendente previsti dalla normativa vigente (primo soccorso, antincendio, privacy) (+€ 1.290,80).

Per tanto riguarda le retribuzioni tabellari nel maggio del 2016 fu sottoscritto il verbale di accordo per il rinnovo del C.C.N.L. Federcultura con decorrenza dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 sia per la parte economica che per la parte normativa; nel corso del 2018 gli stipendi tabellari sono stati adeguati alla scadenza contrattualmente prevista del 01.07.2018; inoltre una dipendente a tempo indeterminato ha

ottenuto la proroga del proprio contratto di lavoro a part time (25,15 ore) fino al 30/09/2019; infine si rileva in decremento per l'acquisto dei buoni pasto (-€ 983,60).

Anche nel corso del 2018 la Fondazione C.I.S.A. ha confermato le convenzioni di tirocinio stipulate con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università di Padova, che danno la possibilità all'Ente di stipulare contratti di tirocinio formativo con studenti, entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea, a cui affidare il servizio di sorveglianza e di guida al Palladio Museum. L'onere a carico dell'Ente è di € 450,00 mensili, oltre l'IRAP, per 40 ore settimanali, ed è stato imputato nelle spese di gestione del Palladio Museum.

### **Costi per acquisto materie prime**

I costi per l'acquisto di pubblicazioni e materiali da destinare al bookshop del Palladio Museum si sono incrementati di € 19.825,85 rispetto al preventivo 2018; si evidenzia però che tale costo è finalizzato ad incrementare i ricavi del bookshop del Palladio Museum, significativi ai fini della copertura dei costi di gestione del museo stesso.

### **Costi per godimento beni di terzi**

Nei costi per il godimento dei beni di terzi trova imputazione il canone di concessione demaniale (conto 65010599) che la Fondazione C.I.S.A. versa al Demanio dello Stato per l'utilizzo di Palazzo Barbarano, il canone di affitto fino al 31 maggio 2018 di un deposito per i modelli lignei e per altro materiale di allestimento di proprietà della Fondazione in quanto dal 1° giugno 2018 il materiale è stato depositato in locali dati in comodato al CISA gratuitamente, e il conguaglio pari al 20% del canone di concessione demaniale calcolato sugli introiti del Palladio Museum non strettamente attinenti l'attività istituzionale dell'Ente.

Il contratto di concessione che la Fondazione C.I.S.A. ha stipulato con il Demanio dello Stato per l'utilizzo di Palazzo Barbarano è scaduto lo scorso 22 maggio 2017 e attualmente è in fase di rinnovo. Nel corso del 2018 la Fondazione C.I.S.A. in accordo con l'Agenzia del Demanio, ha proseguito nel pagamento mensile del canone nella stessa misura del pregresso, il tutto per una spesa complessiva di € 32.469,60.

Infine secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza, i ricavi derivanti da iniziative svolte in Palazzo Barbarano ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione sono stati destinati rispettivamente per il 20% in conto conguaglio al canone di concessione corrente nel conto "Conguaglio canone di concessione di Palazzo Barbarano" (€ 2.005,60) e per l'80% agli interventi manutentori del complesso demaniale e imputati nel conto "Accantonamento fondo manutenzione" (€ 12.911,62). Tali accantonamenti sono stati calcolati dal 22 maggio 2017 al 31 dicembre 2018 nelle more della stipula del nuovo contratto di concessione.

### **Oneri diversi di gestione**

Come ricordato nelle premesse rispetto alle previsioni iniziali, in corso d'anno si sono rilevate integrazioni o

acquisizioni di nuovi contributi straordinari messi a disposizione da Enti Pubblici e da realtà private, che sono serviti a finanziare le attività del Centro. Ne consegue che il maggiore incremento (+ € 126.832,22), rispetto alle altre categoria di spesa, che emerge dagli "Oneri diversi di gestione" dove trovano imputazione, anche gli oneri tributari e gli altri costi generali non altrove ricompresi, è dato dai costi afferenti all'attività istituzionale realizzata dalla Fondazione C.I.S.A e alla gestione del Palladio Museum (+ € 146.900,14).

Come documenta la relazione sull'attività che accompagna il Conto Consuntivo 2018, nel corso del 2018 il Centro ha svolto una intensa attività scientifica, confermando il suo prestigio internazionale con iniziative formative, editoriali e di ricerca che hanno avuto grande impatto mediatico e culturale; l'incremento dei costi riferiti alla realizzazione delle attività ammonta a € 146.900,14.

<b>COSTI DIRETTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>VARIAZIONI RISPETTO AL BUDGET 2018</b>
Interventi valorizzazione Palazzo Barbarano (D.P.R. 296/2005)	12.391,60
Spese spedizione pubblicazioni istituzionali	-1.077,95
Rimborsi spese Consiglio Scientifico	-2.001,98
Altre pubblicazioni istituzionali	24.708,24
Annali e altre pubbl. istituzionali	3.569,00
Corso di Storia dell'Architettura	2.166,22
Seminario Internazionale	3.647,27
Mostre, iniziative editoriali e manifestazioni culturali varie	62.763,55
Spese attività istituzionale	3.965,92
Gabinetto disegni e stampe	-240,96
Palladio Museum e attività collaterali	19.872,22
Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	1.868,52
Gestione siti web e connessione internet	878,69
Attività a favore delle imprese	974,88
Palladio Kids	13.414,92
	<b>146.900,14</b>

Nel conto relativo agli interventi straordinari di valorizzazione di Palazzo Barbarano (€ 12.391,60), come ricordato in precedenza, sono e saranno imputati gli interventi presso palazzo Barbarano previsti nel piano che questo Centro ha presentato al Demanio dello Stato per la richiesta di rinnovo della concessione demaniale secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 296 del 13/09/2005. Nel corso del 2018 si è proceduto con un primo intervento di manutenzione straordinaria installando un sistema di allontanamento piccioni ai fini della salvaguardia dell'immobile.

#### **Variazione delle rimanenze di merci**

L'attività commerciale svolta dalla Fondazione C.I.S.A risulta marginale e strumentale alla gestione della Fondazione stessa, deputata in via principale allo svolgimento dell'attività culturale e scientifica, senza scopo di lucro ( art. 2 dello Statuto). In merito alla valutazione delle rimanenze di beni, si è proceduto ad

una stima delle quantità vendibili in base all'andamento delle vendite, valutando le rimanenze al valore minimo tra costo specifico d'acquisto e valore di realizzo.

La rilevazione delle rimanenze di merci rileva un incremento (+ € 5.119,93) delle rimanenze finali (€ 89.465,50) rispetto alle rimanenze iniziali (€ 94.585,43) in quanto nel 2018 il valore delle pubblicazioni vendute è stato superiore ai costi sostenuti per la realizzazione di nuove pubblicazioni istituzionali da destinare alla vendita

### **I costi degli organi collegiali**

Dal 2013 non sono più previsti i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico; sono invece confermati i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti, applicando la riduzione prevista dal comma 3, dell'art. 6 del D.L. 78/2010 e s.m.i.. Al Consiglio di Amministrazione, come previsto all'art. 6 dello Statuto vigente, non vengono corrisposti gettoni di presenza.

Nel 2018 il costo complessivo (compensi e rimborsi spese di viaggio) per il Consiglio Scientifico ed il Collegio dei Revisori dei Conti, è stato pari ad € 14.389,55, con un lieve decremento rispetto al preventivo 2018 (= € 17.000,00) di € 2.610,45.

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione si è riunito due volte principalmente per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2017 e del Preventivo 2019, il Collegio dei Revisori dei Conti quattro volte e il Consiglio Scientifico una volta nella consueta riunione plenaria annuale.

### **La partecipazione del C.I.S.A. al contenimento della spesa pubblica**

Va ricordato che la Fondazione C.I.S.A. rientra nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione e ha applicato le disposizioni normative concernenti le azioni di contenimento della spesa pubblica.

Si è proceduto agli accantonamenti e ai relativi versamenti a favore dello Stato, per la riduzione delle spese per organismi collegiali (= € 776,88) ai sensi dell'art. 61, c. 17, D.L. 112/08; per la formazione del personale dipendente (= € 89,75) e per organismi collegiali (= € 542,09) ai sensi dell'art. 6, c. 21, D.L. 78/2010 (= € 631,85); per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n.95 e s.m.i. € 7.980,24. Complessivamente i versamenti a favore dello Stato ammontano ad € 9.388,97.

### **Oneri finanziari**

In questa voce rientrano principalmente gli oneri conseguenti all'utilizzo dell'anticipazione di cassa e al pagamento degli interessi sulle rate mensili di ammortamento del finanziamento ricevuto da Banca Prossima nel 2016, destinato al pagamento dei debiti pregressi verso i fornitori; la sfasatura temporale tra la riscossioni delle entrate previste a Bilancio ed il sostenimento anticipato degli oneri genera la mancanza di liquidità ed il conseguente utilizzo dell'anticipazione di cassa con addebito di interessi passivi.

Gli oneri finanziari, che ammontano complessivamente a € 16.165,82, comprendono interessi passivi

bancari su anticipazione di cassa (= € 6.504,13), spese e commissioni bancarie (= € 2.003,82), perdite su cambi e altri oneri finanziari diversi (= € 2.624,36), interessi passivi sulle rate di ammortamento del mutuo ottenuto nel luglio del 2016 da Banca Prossima ammontanti ad € 5.033,51, ivi comprese le commissioni bancarie di apertura del finanziamento calcolate annualmente.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli "Ammortamenti e accantonamenti" ammontano complessivamente ad € 70.779,16, di cui € 68.456,81 per quote di ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ed € 2.322,35 per accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti v/clienti e v/enti.

Si evidenzia che nel 2018 la Fondazione ha ammortizzato per il secondo anno i costi sostenuti per gli interventi eseguiti nel 2017 sui 7 monumentali affreschi riportati su tela di Giandomenico Tiepolo provenienti da Palazzo Valmarana Franco, generosamente depositati nel 2017 al Palladio Museum con un comodato decennali dai Sign. Camillo e Giovanni Franco. L'ammortamento per l'anno 2018 è stato di € 5.261,72.

Si rileva infine che anche per il 2018 si è ritenuto opportuno procedere all'ammortamento ridotto (aliquote al 50%) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, tenuto conto che l'effettiva vita utile dei beni acquisiti è superiore al periodo di ammortamento fissato dalla normativa.

In conclusione, visti i risultati conseguiti nel 2018 relativamente agli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti del Palladio Museum, sia come biglietti singoli che come aggio sui transiti dei biglietti del sistema museale cittadini e all'introito derivante dalla vendita al bookshop, emerge l'importanza di proseguire nella valorizzazione del Museo, attraverso il consolidamento del pubblico tradizionale e l'incremento delle iniziative dirette alle nuove realtà come le aziende e i giovani nonché la didattica rivolta alle scuole e famiglie del territorio. Al tempo stesso, in considerazione della natura del Museo e delle sue strette interazioni col patrimonio palladiano cittadino, sarà fondamentale lavorare con la rinnovata Amministrazione Comunale ad un ripristino dell'architettura originaria del biglietto unico, unilateralmente modificata negli scorsi anni.

Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto				
Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	2017	2018
Ricavi netti di vendita	171.279,40	195.845,88	13,63%	15,28%
Altri ricavi e proventi	1.085.660,97	1.085.883,93	86,37%	84,72%
<b>Valore della produzione</b>	<b>1.256.940,37</b>	<b>1.281.729,81</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
costi per materie prime	31.225,93	34.825,85	2,48%	2,72%
costi per servizi	517.308,21	498.184,40	41,16%	38,87%
costi per godim.beni terzi	48.890,13	42.954,20	3,89%	3,35%
oneri diversi di gestione	27.177,77	26.814,79	2,16%	2,09%
variazione rimanenze	- 3.085,76	5.119,93	-0,25%	0,40%
spese e commissioni bancarie	2.284,97	2.613,17	0,18%	0,20%
- Costi esterni	<b>623.801,25</b>	<b>610.512,34</b>	<b>49,63%</b>	<b>47,63%</b>
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>633.139,12</b>	<b>671.217,47</b>	<b>50,37%</b>	<b>52,37%</b>
Salari e stipendi	380.182,51	382.298,23	30,25%	29,83%
Oneri sociali	113.208,14	120.264,82	9,01%	9,38%
Trattamento di fine rapporto	29.976,34	30.400,38	2,38%	2,37%
Altri costi per il personale	5.850,59	7.807,20	0,47%	0,61%
- Costo del personale	- <b>529.217,58</b>	- <b>540.770,63</b>	<b>42,10%</b>	<b>42,19%</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>103.921,54</b>	<b>130.446,84</b>	<b>8,27%</b>	<b>10,18%</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	- 78.192,44	- 83.690,78	-6,22%	-6,53%
<b>Utile lordo operativo</b>	<b>25.729,10</b>	<b>46.756,06</b>	<b>2,05%</b>	<b>3,65%</b>
Proventi finanziari	1.257,87			
Oneri finanziari	- 11.308,64	- 13.552,65	-0,80%	-1,06%
<b>Risultato econ.gestione ordinaria</b>	<b>15.678,33</b>	<b>33.203,41</b>	<b>1,25%</b>	<b>2,59%</b>
Imposte dell'esercizio	- 14.821,29	- 11.950,34	-1,18%	-0,93%
<b>Risultato Netto</b>	<b>857,04</b>	<b>21.253,07</b>	<b>0,07%</b>	<b>1,66%</b>

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO CRITERI FINANZIARI							
ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017	Var. %	PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017	Var. %
Immobilizzazioni				Patrimonio netto			
Immobilizzazioni immateriali	47.374,67	54.144,53	12,50%	Capitale proprio	2.523.994,25	2.523.994,25	
Immobilizzazioni materiali	2.931.218,07	2.903.978,99	0,94%	Perdita portata a nuovo	- 127.620,83	128.477,87	-0,67%
Immobilizzazioni finanziarie				Utile d'esercizio	21.253,07	857,04	2379,82%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>2.978.592,74</b>	<b>2.958.123,52</b>	0,69%	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.417.626,49</b>	<b>2.396.373,42</b>	0,89%
<b>Attivo circolante</b>				<b>Capitale di terzi</b>			
Rimanenze	89.465,50	94.585,43	-5,41%				
Crediti	488.051,85	610.927,87	20,11%	Debiti a medio/lungo t.	377.238,26	426.437,36	-11,54%
Disponibilità	9.424,10	9.634,96	-2,19%	Debiti a breve term.	770.669,43	850.461,00	-9,38%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>586.941,45</b>	<b>715.148,26</b>	17,93%	<b>Totale cap. terzi</b>	<b>1.147.907,70</b>	<b>1.276.898,36</b>	-10,10%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.565.534,19</b>	<b>3.673.271,78</b>	-2,93%	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.565.534,19</b>	<b>3.673.271,78</b>	-2,93%
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>83,54%</b>	<b>80,53%</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>67,81%</b>	<b>65,24%</b>	
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>16,46%</b>	<b>19,47%</b>		<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>32,19%</b>	<b>34,76%</b>	
di cui rimanenze	2,51%	2,57%		di cui "a medio-lungo"	10,58%	11,61%	
di cui crediti	13,69%	16,63%		di cui a breve term.	21,61%	23,15%	
di cui disponibilità liquide	0,26%	0,26%					
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>		<b>TOTALE FINANZIAMENTI</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

**Allegato n.1 D.M. 27 marzo 2013**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2017		2018	
	parziali	totali	parziali	totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		1.248.820,61		1.276.304,90
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	282.110,05		229.769,23	
c.2) contributi dalle Regioni	92.775,85		116.900,00	
c.3) contributi da altri enti pubblici	158.116,62		183.116,62	
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	544.538,69		550.673,17	
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi	171.279,40		195.845,88	
2) variazione di rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, sem. e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		8.119,76		5.424,91
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	8.119,76		5.424,91	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>1.256.940,37</b>		<b>1.281.729,81</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-31.225,93	-31.225,93	-34.825,85	-34.825,85
7) per servizi		-151.732,62		-153.248,50
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	-145.909,23		146.856,97	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	-5.823,39		6.391,53	
8) per godimenti di beni di terzi	-48.890,13	-48.890,13	-42.954,20	-42.954,20
9) per il personale	-529.217,58	-529.217,58	540.770,63	-540.770,63
10) ammortamenti e svalutazioni		-75.959,62		-70.779,16
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-12.685,04		-6.769,86	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-61.889,82		-61.686,95	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-1.384,76		-2.322,35	
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.085,76	3.085,76	-5.119,93	-5.119,93
12) accantonamenti per rischi				
13) altri accantonamenti	-2.232,82	-2.232,82	-12.911,62	-12.911,62
14) oneri diversi di gestione		-392.753,36		
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-9.388,96		-9.388,97	
b) altri oneri diversi di gestione	-383.364,40		362.361,72	
<b>TOTALE COSTI (B)</b>		<b>1.228.926,30</b>		<b>-</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>28.014,07</b>		<b>49.369,23</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				

16) altri proventi finanziari	2,62	1.238,69		0,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.236,07			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-13.574,43		-16.165,82
a) interessi passivi	-11.005,11		-10.928,29	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-2.419,03		-5.229,50	
17 bis) utili e perdite su cambi	-150,29		-8,03	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17+(-17bis))		<b>-12.335,74</b>		<b>-16.165,82</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazione				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazione				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n.5)		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		0,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>15.678,33</b>		<b>33.203,41</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-14.821,29		-11.950,34
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>857,04</b>		<b>21.253,07</b>

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Anche nel trascorso esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha rivolto la propria attività alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nell'espletamento della propria attività di controllo il Collegio ha effettuato le verifiche contabili in data 16 gennaio, 3 maggio, 10 luglio e 8 novembre 2018 e partecipato, per quanto possibile con un proprio rappresentante, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione esplicativa e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione dall'Ente con mail in data 17 aprile 2019, è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2424, 2424 bis e 2425 del C.C..

La Nota Integrativa illustra in modo completo la situazione del Centro e l'andamento dell'attività svolta: tale documento fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi, al netto dei Fondi Ammortamento e dei Fondi Svalutazione Crediti :

<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni immateriali	47.374,67
Immobilizzazioni materiali	2.931.218,07
Rimanenze	89.465,50
Crediti a breve	484.148,32
Titoli	
Disponibilità liquide	9.424,10
Ratei e Risconti	3.903,52
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.565.534,18</b>
<b>PASSIVO</b>	
Capitale	2.523.994,25
- Perdita d'esercizio 2013 portata a nuovo	-127.620,83
Utile d'esercizio 2018	21.253,07
Fondi per rischi ed oneri	8.269,72
Trattamento fine rapporto di lavoro	217.964,71
Debiti di cui:	
Banche c/c passivo	221.993,73
Finanziamenti a medio/lungo termine	159.273,55
Debiti v/fornitori	283.293,15
Debiti tributari	41.996,42
Debiti v/istituti previd. e ass.	29.921,98
Altri debiti	58.389,22
Ratei e risconti	126.805,21
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.565.534,18</b>

Il risultato della gestione svolta durante il corso dell'esercizio 2018 presenta un utile pari a € 21.253,07 dettagliatamente giustificato nella Nota Integrativa redatta dalla Fondazione, che va ad incrementare il patrimonio netto da € 2.396.373,42 a € 2.417.626,49, come di seguito:

Patrimonio netto al 31/12/2017	2.396.373,42
Utile d'esercizio 2018	+ 21.253,07
<b>Patrimonio Netto al 31/12/2018</b>	<b>2.417.626,49</b>

	2017	2018
ATTIVO	3.673.271,78	3.565.534,18
PASSIVO	1.276.898,36	1.147.907,69
Perdita 2013 portata a nuovo	- 128.477,87	- 127.620,83

CAPITALE	2.523.994,25	2.523.994,25
DIFFERENZA: Utile/Perdita d'esercizio	857,04	21.253,07

Come esposto nella Relazione dalla Tabella di raffronto dei dati tra il budget 2018 ed il consuntivo si registra una sensibile variazione in aumento dei valori complessivi nelle macro voci dei ricavi, sia per quanto riguarda i contributi in conto esercizio che i ricavi e proventi diversi e i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il Collegio valuta positivamente il coinvolgimento dei privati per reperire il sostegno finanziario necessario per far fronte alla progressiva riduzione della contribuzione ordinaria da parte degli Enti Pubblici statali e territoriali; si rileva che infatti sul totale dei ricavi la contribuzione privata ha raggiunto il 58,67% rispetto al 41,33% della contribuzione pubblica.

Allo stesso modo incoraggiano gli sforzi che il Centro compie per implementare le attività volte all'autofinanziamento dell'Ente non solo attraverso iniziative culturali sul territorio ma allargando il proprio orizzonte operativo in ambito internazionale.

Il Collegio infatti ritiene che il Centro abbia tutti gli strumenti necessari sia in termini di dotazione artistica e culturale, che in termini di esperienza, ad ampliare la propria attività e i propri servizi.

#### **SITUAZIONE DI CASSA**

Saldo c/c bancario al 31.12.2017	- 221.669,91
Pagamenti anno 2018	- 1.346.801,15
Riscossioni anno 2018	+ 1.346.477,33
Deficit di cassa al 31 dicembre 2018	- 221.993,73

#### **CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	1.281.729,81
Costi della produzione	- 1.232.360,58
Proventi finanziari	
Oneri finanziari	- 16.157,79
Differenze attive su cambi	
Differenze passive su cambi	- 8,03
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>33.203,41</b>
IRAP	- 11.950,34
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>21.253,07</b>

Il Collegio dei Revisori attesta che la Fondazione ha ottemperato alle disposizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" allegando al Bilancio d'esercizio, oltre alla documentazione prevista dalla contabilità civilistica, il rendiconto finanziario ed il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sui risultati di bilancio.

Il Collegio dei Revisori rileva che il bilancio esaminato è correttamente impostato, corrisponde alle risultanze della contabilità la quale, anche in sede di verifiche periodiche, è risultata tenuta in modo corretto, sistematico e rappresentativo dei fatti di gestione. Riscontrata la corrispondenza con le risultanze attestata dall'Istituto Cassiere e che i versamenti previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché i versamenti stabiliti dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/08, dall'art. 6, comma 21 del D.L. 78/2010, dall'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 e dall'art.1, comma 141 L. 228/2012 sono stati eseguiti nei termini di legge, il Collegio dei Revisori dei Conti propone l'approvazione del bilancio del Centro per l'anno 2018.

Fatto, letto e sottoscritto

Dott. Giorgio Baschiroto  
(f.to Giorgio Baschiroto)

Dott. Ornella Lechiara  
(f.to Ornella Lechiara)

Dott. Francesco Melendez  
(f.to Francesco Melendez)

Centro Internazionale  
di Studi di Architettura  
Andrea Palladio

Attività consuntiva 2018

## Attività consuntiva 2018

### PREMESSA

È con soddisfazione che si registra come nel corso dell'anno le iniziative previste nel Bilancio di previsione 2018 sono state tutte realizzate o, in pochi casi, sostituite con iniziative analoghe. Inoltre è stato sviluppato un nuovo, importante progetto: la preparazione della mostra *Leonardo e Vitruvio*, in collaborazione con il Centro Studi Vitruviani di Fano, nel calendario delle celebrazioni per il 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci che vedono coinvolte moltissime istituzioni culturali in Italia e all'estero.

In dettaglio, nell'ambito dei «Seminari, corsi e giornate di studi» sono stati realizzati con notevole successo tutti i progetti significativi e il numero delle attività si è confermato, perché ad alcune posticipazioni sono corrisposte nuove iniziative definite in collaborazione con Regione e Soprintendenze in corso d'anno.

Piena soddisfazione anche sul piano delle pubblicazioni: si è dato corso al nuovo numero degli «Annali di architettura» – mantenendo l'impegno cruciale del Centro verso la produzione scientifica certificata dalla European Science Foundation nonché dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ed è stata realizzata un'edizione anastatica dei *Quattro Libri*, che costituirà un punto di forza anche nel bookshop del Palladio Museum per i prossimi anni. Due pubblicazioni sono state anticipate alle ultime settimane del 2017, mentre altre due saranno date alle stampe nel 2019.

Interamente realizzate anche le mostre previste, con l'eccezione dei materiali grafici della Donazione Papafava che su richiesta dei curatori della mostra saranno valorizzati nel 2019, così come le attività intorno alle collezioni del Centro: rispetto alla catalogazione dei modelli lignei si è data precedenza all'inventariazione della Donazione libraria Kuhn, giunta ad anno iniziato e da registrare e ordinare con urgenza.

Conformi alle previsioni anche le attività del Centro Carlo Scarpa a Treviso.

Centro Internazionale  
di Studi di Architettura  
Andrea Palladio

## Attività consuntiva 2018 - INDICE

### I. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO

01.

giornata di studi

**Architettura: una storia. In ricordo di James Sloss Ackerman 1919-2016**

in collaborazione con Fondazione Internazionale Balzan "Premio" e Consolato generale di Svizzera a Milano  
Milano, Centro Svizzero, Sala Meili, 31 gennaio

02.

secondo ciclo

**Scaffale aperto: incontri ravvicinati di nuovo tipo con i disegni, i libri antichi e le fotografie d'autore del  
Palladio Museum**

Vicenza, Palladio Museum, 25 febbraio, 4 marzo

03.

Giornata nazionale del paesaggio

**Il paesaggio della villa veneta**

in collaborazione con Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e  
Vicenza

Vicenza, Palladio Museum, 14 marzo

04.

31° seminario internazionale di storia dell'architettura

**Architetture e fallimento**

Vicenza, Palladio Museum, 7-8 giugno

05.

visite guidate dagli specialisti

**Palladio Day**

Vicenza, 9 giugno

06.

60° corso sull'architettura palladiana

**Palladio e Mantova**

Vicenza, Mantova, Venezia, 30 agosto - 5 settembre

07.

giornata di studi

**Villa Contarini: la capitale delle ville da Palladio all'impegno della Regione Veneto**

in collaborazione con Regione del Veneto, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Padova, Accademia Olimpica, Associazione Veneti nel Mondo

Piazzola sul Brenta (Padova), Villa Contarini, 25 ottobre

## **II. ATTIVITÀ DIDATTICHE PER SCUOLE E FAMIGLIE**

08.

### **Palladio Museum Kids - Piccoli architetti crescono**

Cinque percorsi didattici rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado  
Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2017-18

09.

### **Palladio Museum Kids - Palladio in ospedale**

Programma di incontri con i bambini ricoverati all'Ospedale San Bortolo di Vicenza  
Vicenza, Scuola in ospedale, a.s. 2017-18

10.

### **Palladio Museum Kids - Un architetto in famiglia**

Programma di incontri nel tempo libero per bambini e famiglie  
Vicenza, Palladio Museum, gennaio-maggio, settembre-dicembre 2018

11.

### **Palladio Museum Kids - Palladio abbatte i muri**

Programma di incontri per i bambini dei quartieri fuori dal centro storico  
Vicenza, 12-13 maggio 2018

12.

### **Palladio Museum Kids - Palladio in azienda**

Programma di incontri per i figli e nipoti dei dipendenti d'azienda  
Vicenza, 17 giugno; Bressanvido (Vicenza), 20 ottobre

## **III. UNIVERSITÀ**

13.

**Collaborazioni con Università italiane e internazionali per iniziative nel Veneto dedicate a Palladio**

## **IV. IMPRESE**

14.

**Collaborazioni con imprese italiane e internazionali per iniziative dedicate a Palladio**

## **V. WEB**

15.

**Aggiornamento sito web - progetto "Bollettini" - social network**

## **VI. MUSEO**

16.

**Gestione logistica del Palladio Museum**

17.

**Produzione scientifica del Palladio Museum**

## VII. PROGETTI DI RICERCA

18.

**Palladio: materiali, tecniche, finiture**

in collaborazione con Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Università IUAV di Venezia

19.

**Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche**

20.

**Alessandro Papafava dal Veneto a Roma (e ritorno)**

21.

**Da Atene a Venezia. Tutela, restauro, patrimoni attraverso l'archivio di Fausto Franco**

in collaborazione con Università IUAV di Venezia

22.

**Nulla è a caso. La vocazione imprenditoriale di Vicenza nei secoli e i suoi sviluppi dal dopoguerra**

in collaborazione con Università degli Studi di Verona

23.

**Leonardo e Vitruvio**

in collaborazione con Comune di Fano, Centro Studi Vitruviani, Università Politecnica delle Marche

## VIII. PUBBLICAZIONI

24.

**«Annali di architettura», 29**

rivista del CISA Andrea Palladio, direttore Fernando Marías

25.

**Andrea Palladio, *I quattro libri dell'architettura*, Venezia 1570**

VIII volume della collana «Testi e fonti per la storia dell'architettura»

## IX. MOSTRE

26.

**Tiepolo segreto**

mostra a cura di Guido Beltramini e Fabrizio Magani

Vicenza, Palladio Museum, dal 3 novembre 2017

27.

**Refresh Palladio Museum 1: Il camerino del volto**

a cura di Guido Beltramini e Howard Burns

Vicenza, Palladio Museum, dal 2 giugno

28.

**Refresh Palladio Museum 2: Il salone dei Cesari**

a cura di Guido Beltramini e Howard Burns

Vicenza, Palladio Museum, dal 7 settembre

## X. BIBLIOTECA

29.

**Gestione della biblioteca del CISA Andrea Palladio**

## XI. COLLEZIONI

30.

**Donazione Jehane Kuhn**

Fondo di libri di storia dell'architettura e prospettiva nel Rinascimento

31.

**Inventariazione, catalogazione e digitalizzazione della donazione "Papafava"**

Fondo di disegni e stampe di architettura del XIX secolo

32.

**Inventariazione e catalogazione della donazione "Alberto e Luigi Caldana"**

Fondo di disegni, stampe, libri sulla rappresentazione di Roma antica dal XVI al XX secolo

33.

**Catalogazione della donazione "Fausto Franco"**

Fondo di documenti, rilievi architettonici, corrispondenza, pubblicazioni, quotidiani, fotografie

34.

**Campagna di acquisizioni librerie mirate**

35.

**Ordinamento dell'archivio storico del CISA Andrea Palladio**

## XII. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO CARLO SCARPA, TREVISO

36.

mostra

**Carlo Scarpa e il Giappone**

a cura di Elena Tinacci

Treviso, Centro Carlo Scarpa, 21 settembre 2017 - 31 marzo 2018

37.

mostra

**Scarpa e Olivetti. Sinergie tra parole e progetti**

a cura di Elena Tinacci

Treviso, Centro Carlo Scarpa, 24 maggio 2018 - 23 marzo 2019

38.

presentazione del libro

**Matteo Iannello, *Carlo Scarpa in Sicilia, 1952-1978*, Campisano Editore, Roma 2018**

Treviso, Centro Carlo Scarpa, 6 dicembre

Attività consuntiva 2018 - DETTAGLIO

I. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO

01.

giornata di studi

**Architettura: una storia. In ricordo di James Sloss Ackerman 1919-2016**

in collaborazione con Fondazione Internazionale Balzan “Premio” e Consolato generale di Svizzera a Milano  
Milano, Centro Svizzero, Sala Meili, 31 gennaio

*Programma*

Félix Baumann (console generale di Svizzera a Milano), saluto

Enrico Decleva (presidente Fondazione Internazionale Balzan “Premio”), presentazione

Lino Dainese (presidente CISA Andrea Palladio), saluto

Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa), *James Ackerman: il rinnovamento di una disciplina*

Guido Beltramini (direttore CISA Andrea Palladio), *James Sloss Ackerman 1919-2016*

Incontro con tre giovani storici dell'architettura i cui studi sono stati pubblicati grazie a una parte del Premio Balzan assegnato a James Ackerman nel 2001: Leo Schubert (architetto), *La villa Jeanneret-Perret di Le Corbusier*;

Federica Rossi (Kunsthistorisches Institut in Florenz - MPI / Archivio del Moderno - USI), *Palladio in Russia*; Valeria Cafà (Fondazione Musei Civici di Venezia), *Palazzo*

*Massimo alle Colonne di Baldassarre Peruzzi*

Salvatore Veca (Scuola Universitaria Superiore, Pavia), conclusioni

02.

secondo ciclo

**Scaffale aperto: incontri ravvicinati di nuovo tipo con i disegni, i libri antichi e le fotografie d'autore del Palladio Museum**

Vicenza, Palladio Museum, 25 febbraio, 4 marzo

Nei musei e nelle mostre li ammiriamo in vetrine sigillate, eppure sono oggetti nati per essere usati, sfogliati, annotati. Il Palladio Museum ha offerto l'esperienza unica di prendere in mano i preziosi libri antichi conservati al CISA Andrea Palladio, con l'unico filtro dei guanti da conservatore, in un rapporto diretto, fisico, con oggetti che hanno segnato la storia dell'arte e dell'architettura. Per ragioni di sicurezza e di conservazione l'iniziativa è stata aperta a un numero ridotto di persone.

*Programma*

domenica 25 febbraio, *Le edizioni rinascimentali del trattato di Vitruvio*

domenica 4 marzo, *Le prime edizioni dei Quattro Libri di Palladio*

03.

Giornata nazionale del paesaggio

**Il paesaggio della villa veneta**

in collaborazione con Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza

Vicenza, Palladio Museum, 14 marzo

### *Programma*

I sessione

Antonio Foscari (Università IUAV di Venezia), *chair*

Walter Panciera (Università di Padova), *Uno sguardo territoriale nel lungo periodo della Serenissima*

Fernando Rigon Forte, *Etimologia della villa veneta*

Viviana Ferrario (Università IUAV Venezia), *Il paesaggio agrario nel Veneto: permanenze e trasformazioni*

II sessione

Fabrizio Magani (Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza), *chair*

Tavola rotonda, interventi di:

Guido Beltramini (Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio)

Giovanna Battista (Soprintendenza ABAP per le province di Verona, Rovigo e Vicenza)

Antonio Foscari (Università IUAV di Venezia)

Francesca Riccio (Ufficio Unesco del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo)

Aldo Rozzi Marin (Villa Contarini a Piazzola sul Brenta - Regione del Veneto)

04.

31° seminario internazionale di storia dell'architettura

### **Architetture e fallimento**

Vicenza, Palladio Museum, 7-8 giugno

### *Programma*

giovedì 7 giugno / mattina

Kurt W. Forster (MIT Architecture, Cambridge MA), *Successful Failures – Failures of Success?*

Micòl Di Teodoro (University College London), *Frozen moments: unfinished buildings in Pharaonic Egypt*

Pierre Gros (Institut de France, Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, Paris), *La Rome de César et du Haut Empire. Les grands travaux comme l'expression d'une puissance démiurgique : arrogance du pouvoir et limites techniques*

Fernando Rigon Forte (Padova), *San Tommaso e i palazzi del Cielo*

Klaus Tragbar (Universität Innsbruck), *Il Duomo Nuovo di Siena o il fallimento di un grande progetto*

Giovanni Santucci (Università degli Studi di Pisa), *I progetti per il completamento del Duomo Nuovo di Siena di Baldassarre Peruzzi. Un'utopia possibile*

giovedì 7 giugno / pomeriggio

Christof Thoenes (Bibliotheca Hertziana, Roma), *"Naufragare necesse est". Aspetti della storia della Basilica vaticana dal Quattro al Settecento*

Hubertus Günther (Universität Zürich), *Progettazione e costruzione di San Giovanni dei Fiorentini a Roma. Concorrenza tra idealismo principesco e pragmatismo commerciale*

Vitale Zanchettin (Musei Vaticani, Roma), *Un fallimento programmato: Michelangelo, San Giovanni dei Fiorentini e il tamburo della cupola di San Pietro*

Pier Nicola Pagliara (École Polytechnique Fédérale de Lausanne), *Il progetto di Bramante per i Tribunali di Giulio II*

Jean Guillaume (Centre d'Etudes Supérieures de la Renaissance, Université de Tours), *Il sogno di Carlo IX: lo château reale di Charleval*

Dimitry Shvdkovskij (Moscow Architectural Institute), *Mosca rinascimentale: intatta e distrutta*

venerdì 8 giugno / mattina

Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa), *Lord Burlington sorpreso: ville e palazzi palladiani incompiuti*

Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza), *Giocondo, Palladio e i progetti per Rialto: fallimento o manifesto?*

Antonio Foscari (Università IUAV, Venezia), *Il progetto di Palladio per la ricostruzione del Palazzo Ducale di Venezia*

Fulvio Lenzo (Università IUAV, Venezia), *Il fallimento di un trionfo. Borromini e le pietre di Sant'Agnese*

Gordon Higgott (Society of Antiquaries of London), *Sir Christopher Wren's failed project for a crossing tower and spire at Westminster Abbey, 1713-1725*

Federica Rossi (Kunsthistorisches Institut in Florenz - MPI / Archivio del Moderno - USI), *Fallimenti, distruzioni e identità: il caso di Mosca*

venerdì 8 giugno /pomeriggio

Susanna Pasquali (Università La Sapienza, Roma), *Più grandi le aspettative, maggiore il fallimento: per un elenco delle poste in gioco nei progetti di architettura del secondo Settecento*

Marco Rosario Nobile, Domenica Sutera (Università degli Studi di Palermo), *Alcuni casi di facciate "interrotte" nella Sicilia del Settecento: storie di fallimenti e di conflitti*

Fernando Marías, José Riello (Universidad Autónoma de Madrid), *Una nuova Madrid per José I Bonaparte*

Werner Oechslin (ETH Zürich), *"Babylonisch-ungeheuer" e "orientalisch-kolossal": Josef Ponten e l'architettura mai costruita*

Mirko Zardini (Canadian Centre for Architecture, Montreal), *Great Expectations: A Story of Post-war Architecture*

Conclusioni

05.

visite guidate dagli specialisti

**Palladio Day**

Vicenza, 9 giugno

Sabato 9 giugno, per festeggiare i 60 anni del Centro, gli appassionati Vicentini, e non solo, sono stati guidati nella visita degli edifici palladiani dai grandi specialisti internazionali del Consiglio scientifico del Centro. Al termine della giornata, al Palladio Museum, Howard Burns ha ricordato la figura e l'opera di Renato Cevese, fondatore del Centro, cui è stato dedicato un breve momento musicale.

*Programma*

*Basilica Palladiana*: 10:00 Hubertus Günther (Università di Zurigo); 16:00 Nicholas Adams (Vassar College, Poughkeepsie, NY)

*Loggia del Capitaniato*: 11:00 Deborah Howard (St John's College, Cambridge); 17:00 Vitale Zanchettin (Musei Vaticani)

*Palazzi Garzadori e Volpe*: 12:00 Howard Burns (Scuola Normale Superiore di Pisa)

*Palazzo di Iseppo Porto*: 10:00 Donata Battilotti (Università di Udine)

*Palazzo Chiericati*: 10:00 Matteo Ceriana (Musei del Bargello, Firenze); 16:00 Fernando Rigon Forte (già Direttore dei Musei Civici di Vicenza)

*Palazzo Thiene*: 11:00 Amedeo Belluzzi (Università di Firenze); 16:00 Kurt W. Forster (Yale School of Architecture)

*Palazzo Valmarana*: 12:00 Fernando Marías (Universidad Autónoma de Madrid); 15:00 Francesco Paolo Fiore (Università di Roma Sapienza)

*Palazzo Barbarano*: 17:00 Paola Marini (Gallerie dell'Accademia, Venezia)

*Villa Rotonda*: 11:00 Gülru Necipoğlu (Harvard University); 15:00 Dmitry O. Shvidkovsky (Accademia di architettura di Mosca)

*Teatro Olimpico*: 12:00 Pierre Gros (Institut de France, Paris)

*"Palladio privato"*: 15:00 Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza)

06.

60° corso sull'architettura palladiana

**Palladio e Mantova**

Vicenza, Mantova, Venezia, 30 agosto - 5 settembre

*Programma*

giovedì 30 agosto / mattina

Lezioni (Palladio Museum, Vicenza): Guido Beltramini, *Vita di Andrea Palladio*

Visite (Vicenza): Palladio Museum; palazzo Iseppo Porto; palazzo Chiericati; logge del palazzo della Ragione; palazzo Thiene; cattedrale e monumento a Lavinia Thiene; palazzo Gualdo

giovedì 30 agosto / pomeriggio

Lezioni (Palladio Museum, Vicenza): Guido Rebecchini (The Courtauld Institute of Art), *chair* Howard Burns, *Palladio e Mantova*; Francesco Paolo Fiore, *Leon Battista Alberti a Mantova*; Caroline Elam, *Mantegna e l'architettura dipinta*; Amedeo Belluzzi, *Giulio Romano e Giovanni Battista Bertani a Mantova*

venerdì 31 agosto / mattina

Visite (Mantova): chiesa di Sant'Andrea; casa Bertani; chiesa di San Sebastiano; casa del Mantegna; casa di Giulio Romano

venerdì 31 agosto / pomeriggio

Visite (Mantova): palazzo D'Arco, palazzo Te

sabato 1 settembre / mattina

Visite (Mantova): Cattedrale; palazzo Ducale; chiesa di Santa Barbara

sabato 1 settembre / pomeriggio

Visite: Porta della Cittadella (oggi Porta Giulia, Mantova); Corte Spinosa a Porto Mantovano; Cappella Castiglioni in Santa Maria delle Grazie; San Benedetto Po, abbazia di San Benedetto in Polirone; villa Pisani a Bagnolo

domenica 2 settembre / mattina

Visite: villa Valmarana a Vigardolo, villa Forni Cerato a Montecchio Precalcino, villa Poiana a Poiana Maggiore

domenica 2 settembre / pomeriggio

Palladio Lab: villa Gazzotti a Bertesina, con Mario Piana e Damiana Paternò

lunedì 3 settembre

Visite: villa Foscari "la Malcontenta" a Mira; villa e tempio Barbaro a Maser; villa Emo a Fanzolo; villa Thiene a Quinto Vicentino

martedì 4 settembre

Visite (Venezia): percorso in barca sul Canal Grande; chiesa del Redentore; complesso di San Giorgio Maggiore; convento della Carità

Palladio Lab: Palazzo Ducale, sala del Piovego, Venezia; *Palladio a Palazzo Ducale*: interventi di Howard Burns, Antonio Foscari, Gianmario Guidarelli

mercoledì 5 settembre / mattina

Visite (Vicenza): palazzo Da Schio; palazzo Valmarana; loggia del Capitaniato; Teatro Olimpico

mercoledì 5 settembre / pomeriggio

Visite: villa dei Vescovi a Luvigliano; villa Capra "la Rotonda" a Vicenza

07.

giornata di studi

**Villa Contarini: la capitale delle ville da Palladio all'impegno della Regione Veneto**

in collaborazione con Regione del Veneto, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova, Accademia Olimpica, Associazione Veneti nel Mondo

Piazzola sul Brenta (Padova), Villa Contarini, 25 ottobre

*Programma*

Saluti istituzionali

Tavolo I - "Le Ville, Villa Contarini e il Palladio":

Howard Burns, Presidente Consiglio scientifico CISA Andrea Palladio, *chair*

Francesca Riccio, Ufficio UNESCO, Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo

Antonio Foscari, Università Iuav di Venezia

Donata Battilotti, Università degli Studi di Udine

Mario Piana, Università Iuav di Venezia

Guido Beltramini, Direttore del CISA Andrea Palladio

Tavolo II - "Villa Contarini e il territorio":

Howard Burns, Presidente Consiglio scientifico CISA Andrea Palladio, *chair*

Antonietta Curci, docente  
Edoardo Demo, Università degli Studi di Verona  
Giustino Mezzalana, Sezione ricerca e gestioni agroforestali Veneto Agricoltura  
Tavolo III - "Il Ruolo della Regione del Veneto":  
Maria Teresa De Gregorio, Direttrice Beni Attività Culturali e Sport della Regione del Veneto, *chair*  
Giulia Tambato, Direttrice Acquisti AA.GG. e patrimonio della Regione del Veneto  
Santo Romano, Direttore Area Capitale umano, cultura e programmazione comunitaria

## II. ATTIVITÀ DIDATTICHE PER SCUOLE E FAMIGLIE

08.

### **Palladio Museum Kids - Piccoli architetti crescono**

Percorsi didattici rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado  
Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2017-18

Da ottobre 2017 a maggio 2018 le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado hanno potuto aderire gratuitamente a uno o più dei cinque percorsi attivati fin dall'inizio dell'anno scolastico. Alle secondarie di secondo grado era riservato l'ingresso ridotto "scuole" pari a 2 euro/alunno. Ogni percorso, della durata di 90 minuti, si è svolto all'interno del Palladio Museum, guidato da uno o due animatori. Nell'anno scolastico 2017-18 hanno partecipato a «Piccoli architetti crescono» oltre 2.400 alunni e 220 insegnanti.

1° percorso: *Quando Vicenza aveva le ruote*

*Destinatari:* scuole primarie e secondarie di primo grado

Un nuovo laboratorio per sensibilizzare gli abitanti più giovani di Vicenza alla storia produttiva della città e in particolare dell'industria basata sull'uso dei mulini idraulici. Le classi hanno svolto dei sopralluoghi in città per scoprirne le antiche zone produttive, con l'ausilio di schede elaborate dal Palladio Museum in collaborazione con i docenti dell'Università di Verona; quindi hanno partecipato a un workshop finalizzato alla costruzione di un modello in scala di un mulino ad acqua.

2° percorso: *Casa dolce casa*

*Destinatari:* scuole dell'infanzia e primarie

Tane, nidi, alveari, formicai: che cosa hanno in comune con le nostre case? Questo laboratorio creativo affronta in maniera semplice e immediata uno dei fondamentali della riflessione architettonica, il rapporto fra forma e funzione. Lo fa ricreando in due e tre dimensioni le case di alcuni animali – la marmotta, lo scoiattolo, la chiocciola e il paguro, la formica – e alternando lavori di gruppo a esercitazioni individuali.

3° percorso: *Il gioco della villa*

*Destinatari:* Scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado

Dopo aver visitato insieme alle guide la sala del museo dedicata alle ville, gli alunni giocano a scomporre e ricomporre una serie di ville palladiane in forma bidimensionale (collage) e tridimensionale (blocchi di legno). I colori dei cartoncini e dei blocchi, oltre ad attirare l'attenzione dei partecipanti, definiscono il codice di forme e dimensioni del «sistema architettonico palladiano».

4° percorso: *Architetto per un giorno*

*Destinatari:* Scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado

Simulando uno dei viaggi a Roma di Palladio, gli alunni sperimentano in prima persona l'osservazione, il disegno e il rilievo di uno spazio architettonico. Il laboratorio comprende la visita alla sala del museo dedicata alle tecniche costruttive e, per i più piccoli, il "gioco degli ordini" che mette in relazione le parti e proporzioni della figura umana e degli ordini architettonici.

5° percorso: *Alla scoperta di Palladio: da garzone a messer architetto*

*Destinatari:* Scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado

Con questa visita guidata al museo si ripercorrono, in ordine cronologico, la formazione e la carriera di Palladio: da scalpellino ad architetto, a mito. La visita è calibrata sull'età degli alunni e, in ogni caso, fortemente interattiva.

09.

### **Palladio Museum Kids - Palladio in ospedale**

Programma di incontri con i bambini ricoverati all'Ospedale San Bortolo di Vicenza  
Vicenza, Scuola in ospedale, a.s. 2017-18

Nella seconda parte dell'anno scolastico 2017-18, il percorso *Quando Vicenza aveva le ruote* è stato declinato in un formato adatto alle specificità della Scuola in Ospedale presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza.

10.

### **Palladio Museum Kids - Un architetto in famiglia**

Programma di incontri nel tempo libero per bambini e famiglie  
Vicenza, Palladio Museum, gennaio-maggio, settembre-dicembre 2018

Nel corso del 2018 sono stati realizzati 11 laboratori per bambini tra i 5 e i 12 anni, per un totale di circa 250 giovani partecipanti.

#### *Programma*

sabato 20 gennaio: *Il cielo in una stanza*

Tutti i soffitti del Palladio Museum raccontano delle storie: soldati romani ed elefanti cartaginesi popolano le tele nel grande salone; divinità, Muse e figure allegoriche calcano le scene nelle altre sale. I bambini sono stati invitati a inventare e realizzare un ciclo figurativo per l'unica stanza non decorata al piano nobile di palazzo Barbarano.

sabato 24 febbraio: *Hula (Hoop), che eleganza!*

Per la storica rivista «Vogue» architettura e moda hanno qualcosa in comune, «intercettano il cambiamento delle città e lo mostrano: l'una lo fa "abitando corpi", l'altra vestendo i luoghi». I bambini hanno riprodotto il più chiacchierato – e il più architettonico – accessorio delle collezioni primavera/estate 2013, la borsa da mare *Hula Hoop* di Chanel.

sabato 24 marzo: *L'uovo incantato*

Dopo una caccia all'uovo fra gli affreschi originali del palazzo, ogni bambino ha costruito il proprio uovo, lo ha decorato e lo ha nascosto nelle sale del museo.

sabato 14 aprile, *Slow Art Day 2018: Guarda in su, guarda in giù, dai il colore che vuoi tu*

Osservando con attenzione il soffitto della sala di Minerva, dove il pittore Giambattista Zelotti ha rappresentato divinità, *Vizi* e *Virtù* con toni accesi di rosso, azzurro e oro, i bambini si sono cimentati in prove di colore su frammenti di scene mitologiche.

sabato 12 maggio, *Kid Pass Days 2018: Mamma mia!!!*

L'architettura è maschio o femmina? Ispirandoci alle antiche Cariatidi, abbiamo chiesto ai bambini di inventare una donna-colonna, di costruirla e di vestirla dalla testa ai piedi.

sabato 26 maggio, in collaborazione con Il mondo di Bu: *"Alla Carlona si vuol mangiare"*

La cucina, oggi come nel Cinquecento, è il cuore della casa. Abbiamo dedicato l'ultimo, divertente laboratorio dell'anno scolastico alla cucina come ambiente architettonico, ma anche come cibo e come rito.

venerdì 21 settembre, *Kids University Verona 2018: c/o Museo Archeologico al Teatro Romano, Verona: Quando Verona aveva le ruote*

Dal Ponte Pietra abbiamo ascoltato insieme ai bambini lo scorrere del fiume e rievocato lo «spettacolo dei colori, delle luci, dei movimenti della Grande Ruota» che tanto affascinava il Bruno Munari bambino. I ricordi di questo maestro della creatività infantile hanno introdotto al tema del laboratorio: i mulini idraulici nella Verona del boom protoindustriale fra 1400 e 1500. Subito dopo ci siamo spostati nel vicino Museo Archeologico per costruire il modello in scala di un mulino ad acqua.

domenica 14 ottobre, *Giornata nazionale delle famiglie al museo 2018: Piccolo ma prezioso*

Andrea Palladio, oltre a costruire oggetti grandissimi come case, palazzi, chiese, ponti, ne realizzò di molto più piccoli e maneggevoli: libri. Nel 1554 pubblica due guide ai monumenti di Roma in un formato tascabile, più o meno la dimensione di una cartolina. Sedici anni dopo dà alle stampe un volume un po' più grande, all'incirca come un foglio A4, uno dei libri di architettura più influenti della

cultura occidentale. Sulle orme del grande architetto del Rinascimento, ogni giovane partecipante ha costruito il proprio libro di architettura, piccolo ma prezioso.

sabato 20 ottobre, in collaborazione con Fondazione Zoé, per *Vivere sani, Vivere bene 2018: Lo spazio nella mente dei bambini*

Sappiamo come vedono il mondo i cani, i gatti, le api... e i nostri bambini? Un divertente gioco sensoriale-architettonico per scoprire cosa passa nella mente dei bambini quando entrano in relazione con un nuovo ambiente e per dare forma agli spazi della loro immaginazione.

sabato 17 novembre: *Un regalo per Andrea*

Negli anni Sessanta l'architetto olandese Rietveld progettò una sedia che fu realizzata in soli due esemplari: uno esiste ancora, l'altro è andato perduto. Ma le sedie devono essere due perché vi si sedevano i fidanzati per scegliere le fedeli nuziali. I bambini hanno ricostruito la sedia scomparsa.

sabato 15 dicembre: *E luce fu*

Architettura e design si ispirano spessissimo alla natura. Per illuminare il Natale 2018 il nostro modello è stato l'alveare, la sua perfetta struttura geometrica e anche il suo colore, brillante e traslucido insieme.

11.

### **Palladio Museum Kids - Palladio abbatte i muri**

Programma di incontri per i bambini dei quartieri fuori dal centro storico

Vicenza, 12-13 maggio 2018

sabato 12 maggio, *Kid Pass Days 2018: Cantiere in libertà*

in collaborazione con Cooperativa sociale Aster Tre, c/o Centro Zona3 di San Pio X

Un nuovo, allegro cantiere si è aperto in città: bambine e bambini sono stati i progettisti e gli artefici di una costruzione più grande di loro. Per mattoni i giovani architetti avevano a disposizione grandi fogli di cartone assemblabili ad incastro su qualsiasi lato; tempere e pennarelli hanno fatto da intonaco.

domenica 13 maggio, *Kid Pass Days 2018: Hula Hoop*

in collaborazione con Cooperativa La Casetta, Associazione genitori "Insieme con le scuole" e Non ho l'età - Mercato Antiquariato Collezionismo & Vintage, c/o La Locomotiva dei Ferrovieri

Per la storica rivista «Vogue» architettura e moda hanno qualcosa in comune, «intercettano il cambiamento delle città e lo mostrano: l'una lo fa "abitando corpi", l'altra vestendo i luoghi». I bambini hanno riprodotto il più chiacchierato – e il più architettonico – accessorio delle collezioni primavera/estate 2013, la borsa da mare *Hula Hoop* di Chanel.

12.

### **Palladio Museum Kids - Palladio in azienda**

Programma di incontri per i figli e nipoti dei dipendenti d'azienda

Vicenza, 17 giugno; Bressanvido (Vicenza), 20 ottobre

Per questo nuovo programma che intende portare Palladio e l'architettura dentro alle aziende del territorio, nel corso del 2018 sono stati realizzati due laboratori per i figli e nipoti dei dipendenti:

#### **Cantiere in libertà**

in collaborazione con Zambon

Vicenza, 17 giugno

#### **Milky City**

in collaborazione con Latterie Vicentine

Bressanvido (Vicenza), 20 ottobre

### III. UNIVERSITÀ

13.

#### **Collaborazioni con Università italiane e internazionali per iniziative nel Veneto dedicate a Palladio**

Il Centro è il punto di riferimento delle università italiane e straniere interessate a conoscere Palladio e il Veneto. Fornisce assistenza scientifica e logistica (selezionando casi di studio, individuando e organizzando gli specialisti per i sopralluoghi) a diverse università e centri di ricerca fra i quali, per l'anno 2018: ETH di Zurigo, 19-24 marzo; Metropolitan Museum di New York, 11-12 aprile; Harvard University Graduate School of Design (USA), 25 maggio - 6 giugno; Society for the Protection of Ancient Buildings, Londra, 23-25 giugno; Center for Palladian Studies in America, borsa estiva per uno studente dell'Università della Virginia; Thomas Jefferson's Poplar Forest, Virginia (USA), 5-9 ottobre.

### IV. IMPRESE

14.

#### **Collaborazioni con imprese italiane e internazionali per iniziative dedicate a Palladio**

Il progetto riservato alle aziende del nostro territorio ha l'obiettivo di far comprendere come il *brand* Palladio può avere un valore aggiunto per l'azienda, dalla visibilità internazionale ai contatti ad alto livello, dal prestigio e alla crescita del *brand* aziendale stesso fino alla crescita del capitale umano delle aziende.

Il Centro ha messo a punto una Card riservata alle aziende che offre, oltre alla visibilità dei partner, una serie di agevolazioni: accesso privilegiato alla *Palladio Experience* (visite esclusive ai luoghi della cultura veneta organizzate su misura), ingresso alle mostre e conferenze organizzate dal Palladio Museum, opportunità di organizzare presso la nostra sede eventi e meeting.

Nel corso del 2018, in collaborazione con la Camera di Commercio di Vicenza, si è avviato un ciclo di incontri per raccontare come, nel Rinascimento Vicentino, impresa, arte e cultura generarono insieme tanti capolavori. A raccontare la storia delle origini proto industriali del territorio sono stati Guido Beltramini, direttore del Palladio Museum, e Edoardo Demo, docente di storia dell'economia all'Università di Verona:

primo incontro del ciclo

**Imprenditori & palladiani. Le radici dell'economia e il futuro della cultura**

in collaborazione con Siderforgerossi

Arsiero, 29 maggio

secondo incontro del ciclo

**Imprenditori & palladiani. Le radici dell'economia e il futuro della cultura**

in collaborazione con L.E.G.O.

Vicenza, 12 novembre

### V. WEB

15.

#### **Aggiornamento sito web - progetto "Bollettini" - social network**

Il sito web del Palladio Museum è un articolato sistema informativo, divulgativo e di ricerca. Esso richiede di essere costantemente aggiornato sia sul piano delle notizie sia su quello dei contenuti scientifici. Ogni iniziativa è pubblicata nella sezione del sito relativa (museo/mostre, collezioni, vivi Palladio, bookshop) e ha un rimando alla pagina delle *news*.

Nel corso del 2018 uno specifico progetto di digitalizzazione e fruibilità on-line ha portato alla pubblicazione dei 24 fascicoli del “Bollettino” (dal 1989, “Annali di architettura”), la storica rivista del Centro ancora oggi voce bibliografica di riferimento per studenti e studiosi, alcuni dei quali esauriti e introvabili in commercio.

In parallelo al sito web, siamo attivi con una costante campagna di comunicazione sui social network del museo: Facebook, Twitter, Instagram, YouTube e il nuovo blog “Palladio Young”, curato dai tirocinanti universitari e neolaureati che trascorrono da poche settimane a parecchi mesi al Palladio Museum. Ogni canale viene impiegato in base alle sue specificità tecniche e alla tipologia di *user*, da una finalità puramente informativa alla condivisione di contenuti.

## VI. MUSEO

16.

### Gestione logistica del Palladio Museum

Alle periodiche attività di controllo delle condizioni espositive e di conservazione delle opere esposte, e alla routine della gestione del personale e del bookshop, nel 2018 il Palladio Museum ha affiancato due serie di iniziative per avvicinare a Palladio un pubblico ampio e diversificato:

#### *Yoga al Palladio Museum*

in collaborazione con l'associazione Arte Yoga

Vicenza, Palladio Museum, 5, 12, 19 e 26 maggio

Con questa iniziativa il museo si è aperto a un pubblico particolare, gli appassionati di yoga, offrendo loro l'opportunità di sperimentare quanto il metodo yogico ha in comune con l'attività dell'architetto. Così come certi allineamenti, la simmetria, il ritmo e l'equilibrio rendono un edificio bello e armonico, nell'*asana* li ricerchiamo per raggiungere l'agio e il conforto nella posizione. Dopo ogni lezione di yoga ai partecipanti veniva offerto un coffee break e la possibilità di visitare una sala diversa del Palladio Museum accompagnati da una guida.

#### *Notturmi palladiani*

in collaborazione con Orchestra del Teatro Olimpico

Vicenza, Palladio Museum, 21 giugno, 5 e 19 luglio, 2 agosto, 6 settembre

Nell'elegante cornice del cortile di palazzo Barbarano, la quarta edizione dei *Notturmi palladiani* ha riproposto il format che ne ha decretato il successo nelle scorse estati. I giovani maestri d'orchestra della OTO si sono presentati di volta in volta nella formazione di piccola orchestra di soli archi, fiati e percussioni, affiancati da tre maestri formatori: Filippo Lama per la sezione degli archi, Davide Sanson per i fiati e Saverio Tasca per le percussioni. I programmi dell'edizione 2018 – freschi e frizzanti, come si addice alle serate d'estate – erano dedicati ai massimi compositori del Settecento: Albinoni, Bach, Vivaldi, Mozart e Händel.

#### *Programma*

giovedì 21 giugno, ore 21: *Contrappunti barocchi / Gli archi*

giovedì 5 luglio, ore 21: *Tra Settecento e Novecento / Gli archi*

giovedì 19 luglio, ore 21: *Il prete rosso / I fiati*

giovedì 2 agosto, ore 21: *Semplicemente percussioni / Le percussioni*

giovedì 6 settembre, ore 21: *Il sommo kantore / I fiati*

17.

### Produzione scientifica del Palladio Museum

Dall'estate del 2018 la visita al museo si è arricchita di nuovi contenuti, in particolare sulla vita e il volto di Andrea Palladio, nel camerino all'inizio del percorso espositivo, e sui magnifici apparati decorativi del salone dei Cesari, fra tutti l'ambiente più ammirato dal pubblico (v. voci 27 e 28).

Nella seconda parte del 2018 il Palladio Museum ha concesso in prestito due libri delle proprie raccolte antiche, Serlio 1537 e 1545, alla mostra delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, *Tintoretto giovane* (7 settembre 2018 – 7 gennaio 2019), nonché due ritratti in gesso di George Washington e di Thomas Jefferson, repliche dei busti di Jean Antoine Houdon, alla mostra *Canova's George Washington* (Gypsoteca e Museo Antonio Canova, Possagno, 10 novembre 2018 - 22 aprile 2019).

## VII. PROGETTI DI RICERCA

18.

### **Palladio: materiali, tecniche, finiture**

in collaborazione con Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Università IUAV di Venezia  
a cura di Damiana Paternò e Mario Piana

Il progetto, in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia - Dipartimento di Culture del Progetto, ha avuto l'obiettivo di approfondire la conoscenza sui materiali e sulle tecniche costruttive utilizzate da Andrea Palladio, redigendo una raccolta uniforme di informazioni sulla costituzione fisica delle fabbriche realizzate dall'architetto cinquecentesco.

Delle oltre cinquanta opere progettate da Palladio, sono state prese in considerazione solo quelle il cui cantiere è iniziato prima della sua morte e in cui è chiaramente identificabile il suo contributo, per un totale di trentadue fabbriche, ubicate in un'area geografica compresa tra il Veneto e il Friuli. A fronte delle specifiche necessità descrittive del patrimonio palladiano, sono stati definiti appositi vocabolari controllati, liste terminologiche e norme di compilazione per i diversi livelli di catalogazione previsti. A ciascun edificio corrisponde una scheda di tipo riassuntivo volte a elencare brevemente le tipologie presenti per ciascuna categoria costruttiva; a seconda delle possibilità di visita, delle fonti consultate e delle indagini compiute sono state poi redatte schede di maggiore approfondimento, di tipo sintetico e/o analitico.

Tutte le informazioni raccolte sono state inoltre interpretate criticamente alla luce del panorama edificatorio del XVI secolo. Seguendo la divisione stabilita nel lavoro di schedatura, per ciascuna categoria costruttiva identificata nelle opere palladiane sono state illustrate le caratteristiche più ricorrenti e le eccezioni significative, tentando sempre di confrontare la realtà costruita con quanto scritto ne *I Quattro Libri dell'Architettura* e più in generale nei Trattati e nelle fonti che Palladio adotta come riferimenti per la stesura del Trattato.

Rispetto alla bibliografia edita inerente alle tecniche costruttive usate da Andrea Palladio, la schedatura degli edifici ha permesso di avanzare nuove considerazioni non solo da un punto di vista qualitativo, ma soprattutto di tipo quantitativo. Il confronto tra le scelte edificatorie utilizzate nelle varie architetture considerate, ha messo in luce per ciascuna categoria costruttiva le costanti, le eccezioni e i flessi; si è così cercato di aggiungere un ulteriore tassello ad un quadro che ad oggi nell'ambito della storiografia palladiana risulta ancora molto frammentato e che assume come documento principale la fabbrica costruita. Entro questa prospettiva gli esiti del progetto permettono di fornire un mezzo utile sia ad aprire nuove prospettive di studio, sia a coadiuvare l'azione degli organi addetti alla tutela, fornendo loro un archivio informatizzato sulla consistenza materiale di ciascuna architettura.

19.

### **Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche**

a cura di Donata Battilotti e Guido Beltramini

Il progetto di ricerca raccoglie, in una banca dati costantemente implementata e interrogabile, l'intero corpus a oggi conosciuto di fonti documentarie e grafiche riguardanti Andrea Palladio e le sue opere. A

fronte dell'enorme quantità di materiali esistenti, si è deciso di limitare la ricerca ai documenti redatti nell'arco della vita di Palladio (30 novembre 1508 - 19 agosto 1580).

Il progetto è iniziato nel 2006 e procede con il procedere della ricerca. Ad oggi sono stati schedati, verificati e riprodotti circa 800 documenti nell'Archivio di Stato di Vicenza e della Biblioteca civica Bertoliana; la fase in corso prevede la verifica dei documenti conservati all'Archivio di Stato di Venezia.

20.

### **Alessandro Papafava dal Veneto a Roma (e ritorno)**

a cura di Susanna Pasquali e Alistair Rowan

Dall'8 novembre 2019, per circa tre mesi, saranno per la prima volta esposti al pubblico i disegni che tra il 1803 e il 1807 Alessandro Papafava raccolse a Roma su consiglio di Antonio Canova, opera di celebri architetti del Settecento, da Giacomo Quarenghi a John Michael Gandy.

La mostra, a cura di Susanna Pasquali (La Sapienza Università di Roma) e Alistair Rowan (già presidente del Society of Architectural Historians of Great Britain), ruota attorno a due temi centrali: da un lato la collezione dei cinquanta grandi fogli – per la maggior parte alzati e spaccati architettonici resi con vivide ombreggiature e vivaci colori ad acquerello – e delle incisioni della donazione; dall'altro il contesto in cui Alessandro Papafava raccolse la collezione e il ruolo della sua formazione e conseguente carriera di architetto dilettante e *connoisseur* di architettura nel Veneto.

Lo studio dei mesi scorsi ha infatti evidenziato come il valore storico della raccolta risieda nella sua capacità di restituire una rara istantanea del mondo di interessi di un giovane studente di architettura fra Sette e Ottocento, quando i modelli del Neoclassicismo romano arrivano nel Veneto rivoluzionandone il gusto. Tornato a Padova da Roma, Alessandro progettò e arredò in stile neoclassico il proprio appartamento in palazzo Papafava, e nello stesso stile rinnovò l'austera villa di famiglia di Frassanelle nei Colli Euganei. Entrando in contatto con l'ambiente artistico veneto, fra cui certamente Giuseppe Jappelli, e condividendo i suoi studi, i suoi disegni e la sua esperienza, Alessandro contribuì concretamente all'affermazione e alla diffusione dello stile Neoclassico nel Veneto. Negli anni successivi coltivò gli stessi interessi, ricoprendo numerosi incarichi civici ed essendo nominato Membro dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e Deputato della Congregazione Provinciale di Padova.

Nella pubblicazione che accompagnerà la mostra, ora in preparazione, questo secondo tema sarà sviluppato all'interno di un'affascinante narrazione della storia di famiglia, articolata in sei capitoli godibili anche dai non specialisti: 1. Alessandro Papafava: storia di un collezionista; 2. Il lungo soggiorno all'estero dei fratelli Francesco e Alessandro Papafava; 3. Alessandro, studente di architettura a Roma; 4. Il ritorno a Padova: Ca' Trento e il palazzo Papafava; 5. La casa di famiglia a Frassanelle; 6. Il conte Alberto Papafava.

Nei mesi scorsi, i due curatori hanno lavorato per rispettare la scadenza di fine anno, ultimando i sopralluoghi e le ricerche d'archivio. Hanno inoltre redatto i testi per il catalogo, una parte dei quali è già stata tradotta dall'inglese, lingua madre del professor Rowan, all'italiano, lingua della pubblicazione ora in lavorazione.

In parallelo, per onorare il desiderio della famiglia Papafava che la raccolta del loro antenato sia mantenuta integra, e i suoi materiali studiati, catalogati e resi disponibili ai ricercatori, lo staff del Centro si sta impegnando su due livelli: quello della catalogazione dei fogli e del volume di stampe della collezione (a partire dalla schedatura preliminare operata dal prof. Rowan ai fini della donazione); e quello della loro riproduzione professionale, finalizzata anche al catalogo completo della raccolta.

21.

### **Da Atene a Venezia. Tutela, restauro, patrimoni attraverso l'archivio di Fausto Franco**

in collaborazione con Università IUAV di Venezia

a cura di Damiana Paternò

Nel panorama culturale della tutela in Italia, il periodo tra la Carta di Atene del Restauro (1931) e quella di Venezia (1964), è contraddistinto da un dibattito particolarmente acceso in cui si intrecciano elementi di continuità con altri di grande rottura, enfatizzati dopo il 1945 dalla necessità ricostruire

patrimoni gravemente offesi; è un quadro polifonico, che data la molteplicità di posizioni coinvolte si profila frammentario e non generalizzabile. In particolare il Triveneto rappresenta uno dei centri più attivi di sperimentazione, le cui vicende sono state principalmente ricostruite tramite l'operato dei due soprintendenti di Venezia e Verona, Ferdinando Forlati e Piero Gazzola.

La ricerca si propone di aggiungere un'ulteriore voce, trattando di un terzo protagonista ancora poco indagato: Fausto Franco (1899-1968), soprintendente di Trieste e successivamente della città lagunare. Figura poliedrica, Franco si distingue per un'attività professionale che spazia dall'archeologia, al restauro dei monumenti fino alla tutela del paesaggio, attività che gli vale molteplici riconoscimenti a livello nazionale e la nomina di Ispettore Centrale per le Venezie. Al lavoro, Franco affianca la ricerca e la docenza, insegnando dal 1937 al 1958 "Caratteri stilistici e costruttivi dei Monumenti" presso lo IUAV e poi "Restauro dei Monumenti" alla Sapienza di Roma. Membro d'importanti enti culturali, il soprintendente inoltre milita nelle battaglie per la salvaguardia delle ville venete, contribuendo alla nascita dell'omonimo Ente e del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio.

La ricerca è partita dallo studio dell'archivio privato Franco, recentemente versato al CISA e completamente inedito. Il fondo comprende fotografie, relazioni, disegni inerenti ai restauri eseguiti dagli anni Trenta in poi; si distingue per una serie di elaborati di studenti IUAV, tra cui si riconoscono quelli a firma di Giancarlo De Carlo e Ignazio Gardella; presenta gli studi e i dattiloscritti preparatori ai due volumi mai pubblicati "I disegni di Palladio" – in cui sarebbero stati presentati per la prima volta i 500 disegni del RIBA – e "La scuola di Palladio nell'architettura civile di Vicenza", lavoro quest'ultimo che riceve il premio della R. Accademia d'Italia e quello del R. Istituto di Archeologia e Storia dell'arte.

Tale archivio si profila come un'occasione di memoria culturale, in grado di mettere in circolo immagini e conoscenze. Obiettivo della ricerca è la valorizzazione di tale patrimonio attraverso una contestualizzazione storiografica della figura di Franco. Il fondo, infatti, permette di raccontare una storia che ricorrendo alla prospettiva privilegiata del soprintendente tocca non solo vari aspetti della disciplina del restauro – dal suo insegnamento agli esiti applicativi – ma anche temi inerenti storiografia palladiana e alle vicende riguardanti la tutela e valorizzazione delle emergenze monumentali e paesaggistiche in area veneta.

#### *Programma di lavoro*

I primi quattro mesi della ricerca si sono incentrati sullo spoglio e la catalogazione dei documenti presenti nell'archivio Franco al CISAAP. Contestualmente si è proceduto con la stesura di una bibliografia specifica, comprendente sia gli scritti del soprintendente sia tutte quelle fonti edite necessarie all'inquadramento della sua attività di docenza, della sua produzione teorica e pratica entro il panorama culturale del periodo. I mesi successivi sono stati dedicati alla visione degli altri fondi documentari conservati presso la biblioteca Bertoliana di Vicenza, le Soprintendenze in cui Franco ha operato e l'Archivio Centrale di Stato.

L'ultimo periodo della ricerca ha riguardato l'interpretazione critica dei dati raccolti, con l'obiettivo di produrre una breve monografia sul soprintendente, muovendo dalla valorizzazione dell'archivio CISAAP. La ricerca mira a mettere in luce sia le connessioni metodologiche, teoriche e operative tra le diverse sfere di interesse, sia gli apporti del soprintendente al dibattito nazionale ed internazionale. Nel dettaglio la ricerca è strutturata in modo tale da illustrare i vari ambiti di attività di Franco: l'archeologia; la tutela, il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico; l'insegnamento; il Rinascimento veneto. Particolare attenzione è dedicata allo studio delle sue esperienze di topografo nelle regie missioni archeologiche in Levante e alla trattazione dei suoi interventi di restauro giudicati esemplari dal Ministero della Pubblica Istruzione all'indomani della seconda guerra mondiale, come la ricomposizione archeologica del Tempio di Augusto e Roma a Pola o il restauro della Basilica di S. Giusto e del complesso di Miramare a Trieste. Oggetti di approfondimento sono inoltre i suoi contributi editi e inediti nell'ambito della storiografia palladiana, la sua esperienza didattica allo IUAV e l'apporto all'interno di importanti Istituti culturali quali l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, l'Accademia di Belle Arti di Venezia, l'Istituto di Storia dell'Arte presso la Fondazione Giorgio Cini, il Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio.

### *Obiettivi raggiunti*

- catalogazione dei documenti presenti nell'archivio Franco presso il CISA, mediante la redazione di apposite schede su supporto informatico;
- relazione circa le informazioni ivi contenute con la produzione bibliografica del soprintendente e con quanto conservato in altri fondi archivistici presso la Biblioteca Civica Bertoliana, la Soprintendenza di Venezia, la Soprintendenza di Trieste e l'archivio Centrale di Stato;
- contestualizzazione della produzione teorica e operativa di Franco alla luce del dibattito culturale del tempo, con particolare attenzione alla sua attività di restauratore, di docente e di studioso nel campo dell'archeologia e del Rinascimento Veneto;
- focus sul suo apporto nell'insegnamento della disciplina del restauro e della conoscenza del costruito presso la scuola di Venezia e in quella di Roma;
- definizione dell'apporto di Franco nell'ambito degli studi su Andrea Palladio e nelle attività di tutela del patrimonio palladiano.

22.

### **Nulla è a caso. La vocazione imprenditoriale di Vicenza nei secoli e i suoi sviluppi dal dopoguerra**

in collaborazione con Università degli Studi di Verona

a cura di Andrea Savio

“Appresso coloro che conoscono quanto sia difficil cosa lo introdurre una usanza nuova, massimamente di fabricare, io sarò tenuto molto aventurato, avendo ritrovato gentiluomini di così nobile e generoso animo et eccellente giudizio c'abbiano creduto alle mie ragioni e si siano partiti da quella invecchiata usanza di fabricare senza grazia e senza bellezza alcuna”. È lo stesso Palladio nei suoi *Quattro Libri* (Venezia 1570) a rimarcare come l'avventura urbana di Vicenza nel Cinquecento non sia stato il frutto di un genio isolato, ma di una classe dirigente colta (la percentuale dei dottori in legge a Vicenza era maggiore degli altri centri della Terraferma) e soprattutto cosmopolita a causa delle reti commerciali che portavano a vendere la seta fabbricata in città sulle maggiori piazze europee. Ma chi erano i committenti di Palladio? Quali le loro attività produttive e commerciali? In che modo le loro attività economiche intrecciavano il fare architettura, come dimostrano i frequenti “libri dei conti” che documentano la gestione dei cantieri da parte degli stessi proprietari?

Una ricerca, condotta in collaborazione con il Polo di Studi sull'Impresa dell'Università di Verona, basata su materiali e fonti inedite, intreccia storia economica e storia dell'architettura, un binomio che costituisce un tratto identitario del territorio vicentino sin dal Cinquecento.

23.

### **Leonardo & Vitruvio**

in collaborazione con Comune di Fano, Università Politecnica delle Marche, Centro Studi Vitruviani

a cura di Francesca Borgo, Guido Beltramini, Paolo Clini

Nell'ambito delle iniziative nazionali per la «Celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci», il Comune di Fano, in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio, l'Università Politecnica delle Marche e il Centro Studi Vitruviani, promuove la mostra *Leonardo & Vitruvio*, a cura di Guido Beltramini, Francesca Borgo, Paolo Clini (Fano, Museo Archeologico e Pinacoteca del Palazzo Malatestiano, 12 luglio - 13 ottobre 2019).

In preparazione dell'importante evento espositivo, il Centro ha coordinato le ricerche intorno al multiforme rapporto fra Leonardo (1452-1519) e il testo di Vitruvio (I sec. a.C.), il celebre trattato latino di architettura che costituì le fondamenta teoriche della nuova maniera del costruire nel Rinascimento. È ben noto che la ricerca di Leonardo si sostanzia in una dialettica fra *esperienza* e *autorità*, fra la verifica sperimentale di fatti e fenomeni e il sapere codificato tramandato dai testi della tradizione: una dialettica che viene risolta tutta a favore dell'empirismo della prima. Tuttavia il trattato di Vitruvio è, per Leonardo, un referente molto più presente di quanto si fosse immaginato sino ad ora, e va ben oltre il noto *Uomo vitruviano*, vale a dire la teoria delle proporzioni. Leonardo infatti si misura con l'autorità di Vitruvio anche su problemi di idraulica e meteorologia, di geometria e ottica, di materiali e tecniche antiche.

Nel corso del 2018 un gruppo di ricerca costituito da archeologi, da storici dell'architettura e dell'arte, da filologi e da tecnologi ha affrontato sistematicamente una lettura a tutto campo dell'incontro-scontro fra due protagonisti del Rinascimento – uno in carne ed ossa, l'altro di carta e inchiostro.

*Il gruppo di lavoro*

Howard Burns, Scuola Normale Superiore, Pisa (presidente)

Guido Beltramini, Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio, Vicenza

Marco Biffi, Università di Firenze

Francesca Borgo, University of St. Andrews, Edinburgh

Paolo Clini, Università Politecnica delle Marche

Emanuele Frontoni, Università Politecnica delle Marche

Pierre Gros, Institut de France, Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, Paris

Matthew Landrus, University of Oxford

Emanuele Lugli, Stanford University, California

Richard Schofield, Università IUAV di Venezia

Cristiano Zanetti, I Tatti - The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, Firenze

## VIII. PUBBLICAZIONI

24.

«Annali di architettura», 29

rivista del CISA Andrea Palladio, direttore Fernando Marías

*Sommario*

Werner Oechslin, *Gli Architecture et Perspective Rudimenta di Martin Waldseemüller aggiunti nel 1508 all'enciclopedia di Gregor Reisch*

Gloria Antoni, *Giovanni Battista da Sangallo e la confraternita di San Giovanni Decollato a Roma. La progettazione della chiesa e altre precisazioni*

Antonio Foscarini, *Ancora sulla fabbrica costruita da Andrea Palladio in Malcontenta*

Cristiano Guarneri, *L'architetto e il collezionista: Vincenzo Scamozzi e Giovanni Grimani per l'allestimento dello Statuario pubblico nella Libreria Marciana*

Giovanni Santucci, *Un progetto inedito per la fontana di Trevi del tempo di Clemente VIII*

Federica Rossi, *Tra Piranesi e Lenin. Sull'imaginaire della nuova cultura architettonica sovietica (1920-1930)*

“Palladio e la Roma di Antonio da Sangallo il Giovane” - Atti del 29° seminario di storia dell'architettura:

Christof Thoenes, *La fabbrica di San Pietro e il metodo di progettazione di Antonio da Sangallo il Giovane e la sua bottega*

Hubertus Günther, *L'opera tuscanica di Antonio da Sangallo e di Andrea Palladio*

Alessandro Viscogliosi, *Antonio da Sangallo e Palladio tra foro di Augusto e foro di Nerva. Diverse maniere di osservare l'Antico, tra la pianta di Roma di Raffaello e il Teatro Olimpico*

Francesco Benelli, *Antonio da Sangallo il Giovane, Palladio, il tempio pseudodiptero vitruviano e il frontespizio di Montecavallo*

Paola Zampa, *“Questo tempio è di opera dorica”: il dorico, da Antonio da Sangallo il Giovane a Palladio*

Alessandro Spila, *Palladio e Antonio da Sangallo il Giovane sul grande tempio del Quirinale*

Federico Bellini, *Gli edifici cupolati in Sangallo e Palladio: tipi antichi e usi moderni*

Maria Beltramini, *Volte a botte e finestre termali dalla Roma di Antonio da Sangallo il Giovane al Veneto di Andrea Palladio*

Renata Samperi, *Il dialogo tra i muri e le colonne: Palladio a confronto con i modelli romani del primo Cinquecento*

Abstracts

Profili

25.

**Andrea Palladio, *I quattro libri dell'architettura*, Venezia 1570**

VIII volume della collana «Testi e fonti per la storia dell'architettura»

Riproduzione anastatica dell'*editio princeps*, con l'aggiunta delle quattro illustrazioni originali approntate da Andrea Palladio ma non presenti nell'edizione del 1570 né nelle successive edizioni veneziane (1581, 1601, 1616, 1642).

## IX. MOSTRE

26.

**Tiepolo segreto**

mostra a cura di Guido Beltramini e Fabrizio Magani

Vicenza, Palladio Museum, dal 3 novembre 2017

Promossa dal CISA Andrea Palladio e dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, la mostra espone in palazzo Barbarano «l'ultima, grandiosa impresa tiepolesca nella città del Palladio» (Mariuz), la decorazione ad affresco del salone del palazzo Valmarana, poi Franco, in contrà San Faustino.

Sette straordinari affreschi monocromi conclusi da Giandomenico Tiepolo (1727-1804) il 18 febbraio 1773, che da oltre cinquant'anni erano conservati nelle residenze dei proprietari che coraggiosamente li salvarono dalle distruzioni belliche, sono oggi destinati in comodato d'uso di lungo periodo al Palladio Museum. In questa vicenda s'intrecciano quindi più "storie". Quella della straordinaria arte dei Tiepolo, in grado di trasformare dalla radice la tradizione frescante veneta. Quella della difesa del patrimonio artistico negli anni cupi della seconda guerra mondiale. Ma esiste una terza storia che lega in modo indissolubile gli affreschi di Palazzo Valmarana Franco agli studi palladiani: essi infatti sono realizzati l'anno seguente la straordinaria decorazione di villa Valmarana ai Nani. Nella dimora suburbana a poca distanza dalla Rotonda palladiana, Tiepolo celebra la naturalezza di una vita "moralizzata" in campagna; l'anno successivo, in città a poca distanza dal Teatro Olimpico, il registro è completamente diverso: Tiepolo concepisce una riedizione in pittura della magnificente scena del teatro all'antica di Palladio adottando non più il registro lieve e scherzoso della vita agreste ma il linguaggio severo, monocromo ma nondimeno guizzante, della vicina architettura palladiana.

Le opere sono allestite nella Sala delle Arti al piano nobile di palazzo Barbarano, in continuità con le sale espositive del Palladio Museum. In questo modo il museo ribadisce la propria natura di autentico "museo della città", luogo dello studio ma anche della conservazione dei reperti della memoria urbana nei suoi aspetti più significativi.

27.

**Refresh Palladio Museum 1: Il camerino del volto**

a cura di Guido Beltramini e Howard Burns

Vicenza, Palladio Museum, dal 2 giugno

All'inizio del percorso museale, in ideale prosecuzione con la time-line che si dispiega lungo lo scalone monumentale, è ora possibile incontrare Palladio e la sua famiglia. Nel piccolo camerino adiacente alla prima sala, appositamente rinnovato nelle strutture espositive e nei colori, è infatti allestita la bella testa marmorea di Palladio, opera del migliore allievo di Canova Leandro Biglioschi (attivo a Roma tra il 1809 e il 1832). Con un linguaggio contemporaneo, affiancano il busto l'albero genealogico della famiglia di Andrea e la dote di Allegradonna, andata in sposa a Palladio il 14 aprile 1534.

28.

### **Refresh Palladio Museum 2: Il salone dei Cesari**

a cura di Guido Beltramini e Howard Burns

Vicenza, Palladio Museum, dal 7 settembre

Per il loro straordinario carattere narrativo, i cicli decorativi del Salone dei Cesari si prestano perfettamente a essere valorizzati nella forma di un multimedia. Il nuovo *device* tecnologico allestito al centro della sala permette infatti a qualunque visitatore, anche a chi non ha dimestichezza con i mezzi digitali, di osservare da vicino le spettacolari tele di Andrea Vicentino e i gessi di Agostino Rubini che adornano le pareti e il soffitto del sontuoso salone. E, in questo modo, di scoprire chi sono gli imperatori romani e per quali delle loro memorabili imprese sono celebrati negli stucchi e nei dipinti parietali, e a quali modelli di virtù sono legate le gesta di Scipione l'Africano illustrate nei nove teleri del soffitto.

## **X. BIBLIOTECA**

29.

### **Gestione della biblioteca del CISA Andrea Palladio**

La biblioteca del Centro è aperta al pubblico dal mercoledì al venerdì dalle 10:00 alle 14:00. La biblioteca offre agli studiosi e agli appassionati di arte e di architettura un luogo privilegiato per la ricerca e lo studio ed è un supporto indispensabile della ricerca per le mostre e per tutte le attività del Centro. Conserva oltre 2.000 edizioni antiche, rare e di pregio, tra cui i più importanti trattati di architettura dal Cinquecento all'Ottocento. Frutto di donazioni successive, i fondi antichi comprendono la "Raccolta palladiana Cappelletti", la "Raccolta Jean-Charles Moreux", la "Raccolta Wanda e Rosario Assunto", la "Raccolta Cattau de Ménasce", la "Collezione Alberto e Luigi Caldana", la "Collezione di disegni Papafava". La biblioteca raccoglie anche le principali riviste italiane e internazionali di storia dell'arte, storia dell'architettura, architettura contemporanea.

Servizi al pubblico:

- accesso alle banche dati del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio
- consultazione in loco
- consulenza bibliografica
- fotocopie e scansioni
- su appuntamento: consultazione di volumi antichi e disegni

L'attività della biblioteca è indirizzata da un Comitato biblioteca composto dal presidente e due membri del Consiglio scientifico, il direttore, il bibliotecario. Il Comitato biblioteca definisce ogni anno gli obiettivi da raggiungere entro l'anno seguente (acquisizioni mirate, iniziative promozionali, iniziative scientifiche...).

Nel 2018, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- *Bibliografie*: aggiornamento della *Bibliografia degli studi su Palladio pubblicati dal 1900 a oggi* e della *Bibliografia palladiana del secolo XIX*, messa on-line della *Bibliografia di Franco Barbieri (1945-2016)*.

- *Edizioni antiche on-line*: tre edizioni palladiane originali, otto postume e una edizione di Vitruvio, tutte conservate nei fondi antichi della biblioteca, sono oggi disponibili alla consultazione on-line:

1. Andrea Palladio, *L'antichità di Roma di m. Andrea Palladio. Raccolta brevemente da gli auttori antichi, & moderni. Nouamente posta in luce*, Venezia 1554.
2. Andrea Palladio, *I Quattro libri dell'architettura di Andrea Palladio*, Venezia 1570.
3. Andrea Palladio, *I commentari di C. Giulio Cesare*, Venezia 1575.
4. Andrea Palladio, *I quattro libri dell'architettura*, Venezia 1616.
5. Andrea Palladio, *Les quatre livres de L'architecture d'Andre' Palladio*, Parigi 1650.
6. Isaac Ware, *The four books of Andrea Palladio's*, Londra 1735-1738.
7. Francesco Muttoni, *Architettura di Andrea Palladio vicentino arricchita di tavole*, Venezia 1740-1748.
8. Francesco Muttoni, *Architettura di Andrea Palladio vicentino arricchita di tavole*, Venezia 1741.

9. Ottavio Bertotti Scamozzi, *Il forestiere istruito delle cose più rare di architettura...*, Vicenza 1761.
  10. Tommaso Temanza, *Vita di Andrea Palladio vicentino egregio architetto scritta da Tommaso Temanza ... aggiuntevi in fine due scritture dello stesso Palladio finora inedite*, Venezia 1762.
  11. Ottavio Bertotti Scamozzi, *Le fabbriche e i disegni di Andrea Palladio raccolti e illustrati da Ottavio Bertotti Scamozzi*, Vicenza 1776-1783.
  12. Marco Vitruvio Pollione, *I dieci libri dell'architettura di M. Vitruvio. Tradotti & commentati da Monsignor Barbaro eletto Patriarca d'Aquileggia*, Venezia 1556.
- *Libro del cuore*: alle "recensioni" già raccolte in questa rubrica on-line, dove i componenti il Consiglio scientifico sono invitati a scrivere un breve contributo su un libro che ha influito in modo significativo sulla loro formazione, che li ha spinti a occuparsi di ciò che è al centro del loro lavoro di studiosi, si è aggiunta quella di Deborah Howard: James S. Ackerman, *Palladio*, Harmondsworth 1966. Il testo della studiosa, accompagnato dalla copertina del libro prescelto, è stato pubblicato sulla pagina web dedicata.
- *Libri donati*: aggiornamento della bacheca digitale dei libri donati alla biblioteca dai componenti il Consiglio scientifico, da altri studiosi o istituzioni.

## XI. COLLEZIONI

30.

### **Donazione Jehane Kuhn**

Fondo di libri di storia dell'architettura e prospettiva nel Rinascimento

Nel gennaio 2018, grazie ai buoni uffici del presidente del Consiglio scientifico Howard Burns, è pervenuta al Centro la donazione libraria di Jehane R. Kuhn, nota studiosa di prospettiva rinascimentale e vedova del celebre storico della scienza Thomas Kuhn, che nel passato ha contribuito a seminari e pubblicazioni del Centro. Burns ha raccolto la volontà della donatrice che i volumi fossero messi a disposizione della ricerca e fatto personalmente la selezione dei testi: nell'insieme una vera e propria biblioteca di ricerca costruita negli anni, in particolare dedicata alla prospettiva nel Rinascimento ma anche alla scultura e alla pittura. I volumi, 674 libri e 56 numeri di periodici, sono stati inventariati e suddivisi per temi. La gran parte dei volumi della collezione Kuhn è in ottimo stato. Per la valutazione economica dei volumi della donazione Kuhn si è fatto riferimento ai maggiori cataloghi librari on-line (Abebooks, Amazon, e-Bay); poiché i prezzi variano molto da libro nuovo a libro usato, la valutazione è avvenuta 'libro in mano' tenendo conto dello stato di conservazione dell'esemplare in donazione. Per i volumi antichi sono stati consultati anche i cataloghi on-line delle case d'asta Christie's e Nigel Phillips.

Oltre a ciò, è stato donato al Centro l'archivio di studio personale della dottoressa Kuhn, costituito da diapositive, fotografie, estratti, fotocopie disposte in faldoni, lettere. Il materiale è raccolto in 34 scatole, una cassettera e un contenitore porta disegni. Il materiale è da inventariare.

31.

### **Inventariazione, catalogazione e digitalizzazione della donazione "Papafava"**

Fondo di disegni e stampe di architettura del XIX secolo

Nel corso del 2018 la donazione "Papafava" è stata inventariata e ordinata all'interno delle cassettere nel caveau del Centro. Ad ogni disegno è assegnata una sigla corrispondente alle iniziali dell'autore, affiancata da un numero progressivo:

Mario Asprucci: da MA1 a MA11

Vincenzo Balestra: da VB1 a VB4

Giuseppe Camporese: da GC1 a GC8

Joseph Michael Gandy: da JMG1 (a e b) a JMG 7

Auguste Hubert: da AH1 a AH3

Giacomo Quarenghi: da GQ1 a GQ7

Autori anonimi: da S1 a S9

Si è inoltre verificata la consistenza di una cartella, ancora di proprietà degli eredi Papafava, contenente 45 stampe, alcune delle quali hanno un riferimento preciso ai disegni architettonici della donazione.

32.

#### **Inventariazione e catalogazione della donazione “Alberto e Luigi Caldana”**

Fondo di disegni, stampe, libri sulla rappresentazione di Roma antica dal XVI al XX secolo

Il progetto di acquisizione della seconda sezione della raccolta “Alberto e Luigi Caldana” è in corso: il donatore Alberto Caldana è deceduto nel novembre 2018 ma i suoi eredi hanno confermato l'intento di portare a termine le procedure di donazione secondo le sue volontà.

33.

#### **Catalogazione della donazione “Fausto Franco”**

Fondo di documenti, rilievi architettonici, corrispondenza, pubblicazioni, quotidiani, fotografie

I documenti delle prime due *tranches* della donazione sono state inventariati, mentre resta da completare l'inventario dell'ultima parte del materiale depositato al Centro nell'estate del 2018.

La consistenza del fondo è registrata in un foglio informatico, che per ogni documento riporta la collocazione attuale e la serie (B: libri; C: periodici; D: tesi di studenti; E: album fotografici e fotografie; F: raccolte di disegni; G: raccolte di documenti; H: altro). Le annate dei quotidiani sono lacunose e di ogni testata è stato indicato il posseduto.

34.

#### **Campagna di acquisizioni librerie mirate**

Nel corso del 2018 è stata implementata una bibliografia delle edizioni palladiane dell'Ottocento, con l'obiettivo, quando ce ne sarà la disponibilità economica, di coprire le lacune esistenti. In particolare, sono state predisposte diverse liste di lavoro: l'elenco dei volumi antichi e rari di architettura che mancano alla biblioteca del Centro; un database dei librai e delle case d'asta a cui rivolgersi per le acquisizioni; una verifica sistematica delle valutazioni dei testi antichi di architettura venduti nelle aste durante l'anno.

35.

#### **Ordinamento dell'archivio storico del CISA Andrea Palladio**

Il Centro è il luogo dove, nel secondo dopoguerra, è stato messo a punto lo statuto della storia dell'architettura del Rinascimento come disciplina specifica, sino ad allora sorella minore della storia dell'arte. Tutte le grandi personalità internazionali del campo, da Rudolf Wittkower a Giulio Carlo Argan, da Wolfgang Lotz ad André Chastel, sono state parte attiva del Consiglio scientifico del Centro, protagonisti delle sue iniziative didattiche, autori delle sue pubblicazioni. Al tempo stesso il Centro è stato uno dei luoghi della costituzione di nuovi presidi culturali del Veneto in proiezione internazionale, al pari della Biennale di Venezia, della Fondazione Cini o dell'Istituto regionale per le ville venete.

Nell'anno del 60° anniversario della sua fondazione, il ricco archivio del Centro è stato riordinato, classificato e inventariato, cosa che ha già permesso di ricostruire una prima cronologia dell'Istituzione e che in futuro potrà consentire di tradurla in una pubblicazione. I documenti chiave della sua storia (verbali delle sedute dell'Assemblea degli Enti fondatori, corrispondenza dei primi presidenti e dei consiglieri scientifici, verbali delle riunioni del Consiglio scientifico, ecc.) sono stati riprodotti in digitale ed elencati cronologicamente in un prospetto che copre sistematicamente il periodo 1949-1995. Lo spoglio dei faldoni cartacei ha portato alla creazione di 49 cartelle elettroniche ordinate per anno di riferimento: il 1949, una per ogni annata dal 1955 al 1998, il 2001, 2 album fotografici, una raccolta di 68 manifesti realizzati fra il 1973 e il 2008.

## XII. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO CARLO SCARPA, TREVISO

Dal 2006, anno della fondazione del Centro Carlo Scarpa, ne è affidata la gestione al CISA Andrea Palladio. Il Centro Carlo Scarpa conserva, per decisione congiunta della PARC (Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e della Regione del Veneto, l'archivio dei circa 30 mila disegni di Scarpa che la PARC stessa ha acquisito nel 2001 dal figlio Tobia Scarpa per le collezioni di architettura del MAXXI di Roma. Per ragioni di conservazione, data l'estrema fragilità dei fogli originali, i disegni sono accessibili in formato digitale e solo in particolari occasioni nel formato originale. Per consentire comunque a tutti di vedere direttamente gli straordinari fogli scarpiani, una sala dell'Archivio è attrezzata per ospitare esposizioni temporanee che si rinnovano di anno in anno.

36.

mostra

### **Carlo Scarpa e il Giappone**

a cura di Elena Tinacci

Treviso, Centro Carlo Scarpa, 21 settembre 2017 - 31 marzo 2018

La mostra ha messo a fuoco il legame tra il grande maestro veneto e la cultura nipponica. Sono infatti moltissimi i richiami alla cultura e alla tradizione giapponese nel lavoro di Carlo Scarpa: dalle forme e i materiali del Padiglione del Libro o della struttura d'ingresso ai Giardini della Biennale di Venezia, alle quinte degli allestimenti espositivi, all'essenziale linearità del cortile della Fondazione Querini Stampalia a Venezia, fino agli specchi d'acqua in cui si riflettono le sue architetture, una tra tutte, la Tomba Brion.

37.

mostra

### **Scarpa e Olivetti. Sinergie tra parole e progetti**

a cura di Elena Tinacci

Treviso, Centro Carlo Scarpa, 24 maggio 2018 - 23 marzo 2019

Tra il 1956 e il 1978 si colloca la straordinaria collaborazione tra la Olivetti e Carlo Scarpa, genio indiscusso dell'architettura del Novecento, collaborazione magnificamente rappresentata dal progetto capolavoro del Negozio di piazza San Marco a Venezia, commissionato da Adriano Olivetti nel 1958. Nella mostra, veniva raccontata questa storia di eccellenza che ha segnato la cultura architettonica italiana nel Novecento, attraverso documenti d'archivio, disegni e scritti, testimoni di un'inaspettata condivisione di valori e vicende che il grande maestro veneziano ha sempre ricordato con "devota gratitudine".

38.

presentazione del libro

### **Matteo Iannello, *Carlo Scarpa in Sicilia, 1952-1978*, Campisano Editore, Roma 2018**

Treviso, Centro Carlo Scarpa, 6 dicembre

In occasione del 40° anniversario della morte di Carlo Scarpa, il Centro Carlo Scarpa ha presentato il nuovo libro di Matteo Iannello (Università della Svizzera Italiana) dedicato ai lavori siciliani di Carlo Scarpa. Oggetto finora di studi episodici, con riguardo soprattutto al museo di Palazzo Abatellis e alla riforma dello "Steri", il lavoro scarpiano in Sicilia trova qui una ricostruzione accurata e completa, arricchita dall'analisi di un progetto inedito e di altri due pressoché sconosciuti. Scarpa frequenta la Sicilia in due momenti diversi, distanti vent'anni l'uno dall'altro – nel 1952-1956 e nel 1972-1978 – lasciando memoria del proprio passaggio in quattro città, tra le più belle dell'Isola: Messina, Taormina, Palermo e Catania. Un'esperienza talvolta difficile, ma sempre feconda per l'architetto, che può importare temi e modelli dalla Sicilia al Veneto e viceversa, sia in campo museografico, sia in quello architettonico.

**Bilancio rettificato riclassificato**

**Ditta** FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST  
DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO  
CONTRA' PORTI 11  
36100 VICENZA VI  
Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248

**Esercizio** 2018 Esercizio 2018  
**Movimenti dal** 0 al 0  
**Schema** B\_02 Simulazione Bilancio Abbreviato

**ATTIVO**

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
<b>1.B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>2.978.592,74</b>
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		47.374,67
1.B.1.90	Immobilizzazioni immateriali lorde		47.374,67
03.03.01	Software di proprieta' capitalizzato	1.448,04 D	
6	SOFTWARE CAPITALIZZATO	1.448,04 D	
03.03.51	Altre immobilizzazioni immateriali	1.425,48 D	
11	ALTRI BENI IMMATERIALI	1.425,48 D	
03.05.07	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	44.501,15 D	
15	SPESE SU BENI DI TERZI DA AMMORTIZZARE	44.501,15 D	
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.931.218,07
1.B.2.90	Immobilizzazioni materiali lorde		3.741.482,42
05.05.90	Mobili ed arredi	261.669,94 D	
2	MOBILI ED ARREDI	261.669,94 D	
05.05.91	Elaboratori e macchine uff.elettroniche	134.287,43 D	
5	ELABORATORI	134.287,43 D	
05.05.92	Attrezzature diverse	392.721,48 D	
1	ATTREZZATURE DIVERSE	392.721,48 D	
05.05.93	Attrezzature espositive	454.647,43 D	
3	ATTREZZATURE ESPOSITIVE	454.647,43 D	
05.07.90	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	343.636,70 D	
05.07.91	Biblioteca: acquisto e rest. libri ant.	165.902,26 D	
05.07.96	Fototeca e diapoteca	453.705,77 D	
05.07.97	Fondi bibliotecari diversi	1.294.461,71 D	
20	Raccolta Moreux	216.911,90 D	
21	Raccolta Assunto	77.468,53 D	
22	Raccolta Cappelletti	619.748,28 D	
23	Raccolta Alberto e Luigi Caldana	253.030,00 D	
24	Raccolta Famiglia Papafava	84.500,00 D	
25	Raccolta Kuhn	42.803,00 D	
05.07.99	Beni materiali Museo Palladiano	240.449,70 D	
4	BENI MATERIALI MUSEO PALLADIAN	240.449,70 D	
1.B.2.91	Fondi Ammort. immobil. materiali		810.264,35-
41.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi	105.512,77 A	
2	MOBILI ED ARREDI	105.512,77 A	
41.09.05	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	96.169,98 A	
5	ELABORATORI	96.169,98 A	
41.09.51	F.do ammortamento altri beni materiali	241.804,07 A	
4	BENI MATERIALI MUSEO PALLADIAN	81.365,75 A	
7	BIBLIOTECA: VOLUMI, RIVISTE, E ALTRE PUBBLICAZIONI	108.272,05 A	
8	BIBLIOTECA: ACQUISTO VOLUMI ANTICHI	26.126,27 A	
9	FOTOTECA E DIAPOTECA	26.040,00 A	
41.09.90	F.do ammortamento attrezzature diverse	207.482,04 A	
1	ATTREZZATURE DIVERSE	207.482,04 A	
41.09.91	F.do ammortamento attrezzat. espositive	159.295,49 A	
3	ATTREZZATURE ESPOSITIVE	159.295,49 A	
<b>1.C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>583.037,92</b>
1.C.1	RIMANENZE		89.465,50
09.01.03	Rimanenze di merci	89.465,50 D	
1.C.2	CREDITI		484.148,32
11.01.01	Fatture da emettere a clienti terzi	67.771,04 D	
11.03.01	Clienti terzi Italia	11.421,51 D	
15.05.51	Crediti vari v/terzi	19.337,40 D	
15.05.90	Crediti per spese anticipate	3.150,27 D	
15.05.91	Crediti vari v/enti	264.933,26 D	
15.05.95	Carta prepagata Intesa Sanpaolo	323,43 D	
15.05.96	Carta prepagata Biblioteca	790,71 D	
15.05.97	Crediti vari v/ sostenitori privati	120.400,00 D	
33.03.01	Fornitori terzi Italia	337,81 D	
35.03.21	Recupero somme erogate D.L.66/2014	160,00 D	
37.01.05	INAIL dipendenti/collaboratori	105,89 D	
43.09.01	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	707,00 A	

**Bilancio rettificato riclassificato**

**Ditta** FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST  
DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO  
CONTRA' PORTI 11  
36100 VICENZA VI  
Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248

**Esercizio** 2018 Esercizio 2018  
**Movimenti dal** 0 **al** 0  
**Schema** B\_02 Simulazione Bilancio Abbreviato

**ATTIVO**

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
43.09.09	Fondo svalutazione crediti diversi	3.876,00 A	
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE		9.424,10
19.01.01	Conti correnti bancari	6.692,46 D	
3	BANCA PROSSIMA	6.692,46 D	
19.01.03	Posta c/c 14230361	183,85 D	
19.03.03	Cassa contanti	607,37 D	
19.03.07	Cassa valuta	65,22 D	
19.03.90	Cassa corrispettivi	1.875,20 D	
<b>1.D</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>3.903,52</b>
1.D.2	Altri ratei e risconti attivi		3.903,52
21.01.01	Ratei attivi	142,15 D	
21.01.03	Risconti attivi	3.761,37 D	
<b>1.J</b>			
1.J.99	TOTALE ATTIVO		3.565.534,18

**Bilancio rettificato riclassificato**

<b>Ditta</b>	FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO CONTRA' PORTI 11 36100 VICENZA VI Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248	<b>Esercizio</b>	2018	<b>Esercizio</b>	2018
<b>Movimenti dal</b>		<b>0 al</b>	0		
<b>Schema</b>		<b>B_02</b>	Simulazione Bilancio Abbreviato		

**PASSIVO**

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
<b>2.A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>2.417.626,49</b>
2.A.1	Capitale		2.523.994,25
23.01.01.90	Patrimonio netto	2.523.994,25 A	
2.A.8	Utili (perdite) portati a nuovo		127.620,83-
25.01.03	Perdita portata a nuovo	127.620,83 D	
2.A.9	Utile (perdita) di esercizio		21.253,07
25.03.01	Utile di esercizio	21.253,07 A	
<b>2.B</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>8.269,72</b>
27.05.90	Fondi di manutenzione	8.269,72 A	
<b>2.C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>217.964,71</b>
29.01.01	Fondo TFR	217.964,71 A	
<b>2.D</b>	<b>DEBITI</b>		<b>794.868,05</b>
11.03.01	Clienti terzi Italia	56,45 A	
19.01.01	Conti correnti bancari	221.993,73 A	
4	INTESA SAN PAOLO	221.993,73 A	
31.03.05	Finanz.a medio/lungo termine bancari	159.273,55 A	
33.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi	63.092,83 A	
33.01.09	Note credito da ricevere da fornit.terzi	798,25 D	
33.01.90	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.662,80 A	
33.03.01	Fornitori terzi Italia	215.335,77 A	
35.01.11	Erario c/liquidazione IVA	727,55 A	
35.01.55	IVA a deb.sosp.acq.-art.17ter DPR 633/72	18.196,82 A	
35.01.90	IVA a debito acquisti intern. Intra 12	5,50 A	
35.01.91	IVA da vers.acq.ist.- a.17ter DPR 633/72	1.490,83 A	
35.03.01	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	17.854,33 A	
35.03.05	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	1.633,28 A	
35.03.15	Erario c/imposte sostitutive su TFR	124,97 A	
35.03.17	Addizionale regionale	41,76 A	
35.07.05	Erario c/IRAP	1.921,38 A	
37.01.01	INPS dipendenti	13.557,00 A	
37.01.51	Enti previdenziali e assistenziali vari	4.889,89 A	
37.01.90	INPDAP dipendenti	5.881,38 A	
37.01.91	INPDAP/ENPDEP dipendenti	20,34 A	
37.01.92	Fondo complementare PREVIAMBIENTE	1.676,26 A	
37.01.93	Fondo MARIO NEGRI	3.897,11 A	
39.05.07	Sindacati c/ritenute	329,38 A	
39.05.51	Debiti diversi verso terzi	44.363,03 A	
39.05.91	Debiti v/Demanio intr. Palazzo c/affitto	12.560,06 A	
39.07.01	Personale c/retribuzioni	1.080,30 A	
<b>2.E</b>	<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		<b>126.805,21</b>
2.E.2	Altri ratei e risconti passivi		126.805,21
45.01.01	Ratei passivi	9.791,40 A	
45.01.03	Risconti passivi	117.013,81 A	
2.J.99	TOTALE PASSIVO		3.565.534,18

**Bilancio rettificato riclassificato**

**Ditta** FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST  
DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO  
CONTRA' PORTI 11  
36100 VICENZA VI  
Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248

**Esercizio** 2018 Esercizio 2018  
**Movimenti dal** 0 al 0  
**Schema** B\_02 Simulazione Bilancio Abbreviato

**CONTO ECONOMICO**

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
<b>3.A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.281.729,81</b>
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		195.845,88
47.01.90	Vendite pubblicazioni	41.803,95 A	
47.01.91	Vendite articoli diversi bookshop	12.243,11 A	
47.01.95	Quote di iscr. e borse Corso Palladiano	23.426,60 A	
47.01.96	Introiti da Palladio Museum	85.531,46 A	
47.01.97	Servizi diversi	30.118,40 A	
47.01.98	Diritti di produzione e royalty su pub	1.380,48 A	
47.09.01	Rivalsa spese di trasporto e installaz.	1.344,68 A	
47.13.05	Ribassi e abbuoni passivi	2,80 D	
3.A.5	Altri ricavi e proventi		1.085.883,93
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio		1.080.459,02
53.01.23.05	Contributo ordinario dello Stato	125.000,00 A	
53.01.23.90	Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00 A	
53.01.23.91	Quota ordinaria Comune di Vicenza	50.000,00 A	
53.01.23.92	Quota ordinaria Provincia di Vicenza	50.000,00 A	
53.01.23.94	Contr. ed erog.liberali dei Sostenitori	45.000,00 A	
53.01.23.95	Contr. dai Soci Partecipanti	100.000,00 A	
53.01.23.96	Contr.straord.Regione Veneto altre attiv	42.500,00 A	
53.01.23.97	Contr.straord.Regione Veneto L.51/1984	20.000,00 A	
53.01.23.98	Contr. ed erog.liberali manifest.varie	287.645,91 A	
53.01.23.99	Contributi costituzione Palladio Museum	25.999,75 A	
53.01.93	Contributo 5 per mille dell'IRPEF	3.368,52 A	
53.01.94	Contributo 5 per mille MIBACT	96.552,84 A	
53.01.95	Quote associative Aziende	100.000,00 A	
53.01.97	Contributi valorizzazione Pal.Barbarano	12.400,00 A	
53.09.03.99	Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	67.592,00 A	
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi		5.424,91
53.01.29	Arrotondamenti attivi diversi	2,32 A	
53.01.90	Rimborsi spese uso Palazzo	918,86 A	
53.01.91	Quote associative "I Palladiani"	2.015,00 A	
53.01.92	Entrate diverse varie	2.488,73 A	
<b>3.B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.232.360,58</b>
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci		34.825,85
55.01.90	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	34.825,85 D	
3.B.7	Costi per servizi		146.856,97
57.01.90	Trasporti e facchinaggi	7.539,84 D	
57.01.91	Materiale di consumo accessorio ai serv.	2.926,35 D	
57.09.01.01	Spese telefoniche ordinarie	6.805,33 D	
57.09.13.01	Energia elettrica	36.254,01 D	
57.09.15	Riscaldamento locali	24.253,06 D	
57.09.17	Consumi idrici	1.289,18 D	
57.09.21	Pulizia locali	6.588,00 D	
57.11.07.01	Manutenzione software	2.254,29 D	
57.11.11	Canoni di assistenza e formazione	3.655,92 D	
57.11.90	Spese manutenzione attrezzature	2.767,82 D	
57.13.01.99	Manutenzione locali e relativi impianti	14.382,36 D	
57.15.01.99	Sopravv.pass.servizi ev.str./es.prec.	2.978,82 D	
63.05.01	Spese postali	1.631,19 D	
63.05.07	Servizi amministr.vi vari di terzi	12.752,80 D	
63.05.13.99	Assicurazioni	14.119,24 D	
63.05.17	Vigilanza	6.658,76 D	
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi		42.954,20
65.01.05.91	Conguaglio canone conc.Pal.Barbarano	2.005,60 D	
65.01.05.99	Canoni di locazione immobili	40.948,60 D	
3.B.9	Costi per il personale		540.770,63
3.B.9.a	Salari e stipendi		382.298,23
67.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti	373.461,37 D	
67.01.01.90	Compensi lavoro straordinario	8.836,86 D	
3.B.9.b	Oneri sociali		120.264,82
67.01.03.90	Oneri previdenziali e assistenziali	118.585,61 D	

**Bilancio rettificato riclassificato**

**Ditta** FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST  
DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO  
CONTRA' PORTI 11  
36100 VICENZA VI  
Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248

**Esercizio** 2018 Esercizio 2018  
**Movimenti dal** 0 al 0  
**Schema** B\_02 Simulazione Bilancio Abbreviato

**CONTO ECONOMICO**

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
67.01.11	Premi INAIL	1.679,21 D	
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto		30.400,38
67.01.07.05	Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	17.933,10 D	
67.01.07.21	Quote TFR (Qu.I.R.) dipendenti ordinari	1.698,63 D	
67.01.07.99	Quote TFR	10.768,65 D	
3.B.9.e	Altri costi per il personale		7.807,20
67.03.13	Ricerca, formazione e addestramento	1.790,80 D	
67.03.51	Altri costi per il personale	6.016,40 D	
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni		70.779,16
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		6.769,86
80.07.21	Amm.to civilistico software capitalizz.	795,61 D	
6	SOFTWARE CAPITALIZZATO	795,61 D	
80.07.31	Amm.to civil.spese manut.beni di terzi	5.261,72 D	
15	SPESE SU BENI DI TERZI DA AMMORTIZZARE	5.261,72 D	
80.07.51	Amm.to civil.altri beni immateriali	712,53 D	
11	ALTRI BENI IMMATERIALI	712,53 D	
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		61.686,95
80.05.27	Amm.to civilistico mobili e arredi	7.384,06 D	
2	MOBILI ED ARREDI	7.384,06 D	
80.05.31	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	3.549,42 D	
5	ELABORATORI	3.549,42 D	
80.05.51	Amm.to civilistico altri beni materiali	10.107,39 D	
4	BENI MATERIALI MUSEO PALLADIAN	5.810,47 D	
7	BIBLIOTECA: VOLUMI, RIVISTE, E ALTRE PUBBLICAZIONI	3.513,74 D	
8	BIBLIOTECA: ACQUISTO VOLUMI ANTICHI	735,38 D	
9	FOTOTECA E DIAPOTECA	47,80 D	
80.05.90	Amm.to civil.attrezzature diverse	20.645,88 D	
1	ATTREZZATURE DIVERSE	20.645,88 D	
80.05.91	Amm.to civil.attrezzature espositive	20.000,20 D	
3	ATTREZZATURE ESPOSITIVE	20.000,20 D	
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibili. liquide		2.322,35
83.09.01	Acc.to sval. crediti v/clienti	395,68 D	
83.09.09	Acc.to sval. crediti diversi	1.926,67 D	
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.119,93
49.01.03	Rimanenze finali di merci	89.465,50 A	
51.01.03	Rimanenze iniziali di merci	94.585,43 D	
3.B.13	Altri accantonamenti		12.911,62
69.03.03.99	Accantonamento fondo manutenzione	12.911,62 D	
3.B.14	Oneri diversi di gestione		378.142,22
57.13.01.97	Interventi valoriz.Pal.Barbarano DPR 296	12.423,60 D	
61.05.09.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	7.998,02 D	
61.05.09.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	1.371,90 D	
61.05.13.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	5.019,63 D	
71.01.13	Tassa rifiuti solidi urbani	3.962,35 D	
71.01.51.90	Accantonm. art.6, comma21, D.78/2010	631,85 D	
71.01.51.91	Accanton. art.61, c. 17, D.112/2008	776,88 D	
71.01.51.92	Accanton. art.8, c.3, D.L.95/2012	7.980,24 D	
71.01.51.99	Imposte, tasse e tributi vari	1.361,49 D	
71.03.11	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	189,99 D	
71.03.17	Arrotondamenti passivi diversi	20,28 D	
71.03.51	Spese generali varie	2.646,91 D	
71.03.90.01	Altre pubblicazioni	24.708,24 D	
71.03.90.02	Annali e altre pubbl. istituzionali	13.569,00 D	
71.03.90.03	Corso sull'architettura palladiana	17.361,82 D	
71.03.90.04	Seminario Internazionale di Storia	8.647,27 D	
71.03.90.06	Mostre, convegni e manif.culturali vari	76.240,56 D	
71.03.90.07	Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000,00 D	
71.03.90.08	Spese varie attività istituzionale	3.072,61 D	
71.03.90.09	Gabinetto disegni e stampe	2.759,04 D	
71.03.90.10	Palladio Museum e att. collaterali	110.321,55 D	
71.03.90.11	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	3.368,52 D	

**Bilancio rettificato riclassificato**

**Ditta** FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST  
DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO  
CONTRA' PORTI 11  
36100 VICENZA VI  
Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248

**Esercizio** 2018 Esercizio 2018  
**Movimenti dal** 0 **al** 0  
**Schema** B\_02 Simulazione Bilancio Abbreviato

**CONTO ECONOMICO**

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
71.03.90.12	Gestione siti web e connessioni internet	4.878,69 D	
71.03.90.15	Attività a favore delle imprese	46.563,59 D	
71.03.90.16	Palladio Kids	18.414,92 D	
71.03.95	Spese spedizione pubblicazioni istituz.	422,05 D	
71.03.96	Materiale vario e di consumo	2.431,22 D	
<b>3.C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>16.165,82-</b>
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		16.157,79
3.C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altre imprese		16.157,79
75.01.01	Interessi passivi bancari	6.504,13 D	
75.01.11	Commissioni bancarie su finanziamenti	609,35 D	
75.01.90	Commissioni e spese bancarie	2.003,82 D	
75.03.05	Interessi passivi su mutui	4.424,16 D	
75.03.11	Interessi passivi commerciali	2.606,06 D	
75.03.51	Oneri finanziari diversi	10,27 D	
3.C.17a	Utili e perdite su cambi		8,03-
75.03.17	Differenze passive su cambi	8,03 D	
<b>3.F</b>	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>33.203,41</b>
3.F.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipa		11.950,34
3.F.22.a	Imposte correnti sul reddito d'esercizio		11.950,34
67.01.03.91	IRAP	11.950,34 D	
<b>3.G</b>			
3.G.23	Utile (perdite) dell'esercizio		21.253,07

VERIFICA DI CASSA DEL 12.02.2019

INTESA SANPROLO

TESORERIA 45574 PADOVA SEDE

ENTE 1010182 CENTRO INT. STUDI ARCH. PALLADIO

E N T R A T E

FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2017

REVERSALI ULTIMO NUMERO EMESSO N. 305

EMESSE 1.346.477,33

N. 305

RISOSSE

1.346.477,33

1.346.477,33

DA RISCOUTERE

RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI

TOTALE DELLE ENTRATE

1.346.477,33

1.346.477,33

U S C I T E

DEFICIENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2017

MANDATI ULTIMO NUMERO EMESSO N. 452

EMESSI 1.346.801,15

N. 452

PAGATI

1.346.801,15

1.346.801,15

DA PAGARE

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI

TOTALE DELLE USCITE

1.568.471,06

1.568.471,06

SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO

SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO

SOMME LIBERE

DI CUI A C/C

DI CUI IN BANCA D'ITALIA

SOMME VINCIOLATE

DI CUI A C/C

DI CUI IN BANCA D'ITALIA

FONDI SPECIALI A C/C

FIDO CONCESSO

PIGNORAMENTI

IN ESSERE

DA RISERVARE

DA PAGARE

ESERCIZIO 2018

CONTO DI DIRITTO

CONTO DI FATTO

(SVINCOLI C/C	)
(SVINCOLI BI	)
(SVINCOLI SPECIALI	)
SOMME RISERVATE	
DA RISERVARE	

221.993,73-

221.993,73-

221.993,73-

## **PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

### **RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO 2018**

Il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, agli art. 19 e 22, prescrive la presentazione, contestualmente al Bilancio Consuntivo, di un documento denominato "Rapporto sui risultati di bilancio" avente lo scopo di evidenziare le risultanze della gestione ed i risultati attesi, motivando le cause di eventuali scostamenti rispetto al "Piano degli indicatori e dei risultati attesi", documento che accompagna il Bilancio di Previsione.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 ha definito le linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 novembre 2017 ha approvato, unitamente al Bilancio di Previsione 2018, il Piano degli indicatori e risultati attesi di Bilancio.

Come si ricorderà, in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2018, si è rilevata l'opportunità di un adeguamento del Piano degli Obiettivi 2018 rispetto agli anni precedenti, anche alla luce della costante difficoltà di reperire risorse da destinare all'attività istituzionale.

In tale sede in merito alla missione 21 - programma 012 - si è ritenuto opportuno:

- adeguare il risultato atteso del centro di costo "Palladio Museum e mostre temporanee" in quanto, si preferisce una stima prudenziale dell'aumento dei visitatori che possono accedere al Palladio Museum con il biglietto singolo o con la Card dei musei cittadini. Considerando che il Palladio Museum è inserito nel circuito dei musei della città risulta oggi difficile prevedere l'andamento generale del turismo che è vincolato all'offerta complessiva del territorio
- confermare gli incrementi della comunicazione web-social grazie a nuovi e specifici progetti per coinvolgere i giovani, tra cui l'apertura del "Palladio Young", un blog gestito dai tirocinanti universitari e neolaureati che raccontano le loro attività al museo e che in poche settimane ha già registrato 490 visualizzazioni;
- confermare la metodologia di calcolo per il centro di costo "Altri progetti di ricerca" visto che anche con limitate risorse economiche il personale dipendente della Fondazione realizza progetti di ricerca di elevato livello scientifico e quindi si ritiene opportuno prevedere come parametro il numero dei progetti realizzati e non il loro valore economico

In merito alla missione 21 - programma 15 - viene eliminato il centro di costo "Gabinetto Disegni e Rari" in quanto si è ritenuto di conglobare il dato nel centro di costo "Biblioteca e Fototeca"

In merito alla Missione 32 al Programma 3 si è ritenuto di eliminare il Centro di Costo "Organi istituzionali" in quanto dato non determinante al mantenimento degli standard qualitativi e dell'efficienza organizzativa.

Ora in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo 2018 si procede alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'attività istituzionale per l'anno 2018, dettagliatamente descritta nella relazione che accompagna il bilancio consuntivo, ha privilegiato lo sviluppo del Palladio Museum, sia come sede espositiva sia come portale attraverso il sito e i social.

Uno degli obiettivi portanti è stato ottimizzare l'interazione con il territorio, affiancando alle iniziative di ricerca, anche programmi destinati a scuole, famiglie, giovani, mondo imprenditoriale.

In parallelo allo sviluppo del Palladio Museum, si è proseguito nella ricerca di eccellenza nel campo della storia dell'architettura, con seminari di ricerca e iniziative editoriali.

**MISSIONE 21 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche"**  
**PROGRAMMA 12: Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio**

**MISSIONE 21 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche"**

**PROGRAMMA 12** "Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio"

OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare il grado di fruibilità dei servizi culturali erogati
---------------------	---

INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti
----------------------	--

CENTRI DI COSTO	INDICATORE	PORTATORI DI INTERESSE	FONTI	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2018	RISULTATI 2017	RISULTATI 2018	RISULTATI RAGGIUNTI 2018 RISPETTO AL 2017
Palladio Museum e mostre temporanee	n. di visitatori Palladio Museum (variazione % annua) e presenza sulla stampa nazionale e internazionale	Cittadini (Università, scuole e altri visitatori)	biglietteria Palladio Museum e rassegna stampa	(n. visitatori e passaggi stampa Palladio Museum anno 2018 - n. visitatori e passaggi stampa Palladio Museum anno 2017) / n. visitatori e passaggi stampa Palladio Museum anno 2017	2%	25.584	32.348	26,44%
Comunicazione web/social	n. utenti fidelizzati al sito web e ai profili social network del Palladio Museum	Cittadini (Università, scuole e altri visitatori)	rilevamenti statistici sito e social	(n. utenti fidelizzati 2018 - n. utenti fidelizzati 2017) / n. utenti fidelizzati 2017	+30%	371.594	442.919	19,19%
Corsi e Seminari	n. di partecipanti (variazione % annua)	Utenti (studiosi e studenti)	database CISA	(n. partecipanti corsi anno 2018 - n. partecipanti corsi 2017) / n. partecipanti corsi 2017	invariato	766	942	22,98%
Pubblicazioni	n. pubblicazioni edite (variazione % annua)	Utenti (studiosi e studenti)	catalogo pubblicazioni	(n. pubblicazioni edite anno 2018 - n. pubblicazioni edite anno 2017) / n. pubblicazioni edite anno 2017	invariato	6	2	-66,67%
Altri progetti di ricerca	n. dei progetti realizzati (variazione % annua)	Cittadini (Università)	conto consuntivo	(n. progetti realizzati nel 2018 - n. progetti realizzati nel 2017) / n. progetti realizzati nel 2017	invariato	11	10	-9,09%

Analizzando il numero di ingressi al Palladio Museum, il dato consuntivo che evidenzia un aumento di quasi 7.000 unità (+ 26,44%) è il frutto di una serie di progetti di apertura verso nuove realtà, come le aziende del territorio e i giovani e contemporaneamente un aumento della comunicazione in città. In merito ai dati della comunicazione web-social, si segnala che grazie a specifici progetti per coinvolgere le nuove generazioni, il risultato dei social hanno riportato una media del + 19,19%. Particolarmente positivi i dati dei social (facebook ed Instagram con una media del +33%) a cui corrisponde un leggero decremento (-1,85%) delle visite del sito.

In merito alla partecipazione ai corsi, seminari, giornate di studio e conferenze (+ 22,98%) si segnala che il numero dei partecipanti all'annuale seminario internazionale e al corso palladiano è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno precedente. Si registra un particolare interesse per due iniziative realizzate nel

corso del 2018: il Palladio Day realizzato in occasione dell'annuale riunione del consiglio scientifico che ha visto i componenti del consiglio accompagnare gli appassionati negli edifici palladiani della città; altra iniziativa che ha riscosso particolare interesse sono state le conferenze "Imprenditori e Palladiani" realizzate in collaborazione con la Camera di Commercio di Vicenza, attuate direttamente nelle aziende (Siderforgerossi SpA e L.E.G.O. SpA) e aperte a dirigenti, dipendenti e territorio.

Per quanto riguarda il numero di pubblicazioni edite, dalle 6 pubblicazioni inserite in fase di attività programmata approvata nel corso del 2018, due di queste pubblicazioni "Villa --> economia" e "Tiepolo segreto" sono state pubblicate nel dicembre 2017 anziché nel corso del 2018. Due pubblicazioni, "Architettura per il nuovo secolo. Alessandro Papafava e la sua collezione di disegni nella Roma di Canova" e "Andrea Palladio, cantieri di carta, calce e mattoni" sono state posticipate nel corso del 2019 in quanto la mostra sulla raccolta Papafava è stata calendarizzata a novembre mentre per la pubblicazione degli Atti del seminario attendiamo conferma del finanziamento. In merito ai progetti di ricerca, il lieve decremento è dovuto al termine della ricerca per la pubblicazione del volume sulla villa ed economia che è stato anticipato di qualche mese (dicembre 2017 anziché aprile 2018).

**MISSIONE 21 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche"**  
**PROGRAMMA 15: Tutela del patrimonio culturale**

**MISSIONE 21 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche"**

PROGRAMMA 15	"Tutela del patrimonio culturale"
--------------	-----------------------------------

OBIETTIVO COLLEGATO	Valorizzazione e tutela beni storici, archivistici e librari
---------------------	--

INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti
----------------------	--

CENTRI DI COSTO	INDICATORE	PORTATORI DI INTERESSE	FONTI	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2018	RISULTATI 2017	RISULTATI 2018	RISULTATI RAGGIUNTI 2018 RISPETTO AL 2017
Tutela e valorizzazione Palazzo Barbarano	costo interventi manutentivi (variazione % annua)	Cittadini	Conto Consuntivo	(costo interventi manutentivi anno 2018-costo interventi manutentivi anno 2017)/costo interventi manutentivi anno 2017	invariato	26.380,49	33.519,51	27,06%
Biblioteca e fototeca	Dotazione libraria - Variazione % annua	Utenti	Conto Consuntivo	(costo complessivo per acquisizioni volumi anno 2018-costo complessivo per acquisizioni volumi anno 2017)/ costo complessivo per acquisizioni volumi anno 2017	invariato	14.192,51	8.570,77	-39,61%

In merito al programma 15 "Tutela del patrimonio culturale", l'aumento dei costi per gli interventi sulla tutela di palazzo Barbarano è dovuta ad interventi manutentivi per la salvaguardia conservativa del palazzo. In modo particolare si è intervenuto con l'installazione delle linee anti piccione nelle facciate decorate del palazzo e dei terrazzini.

La dotazione libraria della biblioteca ha visto nel 2018 un decremento di circa 6.000 euro in quanto nel corso del 2017 era stato acquistato un volume antico di quel valore. In merito agli acquisti di pubblicazioni e riviste è stato confermato il valore dell'anno precedente.

**MISSIONE 32 : Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni**  
**PROGRAMMA 003: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**

**MISSIONE 32 "Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni"**

PROGRAMMA 003	"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"
---------------	--

OBIETTIVO COLLEGATO	Mantenere gli standard qualitativi e l'efficienza organizzativa
---------------------	---

INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti
----------------------	--

CENTRI DI COSTO	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2018	RISULTATI 2017	RISULTATI 2018	RISULTATI RAGGIUNTI 2018 RISPETTO AL 2017
Costi per servizi	variazione % annua	Conto Consuntivo	costi per servizi anno 2018/costi per servizi anno 2017)	<=1	145.909,23	146.856,97	0,65%

L'incremento dello 0,65% è dovuto al costo di trasferimento del materiale del Centro da un magazzino a pagamento a un magazzino che ci è stato messo a disposizione gratuitamente, sollevando il bilancio del Centro da un importante impegno economico annuale. Contemporaneamente è stato trasferito l'archivio storico ed amministrativo del Centro nel lato sud di palazzo Barbarano per rendere possibile la sua inventariazione in vista dei 60 anni del Centro.

**FONDAZIONE**  
**CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA “ANDREA PALLADIO”**  
**ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI**

La Fondazione C.I.S.A. è inserita nell'Elenco delle Pubbliche Amministrazioni redatto annualmente dall'ISTAT e quindi rientra tra i soggetti destinatari delle norme relative all'armonizzazione dei sistemi contabili.

Al fine di consentire l'elaborazione dei conti di cassa consolidati delle Amministrazioni Pubbliche è stato emanato il Decreto Legislativo n. 91/2011 che fissa le regole generalità di contabilità e di bilancio prevedendo l'individuazione di principi contabili uniformi ai fini della trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria, a cui devono attenersi le Amministrazioni Pubbliche che operano in contabilità civilistica – come la Fondazione C.I.S.A. – in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica.

Il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica” prevede che in sede di redazione del bilancio annuale, oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio siano allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto finanziario (art. 6);
- il conto consuntivo in termini di cassa (art.9, c.1 e 2);
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012;

Tali prospetti vengono trasmessi, unitamente al bilancio d'esercizio, all'amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e Finanze entro 10 giorni dalla deliberazione.

**Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto con il metodo indiretto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'O.I.C. (OIC n.10) vista la necessità di fornire dati raccordabili con i bilanci e i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio in quanto prende in considerazione tutti i flussi finanziari in entrata e in uscita delle disponibilità stesse.

Il rendiconto finanziario redatto dalla Fondazione rileva nella gestione reddituale un dato positivo (+ € 160.219,91) rispetto al 2017 (- € 21.560,90), nella gestione delle attività di investimento si conferma un incremento del dato negativo (€ - 101.579,51) rispetto al 2017 (€ - 24.730,00); nella gestione delle attività di finanziamento un ulteriore dato (- € 58.851,26) rispetto al 2017 (- € 16.664,99); la posizione finanziaria netta dà quindi un decremento delle disponibilità liquide pari a - € 210,86, ma in miglioramento rispetto al 2017 (€ -62.955,89).

<b>FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO</b>				
			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>				
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		21.253,07	857,04
		Imposte sul reddito	11.950,34	14.821,29
		Interessi passivi / (interessi attivi)	13.534,35	11.042,71
		(Dividendi)		
		(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
		<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>46.737,76</b>	<b>26.721,04</b>
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
		Accantonamenti ai fondi (acc.al fondo manutenzione e al fondo TFR al netto dell'imposta sostitutiva)	22.887,60	10.093,90
		Ammortamenti delle immobilizzazioni	68.456,81	74.574,86
		Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
		Altre rettifiche per elementi non monetari		
		<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>91.344,41</b>	<b>84.668,76</b>
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
		Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.119,93	-3.085,76
		Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-2.404,39	30.301,38
		Decremento/(incremento) dei crediti vs Enti e sostenitori privati	-113.595,03	90.300,13
		Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-12.295,21	-81.977,66
		Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	919,80	3.015,90
		Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-25.867,96	-47.883,83
		Altre variazioni del capitale circolante netto	201.562,66	-86.836,27
		<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>53.439,80</b>	<b>-96.166,11</b>
	<i>Altre rettifiche</i>			
		Interessi incassati/(pagati)	-11.951,51	-14.657,41
		(Imposte sul reddito pagate)	-12.605,00	-14.946,00
		Dividendi incassati		
		(Utilizzo dei fondi)	-6.745,55	-7.181,18
		<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-31.302,06</b>	<b>-36.784,59</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>			<b>160.219,91</b>	<b>-21.560,90</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>				
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
		(Investimenti)	-88.926,03	-30.241,74
		Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori per immobilizz. materiali	13.206,52	2.480,66
		Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
		(Investimenti)	0,00	-52.646,00
		Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori per immobilizz.immateriali	-25.860,00	25.860,00
		Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
		(Investimenti)	-	-
		Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
		(Investimenti)	-	-
		Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	29.817,08
	<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>			
		<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-101.579,51</b>	<b>-24.730,00</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>				
	<i>Mezzi di terzi</i>			
		Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	323,82	41.173,96
		Accensione finanziamenti	-	-
		Rimborso finanziamenti	-59.175,08	-57.838,95
	<i>Mezzi propri</i>			
		Aumento di capitale a pagamento	-	-
		Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
		Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
		<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)</b>	<b>-58.851,26</b>	<b>-16.664,99</b>
	<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>		<b>-210,86</b>	<b>-62.955,89</b>
	<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>		<b>9.634,96</b>	<b>72.590,85</b>
	<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>		<b>9.424,10</b>	<b>9.634,96</b>

### **Conto Consuntivo in termini di cassa**

Il conto consuntivo in termini di cassa viene redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del D.M. 27/3/2013 ed è coerente nelle risultanze con il rendiconto finanziario.

Sono state prese in considerazione le voci del Conto Economico rettificato dalle variazioni dello Stato Patrimoniale del Bilancio CEE al fine di riclassificare i dati di competenza secondo un criterio di cassa. Tale prospetto contiene, per la parte riguardante la spesa, la ripartizione per missioni e programmi e gruppi COFOG.

La Fondazione C.I.S.A. ha individuato tra le missioni dello bilancio dello Stato, le sottoelencate missioni e programmi funzionali a rappresentarne l'attività:

- **missione 021 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche"** in quanto maggiormente rappresentativa delle proprie finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici da perseguire.

All'interno della Missione 21 sono stati individuati:

- il **programma di spesa 012 "Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio"** dove vengono imputati gli oneri afferenti l'attività di gestione del Palladio Museum e all'attività istituzionale svolta dalla Fondazione C.I.S.A.;
- il **programma di spesa 015 "Tutela del patrimonio culturale"**, dove vengono imputati gli oneri sostenuti per la tutela e la valorizzazione di Palazzo Barbarano, immobile appartenente al Patrimonio dello Stato, al Demanio Artistico Storico n.VID00024 acquisito con D.M. di acquisto n. 1796 del 25/01/1979, dato in concessione con atto n.1/1997 per un periodo di diciannove anni alla Fondazione C.I.S.A. il cui rinnovo è in corso, nonché gli oneri per la valorizzazione del patrimonio librario e archivistico.

Sono state inoltre individuate le sottoelencate missioni comuni a tutte le amministrazioni pubbliche:

- la **missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche"** relativamente alle spese di funzionamento generale dell'Ente in via residuale non attribuite alla missione 21. Programma 004 **"Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni Pubbliche"** ;
- la **missione 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro"** relativamente alle operazioni effettuate principalmente in qualità di sostituto d'imposta. **Programma 001 "Servizi per conto terzi e partite di giro"**.

La redazione del conto consuntivo in termini di cassa ha richiesto una particolare analisi e riclassificazione dei dati del Bilancio civilistico redatto dalla Fondazione, soprattutto con riguardo ai debiti v/fornitori in quanto si è dovuto procedere ad una ripartizione in proporzione per arrivare alla suddivisione dei debiti per acquisto di beni e/o servizi; all'IVA, in quanto si è attribuita tale voce in proporzione sui vari conti di costo e di ricavo riguardanti la marginale attività commerciale svolta dalla Fondazione, visto che in Bilancio sono imputati al netto dell'imposta; alla gestione delle partite di giro, in quanto poste non previste nella contabilità civilistica.

Le risultanze, coerenti con il rendiconto finanziario, rilevano algebricamente la variazione netta delle disponibilità liquide.

**ALLEGATO 2 (art. 9, commi 1 e 2 del D. M. del 27/3/2013)  
CONTO CONSUNTIVO 2018 IN TERMINI DI CASSA**

**ENTRATA**

<b>Livello</b>	<b>Descrizione codice economico</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.130.415,29</b>
II	Trasferimenti correnti	1.130.415,29
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	550.315,40
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	580.099,89
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>215.532,26</b>
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	204.715,60
III	Vendita di beni	58.137,33
III	Vendita di servizi	146.578,27
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	

II	Rimborsi e altre entrate correnti	10.816,66
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	10.816,66
<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	
II	Tributi in conio capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dei Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali	

	Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	

III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	<b>Accensione di prestiti</b>	-
II	<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	<b>Accensione prestiti a breve termine</b>	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	<b>Altre forme di indebitamento</b>	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>158.584,34</b>
II	Entrate per partite di giro	158.584,34
III	Altre ritenute	674,80

III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	149.222,71
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	8.686,83
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.504.531,89</b>

**CONTO CONSUNTIVO 2018 IN TERMINI DI CASSA**

**USCITE**

Classificazione per missioni-programmi-COFOG						
Livello	MISSIONI	MISSIONE 021 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI		MISSIONE 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	MISSIONE 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro"	TOTALE SPESE
	PROGRAMMA	Programma 012 "Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea: tutela e valorizzazione del paesaggio"	Programma 015 "Tutela del patrimonio culturale"	Programma 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le amministrazioni pubbliche	Programma 001 "Servizi per conto terzi e partite di giro"	
	COFOG	08.2.1		01.3.4	01.1	
<b>I</b>	<b>Spese correnti</b>	854.601,58	239.859,52	136.240,99	-	<b>1.230.702,09</b>
II	Redditi da lavoro dipendente	369.221,46	52.745,92	105.491,85	-	527.459,23
III	Retribuzioni Lorde	285.552,75	40.793,25	81.586,50		
III	Contributi sociali a carico dell'ente	83.668,71	11.952,67	23.905,35		
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	- 4.756,45	- 1.899,71	9.087,65		2.431,48
III	imposte, tasse a carico dell'ente	- 4.756,45	- 1.899,71	9.087,65		
II	Acquisto di .beni e servizi	66.540,69	88.902,12	9.578,27		165.021,09
III	Acquisto di beni non sanitari	34.683,85				
III	Acquisto di beni sanitari					
III	Acquisto di servizi non sanitari	31.856,84	88.902,12	9.578,27		
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali					
II	Trasferimenti correnti			-		-
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimenti correnti a Famiglie					
III	Trasferimenti correnti a Imprese					
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Interessi passivi	8.170,59	3.263,31	517,61	-	11.951,51

III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine					
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	3.364,42	1.343,74	213,14		
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.024,56	1.208,00	191,61		
III	Altri interessi passivi	1.781,62	711,57	112,87		
<b>II</b>	<b>Altre spese per redditi da capitale</b>		<b>50.242,80</b>			<b>50.242,80</b>
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita					
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose		50.242,80			
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.					
<b>II</b>	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>					
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)					
III	Rimborsi di imposte in uscita					
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea					
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso					
<b>II</b>	<b>Altre spese correnti</b>	<b>415.425,29</b>	<b>46.605,07</b>	<b>11.565,62</b>	<b>-</b>	<b>473.595,98</b>
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					
III	Versamenti IVA a debito	43.987,76	17.568,56	2.786,65		
III	Premi di assicurazione	9.504,12	3.795,91	602,09		
III	Spese dovute a sanzioni					
III	Altre spese correnti n.a.c.	361.933,41	25.240,60	8.176,87		
<b>I</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>34.086,21</b>	<b>13.613,91</b>	<b>8.904,93</b>	<b>-</b>	<b>56.605,06</b>
<b>II</b>	<b>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</b>					
III	Tributi su lasciti e donazioni					
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente					
<b>II</b>	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>34.086,21</b>	<b>13.613,91</b>	<b>2.159,38</b>	<b>-</b>	<b>49.859,51</b>
III	Beni materiali	51.765,27	20.674,87	3.279,36		
III	Terreni e beni materiali non prodotti					
III	Beni immateriali	- 17.679,06	- 7.060,96	- 1.119,98		
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					

II	Contributi agli investimenti					
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche					
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					
III	Contributi agli investimenti a Imprese					
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Trasferimenti in conto capitale					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private					
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Altre spese in conto capitale		-	6.745,55		6.745,55
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale			6.745,55		
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.					
I	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>					
II	Acquisizione di attività finanziarie					

III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale					
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
II	Concessione crediti di breve termine					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del IViondo					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Concessione crediti di medio-lungo termine					
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie					
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese					
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato ail'Unione Europea e al Resto de! Mondo					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese					

III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					
<b>II</b>	<b>Altre spese per incremento di attività finanziarie</b>					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo					
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)					
III	Versamenti a depositi bancari					
<b>I</b>	<b>Rimborsi Prestiti</b>	40.454,76	-	16.157,49	2.562,84	59.175,08
<b>II</b>	<b>Rimborso di titoli obbligazionari</b>					
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine					
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
<b>II</b>	<b>Rimborsi prestiti a breve termine</b>					
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine					
III	Chiusura Anticipazioni					
<b>II</b>	<b>Rimborsi mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	40.454,76	-	16.157,49	2.562,84	59.175,08
III	Rimborsi mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.454,76		16.157,49	2.562,84	
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					

III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali					
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione					
II	Rimborsi di altre forme di indebitamento					
III	Rimborso prestiti - Leasing finanziario					
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					
III	Rimborso prestiti - Derivati					
I	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</b>					
I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	-	-	-	158.584,34	<b>158.584,34</b>
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	158.584,34	158.584,34
III	Versamenti di altre ritenute				674,80	
III	Versamenti di ritenute du redditi lavoro dipendente				149.222,71	
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo				8.686,83	
III	Altre uscite per partite di giro					
II	Uscite per conto terzi					
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi					
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche					
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori					
III	Depositi di/presso terzi					
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi					
III	Altre uscite per conto terzi					
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>929.142,55</b>	<b>253.473,43</b>	<b>161.303,42</b>	<b>161.147,18</b>	<b>1.505.066,57</b>

## RICONCILIAZIONE

Variazione delle disponibilità liquide	-210,86		
Variazione dell'anticipazione bancaria	-323,82		
variazione della posizione finanziaria netta	<b>-534,68</b>		
posizione finanziaria netta di inizio periodo 2018	-212.034,95		
posizione finanziaria netta di fine periodo 2018	-212.569,63		
variazione della posizione finanziaria netta	<b>-534,68</b>		
<b>Totale reversali emessi</b>	<b>1.346.477,33</b>	<b>Totale mandati emessi</b>	<b>1.346.801,15</b>
reversali non emessi per interessi attivi banca prossima	2,62	mandati non emessi per partite di giro	158.584,34
reversali non emessi per partite di giro	158.584,34	mandati non emessi per commissioni Banca Prossima	7,94
decrem. disponibilità cassa corrispettivi	-532,40	incremento disponibilità liquide cassa	-330,55
		decremento disponibilità liquide ccp	3,69
<b>Totale Entrate</b>	<b>1.504.531,89</b>	<b>Totale Uscite</b>	<b>1.505.066,57</b>
		<b>Variazione della posizione finanziaria netta</b>	<b>- 534,68</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.504.531,89</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.504.531,89</b>

**FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI  
ARCHITETTURA “ANDREA PALLADIO”**

**NOTA INTEGRATIVA 2018**

## Struttura ed attività

La Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio” è sorta dalla trasformazione del Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio” da Ente di Diritto Pubblico a Fondazione di diritto privato ai sensi del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 419 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, ha lo scopo di promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all’opera di Andrea Palladio e all’architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

## Schemi e contenuti del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull’attività svolta.

Il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE, ha apportato importanti modificazioni in materia di bilancio d’esercizio a decorrere dal 1 gennaio 2016.

In particolare ha suddiviso le imprese obbligate alla redazione del Bilancio d’esercizio in categorie in base a parametri che riguardano il numero dei dipendenti, il totale dell’attivo dello Stato Patrimoniale, il livello dei ricavi. In base a tali parametri la Fondazione rientra nella categoria “Piccole imprese” e può redigere il Bilancio abbreviato.

La presente nota integrativa mette a confronto le risultanze contabili dell’anno 2018 con quelle dell’anno 2017.

## I criteri di valutazione

Il Bilancio è stato redatto secondo principi di prudenza e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, tenendo conto della competenza temporale nella prospettiva della continuità dell’attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

### Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da beni ad utilità pluriennale (software) iscritti al prezzo di costo e che sistematicamente vengono ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua disponibilità di utilizzazione, che, secondo quanto stabilito dall’art.103, comma 1, (già art. 68 comma 1) del DPR n.917/1986, ammette la deducibilità per un valore non superiore ad un terzo del costo di acquisto. In tale categoria confluiscono anche le spese di manutenzione e le spese di valorizzazione sostenute per una ottimale conservazione del Palazzo Barbarano, immobile demaniale sede della Fondazione CISA, nonché le spese sostenute per gli interventi di valorizzazione dei beni di terzi in comodato presso il Centro; i costi afferenti sono ammortizzati in base alla durata del contratto di concessione, attualmente in fase di rinnovo, per quanto riguarda Palazzo Barbarano, o in base alla durata del contratto di comodato stipulato con i proprietari dei beni depositati.

Per tali voci, i valori iscritti in bilancio deve considerarsi al netto dell’ammortamento.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti, conteggiati sistematicamente a quote costanti sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico nel periodo di vita utile delle stesse. Secondo quanto stabilito dall’art. 102, comma 2, (già art. 67, comma 2) del DPR n. 917/1986 per gli acquisti dell’esercizio, l’aliquota di ammortamento è ridotta al 50%. Le quote di ammortamento concernenti le immobilizzazioni materiali, si riferiscono ad acquisti

effettuati nel corso dell'esercizio, nonché alle quote a partire dall'esercizio 2003, anno di trasformazione del Centro da Ente Pubblico a Fondazione di diritto privato e di applicazione della nuova contabilità secondo i criteri privatistici.

### Rimanenze libri

Le rimanenze delle pubblicazioni edite dalla Fondazione "Centro" e destinate alla vendita, sono valutate con criteri di prudenza e nel rispetto della vigente normativa tenuto conto delle finalità istituzionali della Fondazione tese a favorire ogni iniziativa al fine di promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo (articolo 2 dello Statuto vigente).

### Crediti e debiti

I crediti e debiti sono iscritti al loro valore nominale. Per quanto concerne i crediti, tale valore viene opportunamente rettificato per allinearlo a quello di presumibile realizzo, art. 106, (ex articolo 71) del DPR n. 917/1986.

La Fondazione C.I.S.A., adottando il bilancio abbreviato (pag.1), non applica il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al valore di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n.1 c.c.. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risultasse inferiore al citato costo, sarà allineato a tale minor valore.

### Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

### Ratei e risconti.

Rilevano costi e ricavi comuni a due (o più) esercizi e pertanto sono determinati sulla base della competenza temporale.

### Fondi rischi ed oneri

Sono calcolati in maniera ritenuta idonea a fronteggiare perdite o costi che, con riguardo a situazioni in essere alla fine dell'esercizio, risultino:

- certi, ma non esattamente determinabili nell'importo e/o all'epoca della loro manifestazione finanziaria;
- probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza e congruità.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' calcolato in modo da coprire integralmente l'ammontare di quanto maturato alla fine dell'esercizio in base alle disposizioni di legge, al contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché ad eventuali accordi integrativi aziendali, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

### Ricavi e costi

Sono iscritti nel conto economico in base al criterio della competenza.

## Conti d'ordine

### Sistema improprio dei beni altrui

Il sistema improprio dei beni altrui concerne l'insieme dei movimenti riguardanti i beni di terzi che si trovano, a qualunque titolo, presso la Fondazione.

## **COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

Come ricordato nelle premesse viene effettuato il confronto tra i dati del Bilancio 2018 e del Bilancio 2017; tale prospetto di raffronto fa parte integrante nella nota integrativa.

## ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

Risultano pari complessivamente a € 2.978.592,74, con un incremento algebrico rispetto al 2017 pari a € 20.469,22, dovuto a nuove acquisizioni effettuate nel 2018, nonché all'adeguamento annuale dei Fondi di Ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, acquisite principalmente per l'allestimento del Palladio Museum nel 2012, avranno una durata di utilizzo per un periodo più lungo rispetto a quello fissato dal D.M. 31/12/1988 e s.m.i. (tre anni per i beni immateriali e cinque anni per quelli materiali) per cui si è ritenuto di procedere all'ammortamento annuo con quote ridotte al 50% rispetto alle quote ordinarie.

Le spese di manutenzione/valorizzazione su beni di terzi depositati presso la Fondazione sono invece vincolate alla durata del contratto di comodato stipulato con i proprietari dei beni.

### Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a € 47.374,67 (v. prospetto) e si riferiscono alla dotazione al 31.12.2018, diminuita della quota annua di ammortamento, in dettaglio:

- software acquisito nel 2014 per € 3.407,46 e nel 2015 per € 1.366,40, valore netto al 31/12/2018 € 1.448,04;
- altre immobilizzazioni immateriali (materiale digitale acquisito nel 2012 in occasione dell'allestimento del Palladio Museum per un valore complessivo di € 137.775,94), valore netto al 31/12/2018 € 1.425,48;
- spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (valore complessivo interventi per l'anno 2017 € 52.646,00) da ammortizzare fino al 14/06/2027, data di scadenza del contratto di comodato stipulato con i Conti Franco, proprietari dei disegni strappati del Tiepolo; valore netto al 31/12/2018 € 44.501,15.

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
Software	Valore al 31.12.2017	2.243,65
	Acquisizioni anno 2018	
	Alienazioni e dismissioni anno 2018	
	Ammortamenti 2018	795,61
	Valore netto al 31.12.2018	1.448,04

Altre immobilizzazioni immateriali	Valore al 31.12.2017	2.138,01
	Acquisizioni anno 2018	
	Alienazioni e dismissioni anno 2018	
	Ammortamenti 2018	712,53
	Valore netto al 31.12.2018	1.425,48
Spese di manut.su beni di terzi da ammort.re	Valore al 31.12.2017	
	Acquisizioni anno 2018	49.762,87
	Alienazioni e dismissioni anno 2018	
	Ammortamenti 2018	5.261,72
	Valore netto al 31.12.2018	44.501,15
<b>Totale immobil.immateriali valore netto</b>		<b>47.374,67</b>

### Immobilizzazioni materiali

Ammontano a € 2.931.218,07 (v. prospetto "Distinta beni pluriennali e ammortamento anno 2018") e registrano, rispetto al 2017, un incremento pari a € 27.239,08. Tale incremento algebricamente è dato da un totale di nuove acquisizioni, pari a € 88.926,03, nonché da quote di ammortamento pari a € 61.686,95.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018
	Valore al netto fondo ammortamento	Valore al netto fondo ammortamento
Mobili ed arredi	151.703,98	156.157,17
Elaboratori e macch.ufficio elettroniche	35.895,35	38.117,45
Attrezzature diverse	201.143,65	185.239,44
Attrezzature espositive	297.479,14	295.351,94
Biblioteca: volumi, enc. riviste	233.066,66	235.364,65
Biblioteca: acquisto e restauro volumi antichi	140.511,37	139.775,99
Fondi bibliotecari diversi:		
Raccolta Moreux	216.911,90	216.911,90
Raccolta Assunto	77.468,53	77.468,53
Raccolta Cappelletti	619.748,28	619.748,28
Raccolta Alberto e Luigi Caldana	253.030,00	253.030,00
Raccolta famiglia Papafava	84.500,00	84.500,00
Raccolta Kuhn		42.803,00
Fototeca e diapoteca	427.625,71	427.665,77
Beni materiali Museo Palladiano	164.894,42	159.083,95
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2.903.978,99</b>	<b>2.931.218,07</b>

Mobili ed arredi [€ 261.669,94]. Gli acquisti nel corso del 2018 pari a € 11.837,25 si riferiscono ad acquisti di scaffalature diverse per il riordino dell'archivio del Centro in occasione del 60° anniversario dalla nascita, per le nuove dotazioni librerie e per l'allestimento della sala didattica riservata a progetto Kids al Palladio Museum.

Il Fondo ammortamento mobili ed arredi, nel quale fino al 2010 confluivano gli ammortamenti dei mobili ed arredi e delle attrezzature espositive € 71.691,29, al 31.12.2011 è stato suddiviso in due fondi separati afferenti alle singole categorie di beni; il fondo ammortamento mobili ed arredi ammonta al 31/12/2018 ad € 105.512,77.

Elaboratori [€ 134.287,43]. Durante l'anno 2018 sono stati acquistati di componenti hardware e 2 computer portatili MAC in tutto per € 5.771,52. Il Fondo ammortamento ammonta al 31/12/2018 ad € 96.169,98.

Attrezzature diverse [€ 392.721,48]). Nel corso del 2018 sono state acquistate attrezzature diverse per €4.741,67. Il Fondo ammortamento ammonta al 31/12/2018 ad €207.482,04.

Attrezzature espositive [€ 454.647,43]. Nel corso del 2018 gli acquisti ammontano ad € 17.873,00 per gli interventi di refresh al Palladio Museum. Il Fondo ammortamento attrezzature espositive, che fino al 2010 confluiva nel Fondo Ammortamento Mobili ed arredi, al 31 dicembre 2018 ammonta ad € 159.295,49.

Le acquisizioni nella categoria "Altri Beni Materiali", sono state ammortizzate con il medesimo criterio seguito per le altre immobilizzazioni e quindi con quote di ammortamento al 50%, imputando i costi afferenti all'ammortamento al Conto Economico, e costituendo un Fondo Ammortamento Altri Beni Materiali, atteso che i ricavi destinati a tal fine sono imputati nell'esercizio. In tale Fondo confluiscono le quote annuali di ammortamento delle voci Biblioteca: volumi moderni, Biblioteca: volumi antichi, Fototeca e diapoteca e Beni materiali Museo Palladiano. Il Fondo ammortamento Altri beni materiali al 31 dicembre 2018 ammonta complessivamente a € 241.804,07 (v. prospetto allegato per l'anno 2018 a fronte di un totale di acquisizioni pari a € 5.899,59).

Biblioteca: volumi moderni [€ 343.636,70]. Durante l'esercizio 2018 sono stati acquistati volumi per un importo complessivo di € 5.811,73.

Biblioteca: acquisto e restauro libri antichi [€ 165.902,26]. Durante l'esercizio 2018 non sono state fatte nuove acquisizioni.

Fototeca e diapoteca [€ 453.705,77]. Nel corso dell'esercizio 2018 si registrano acquisizioni per € 87,86.

Beni materiali Museo Palladiano [€ 240.449,70]. Durante l'esercizio 2018 non sono state fatte nuove acquisizioni.

### **Fondi bibliotecari diversi**

In questa categoria rientrano i Fondi librari acquisiti per donazioni. Nel gennaio 2018 è pervenuta al Centro la Raccolta libraria Kuhn, donata dalla dottoressa Jehane Kuhn, nota studiosa della prospettiva rinascimentale, che nel passato ha contribuito a pubblicazioni del Centro, e vedova del celebre storico della scienza Thomas Kuhn.

I libri donati al Centro costituiscono un insieme prezioso, una vera e propria biblioteca di ricerca costituita negli anni, in particolare sullo studio della prospettiva rinascimentale, ma anche della scultura e della pittura.

I libri sono stati inventariati e suddivisi per temi. Sono stati valutati dalla bibliotecaria del Centro ed il valore complessivo ammonta a € 42.803,00.

Per quanto riguarda invece i Fondi Moreux, Assunto, Cappelletti, Caldana e Papafava, è stata confermata la valutazione data lo scorso anno pari complessivamente a € 1.251.658,71.

Al 31 dicembre 2018 i Fondi bibliotecari diversi ammontano complessivamente a € 1.294.461,71

<b>DISTINTA BENI PLURIENNALI E AMMORTAMENTO ANNO 2018</b>		
Mobili ed Arredi	Valore al 31.12.2017	249.832,69
	Acquisizioni anno 2018	11.837,25
	Alienazioni e dismissioni anno 2018	0,00

	Valore al 31.12.2018	261.669,94
	Fondo ammortamento al 31.12.2017	98.128,71
	Storno fondo per dismissioni	0
	Ammortamenti 2018	7.384,06
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	105.512,77
<b>Elaboratori e macch.uff.elettroniche</b>	Valore al 31.12.2017	128.515,91
	Acquisizioni anno 2018	5.771,52
	Alienazioni e dismissioni anno 2018	0
	Valore al 31.12.2018	134.287,43
	Fondo ammortamento al 31.12.2017	92.620,56
	Storno fondo per dismissioni	0
	Ammortamenti 2018	3.549,42
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	96.169,98
<b>Attrezzature diverse</b>	Valore al 31.12.2017	387.979,81
	Acquisizioni anno 2018	4.741,67
	Alienazioni e dismissioni anno 2018	
	Valore al 31.12.2018	392.721,48
	Fondo ammortamento al 31.12.2017	186.836,16
	Storno fondo per dismissioni	
	Ammortamenti 2018	20.645,88
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	207.482,04
<b>Attrezzature espositive</b>	Valore al 31.12.2017	436.774,43
	Acquisizioni anno 2018	17.873,00
	Alienazioni e dismissioni anno 2018	0
	Valore al 31.12.2018	454.647,43
	Fondo ammortamento al 31.12.2017	139.295,29
	Storno fondo per dismissioni	0
	Ammortamenti 2018	20.000,20
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	159.295,49
<b>Altri beni materiali</b>		
<b>Biblioteca: volumi moderni</b>	Valore al 31.12.2017	337.824,97
	Acquisizioni anno 2018	5.811,73
	Alienazioni anno 2018	0
	Valore al 31.12.2018	343.636,70
	Fondo ammortamento al 31.12.2017	104.758,31
	Ammortamenti 2018	3.513,74
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	108.272,05
<b>Biblioteca: acq. e rest.vol.antichi</b>	Valore al 31.12.2017	165.902,26
	Acquisizioni anno 2018	0
	Alienazioni anno 2018	0
	Valore al 31.12.2018	165.902,26
	Fondo ammortamento al 31.12.2017	25.390,89
	Ammortamenti 2018	735,38
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	26.126,27
<b>Fototeca e diapoteca</b>	Valore al 31.12.2017	453.617,91
	Acquisizioni anno 2018	87,86

	Alienazioni anno 2018	0
	Valore al 31.12.2018	453.705,77
	Fondo ammortamento al 31.12.2017	25.992,20
	Ammortamenti 2018	47,8
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	26.040,00
Beni museo palladio	Valore al 31.12.2017	240.449,70
	Acquisizioni anno 2018	
	Alienazioni e dismissioni anno 2018	0
	Valore al 31.12.2018	240.449,70
	Fondo ammortamento al 31.12.2017	75.555,28
	Ammortamenti 2018	5.810,47
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	81.365,75
Totale fondo amm.to beni material al 31.12.2017	516.880,72	
Totale fondo amm.to altri beni al 31.12.2017	231.696,68	
<b>Totale fondi ammontamento 2017</b>		<b>748.577,40</b>
Totale amm.ti imm. Mat. 2018	51.579,56	
Totale amm.ti altri beni 2018	10.107,39	
<b>Totale ammortamenti 2018</b>		<b>61.686,95</b>
Totale fondo amm.to beni materiali al 31.12.2018		568.460,28
Totale fondo amm.to altri beni al 31.12.2018		241.804,07
<b>Totale fondi ammontamento 2018</b>		<b>810.264,35</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è pari a € 583.037,92, con un decremento rispetto al 2017 di € 127.284,40, dovuto principalmente:

	2017	2018	DIFFERENZE
Rimanenze	94.585,43	89.465,50	-5.119,93
Crediti v/clienti	76.081,16	78.485,55	2.404,39
Crediti tributari	964,82	265,89	-698,93
Crediti v/altri	529.055,95	405.396,88	-123.659,07
Altri Titoli			
Disponibilità liquide	9.634,96	9.424,10	-210,86
<b>TOTALE</b>	<b>710.322,32</b>	<b>583.037,92</b>	<b>-127.284,40</b>

Rimanenze [€ 89.465,50]. Come per lo scorso anno, si è proceduto ad una valutazione prudenziale della rimanenze finali di volumi editi dal Centro o acquistati da terzi, tenendo conto dell'andamento delle vendite degli esercizi precedenti. L'attività commerciale svolta dalla Fondazione C.I.S.A risulta in ogni caso marginale e strumentale alla gestione della Fondazione stessa, deputata in via principale allo svolgimento di attività culturale e scientifica, senza scopo di lucro (articolo 2 dello statuto).

Crediti verso clienti [€ 78.485,55]. Tale valore è dato dal totale delle fatture di vendite non ancora incassate al 31.12.2018 (= € 11.421,51), da fatture da emettere (= € 67.771,04), al netto di note di accredito v/clienti per € 56,45, il tutto al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 707,00 (0.5% di € 79.136,10 (€ 1.421,51+€ 67.771,04-56,45)= € 395,68 accantonamento anno 2018).

Al 31 dicembre 2018 utilizzando il Fondo svalutazione crediti sono state stornate fatture diverse emesse in anni precedenti, sollecitate più volte ma senza esito positivo e quindi inesigibili per un totale di € 774,40.

Fondo svalutazione crediti v/clienti al 31 dicembre 2017		1.085,72
Storno fatture emesse e non esigibili al 31 dicembre 2018		- 774,40
Fatture emesse da incassare al 31 dicembre 2018	11.421,51	
Fatture da emettere al 31 dicembre 2018	67.771,04	
Note di accredito v/clienti al 31 dicembre 2018	-56,45	
Accantonamento anno 2018		395,68
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2018		707,00

Crediti tributari [€ 265,89] costituito dal credito relativo al recupero somme di cui alla Legge 190/2014 da effettuare entro il 16.01.2019, pari a € 160,00 e dal credito verso IINAIL per maggiori versamenti effettuati in acconto nel 2018 per € 105,89.

Crediti verso altri [€ 405.396,88], di cui € 9.710,08 superiori ai cinque anni, sono così composti:

Crediti verso Enti:

	ANNO 2017	ANNO 2018
REGIONE VENETO	38.000,00	62.500,00
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	151.643,24	96.552,84
TESORERIA GENERALE DELLO STATO		24.789,00
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VICENZA	75.000,00	75.000,00
FONDAZIONE CARIVERONA	3.471,96	6.091,42
<b>TOTALE A)</b>	<b>269.811,56</b>	<b>264.933,26</b>

Altri crediti vari

	ANNO 2017	ANNO 2018
Crediti vari verso soci sostenitori privati		120.400,00
Crediti vari e diversi v/terzi	254.037,24	19.337,40
Crediti per spese anticipate	5.417,81	3.150,27
Carta Postapay	620,49	
Carta prepagata Banca Intesa	415,91	323,43
Carta prepagata Banca Intesa per Biblioteca		790,71
Fornitori terzi (acconti e crediti)	702,27	337,81
<b>TOTALE B)</b>	<b>261.193,72</b>	<b>144.339,62</b>
<b>TOTALE A) + B)</b>	<b>531.005,28</b>	<b>409.272,88</b>
<b>- Fondo svalutazione crediti diversi</b>	<b>-1.949,33</b>	<b>-3.876,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>529.055,95</b>	<b>405.396,88</b>

Dal 2008 si è ritenuto opportuno istituire, prudenzialmente per eventuali rischi di perdite su crediti, un Fondo svalutazione crediti diversi, calcolato con un accantonamento annuo dello 0,5% della voce "Crediti vari v/Enti". Dal 2018 il Fondo è stato calcolato anche sulla voce "Crediti v/soci sostenitori privati".

Il fondo al 31 dicembre 2018 risulta così calcolato:

Fondo al 31 dicembre 2017		1.949,33
Crediti vari v/Enti al 31.12.18	264.933,26	
Crediti vari v/Soci sostenitori al 31.12.18	120.400,00	
Accantonamento 0,5%		1.926,67
Fondo al 31.12.2018		3.876,00

Nel complesso i "Crediti verso altri" sopraelencati, rispetto al 2017, si sono ridotti globalmente di € 123.659,07.

Si fa presente che gli uffici amministrativi del Centro concordano, ove possibile, con gli Enti finanziatori il versamento di anticipazioni sui contributi assegnati a fronte di successiva rendicontazione. Nel corso del 2018 il Centro ha regolarmente presentato agli Enti finanziatori la rendicontazione delle attività concluse.

Infine si informa che i movimenti effettuati con Carte Prepagate per la Biblioteca ammontano complessivamente a € 1.829,78 (di cui € 1.120,49 effettuati con Carta Postapay chiusa il 4/5/2018 e sostituita con una carta prepagata di Banca Intesa) a fronte di anticipazioni e credito residuo 2017 per complessivi € 2.620,49, e sono relativi principalmente ad acquisti nel mercato internazionale di volumi per la biblioteca.

Al 31 dicembre 2018 il credito a disposizione sulla Carta Prepagata Banca Intesa per la Biblioteca è pari a € 790,71.

Rendiconto spese con Postepay		
Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	1.043,97
710351	Spese generali varie	65,35
150551	Crediti vari c/terzi	9,70
190101.4	Banca Intesa San Paolo	1,47
	<b>Totale pagamenti</b>	<b>1.120,49</b>
	<b>Saldo iniziale</b>	<b>620,49</b>
	<b>Integrazione fondi</b>	<b>500,00</b>
	<b>Saldo finale</b>	<b>-</b>

Rendiconto spese con carta prepagata biblioteca		
Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	694,32
710351	Spese generali varie	14,97
	<b>Totale pagamenti</b>	<b>709,29</b>
	<b>Saldo iniziale</b>	<b>-</b>
	<b>Integrazione fondi</b>	<b>1.500,00</b>
	<b>Saldo finale</b>	<b>790,71</b>

I movimenti effettuati con la carta di credito prepagata emessa da Banca Intesa intestata alla

Fondazione sono pari a € 5.092,48, a fronte di integrazioni e credito residuo 2017 per complessivi € 5.415,91.

Al 31 dicembre 2018 il credito a disposizione sulla Carta Prepagata Banca Intesa è pari a € 323,43.

<b>Rendiconto spese con prepagata Intesa San Paolo</b>		
<b>Conto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	163,65
050796	Fototeca e diapoteca	84,86
150551	Crediti vari v/terzi	146,50
571111	Canoni di assistenza e formazione	202,00
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	89,49
61050997	Rimborsi spese Revisori dei Conti	120,68
710311	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	189,99
710351	Spese generali varie	92,00
710396	Materiale vario e di consumo	39,94
71039003	Corso sull'Architettura Palladiana	2.059,97
71039004	Seminario Internazionale di Storia	143,50
71039006	Mostre, convegni e manifest.culturali varie	542,83
71039010	Palladio Museum e attività collaterali	183,01
71039015	Attività a favore delle imprese	45,48
71039016	Palladio Kids	970,58
750190	Commissioni e spese bancarie	18,00
	<b>Totale pagamenti</b>	<b>5.092,48</b>
	<b>Saldo iniziale</b>	<b>415,91</b>
	<b>Integrazione fondi</b>	<b>5.000,00</b>
	<b>Saldo finale</b>	<b>323,43</b>

I movimenti effettuati con la carta di credito VISA intestata alla Fondazione sono pari a € 6.449,74

<b>Rendiconto spese con carta credito Visa</b>		
<b>Conto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	73,15
150590	Crediti per spese anticipate	25,70
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	570,80
710351	Spese generali varie	81,99
71039002	Annali e altre pubblicazioni istituzionali	49,00
71039003	Corso sull'Architettura Palladiana	843,00
71039004	Seminario Internazionale di Storia	157,00
71039006	Mostre, convegni e manifest.culturali varie	3.375,78
71039008	Spese varie attività istituzionale	600,22
71039010	Palladio Museum e attività collaterali	321,70

71039015	Attività a favore delle imprese	280,90
71039016		70,50
	<b>Totale spese</b>	<b>6.449,74</b>
	<b>Totale addebiti in conto</b>	<b>5.941,84</b>
	<b>Spese comp. 2018 (addebito 2019)</b>	<b>507,90</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>6.449,74</b>

I movimenti effettuati con cassa economale nel corso del 2018 sono pari a € 35.169,45, a fronte di anticipazioni e credito residuo 2017 per complessivi € 35.776,82.

Al 31 dicembre 2018 il credito a disposizione in cassa contanti è pari a € 607,37.

<b>Conto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
050592	Attrezzature diverse	73,90
050790	Biblioteca: volumi, encicl., riviste e pubblicazioni	193,49
150551	Crediti vari v/terzi	200,00
150590	Crediti per spese anticipate	207,00
150593	Carta Postepay	500,00
390501	Depositi cauzionali ricevuti	1.100,00
390505	Debiti v/collaboratori	1,00
390590	Anticipi vari e diversi	167,76
571190	Spese manutenzione attrezzature	537,64
550190	Acquisti di libri, testi e varie	1.664,74
630501	Spese postali	478,46
710351	Spese generali varie	310,94
710396	Materiale vario di consumo	1.019,62
57090101	Spese telefoniche	388,61
57130197	Interventi valorizz. Pal. Barbarano DPR 296	191,60
57130199	Manutenzione locali e relativi impianti	219,06
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	1.794,91
61050997	Rimborso spese Revisori dei Conti	1.014,40
71015199	Imposte, tasse e tributi vari	1.030,00
71039001	Altre pubblicazioni	77,84
71039003	Corso sull'Architettura Palladiana	3.185,07
71039004	Seminario Internazionali di Storia	604,84
71039006	Mostre, convegni e manifest.culturali varie	3.039,20
71039008	Spese varie attività istituzionale	1.756,22
71039010	Palladio Museum e attività collaterali	10.533,39
71039015	Attività a favore delle imprese	3.649,98
71039016	Palladio Kids	1.185,83
71039012	Gestione siti web e connessioni internet	43,95
	<b>Totale uscite</b>	<b>35.169,45</b>
	Saldo iniziale	<b>276,82</b>
	Prelevamenti per integrazione fondi	<b>35.500,00</b>
	Totale spese sostenute	<b>35.169,45</b>
	Saldo finale	<b>607,37</b>

## Titoli

Nel corso del 2018 il conto Titoli non è stato movimentato, per cui viene confermato il saldo a zero come al 31 dicembre 2017.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari, postali e cassa contanti [€ 9.424,10] ed in dettaglio:

	ANNO 2017	ANNO 2018
Banca Prossima	6.697,78	6.692,46
C/c/p n. 14230631	187,54	183,85
<b>Sub Totale</b>	<b>6.885,32</b>	<b>6.876,31</b>
Denaro in cassa	2.749,64	2.547,79
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.634,96</b>	<b>9.424,10</b>

Le disponibilità liquide presentano un decremento rispetto al 2017 pari a € 210,86.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Presentano un valore pari a € 3.903,52. Tali valori vengono computati in sede di chiusura del Bilancio e sono così composti:

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	
Spese di istruttoria accensione mutuo	1.519,20
Manutenzione apparecchiature ,canoni diversi e altri Costi diversi	2.242,17
<b>Totale Risconti Attivi</b>	<b>3.761,37</b>
<b>RATEI ATTIVI</b>	
Utenze varie	142,15
<b>Totale Ratei Attivi</b>	<b>142,15</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.903,52</b>

A seguito delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, le spese di istruttoria del finanziamento vengono suddivise per tutta la durata del finanziamento tramite la tecnica dei risconti attivi.

Il valore dei risconti attivi passa da € 4.823,32 al 31 dicembre 2017 a € 3.761,37 con un decremento pari a € 1.061,95.

Il valore dei ratei attivi passa da € 2,62 al 31.12.2017 ad € 142,15 con un incremento di € 139,53.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		ANNO 2017	ANNO 2018	VARIAZIONI
<b>1.B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.958.123,52</b>	<b>2.978.592,74</b>	<b>20.469,22</b>
<b>1.B.1</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>54.144,53</b>	<b>47.374,67</b>	<b>-6.769,86</b>
03.03	BENI IMMATERIALI	54.144,53	47.374,67	-6.769,86
03.03.01	Software di proprietà capitalizzato	2.243,65	1.448,04	-795,61
03.03.51	Altre immobilizzazioni immateriali	2.138,01	1.425,48	-712,53
03.05.07.12	Spese manut.su beni di terzi da ammort.			
03.05.07.15	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	49.762,87	44.501,15	-5.261,72
03.05.90.13	Interventi valorizzaz. Palazzo Barbarano			

<b>1.B.2</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2.903.978,99</b>	<b>2.931.218,07</b>	27.239,08
<b>1.B.2.90</b>	<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	<b>3.652.556,39</b>	<b>3.741.482,42</b>	88.926,03
05.05.90.2	Mobili ed arredi	249.832,69	261.669,94	11.837,25
05.05.91.5	Elaboratori e macchine uff.elettroniche	128.515,91	134.287,43	5.771,52
05.05.92.1	Attrezzature diverse	387.979,81	392.721,48	4.741,67
05.05.93.3	Attrezzature espositive	436.774,43	454.647,43	17.873,00
05.07.90	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	337.824,97	343.636,70	5.811,73
05.07.91	Biblioteca: acquisto e rest. libri ant.	165.902,26	165.902,26	
05.07.96	Fototeca e diapoteca	453.617,91	453.705,77	87,86
05.07.99.4	Beni materiali Museo Palladiano	240.449,70	240.449,70	
05.07.97	Fondi bibliotecari diversi	<b>1.251.658,71</b>	<b>1.294.461,71</b>	42.803,00
05.07.97.20	Raccolta Moreux	216.911,90	216.911,90	
05.07.97.21	Raccolta Assunto	77.468,53	77.468,53	
05.07.97.22	Raccolta Cappelletti	619.748,28	619.748,28	
05.07.97.23	Raccolta Alberto e Luigi Caldana	253.030,00	253.030,00	
05.07.97.24	Raccolta Famiglia Papafava	84.500,00	84.500,00	
05.07.97.25	Raccolta Kuhn		42.803,00	42.803,00
<b>1.B.2.91</b>	<b>Fondi ammortamento immobilizz. Materiali</b>	<b>-748.577,40</b>	<b>-810.264,35</b>	-61.686,95
41.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi	-98.128,71	-105.512,77	-7.384,06
41.09.05	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-92.620,56	-96.169,98	-3.549,42
41.09.90	F.do ammortamento attrezzature diverse	-186.836,16	-207.482,04	-20.645,88
41.09.91	F.do ammortamento attrezzat. espositive	-139.295,29	-159.295,49	-20.000,20
41.09.51	F.do ammortamento altri beni materiali	<b>-231.696,68</b>	<b>-241.804,07</b>	-10.107,39
41.09.51.4	Beni materiale Museo Palladiano	75.555,28	81.365,75	5.810,47
41.09.51.7	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	104.758,31	108.272,05	3.513,74
41.09.51.8	Biblioteca: acquisto e rest. libri ant.	25.390,89	26.126,27	735,38
41.09.51.9	Fototeca e diapoteca	25.992,20	26.040,00	47,80
<b>1.C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>710.322,32</b>	<b>583.037,92</b>	-127.284,40
09.01.03	Rimanenze di merci	94.585,43	89.465,50	-5.119,93
<b>1.C.2</b>	<b>CREDITI CHE NON COSTITUISC. IMMOB.</b>	<b>606.101,93</b>	<b>484.148,33</b>	-121.953,60
11.01.01	Fatture da emettere a clienti terzi	70.027,68	67.771,04	-2.256,64
11.03	CLIENTI	7.139,20	11.421,51	4.282,31
43.09.01	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-1.085,72	-707,00	378,72
	<b>CREDUTI TRIBUTARI</b>	<b>964,82</b>	<b>265,89</b>	-698,93
35.01.11	Erario c/liquidazione IVA			
35.03.21	Recupero somme d. l. 66/2014	964,82	160,00	-804,82
37.01.05	INAIL dipendenti/collaboratori		105,89	105,89
<b>15</b>	<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>			
<b>15.05</b>	<b>CREDITI VARI V/TERZI</b>	<b>529.055,95</b>	<b>405.396,88</b>	-123.659,07
15.05.51	Crediti vari v/terzi	254.037,24	19.337,40	-234.699,84
15.05.90	Crediti per spese anticipate	5.417,81	3.150,27	-2.267,54
15.05.91	Crediti vari v/enti	269.811,56	264.933,26	-4.878,30
15.05.92	Crediti su introiti Vicenza Card			
15.05.93	Carta prepagata Postapay	620,49		-620,49
15.05.94	Carta prepagata Intesa San Paolo	415,91	323,43	-92,48
15.05.96	Carta prepagata biblioteca		790,71	790,71
15.05.97	Credii vari v/sostenitori privati		120.400,00	120.400,00
33.03.01	Fornitori terzi Italia	702,27	337,81	-364,46
43.09.09	Fondo svalutazione crediti diversi	-1.949,33	-3.876,00	-1.926,67
15.07.01	Anticipi in c/retribuzione			
<b>17</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</b>			
17.03.01	Titoli di Stato			
<b>19</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>9.634,96</b>	<b>9.424,10</b>	-210,86
19.01.03	Banca Prossima	6.697,78	6.692,46	-5,32
19.01.03	Posta c/c 14230361	187,54	183,85	-3,69
19.03	CASSA	<b>2.749,64</b>	<b>2.547,79</b>	-201,85
19.03.03	Cassa contanti	276,82	607,37	330,55
19.03.07	Cassa valuta	65,22	65,22	0,00
19.03.90	Cassa corrispettivi	2.407,60	1.875,20	-532,40

<b>21</b>	<b>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>4.825,94</b>	<b>3.903,52</b>	<b>-922,42</b>
21.01.01	Ratei attivi	2,62	142,15	139,53
21.01.03	Risconti attivi	4.823,32	3.761,37	-1.061,95
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.673.271,78</b>	<b>3.565.534,18</b>	<b>-107.737,60</b>

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Risulta pari a € 2.417.629,49. L'utile d'esercizio 2018 è pari a € 21.253,07 e viene portato a ridurre la perdita dell'esercizio 2013 che passerà da € 127.620,83 a € 106.367,76 e conseguentemente incrementerà il patrimonio netto della Fondazione.

Patrimonio netto al 31/12/2017	2.396.373,42
Utile d'esercizio 2018	21.253,07
Patrimonio netto al 31/12/2018	2.417.626,49

### FONDI PER RISCHI E ONERI

Il Fondo per rischi e oneri "Altri fondi – Fondi di manutenzione", è stato creato nel 2013. Tale fondo è costituito dall'accantonamento dell'80% dei ricavi derivanti da iniziative svolte nella sede nel complesso demaniale ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione, secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza e destinato ad interventi manutentori in Palazzo Barbarano. Nelle more del rinnovo contrattuale con il Demanio, attualmente in atto, l'accantonamento è stato calcolato dal 22 maggio 2017 fino al 31.12.2018 ed è pari complessivamente a € 12.911,62, di cui € 5.443,79 relativi al periodo 22/5-31/12/17 non imputati nel 2017 in attesa del rinnovo contrattuale, e trova imputazione per la parte economica nel conto 69.03.03.99.

Nel 2018 il Fondo è stato utilizzato per far fronte a spese diverse inerenti la manutenzione del Palazzo ed in dettaglio:

Fondi di manutenzione al 31/12/2017	€ 2.103,65
Accantonamento 22/5-31/12/17	€ 5.443,79
Spese manutenzione 2018	- € 6.745,55
Accantonamento anno 2018	+ € 7.467,83
Fondi di manutenzione al 31/12/2018	€ 8.269,72

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta pari a € 217.964,71 e registra un incremento rispetto al 2017 di € 9.975,98 e ciò è dovuto a:

Consistenza al 31.12.2017	207.988,73
Rivalutazioni anni precedenti	+ 4.662,78
Imposta su rivalutazione TFR	- 792,67
Accantonamento conto econom. anno 2018	+ 6.105,87
CONSISTENZA AL 31.12.2017	217.964,71

Si ricorda che il personale dipendente della Fondazione, entro il 30 giugno 2007, ha espresso la propria scelta in merito all'adesione alla previdenza complementare, secondo quanto stabilito dalla normativa in materia (D. Lgs. 252/05 – L. 296/06). I dieci dipendenti a tempo indeterminato in servizio a quell'epoca, ivi compreso il Direttore del Centro, inquadrato come Dirigente del settore commercio, così optarono:

- 7 dipendenti aderirono al Fondo Complementare Previambiente, previsto dal C.C.N.L.

Federculture (art. 67);

- il dirigente aderì al Fondo Mario Negri, fondo di previdenza complementare per i dirigenti;
- 2 dipendenti decisero di lasciare presso la Fondazione il loro trattamento di fine rapporto, preso atto che la normativa prevede tale facoltà, nel caso di aziende con meno di 50 dipendenti.

Al 31 dicembre 2018 la dotazione organica, composta da 9 unità a tempo indeterminato ivi compreso il Direttore del Centro, è così suddivisa:

- 5 dipendenti risultano iscritti al Fondo Complementare Previambiente, previsto dal C.C.N.L. Federculture (art. 67);
- il dirigente è iscritto al Fondo Mario Negri, fondo di previdenza complementare per i dirigenti;
- 2 dipendenti hanno deciso di lasciare presso la Fondazione il loro trattamento di fine rapporto;
- 1 dipendente aveva optato dal 2016 per il pagamento mensile della quota maturata del TFR come parte integrante della retribuzione (Qu.I.R.) ai sensi dell'art. 1, comma 26, legge 23 dicembre 2015, n. 190). Questa normativa ha avuto effetto fino al 30 giugno 2018; dal mese di luglio 2018 il dipendente ha optato per lasciare il TFR presso la Fondazione

#### DEBITI

Ammontano a € 794.868,05, di cui € 2.554,88 superiori ai cinque anni, e sono così composti:

Banche c/c passivo per un importo di € 381.267,28 così dettagliato:

Saldo c/c bancario al 31.12.2017	- 221.669,91
Pagamenti anno 2018	- 1.346.801,15
Riscossioni anno 2018	+ 1.346.477,33
Saldo al 31 dicembre 2018	<b>- 221.993,73</b>
Finanziamento bancario a medio termini – saldo al 31.12.2017	218.448,63
Quote capitale restituita nel corso del 2018	- 59.175,08
Finanziamento bancario a medio termini – saldo al 31.12.2018	<b>159.273,55</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>- 381.267,28</b>

L'indebitamento v/banche si è ridotto di € 58.851,26 rispetto al 2017 principalmente per la riduzione del Finanziamento ottenuto da Banca prossima nel 2016.

Debiti verso fornitori per un importo pari a € 283.293,15 di cui € 67.957,38 per fatture da ricevere. Si tratta di fatture relative a forniture di beni, a prestazioni di servizi e altri costi diversi di competenza del 2018 ancora da pagare al 31.12.2018 [€ 215.335,17], nonché utenze, manutenzioni e altri costi diversi di competenza del 2018, i cui documenti contabili arriveranno nel corso del 2019 [€ 67.957,38].

Debiti tributari per un importo pari a € 41.996,42 maturati al 31.12.2018 e versati puntualmente nel 2019, ed in dettaglio:

Ritenute IRPEF su stipendi TFR e compensi vari	19.612,58
Addiz. Regionale all'IRPEF	41,76
Erario C/liquidazione IVA	727,55
IVA a debito sosp. Acq. Art. 17 ter – Split Payment	18.196,82
IVA da versare acquisti ist. Art. 17 ter – Split Payment	1.490,83
IVA a debito su acquisti intracomunitari	5,50
Saldo IRAP 2018	1.921,38
<b>TOTALE</b>	<b>41.996,42</b>

Debiti v/Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale per un importo pari a € 29.921,98 maturati al 31.12.2018 versati puntualmente nel 2019, ed in dettaglio:

Debiti v/INPS	13.557,00
Debiti v/INPDAP	5.881,38
Debiti v/INPDAP-ENPDEP	20,34
Debiti v/Fondo Completare PREVIAMBIENTE	1.676,26
Debiti v/Fondo Mario Negri (quota prev. Integrat.)	3.897,11
Debiti v/ Istituti Prev. diversi	4.889,89
<b>TOTALE</b>	<b>29.921,98</b>

Altri debiti per un importo pari a € 58.332,77 ed in dettaglio:

	ANNO 2017	ANNO 2018
Personale c/retribuzioni e arr.	52,00	1.080,30
Anticipi vari e diversi	4.655,76	
Borse di studio da assegnare	266,60	
Debiti v/Demanio introiti Palazzo c/affitto	10.554,46	12.560,06
Sindacati c/ritenute	76,82	329,38
Debiti vari e diversi	81.932,03	44.363,03
<b>TOTALE</b>	<b>97.537,67</b>	<b>58.332,77</b>

Il valore totale dei debiti (verso fornitori, tributari, verso istituti di previdenza, e altri debiti) è passato da € 915.725,92 a € 794.868,05 con un decremento pari a € 120.857,87, dovuto al decremento dei debiti v/fornitori - € 24.948,69, e del passivo bancario € 58.851,26 e di altri debiti - € 39.204,90, contro un incremento dei debiti tributari + € 1.567,55, dei debiti v/ist. Prev. + € 522,98 e per minori crediti nei confronti dei clienti € 56,45.

Dal 1° luglio 2017 le fatture emessa dai fornitori della Fondazione devono essere emesse in split payment; ciò comporta contabilmente un accantonamento in sospensione dell'IVA da versare su ogni fattura ricevuta e non pagata (conto 35.01.55 - € 18.196,82 al 31.12.2018) e un successivo giro contabile per l'IVA da versare all'Erario nel momento del saldo delle fatture a favore dei fornitori (35.01.91 - € 1.490,83 al 31.12.2018 versato entro il 16.01.2019).

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Presentano un valore pari a € 126.805,21 di cui € 9.791,40 per ratei passivi per interessi passivi, per commissioni di chiusura conto, per canone di concessione demaniale relativo a dicembre 2018 e per utenze, ed € 117.013,81 per risconti passivi da destinare alla copertura delle quote di ammortamento per le attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio Museum (2012)

Come già avvenuto negli anni precedenti, si è proceduto a stornare dal totale dei risconti al 31 dicembre 2017 pari a € 146.009,35 la somma di € 2.995,79 per contributi introitati nel 2017 ma con costi di competenza 2018 e la somma di € 25.999,75 a copertura delle quote di ammortamento 2017 per le attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio Museum. Il calcolo della somme da stornare dai risconti passivi ha seguito lo stesso criterio delle quote di ammortamento, con una imputazione al 50%.

Come si ricorderà infatti, per la realizzazione del Palladio Museum sono state acquisite attrezzature diverse, materiali digitali, strutture di allestimento nonché altre dotazioni diverse con utilizzo pluriennale, utilizzando in quota parte contributi straordinari a ciò finalizzati; al fine di

imputare correttamente i ricavi di competenza si è ritenuto di seguire il criterio dei "risconti" per la rilevazione di tali contributi; gli stessi sono stati quindi iscritti al conto economico per la quota di competenza delle quote di ammortamento annuale, rinviando per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", la copertura del restante periodo di ammortamento (circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 5/2006).

La quota dei risconti passivi per l'anno 2018 di € 25.999,75 è così ripartita: ARCUS S.p.a. per € 8.116,62, Fondazione CARIVERONA per € 13.272,54, nonché risconti residuali anni precedenti per € 4.610,59.

STAMPA AMMORTAMENTI  
FONDAZIONE CENTRO INTERN. STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO  
Movimenti esercizio 2018 - Finanziamento ARCUS  
Coeff. util. cesp. 0,50

CALCOLO AMMORTAMENTI  
Esercizio 2018

Codice	Categoria / Cespite	Valore ammortizzabile	Quota ammortamento ordinario %	Importo	Fondo ammortam. finale	Valore residuo Importo
1	ATTREZZATURE DIVERSE					
1 2012	7 MULTIFUNZIONE SHARP MX-2310U X SALA INDIVIDUALE - AEM SEL	3.146,00	7,50	235,95	1.887,60	1.258,40
1 2012	8 n.5 Lampade da tavolo a disco Sala consult.ind. - ARCUS	4.100,00	7,50	307,50	2.460,00	1.640,00
1 2012	15 Illuminazione scaffali libri Sala consult.individuale ARCUS	15.012,19	7,50	1.125,91	9.007,29	6.004,90
1 2012	45 n. 2 videoproiettori Mitsubish WD 8200 sala collettiva	10.587,50	7,50	794,06	6.352,49	4.235,01
1	TOTALE CATEGORIA	32.845,69	7,50	2.463,42	19.707,38	13.138,31
2	MOBILI ED ARREDI					
2 2012	9 Scaffali con binario e scala Sala consult.ind. - JOLLI	23.652,80	7,50	1.773,96	14.191,68	9.461,12
2 2012	10 Scaffale libreria s/mangiatoie sala consult.ind. - JOLLI	8.843,80	7,50	663,29	5.306,31	3.537,49
2 2012	11 Reception a disegno - JOLLI sala consult.individuale	7.281,80	7,50	546,14	4.369,11	2.912,69
2 2012	12 n.2 Tavoli neri faggio e metal Sal consult.ind. - JOLLI	6.174,80	7,50	463,11	3.704,88	2.469,92
2 2012	13 Mobile chiusura centralina sala consult.indiv. - JOLLI	302,50	7,50	22,69	181,52	120,98
2 2012	14 Tappeto in gomma materas legno Sala consult.ind. - JOLLI	4.908,00	7,50	368,10	2.944,80	1.963,20
2	TOTALE CATEGORIA	51.163,70	7,50	3.837,29	30.698,30	20.465,40
3	ATTREZZATURE ESPOSITIVE					
3 2012	31 Strutture in legno allest.sala collettiva - CARLO BATTAINI	7.272,10	7,50	545,41	4.363,28	2.908,82
3 2012	40 Strutture metalliche sala mult collettiva - VETR.BUSNELLI	10.551,20	7,50	791,34	6.330,72	4.220,48
3	TOTALE CATEGORIA	17.823,30	7,50	1.336,75	10.694,00	7.129,30
5	ELABORATORI					
5 2012	6 N. 4 ELABOR. IMAC 21,5" HD500 SALA INDIVIDUALE - SER DATA	4.791,60	10,00	479,16	3.833,28	958,32
5	TOTALE CATEGORIA	4.791,60	10,00	479,16	3.833,28	958,32
TOTALE GENERALE		106.624,29		8.116,62	64.932,96	41.691,33

STAMPA AMMORTAMENTI  
FONDAZIONE CENTRO INTERN. STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO  
Movimenti esercizio 2018 - Finanziamento FONDAZIONE CARIVERONA  
Coeff. util. cesp. 0,50

CALCOLO AMMORTAMENTI  
Esercizio 2018

Codice	Categoria / Cespite	Valore ammortizzabile	Quota ammortamento ordinario %	Importo	Fondo ammortam. finale	Valore residuo Importo
1	ATTREZZATURE DIVERSE					
1 2012	19 Corpi illuminanti Palladio Mus ILTI LUCE	26.409,55	7,50	1.980,72	15.845,75	10.563,80
1 2012	46 N.12 Videoproiettori Mitsubish con lettori MPeg2 - ELETECH	42.047,50	7,50	3.153,56	25.228,49	16.819,01
1	TOTALE CATEGORIA	68.457,05	7,50	5.134,28	41.074,24	27.382,81
3	ATTREZZATURE ESPOSITIVE					
3 2012	30 Strutture in legno allestiment Palladio Museum BATTAINI -TIBE	76.714,00	7,50	5.753,55	46.028,40	30.685,60
3	TOTALE CATEGORIA	76.714,00	7,50	5.753,55	46.028,40	30.685,60
4	BENI MATERIALI MUSEO PALLADIAN					
4 2012	21 Blocchi cavi in pietra + framm trabez. Pal.Barbarano GRASSI	10.018,00	10,00	1.001,80	8.014,40	2.003,60
4 2012	33 MODELLINI IN LEGNO COLORATI PALLADIO SISTEM - DOSSI ARRED.	1.064,80	10,00	106,48	851,84	212,96
4 2012	34 MODELLI VILLE EMO E ROBERT DOSSI ARREDAMENTI	580,80	10,00	58,08	464,64	116,16
4 2012	35 MODELLO PALAZZA BARBARANO	363,00	10,00	36,30	290,40	72,60

4	2012	44	DOSSI ARREDAMENTI Chiesa del Redentore - SILIC modello a filo di ferro	5.820,10	10,00	582,01	4.593,16	1.226,96
4	TOTALE CATEGORIA			17.846,70	10,00	1.784,67	14.214,44	3.632,26
5	ELABORATORI							
5	2012	16	n.5 Elaboratori Mac mini i5 SER DATA x museo palladio	2.958,45	10,00	295,85	2.366,79	591,66
5	2012	20	Elab. MAC mini i5 dual SER DATA	3.041,94	10,00	304,19	2.433,53	608,41
5	TOTALE CATEGORIA			6.000,39	10,00	600,04	4.800,32	1.200,07
TOTALE GENERALE				169.018,14		13.272,54	106.117,40	62.900,74

STAMPA AMMORTAMENTI

FONDAZIONE CENTRO INTERN. STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO  
Movimenti esercizio 2018 - Finanziamento AUTOSTRADA BS-PD  
Coeff. util. cesp. 0,50

CALCOLO AMMORTAMENTI  
Esercizio 2018

Codice	Categoria / Cespitate	Valore ammortizzabile	Quota ammortamento ordinario %	Importo	Fondo ammortam. finale	Valore residuo Importo		
1	ATTREZZATURE DIVERSE							
1	2011 1	Controllo microclimatico	10.725,00	7,50	804,38	8.043,78	2.681,22	
1	2011 4	Archivio rari - LAMBDA Condizionatore DAIKIN SIRCES	1.129,92	7,50	84,74	847,42	282,50	
1	2011 5	Deumidificatore loc.rari FRAL SIRCES	698,02	7,50	52,35	523,50	174,52	
1	2011 6	Umidificatore Climaproduct SIRCES	2.272,51	7,50	170,44	1.704,40	568,11	
1	2011 7	Condizionatore DAIKIN loc.rari SIRCES	2.391,84	7,50	179,39	1.793,90	597,94	
1	2011 8	Estrattore d'aria silenziato SIRCES	1.237,63	7,50	92,82	928,20	309,43	
1	2011 9	Silenziatore FCR x estrat.aria SIRCES	752,93	7,50	56,47	564,70	188,23	
1	2011 10	Lettore biometrico controllo accessi - PARISE	2.958,08	7,50	221,86	2.218,58	739,50	
1	2011 11	Ril/spegn.incendio locali rari TECNOREX	20.059,05	7,50	1.504,43	15.044,30	5.014,75	
1	2011 12	Ril/spegn. incendio locale CED TECNOREX	5.748,05	7,50	431,10	4.311,02	1.437,03	
1	TOTALE CATEGORIA			47.973,03	7,50	3.597,98	35.979,80	11.993,23
2	MOBILI ED ARREDI							
2	2011 13	n.13 mobiletti in ottone p.nob TRT REGHELIN	11.072,60	7,50	830,45	8.165,79	2.906,81	
2	TOTALE CATEGORIA			11.072,60	7,50	830,45	8.165,79	2.906,81
5	ELABORATORI							
5	2011 2	Elab.Mac Book Air 11" + access SER DATA Fatt.814	1.437,60	10,00	143,76	1.437,60	0	
5	2011 14	Switch HP Procure + Hard Disk SAMSUNG - SER DATA	384,00	10,00	38,40	384,00	0	
5	TOTALE CATEGORIA			1.821,60	10,00	182,16	1.821,60	0
TOTALE GENERALE				60.867,23		4.610,59	45.967,19	14.900,04

Conti d'Ordine

Sistema improprio dei beni altrui

Nel corso dell'anno 2018 si registra un decremento nei conti d'ordine per i beni di terzi in deposito presso il Centro per un importo di € 13.000,00, per cui il valore al 31 dicembre 2018 passa da € 5.088.955,38 a € 5.075.955,38, in quanto il Ritratto di Andrea Palladio (fine del secolo XVI, olio su tavola 150x200 mm, pittore non identificato) per un valore di € 25.000,00 nel 2018 è stato restituito al legittimo proprietario.

I beni di terzi in deposito presso il Centro si possono così riassumere:

- n. 1 Disegno a sanguigna attribuito a Michelangelo rappresentante un motivo architettonico di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona per un valore di € 258.000,00;
- n. 16 modelli lignei di fabbriche palladiane di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 955.000,00;
- n. 10 calchi in gesso di elementi architettonici palladiani di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 220.000,00;
- n. 450 fotografie dell'opera di Andrea Palladio; architettura romana antica e architettura

- italiana del '500 proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 50.000,00;
- n. 10 modelli lignei di edifici scarpiani di proprietà Ennio Brion per un valore complessivo di € 150.000,00;
  - attrezzature informatiche, tecniche e software di proprietà della Regione Veneto, strumentali alla valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa (legge regionale n.41/2002 – D.G.R. 4615/2004, D.G.R. 944 del 11/04/06, e D.G.R. 1812/07) per un valore complessivo di € 64.325,72:
  - arredi e attrezzature per Villa Poiana (convenzione stipulata il 3 agosto 2007 e prorogata fino al 31.12.2009 con D.G.R. 487/08) per un valore di € 23.653,20.
  - Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, software, modellini lignei e altro materiale diverso di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 4559 del 28/12/2007 convenzione per la gestione e la valorizzazione di Villa Poiana) per un valore di € 35.884,37;
  - Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, e software di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 3802 del 17/01/2008, convenzione per la gestione e la valorizzazione del Centro Carlo Scarpa di Treviso, D.G. R. del 22/11/2011, D.G.R. del 28/12/2012 n. 2813) per un valore complessivo di € 19.600,89.
  - Attrezzature informatiche e software di proprietà della Regione Veneto (D.G.R. n. 4079 del 18/12/2007 - convenzione per la gestione e reference della Fototeca Carlo Scarpa) per un valore di € 1.711,20;
  - Attrezzature per controllo e adeguamento climatico delle sale espositive del Centro Carlo Scarpa di Treviso (P.G.R. n. 4065 del 29/12/2009) per un valore di € 15.780,00.
  - Disegno B. Peruzzi "Progetto per un banco con nicchie contenenti figure di personaggi antichi" di proprietà ditta LD72 per un valore di € 450.000,00;
  - Busto di Andrea Palladio attribuito a Leandro Biglioschi di proprietà della ditta LD72 per un valore di € 20.000,00;
  - 7 strappi di affresco applicati su tela di Giandomenico Tiepolo provenienti da Palazzo Valmarana Franco di proprietà dei Conti Camillo e Giovanni Franco - atti di comodato del 15.6.17 per un valore complessivo di € 2.800.000,00.
  - Volume "Vitruvius Pollio", Lyon, Ioan. De Tournes, 1552, con annotazioni di Alessandro Tesauro. Proprietà LD72, per un valore pari a € 12.000,00

ELENCO BENI	VALORE
Disegno B. Peruzzi "Progetto per un banco con nicchie contenenti figure di personaggi antichi" di proprietà ditta LD72	450.000,00
Busto di Andrea Palladio attribuito a Leandro Biglioschi di proprietà della ditta LD72	20.000,00
Volume "Vitruvius Pollio", Lyon, Ioan. De Tournes, 1552, con annotazioni di Alessandro Tesauro. Proprietà LD72	12.000,00
Disegno Michelangelo di proprietà della Fondazione CARIVERONA	258.000,00
Modelli lignei, calchi in gesso e foto della Mostra Palladio 1973 di proprietà del MIBACT	1.225.000,00
Modelli diversi di proprietà di Ennio Brion	150.000,00
Attrezzature diverse di proprietà della Regione Veneto	160.955,38
n. 7 strappi di affresco Tiepolo di proprietà dei Conti Camillo e Giovanni Franco - atto di comodato 15.6.17	2.800.000,00
<b>VALORE AL 31.12.2018</b>	<b>5.075.955,38</b>

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		ANNO 2017	ANNO 2018	VARIAZIONI
<b>2.A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.396.373,42</b>	<b>2.417.626,49</b>	21.253,07
2.A.1	CAPITALE	2.523.994,25	2.523.994,25	0,00
25.01.03	perdita portata a nuovo	-128.477,87	-127.620,83	857,04
3.G.23	Utile d'esercizio	857,04	21.253,07	20.396,03
<b>2.B</b>	<b>FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>2.103,65</b>	<b>8.269,72</b>	6.166,07
27.05.90	Fondi di manutenzione	2.103,65	8.269,72	6.166,07
<b>2.C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.</b>	<b>207.988,73</b>	<b>217.964,71</b>	9.975,98
29.01.01	Fondo TFR	207.988,73	217.964,71	9.975,98
<b>2.D</b>	<b>DEBITI</b>	<b>915.725,92</b>	<b>794.868,05</b>	-120.857,87
110301	Clienti		56,45	56,45
2.D.4	Debiti verso banche	440.118,54	381.267,28	-58.851,26
19.01.01	Cassa di Risparmio del Veneto - c/c n.100000301507	221.669,91	221.993,73	323,82
31.03.05	Finanziamenti a medio/lungo termine	218.448,63	159.273,55	-59.175,08
<b>2.D.7</b>	<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>308.241,84</b>	<b>283.293,15</b>	-24.948,69
33.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi	90.072,96	63.092,83	-26.980,13
33.01.09	Note credito da ricevere da fornit.terzi		-798,25	-798,25
33.01.90	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.662,80	5.662,80	0,00
33.03.01	Fornitori terzi Italia	212.506,08	215.335,77	2.829,69
<b>2.D.12</b>	<b>Debiti tributari</b>	<b>40.428,87</b>	<b>41.996,42</b>	1.567,55
35.01.11	Erario c/liquid. IVA	178,02	727,55	549,53
35.01.55	IVA a debito sosp.acquisti art. 17 ter DRP 633/72	14.229,47	18.196,82	3.967,35
35.01.90	IVA a debito acquisti int. Intra 12	30,53	5,50	-25,03
35.01.91	IVA da versare acquisti ist. art. 17 ter DRP 633/72	4.627,63	1.490,83	-3.136,80
35.03.01	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	17.991,76	17.854,33	-137,43
35.03.05	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.495,95	1.633,28	137,33
35.03.15	Erario c/imposte sostitutive su TFR	164,12	124,97	-39,15
35.03.17	Addizionale regionale	146,20	41,76	-104,44
35.01.23	IVA a debito acquisti intracomunitari			
35.03.90	Erario c/riten.su redd.collaboratori			
35.07.05	Erario c/IRAP	1.565,19	1.921,38	356,19
<b>2.D.13</b>	<b>Debiti verso istituti di prev. e si sicurezza sociale</b>	<b>29.399,00</b>	<b>29.921,98</b>	522,98
37.01.01	INPS dipendenti	12.815,00	13.557,00	742,00
37.01.03	INPS collaboratori	321,00		-321,00
37.01.05	INAIL dipendenti/collaboratori	51,64		-51,64
37.01.51	Enti previdenziali e assistenziali vari	4.842,69	4.889,89	47,20
37.01.90	INPDAP dipendenti	5.797,28	5.881,38	84,10
37.01.91	INPDAP/ENPDEP dipendenti	20,05	20,34	0,29
37.01.92	Fondo complementare PREVIAMBIENTE	1.654,23	1.676,26	22,03
37.01.93	Fondo MARIO NEGRI	3.897,11	3.897,11	0,00
<b>2.D.14</b>	<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>97.537,67</b>	<b>58.332,77</b>	-39.204,90
39.05.07	Sindacati c/ritenute	76,82	329,38	252,56
39.05.51	Debiti diversi verso terzi	81.932,03	44.363,03	-37.569,00
39.05.90	Anticipi vari e diversi	4.655,76		-4.655,76
39.05.91	Debiti v/Demanio intr. Palazzo c/affitto	10.554,46	12.560,06	2.005,60
39.05.92	Borse di studio da assegnare	266,60		-266,60
39.07.01	Personale c/retribuzioni	52,00	1.080,30	1.028,30
<b>2.E</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>151.080,06</b>	<b>126.805,21</b>	-24.274,85
45.01.01	Ratei passivi	5.070,71	9.791,40	4.720,69
45.01.03	Risconti passivi	146.009,35	117.013,81	-28.995,54
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.673.271,78</b>	<b>3.565.534,18</b>	-107.737,60

## COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

La Fondazione C.I.S.A., rientrando nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (per il 2018: G.U. – Serie Gen. n. 228 del 29 settembre 2017) – ha predisposto il Bilancio di Previsione – Piano programmatico 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 5 del 2/11/2017, tenendo conto delle disposizioni concernenti le misure di razionalizzazione della spesa pubblica emanate sin dal 2010.

Nel corso dell'anno al fine di adeguare le poste previsionali alle variazioni registrate sia nei ricavi che nei costi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la rimodulazione del budget 2018, con atto n.3 del 9/11/2018, così come dettagliato:

RIMODULAZIONE BUDGET - PIANO PROGRAMMATICO 2018			
RICAVI	BUDGET 2018 CDA 2/11/2017	RIMODULAZIONE CDA 9/11/2018	VARIAZIONI RISPETTO AL BUDGET 2018
<b>CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	930.670,00	1.042.745,66	112.075,66
<b>RICAVI E PROVENTI DIVERSI</b>	3.700,00	5.300,00	1.600,00
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	161.700,00	195.757,50	34.057,50
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>			
<b>TOTALE GENERALE DEI RICAVI</b>	1.096.070,00	1.243.803,16	147.733,16
COSTI	BUDGET 2018 CDA 2/11/2017	RIMODULAZIONE CDA 9/11/2018	VARIAZIONI RISPETTO AL BUDGET 2018
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	152.600,00	159.800,00	7.200,00
<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	536.650,00	541.050,00	4.400,00
<b>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>	15.000,00	28.000,00	13.000,00
<b>COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	39.470,00	42.691,97	3.221,97
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	66.540,00	74.625,00	8.085,00
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	254.310,00	368.056,19	113.746,19
<b>TOTALE GENERALE DEI COSTI</b>	1.064.570,00	1.214.223,16	149.653,16
<b>ONERI FINANZIARI</b>	16.900,00	18.080,00	1.180,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>14.600,00</b>	<b>11.500,00</b>	<b>- 3.100,00</b>
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO - IRAP</b>	<b>-14.600,00</b>	<b>-11.500,00</b>	<b>3.100,00</b>
<b>PERDITA/UTILE ESERCIZIO</b>			

In merito all'applicazione delle riduzioni di spesa e conseguente versamento a favore dello Stato come previsto dalla normativa vigente, si segnala che:

- con decorrenza 01/01/2013 è stato abolito il gettone di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico della Fondazione C.I.S.A., già fissato in € 30,00 a seduta giornaliera secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 2, della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010;
- non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.78/2010), né per l'acquisto, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6, comma 14, D. 78/2010), rispettando

pertanto i limiti di spesa visto che costi analoghi non erano stati sostenuti negli anni pregressi presi a riferimento dalle norme citate;

- non sono stati conferiti incarichi per studi e consulenze a soggetti estranei all'amministrazione (art. 6, comma 7, D.78/2010);
- i costi afferenti alle manutenzioni ordinarie di Palazzo Barbarano rientrano nei limiti fissati all'articolo 2, commi da 618 a 626 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e s.m.i. che sanciscono limitazioni alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (segnatamente: le spese in argomento non possono superare, per l'anno 2016, la misura del 2 per cento e per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento (comma 618).

Il valore dell'immobile, sede della Fondazione, ai fini del calcolo del limite fissato, è stato estrapolato dal sito dell'Agenzia del Demanio ed ammonta a € 6.089.825,00; il limite di spesa dell'1% per le manutenzioni ordinarie è pari a € 60.898,25). Il conto 57.13.01.99 "Manutenzione locali e relativi impianti" ammonta a € 14.382,36;

- i compensi annui lordi a favore dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati imputati secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 6, del D.L. 78/2010, modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. 192/2015

	COMPENSI LORDI AL 30 APRILE 2010	COMPENSI LORDI 2018 RIDOTTI DEL 10%	COMPENSI 2018 COMPRESIVI DI ONERI FISCALI E PREVIDENZIALI CONTO 61.05.13.98
Presidente	1.890,00	1.701,00	2.158,23
Componente	1.530,00	1.377,00	1.430,70
Componente	1.530,00	1.377,00	1.430,70

Va segnalato inoltre che l'art. 10, comma 1, del D.L. 91/2013, ha previsto l'esclusione dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, commi 8 e 12, del D.L.78/2010 ( che fissava lo stanziamento per mostre entro il limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità) per "...enti ed organismi pubblici, anche aventi personalità giuridica di diritto privato, che operano nel settore dei beni e delle attività culturali, vigilati o comunque sovvenzionati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ...." ; e che tale esclusione riguarda anche le missioni del personale dipendente.

Le somme accantonate e versate nel corso del 2018 ammontano complessivamente a € 9.388,96: In dettaglio:

- € 7.980,24 (conto 71.01.51.92) da versare ai sensi dell'art. 8, c.3, del decreto legge 6/7/2012, n.95, convertito con mod. dalla Legge 135/2012 e da ultimo modificato dall'art.10, c.1, del decreto legge 8/8/2013, n.91, convertito con mod. dalla Legge 112/2013 (consumi intermedi – percentuale complessiva 13%), pagata con mandato n. 240 del 22/6/2018;
- € 776,88 (conto 71.01.51.91) da versare ai sensi dell'art. 61, c. 17, D.L. 112/2008 (riduzione di spesa per organismi collegiali), pagato il 28/3/2018 e coperta con mandato n.115 del 06/04/2018;
- € 631,84 (conto 71.01.51.90) da versare ai sensi dell'art. 6, c.21, del D.L. 78/2010 (riduzione di spesa per formazione e per organismi collegiali), pagato con mandato n. 365 del 23/10/2018.

Denominazione Ente: FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA "A. PALLADIO" Allegato 2	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	776,88
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti	

nazionali ed integrativi)		
<b>Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010</b>		
<b>Disposizioni di contenimento</b>	<b>importo Parziale</b>	<b>versamento</b>
<b>Art. 6 comma 1</b> (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	
<b>Art. 6 comma 3</b> come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) <b>NB:</b> per le <b>Autorità portuali</b> tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	542,09	
<b>Art. 6 comma 7</b> (Incarichi di consulenza)	c)	
<b>Art. 6 comma 8</b> (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	
<b>Art. 6 comma 9</b> (Spese per sponsorizzazioni)	e)	
<b>Art. 6 comma 12</b> (Spese per missioni)	f)	
<b>Art. 6 comma 13</b> (Spese per la formazione)	89,75	
<b>Art. 6 comma 14</b> (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	
<b>Art. 6 comma 21</b> (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		631,84
<b>Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali</b> di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		
<b>Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007</b> - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		
<b>Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011</b>		
<b>Disposizione di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Articolo 16 comma 5</b> (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		
<b>Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011</b>		
<b>Disposizione di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Art. 23-ter comma 4</b> (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		
<b>Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012</b>		
<b>Disposizione di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Art. 8 comma 3</b> (spese per consumi intermedi)		4.910,92
<b>Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)</b>		
<b>Disposizioni di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Art. 1 comma 108</b> (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc )		
<b>Art. 1 comma 111</b> (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)		
<b>Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)</b>		
<b>Disposizioni di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Art. 1 comma 321</b> (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		
<b>Art. 1 comma 417</b> - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti <b>D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996</b> )		
<b>Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014</b>		
<b>Disposizione di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Art. 50 comma 3</b> (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		3.069,32
<b>Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilità 2016)</b>		

<b>Disposizione di contenimento</b>	<b>versamento</b>
<b>Art. 1 comma 608</b> (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)	

Si segnala inoltre che la Corte dei Conti con determinazione n. 102 del 30/10/2018 ha positivamente trattato il Bilancio per l'esercizio 2017.

Il Conto Economico della Fondazione C.I.S.A è stato redatto secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE, e presenta i seguenti dati:

	CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2018	VARIAZIONI
<b>3.A.</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.256.940,37</b>	<b>1.281.729,81</b>	<b>24.789,44</b>
<b>3.A.1</b>	<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>171.279,40</b>	<b>195.845,88</b>	<b>24.566,48</b>
47.01	VENDITE PRODOTTI FINITI E MERCI			
47.01.90	Vendite pubblicazioni e ribassi passivi	37.074,82	41.801,15	4.726,33
47.01.91	Vendite articoli diversi bookshop	11.985,70	12.243,11	257,41
47.01.96	Introiti da Palladio Museum	76.897,91	85.531,46	8.633,55
47.01.95	Quote di iscr. Corso Palladiano	15.750,00	23.426,60	7.676,60
47.01.97	Servizi diversi	16.000,00	30.118,40	14.118,40
47.01.98	Diritti di produzione e royalty su pub	1.329,00	1.380,48	51,48
47.01.99	Sponsorizzazione progetti	10.000,00		-10.000,00
47.09.01	Rivalsa spese di trasporto e installaz.	2.241,97	1.344,68	-897,29
<b>3.A.5</b>	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.085.660,97</b>	<b>1.085.883,93</b>	<b>222,96</b>
<b>3.A.5.a</b>	<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>1.077.541,21</b>	<b>1.080.459,02</b>	<b>2.917,81</b>
53.01.23.05	Contributo ordinario dello Stato	127.770,45	125.000,00	-2.770,45
53.01.23.90	Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00	54.400,00	0,00
53.01.23.91	Quota ordinaria Comune di Vicenza	50.000,00	50.000,00	0,00
53.01.23.92	Quota ordinaria Provincia di Vicenza	25.000,00	50.000,00	25.000,00
53.01.23.93	Quota ordinaria C.C.I.A.A.			
53.01.23.94	Contr. ed erog.liberali dei Sostenitori	52.500,00	45.000,00	-7.500,00
53.01.23.95	Contr. dai Soci Partecipanti	100.000,00	100.000,00	
53.01.23.96	Contr.straord.Regione Veneto altre attiv	18.000,00	42.500,00	24.500,00
53.01.23.97	Contr.straord.Regione Veneto L.51/1984	20.000,00	20.000,00	
53.01.23.98	Contr. ed erog.liberali manifest.varie	379.793,06	287.645,91	-92.147,15
53.01.23.99	Contributi costituzione Palladio Museum	25.999,75	25.999,75	
53.01.93	Contributo 5 per mille dell'IRPEF	1.696,36	3.368,52	1.672,16
53.01.94	Contributo 5 per mille MIBACT	151.643,24	96.552,84	-55.090,40
53.01.95	Quota associativa Aziende	50.000,00	100.000,00	50.000,00
53.01.97	Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano		12.400,00	12.400,00
53.09.03.99	Sopravvenienza attiva da eventi straord.	20.738,35	67.592,00	46.853,65
<b>3.A.5.b</b>	<b>Ricavi e proventi diversi</b>	<b>8.119,76</b>	<b>5.424,91</b>	<b>-2.694,85</b>
53.01.15	risarcimento danni	3.165,00		-3.165,00
53.01.29	Arrotondamenti attivi diversi		2,32	2,32
53.01.90	Rimborsi spese uso Palazzo	649,18	918,86	269,68
53.01.91	Quote associative "I Palladiani"	1.535,00	2.015,00	480,00
53.01.92	Entrate diverse varie	2.770,58	2.488,73	-281,85
<b>3.B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.228.926,30</b>	<b>1.232.360,58</b>	<b>3.434,28</b>
<b>3.B.6</b>	<b>ACQ. PER PRODUZ.DI BENI E PER RIVENDITA</b>	<b>31.225,93</b>	<b>34.825,85</b>	<b>3.599,92</b>
55.01.90	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	31.225,93	34.825,85	3.599,92
<b>3.B.7</b>	<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>145.909,23</b>	<b>146.856,97</b>	<b>947,74</b>
57.01.90	Trasporti e facchinaggi	601,46	7.539,84	6.938,38
57.01.91	Materiale di consumo accessorio ai serv.	3.447,92	2.926,35	-521,57
57.09.01.01	Spese telefoniche ordinarie	7.139,77	6.805,33	-334,44

57.09.13.01	Energia elettrica	41.286,44	36.254,01	-5.032,43
57.09.15	Riscaldamento locali	19.413,35	24.253,06	4.839,71
57.09.17	Consumi idrici	1.505,69	1.289,18	-216,51
57.09.21	Pulizia locali	6.588,00	6.588,00	
57.11.07.01	Manutenzione software	740,64	2.254,29	1.513,65
57.11.11	Canoni di assistenza e formazione	3.676,59	3.655,92	-20,67
57.11.90	Spese manutenzione attrezzature	5.843,28	2.767,82	-3.075,46
57.13.01.99	Manutenzione locali e relativi impianti	19.199,31	14.382,36	-4.816,95
57.15.01.99	Soppravvenienze passive servizi es. prec.		2.978,82	2.978,82
61.01.07	Consulenze notarili	1.741,72		-1.741,72
63.05.01	Spese postali	1.134,09	1.631,19	497,10
63.05.07	Servizi amministr.vi vari di terzi	12.037,34	12.752,80	715,46
63.05.13.99	Assicurazioni	15.128,65	14.119,24	-1.009,41
63.05.17	Vigilanza	6.424,98	6.658,76	233,78
<b>3.B.8</b>	<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>48.890,13</b>	<b>42.954,20</b>	<b>-5.935,93</b>
65.01.05.91	Conguaglio canone conc.Pal.Barbarano	1.780,53	2.005,60	225,07
65.01.05.99	Canoni di locazione immobili	47.109,60	40.948,60	-6.161,00
<b>3.B.9</b>	<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>529.217,58</b>	<b>540.770,63</b>	<b>11.553,05</b>
<b>3.B.9.a</b>	<b>Salari e stipendi</b>	<b>380.182,51</b>	<b>382.298,23</b>	<b>2.115,72</b>
67.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti	370.873,46	373.461,37	2.587,91
67.01.01.90	Compensi lavoro straordinario	9.309,05	8.836,86	-472,19
67.01.01.91	Tirocini formativi			
<b>3.B.9.b</b>	<b>Oneri sociali</b>	<b>113.208,14</b>	<b>120.264,82</b>	<b>7.056,68</b>
67.01.03.90	Oneri previdenziali e assistenziali	111.571,26	118.585,61	7.014,35
67.01.11	Premi INAIL	1.636,88	1.679,21	42,33
<b>3.B.9.c</b>	<b>Trattamento fine rapporto</b>	<b>29.976,34</b>	<b>30.400,38</b>	<b>424,04</b>
67.01.07.05	Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	17.865,88	17.933,10	67,22
67.01.07.21	Quote TFR dipend.ordin.(QUIR)	3.535,55	1.698,63	-1.836,92
67.01.07.99	Quote TFR	8.574,91	10.768,65	2.193,74
<b>3.B.9.e</b>	<b>Altri costi per il personale</b>	<b>5.850,59</b>	<b>7.807,20</b>	<b>1.956,61</b>
67.03.03.90	Indennità e rimborsi missioni interne	44,76		-44,76
67.03.03.91	Indennità e rimborsi missioni estere			
67.03.13	Ricerca, formazione e addestramento		1.790,80	1.790,80
67.03.51	Altri costi per il personale	5.805,83	6.016,40	210,57
<b>3.B.10</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>75.959,62</b>	<b>70.779,16</b>	<b>-5.180,46</b>
<b>80.07.51</b>	<b>AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. IMMATER.</b>	<b>12.685,04</b>	<b>6.769,86</b>	<b>-5.915,18</b>
80.07.21	Amm.to civilistico software capitalizz.	795,56	795,61	0,05
80.07.31	Amm.to civil.spese manut.beni di terzi			
80.07.31.12	Am.to spese di manut. Da ammortizzare	2.450,16		-2.450,16
80.07.31.13	Amm.to investimentosu beni di terzi	5.741,98	5.261,72	-480,26
80.07.31.15	Amm.to su beni di terzi da ammortizzare	2.883,13		-2.883,13
80.07.51	Amm.to civil.altri beni immateriali	814,21	712,53	-101,68
80.07.90.13	Amm.to inteventi valorizz. Pal.Barbarano			
<b>3.B.10.b</b>	<b>AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. MATERIALI</b>	<b>61.889,82</b>	<b>61.686,95</b>	<b>-202,87</b>
80.05.27	Amm.to civilistico mobili e arredi	7.180,16	7.384,06	203,90
80.05.31	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	3.360,27	3.549,42	189,15
80.05.51	Amm.to civilistico altri beni materiali	11.117,25	10.107,39	-1.009,86
80.05.90	Amm.to civil.attrezzature diverse	21.108,05	20.645,88	-462,17
80.05.91	Amm.to civil.attrezzature espositive	19.124,09	20.000,20	876,11
<b>3.B.10.d</b>	<b>SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.384,76</b>	<b>2.322,35</b>	<b>937,59</b>
83.09.01	Acc.to sval. crediti v/clienti	35,70	395,68	359,98
83.09.09	Acc.to sval. crediti diversi	1.349,06	1.926,67	577,61
<b>3.B.11</b>	<b>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MAT.PRIME</b>	<b>-3.085,76</b>	<b>5.119,93</b>	<b>8.205,69</b>
<b>3.B.13</b>	<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>2.232,82</b>	<b>12.911,62</b>	<b>10.678,80</b>

69.03.03.99	Accantonamento fondo manutenzione	2.232,82	12.911,62	10.678,80
<b>3.B.14</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>398.576,75</b>	<b>378.142,22</b>	<b>-20.434,53</b>
57.13.01.97	Interventi valorizz. Palazzo Barbarano (DPR 296)		12.423,60	12.423,60
61.05.09.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	10.011,78	7.998,02	-2.013,76
61.05.09.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	803,76	1.371,90	568,14
61.05.13.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	5.019,63	5.019,63	0,00
71.01.13	Tassa rifiuti solidi urbani	3.962,35	3.962,35	0,00
71.01.51.90	Accantonm. art.6, comma21, D.78/2010	631,84	631,85	0,01
71.01.51.91	Accanton. art.61, c. 17, D.112/2008	776,88	776,88	0,00
71.01.51.92	Accanton. art.8, c.3, D.L.95/2012	7.980,24	7.980,24	0,00
71.01.51.93	Accanton. art.1, c.141, Legge 228/2012			
71.01.51.99	Imposte, tasse e tributi vari	1.543,23	1.361,49	-181,74
71.03.01.99	Spese, perdite e sopravvenienze passive	100,00		-100,00
71.03.11	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	189,99	189,99	0,00
71.03.17	Arrotondamenti passivi diversi		20,28	20,28
71.03.51	Spese generali varie	817,90	2.646,91	1.829,01
71.03.90.01	Altre pubblicazioni	23.700,00	24.708,24	1.008,24
71.03.90.02	Annali e altre pubbl. istituzionali	21.868,14	13.569,00	-8.299,14
71.03.90.03	Corso sull'architettura palladiana	12.925,03	17.361,82	4.436,79
71.03.90.04	Seminario Internazionale di Storia	9.382,05	8.647,27	-734,78
71.03.90.06	Mostre, convegni e manif.culturali vari	135.321,21	76.240,56	-59.080,65
71.03.90.07	Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000,00	1.000,00	0,00
71.03.90.08	Spese varie attività istituzionale	2.949,20	3.072,61	123,41
71.03.90.09	Gabinetto disegni e stampe	2.621,37	2.759,04	137,67
71.03.90.10	Palladio Museum e att. collaterali	104.003,86	110.321,55	6.317,69
71.03.90.11	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	1.696,36	3.368,52	1.672,16
71.03.90.12	Gestione siti web e connessioni internet	4.538,23	4.878,69	340,46
71.03.90.15	Attività a favore delle imprese	31.177,64	46.563,59	15.385,95
71.03.90.16	Palladio Kids	11.699,08	18.414,92	6.715,84
71.03.94	Spese diverse per servizi resi	790,00		-790,00
71.03.95	Spese spedizione pubblicazioni istituz.	93,78	422,05	328,27
71.03.96	Materiale vario e di consumo	2.973,20	2.431,22	-541,98
<b>3.C.</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>12.335,74</b>	<b>16.165,82</b>	<b>3.830,08</b>
<b>3.C.16</b>	<b>altri proventi finanziari</b>	<b>1.257,87</b>		<b>-1.257,87</b>
73.11.03.98	proventi su titoli a reddito fisso	93,84		-93,84
73.13.09	Interessi attivi su c/c bancari	2,62		-2,62
73.13.17	Differenze attive su cambi	19,18		-19,18
73.13.41.99	Plus. Titoli redd. Fisso att. Circ.	1.142,23		-1.142,23
<b>3.C.17</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>13.593,61</b>	<b>16.165,82</b>	<b>2.572,21</b>
75.01.01	Interessi passivi bancari	5.286,12	6.504,13	1.218,01
75.01.11	Commissioni bancarie su finanziamenti	609,35	609,35	0,00
75.01.90	Commissioni e spese bancarie	1.675,62	2.003,82	328,20
75.01.91	Interessi passivi bancari pregressi			
75.03.05	Interessi passivi su mutui	5.718,99	4.424,16	-1.294,83
75.03.11	Interessi passivi commerciali	130,26	2.606,06	2.475,80
75.03.17	Differenze passive su cambi	169,47	8,03	-161,44
75.03.51	Oneri finanziari diversi	3,80	10,27	6,47
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>15.678,33</b>	<b>33.203,41</b>	<b>17.525,08</b>
	<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>			
67.01.03.91	IRAP	-14.821,29	-11.950,34	2.870,95
<b>3.G.23</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>857,04</b>	<b>21.253,07</b>	<b>20.396,03</b>

## GESTIONE CORRENTE

Il valore della produzione è pari a € 1.281.729,81 presentando un incremento nei confronti del 2017 di € 24.789,44, dovuto algebricamente al incremento dei contributi in conto esercizio (€ 2.917,81) e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ + 24.566,48) ed un decremento dei

ricavi e proventi diversi (- € 2.694,85).

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

		2017	2018	VARAZIONI
<b>3.A.</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.256.940,37</b>	<b>1.281.729,81</b>	<b>24.789,44</b>
<b>3.A.1</b>	<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>171.279,40</b>	<b>195.845,88</b>	<b>24.566,48</b>
47.01	VENDITE PRODOTTI FINITI E MERCI			
47.01.90	Vendite pubblicazioni e ribassi passivi	37.074,82	41.801,15	4.726,33
47.01.91	Vendite articoli diversi bookshop	11.985,70	12.243,11	257,41
47.01.96	Introiti da Palladio Museum	76.897,91	85.531,46	8.633,55
47.01.95	Quote di iscr. Corso Palladiano	15.750,00	23.426,60	7.676,60
47.01.97	Servizi diversi	16.000,00	30.118,40	14.118,40
47.01.98	Diritti di produzione e royalty su pub	1.329,00	1.380,48	51,48
47.01.99	Sponsorizzazione progetti	10.000,00		-10.000,00
47.09.01	Rivalsa spese di trasporto e installaz.	2.241,97	1.344,68	-897,29

Dai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si rileva innanzitutto un buon incremento degli introiti derivanti dagli ingressi al Palladio Museum (+ € 8.633,55) tenuto conto che anche per il 2018 è stata confermata la convenzione con il Comune di Vicenza per la gestione del Biglietto Unico dei Musei Vicentini; ulteriore incremento si segnala nei Servizi diversi (+ € 14.118,40) dove vengono allocati i ricavi da servizi svolti dalla Fondazione a favore di realtà private nell'ambito della propria attività istituzionale. Nel corso del 2018 è stato siglato un accordo con il Comune di Fano con il quale è stato affidato al Centro l'incarico del servizio di programmazione esecutiva della Mostra "Leonardo e Vitruvio. Le ragioni della bellezza" prevista per il periodo aprile-settembre 2019, verso un corrispettivo di € 25.000, oltre l'IVA.

Anche le quote dell'annuale corso palladiano segnano un dato positivo (+ € 7.676,60) per l'incremento delle iscrizioni che hanno raggiunto i 40 partecipanti. Anche le vendite di pubblicazioni, gadget e diritti di riproduzione rilevano complessivamente un incremento di € 5.035,22.

Si rileva invece un decremento (- € 10.000,00) nelle sponsorizzazioni dei progetti in quanto nel corso del 2018 non sono stati stipulati contratti a tal fine con imprese private e nella rivalsa spese di trasporto (- € 897,29).

### Altri ricavi e proventi

		2017	2018	VARIAZIONI
<b>3.A.5</b>	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.085.660,97</b>	<b>1.085.883,93</b>	<b>222,96</b>
<b>3.A.5.a</b>	<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>1.077.541,21</b>	<b>1.080.459,02</b>	<b>2.917,81</b>
53.01.23.05	Contributo ordinario dello Stato	127.770,45	125.000,00	-2.770,45
53.01.23.90	Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00	54.400,00	0,00
53.01.23.91	Quota ordinaria Comune di Vicenza	50.000,00	50.000,00	0,00
53.01.23.92	Quota ordinaria Provincia di Vicenza	25.000,00	50.000,00	25.000,00
53.01.23.93	Quota ordinaria C.C.I.A.A.			
53.01.23.94	Contr. ed erog.liberali dei Sostenitori	52.500,00	45.000,00	-7.500,00
53.01.23.95	Contr. dai Soci Partecipanti	100.000,00	100.000,00	
53.01.23.96	Contr.straord.Regione Veneto altre attiv	18.000,00	42.500,00	24.500,00
53.01.23.97	Contr.straord.Regione Veneto L.51/1984	20.000,00	20.000,00	
53.01.23.98	Contr. ed erog.liberali manifest.varie	379.793,06	287.645,91	-92.147,15
53.01.23.99	Contributi costituzione Palladio Museum	25.999,75	25.999,75	
53.01.93	Contributo 5 per mille dell'IRPEF	1.696,36	3.368,52	1.672,16
53.01.94	Contributo 5 per mille MIBACT	151.643,24	96.552,84	-55.090,40
53.01.95	Quota associativa Aziende	50.000,00	100.000,00	50.000,00
53.01.97	Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano		12.400,00	12.400,00
53.09.03.99	Sopravvenienza attiva da eventi straord.	20.738,35	67.592,00	46.853,65

3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi	8.119,76	5.424,91	-2.694,85
53.01.15	risarcimento danni	3.165,00		-3.165,00
53.01.29	Arrotondamenti attivi diversi		2,32	2,32
53.01.90	Rimborsi spese uso Palazzo	649,18	918,86	269,68
53.01.91	Quote associative "I Palladiani"	1.535,00	2.015,00	480,00
53.01.92	Entrate diverse varie	2.770,58	2.488,73	-281,85

I contributi in conto esercizio complessivamente rilevano una variazione positiva rispetto al 2017 di € 2.917,81. Le quote di adesione degli Enti Fondatori (Regione Veneto, Provincia di Vicenza e Comune di Vicenza) presentano un incremento di € 25.000,00 per integrazione della quota da parte della Provincia. Evidenziano inoltre un positivo incremento, importante per l'attività della Fondazione, i contributi assegnati dalla Regione Veneto (+ € 24.500,00), oltre all'istituzione dal 2018 del conto "Contributi per la valorizzazione di Palazzo Barbarano" (+ € 12.400,00), dove verranno rilevati i contributi ricevuti per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del Palazzo, previsti dal contratto di concessione demaniale del Palazzo attualmente in fase di stipula.

E' da segnalare il dato positivo (+€ 50.000,00) della voce "Quote associative aziende"; progetto partito nel 2017 riservato alle aziende che prevede l'acquisto di una Card che consente l'accesso privilegiato alle iniziative del Centro, parte fondamentale di tale progetto è la "Palladio Experience", un programma di attività che prevede visite esclusive dedicate agli ospiti delle aziende, per conoscere i palazzi, i musei e la cultura agrogastronomica veneti, da programmare tutto l'anno e personalizzare secondo le esigenze aziendali. Tale dato positivo compensa in parte la riduzione dei contributi assegnati dai soci sostenitori (- € 7.500,00).

Si rileva invece una riduzione dei contributi straordinari finalizzato alla realizzazione delle attività della Fondazione (- € 92.147,15) in parte compensato dall'aumento delle quote associative delle aziende, dalla riduzione del contributo del 5 per mille MIBACT (- € 55.090,40) per l'anno 2016 assegnato al Centro con Decreto Dirigenziale dell'11 aprile 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 14 maggio 2018 al n. 1319, a fronte invece di un aumento del 5 per mille dell'IRPEF per € 1.672,16.

Nel corso del 2018 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, con Decreto Interministeriale del 23 marzo 2018 ha emanato la Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art. 1 della legge 534/1996; l'assegnazione a favore del C.I.S.A. è stata determinata in € 125.000,00 annui.

Ulteriore decremento si registra tra i Ricavi e proventi diversi (- € 2.694,85).

Dal 2016 la nuova stesura del Conto Economico ha abrogato la suddivisione dei proventi e degli oneri tra ordinari e straordinari; da ciò l'imputazione della Sopravvenienza attiva nella parte ordinaria.

Nel 2018 si registra una sopravvenienza attiva complessivamente di € 67.592,00 data dalla valutazione della donazione libraria Kuhn ricevuta e valutata nel corso del 2018 (ved. p. 6) per un importo di € 42.803,00 e dall'istituzione del credito nei confronti della Tesoreria dello Stato per la restituzione del deposito cauzionale versato da questo Centro nel 1997 (lire 48.000.000 = € 24.789,93) a seguito della stipula del contratto di concessione di Palazzo Barbarano scaduto nel maggio 2017, in quanto a quell'epoca il costo della cauzione versata venne impegnato e liquidato tra le spese correnti.

I **costi della produzione** sono pari a € 1.232.360,58 e registrano rispetto al 2017 un incremento di € 3.434,28 dovuto ad un decremento dei costi per il godimento di beni di terzi (- € 5.935,93), per ammortamenti e svalutazioni (- € 5.180,46), per gli oneri diversi di gestione (- € 20.434,53); si rilevano invece incrementi per acquisto di beni destinati alla rivendita (+ € 3.599,92), costi per servizi (+ € 947,74), costi per il personale dipendente (+ € 11.553,05), per la variazione delle rimanenze di merci (+ € 8.205,69), per altri accantonamenti (+ € 10.678,80).

### Costi per materie prime destinate alla vendita

		2017	2018	VARIAZIONI
3.B.6	ACQ. PER PRODUZ.DI BENI E PER RIVENDITA	31.225,93	34.825,85	3.599,92
55.01.90	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	31.225,93	34.825,85	3.599,92

Si registra un incremento dei costi per l'acquisto di beni destinati alla rivendita (+ € 3.599,92); in questa voce vengono imputati i costi per l'acquisto di pubblicazioni e *gadget* da destinare al *bookshop* del Palladio Museum; si evidenzia che tale costo è finalizzato ad incrementare i ricavi del bookshop del Palladio Museum, significativi ai fini della copertura dei costi di gestione del museo stesso. Questa voce in parte determina anche le variazioni sulle rimanenze di merci destinate alla vendita.

### Costi per servizi

		2017	2018	VARIAZIONI
<b>3.B.7</b>	<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>145.909,23</b>	<b>146.856,97</b>	<b>947,74</b>
57.01.90	Trasporti e facchinaggi	601,46	7.539,84	6.938,38
57.01.91	Materiale di consumo accessorio ai serv.	3.447,92	2.926,35	-521,57
57.09.01.01	Spese telefoniche ordinarie	7.139,77	6.805,33	-334,44
57.09.13.01	Energia elettrica	41.286,44	36.254,01	-5.032,43
57.09.15	Riscaldamento locali	19.413,35	24.253,06	4.839,71
57.09.17	Consumi idrici	1.505,69	1.289,18	-216,51
57.09.21	Pulizia locali	6.588,00	6.588,00	
57.11.07.01	Manutenzione software	740,64	2.254,29	1.513,65
57.11.11	Canoni di assistenza e formazione	3.676,59	3.655,92	-20,67
57.11.90	Spese manutenzione attrezzature	5.843,28	2.767,82	-3.075,46
57.13.01.99	Manutenzione locali e relativi impianti	19.199,31	14.382,36	-4.816,95
57.15.01.99	Soppravvenienze passive servizi es. prec.		2.978,82	2.978,82
61.01.07	Consulenze notarili	1.741,72		-1.741,72
63.05.01	Spese postali	1.134,09	1.631,19	497,10
63.05.07	Servizi amministrativi vari di terzi	12.037,34	12.752,80	715,46
63.05.13.99	Assicurazioni	15.128,65	14.119,24	-1.009,41
63.05.17	Vigilanza	6.424,98	6.658,76	233,78

I costi per servizi registrano complessivamente un incremento di € 947,74 dovuto principalmente alla riduzione dei costi per manutenzioni sia di attrezzature che dei locali e impianti di Palazzo Barbarano (- € 6.399,43), per costi di assicurazione e consulenze notarili (- € 2.751,13) nonché per altri minori decrementi pari complessivamente a € 1.265,24.

Si registrano invece incrementi dei costi per trasporti e facchinaggi (+ € 6.938,38) in quanto nel corso del 2018 si è proceduto al riordino dell'Archivio del Centro in occasione dei 60 anni dalla nascita dell'Ente nonché al trasferimento del materiale del Centro da un magazzino a pagamento a un magazzino messo a disposizione gratuitamente, nonché di altri costi per servizi (+ € 1.446,34).

Si registra infine una sopravvenienza passiva di € 2.978,82 relativa all'addebito di costi di spedizione postali relativi ad anni precedenti e non fatturati dal fornitore.

### Costo per il godimento di beni di terzi

		2017	2018	VARIAZIONI
<b>3.B.8</b>	<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>48.890,13</b>	<b>42.954,20</b>	<b>-5.935,93</b>
65.01.05.91	Conguaglio canone conc.Pal.Barbarano	1.780,53	2.005,60	225,07
65.01.05.99	Canoni di locazione immobili	47.109,60	40.948,60	-6.161,00

Il costo per godimento di beni di terzi evidenzia un decremento di € 5.935,93.

Il contratto di concessione che la Fondazione C.I.S.A ha stipulato con il Demanio dello Stato per l'utilizzo di Palazzo Barbarano è scaduto lo scorso 22 maggio 2017 ed è attualmente in fase di rinnovo. Nel corso del 2018 la Fondazione C.I.S.A, in accordo con l'Agenzia del Demanio, ha proseguito nel pagamento mensile del canone nella stessa misura del pregresso, il tutto per una spesa complessiva di € 32.469,60.

Il decremento del costo complessivo per godimento di beni di terzi è dato principalmente dalla chiusura al 31 maggio 2018 del contratto di affitto del magazzino dove venivano depositati i materiali utilizzati per le mostre allestite al Palladio Museum, in quanto sono stati trovati nuovi spazi da adibire a deposito concessi al Centro gratuitamente.

Inoltre, secondo quanto richiesto dall'art. 2, comma 222 della Legge 191/2009 e dall'art. 8, comma 2, del D. 78/2010, la Fondazione ha comunicato, anche se il contratto di concessione è in prorogatio, attraverso il portale del Patrimonio – Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze, i dati identificativi di Palazzo Barbarano, immobile di proprietà dell'Agenzia del Demanio, dato in uso alla Fondazione per un periodo di diciannove anni, con atto di concessione n.1 del 16/06/1997, reso esecutivo con decorrenza dal 22/05/1998 anche se scaduto nel 2017; ha dichiarato inoltre nel portale del Ministero dell'Economia e Finanze di non detenere né Partecipazioni e né Concessioni.

Infine si ricorda che dal 2013 sono stati istituiti due conti di costo per la gestione degli ricavi derivanti da iniziative svolte in Palazzo Barbarano ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione. Secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza, l'80% degli introiti deve essere destinato agli interventi manutentori del complesso demaniale (conto 69.03.03.99 "Acc.to fondo manutenzioni" collegato nello Stato Patrimoniale al Fondo di manutenzione - conto 27.05.90) ed il 20% in conto conguaglio al canone di concessione corrente (65.01.05.91 Conguaglio canone conc. Pal. Barbarano collegato nello Stato Patrimoniale al Debito v/Demanio – conto 39.05.91 ). Per il 2018 il calcolo è stato fatto comprendendo il periodo 22 maggio 2017 – 31 dicembre 2018, visto che nel 2017 tali accantonamenti erano stati calcolati solamente fino al 21.05.2017, data di scadenza del contratto di concessione.

### Costi per il personale

		2017	2018	VARIAZIONI
<b>3.B.9</b>	<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>529.217,58</b>	<b>540.770,63</b>	<b>11.553,05</b>
<b>3.B.9.a</b>	<b>Salari e stipendi</b>	380.182,51	382.298,23	2.115,72
67.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti	370.873,46	373.461,37	2.587,91
67.01.01.90	Compensi lavoro straordinario	9.309,05	8.836,86	-472,19
67.01.01.91	Tirocini formativi			
<b>3.B.9.b</b>	<b>Oneri sociali</b>	<b>113.208,14</b>	<b>120.264,82</b>	<b>7.056,68</b>
67.01.03.90	Oneri previdenziali e assistenziali	111.571,26	118.585,61	7.014,35
67.01.11	Premi INAIL	1.636,88	1.679,21	42,33
<b>3.B.9.c</b>	<b>Trattamento fine rapporto</b>	<b>29.976,34</b>	<b>30.400,38</b>	<b>424,04</b>
67.01.07.05	Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	17.865,88	17.933,10	67,22
67.01.07.21	Quote TFR dipend.ordin.(QUIR)	3.535,55	1.698,63	-1.836,92
67.01.07.99	Quote TFR	8.574,91	10.768,65	2.193,74
<b>3.B.9.e</b>	<b>Altri costi per il personale</b>	<b>5.850,59</b>	<b>7.807,20</b>	<b>1.956,61</b>
67.03.03.90	Indennità e rimborsi missioni interne	44,76		-44,76
67.03.03.91	Indennità e rimborsi missioni estere			
67.03.13	Ricerca, formazione e addestramento		1.790,80	1.790,80
67.03.51	Altri costi per il personale	5.805,83	6.016,40	210,57

I costi per il personale registrano un incremento di € 11.553,05 rispetto al 2017.

Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei costi per oneri previdenziali e assistenziali in quanto gli sgravi contributivi triennali previsti dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190/2014) goduti per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità lavorativa nell'aprile 2015 sono terminati il 31 marzo 2018 (+€ 7.056,68); inoltre è stato riconosciuto lo scatto al 1 luglio 2018, secondo le scadenze previste dal rinnovo contrattuale del C.C.N.L. Federcultura (decorrenze dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 sia per la parte economica che per la parte normativa). Sono stati inoltre sostenuti oneri per l'effettuazione dei corsi di formazione e aggiornamento obbligatori per il personale dipendente previsti dalla normativa vigente (primo soccorso, antincendio, privacy) (+€ 1.790,80).

Si segnala che dal 2018 la voce di spesa "IRAP", fino al 2017 imputata tra i "Costi del personale dipendente", viene collocata tra le imposte d'esercizio come espressamente richiesto dal MEF.

Anche per il 2018 la Fondazione ha confermato le convenzioni di tirocinio stipulate con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università di Padova, che danno la possibilità all'Ente di stipulare contratti di tirocinio formativo con studenti, entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea, a cui affidare il servizio di sorveglianza e di guida al Palladio Museum. L'onere a carico dell'Ente è di € 450,00 mensili, oltre l'IRAP, per 40 ore settimanali; l'onere è stato imputato nelle spese di gestione del Palladio Museum (conto 71039010).

### **Ammortamenti e svalutazioni**

		2017	2018	VARIAZIONI
<b>3.B.10</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>75.959,62</b>	<b>70.779,16</b>	<b>-5.180,46</b>
<b>80.07.51</b>	<b>AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. IMMATER.</b>	<b>12.685,04</b>	<b>6.769,86</b>	<b>-5.915,18</b>
80.07.21	Amm.to civilistico software capitalizz.	795,56	795,61	0,05
80.07.31	Amm.to civil.spese manut.beni di terzi			
80.07.31.12	Am.to spese di manut. Da ammortizzare	2.450,16		-2.450,16
80.07.31.13	Amm.to investimenti su beni di terzi	5.741,98	5.261,72	-480,26
80.07.31.15	Amm.to su beni di terzi da ammortizzare	2.883,13		-2.883,13
80.07.51	Amm.to civil.altri beni immateriali	814,21	712,53	-101,68
80.07.90.13	Amm.to interventi valorizz. Pal.Barbarano			
<b>3.B.10.b</b>	<b>AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. MATERIALI</b>	<b>61.889,82</b>	<b>61.686,95</b>	<b>-202,87</b>
80.05.27	Amm.to civilistico mobili e arredi	7.180,16	7.384,06	203,90
80.05.31	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	3.360,27	3.549,42	189,15
80.05.51	Amm.to civilistico altri beni materiali	11.117,25	10.107,39	-1.009,86
80.05.90	Amm.to civil.attrezzature diverse	21.108,05	20.645,88	-462,17
80.05.91	Amm.to civil.attrezzature espositive	19.124,09	20.000,20	876,11
<b>3.B.10.d</b>	<b>SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.384,76</b>	<b>2.322,35</b>	<b>937,59</b>
83.09.01	Acc.to sval. crediti v/clienti	35,70	395,68	359,98
83.09.09	Acc.to sval. crediti diversi	1.349,06	1.926,67	577,61

La categoria "Ammortamenti e svalutazioni" presenta un decremento di € 5.180,46 rispetto al 2017, dovuto principalmente al completo ammortamento dei costi di manutenzione su beni di terzi (conti 80.07.31.12-15) vincolati alla scadenza del contratto di concessione demaniale scaduto (21/05/2017).

Le quote di ammortamento dei beni immateriali e materiali ammontano complessivamente a € di € 68.456,81, confermando anche per il 2018 l'applicazione dell'ammortamento ridotto pari 50% delle quote ordinarie previste dalla normativa vigente, visto che sulla base di valutazioni effettuate dalla Fondazione, per le immobilizzazioni acquisite principalmente per l'allestimento del Palladio Museum si prevede un utilizzo più lungo rispetto a quello fissato dalla normativa, per cui si è ritenuto opportuno procedere con la riduzione del 50% dell'aliquota normale di ammortamento.

Nel 2018 si è proceduto anche all'accantonamento per incremento dei Fondi svalutazione crediti v/clienti e per altri crediti diversi (+ € 2.322,35) (v. pag.8-9).

### Variazione delle rimanenze di merci

		2017	2018	VARIAZIONI
<b>3.B.11</b>	<b>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MAT.PRIME</b>	<b>3.085,76</b>	<b>- 5.119,93</b>	<b>8.205,69</b>
49.01.03	Rimanenze finali di merci	94.585,43	89.465,50	- 5.119,93
51.01.03	Rimanenze iniziali di merci	91.499,67	94.585,43	3.085,76

La rilevazione delle rimanenze di merci rileva un decremento [€ 5.119,93] delle rimanenze finali [€ 89.465,50] rispetto alle rimanenze iniziali [€ 94.585,43].

In merito alla valutazione dei beni, si è proceduto ad una stima delle quantità vendibili in base all'andamento delle vendite valutando le rimanenze al valore minimo tra costo specifico d'acquisto e valore di realizzo.

### Altri accantonamenti

		2017	2018	VARIAZIONI
<b>3.B.13</b>	<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>2.232,82</b>	<b>12.911,62</b>	<b>10.678,80</b>
69.03.03.99	Accantonamento fondo manutenzione	2.232,82	12.911,62	10.678,80

Il conto 69.03.03.99 è stato istituito per la prima volta nel 2013 per le motivazioni già illustrate in precedenza (v. pag.15). L'incremento è pari a € 10.678,80 in quanto gli accantonamenti sono stati conteggiati dal 22.05.2017, data di scadenza naturale del contratto di concessione demaniale, fino al 31 dicembre 2018, in quanto nel 2017 si era in attesa del rinnovo del contratto stesso da parte del Demanio dello Stato.

### Oneri diversi di gestione

		2017	2018	VARIAZIONI
<b>3.B.14</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>398.576,75</b>	<b>378.142,22</b>	<b>-20.434,53</b>
57.13.01.97	Interventi valorizz. Palazzo Barbarano (DPR 296)		12.423,60	12.423,60
61.05.09.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	10.011,78	7.998,02	-2.013,76
61.05.09.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	803,76	1.371,90	568,14
61.05.13.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	5.019,63	5.019,63	0,00
71.01.13	Tassa rifiuti solidi urbani	3.962,35	3.962,35	0,00
71.01.51.90	Accantonm. art.6, comma21, D.78/2010	631,84	631,85	0,01
71.01.51.91	Accanton. art.61, c. 17, D.112/2008	776,88	776,88	0,00
71.01.51.92	Accanton. art.8, c.3, D.L.95/2012	7.980,24	7.980,24	0,00
71.01.51.93	Accanton. art.1, c.141, Legge 228/2012			
71.01.51.99	Imposte, tasse e tributi vari	1.543,23	1.361,49	-181,74
71.03.01.99	Spese, perdite e sopravvenienze passive	100,00		-100,00
71.03.11	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	189,99	189,99	0,00
71.03.17	Arrotondamenti passivi diversi		20,28	20,28
71.03.51	Spese generali varie	817,90	2.646,91	1.829,01
71.03.90.01	Altre pubblicazioni	23.700,00	24.708,24	1.008,24
71.03.90.02	Annali e altre pubbl. istituzionali	21.868,14	13.569,00	-8.299,14
71.03.90.03	Corso sull'architettura palladiana	12.925,03	17.361,82	4.436,79
71.03.90.04	Seminario Internazionale di Storia	9.382,05	8.647,27	-734,78
71.03.90.06	Mostre, convegni e manif.culturali vari	135.321,21	76.240,56	-59.080,65
71.03.90.07	Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000,00	1.000,00	0,00
71.03.90.08	Spese varie attività istituzionale	2.949,20	3.072,61	123,41
71.03.90.09	Gabinetto disegni e stampe	2.621,37	2.759,04	137,67
71.03.90.10	Palladio Museum e att. collaterali	104.003,86	110.321,55	6.317,69
71.03.90.11	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	1.696,36	3.368,52	1.672,16
71.03.90.12	Gestione siti web e connessioni internet	4.538,23	4.878,69	340,46
71.03.90.15	Attività a favore delle imprese	31.177,64	46.563,59	15.385,95

71.03.90.16	Palladio Kids	11.699,08	18.414,92	6.715,84
71.03.94	Spese diverse per servizi resi	790,00		-790,00
71.03.95	Spese spedizione pubblicazioni istituz.	93,78	422,05	328,27
71.03.96	Materiale vario e di consumo	2.973,20	2.431,22	-541,98

Gli oneri diversi di gestione rilevano un decremento di €20.434,53 rispetto al 2017.

In questa categoria trovano collocazione i costi per gli organi della Fondazione (Consiglio Scientifico e Collegio dei Revisori dei Conti) che rilevano un decremento di €1.445,61, i costi di gestione per il Palladio Museum e per le altre attività realizzate statutariamente dalla Fondazione (- €32.766,36), nonché imposte e tasse, spese diverse varie e altri accantonamenti per i versamenti a favore dello Stato (- €1.025,58).

Nel 2018 è stato istituito il conto di costo 53.13.01.97 "Interventi di valorizzazione di Palazzo Barbarano D.P.R. 296/2005 (€ 12.423,60) dove sono e saranno imputati gli interventi presso palazzo Barbarano previsti nel piano che questo Centro ha presentato al Demanio dello Stato per la richiesta di rinnovo della concessione demaniale secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 296 del 13/09/2005. Nel corso del 2018 si è proceduto con un primo intervento di manutenzione straordinaria installando un sistema di allontanamento piccioni ai fini della salvaguardia dell'immobile.

Sebbene si rilevi un lieve decremento dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività previste, nel corso del 2018 la Fondazione ha intrapreso molteplici attività dettagliatamente descritte nella Relazione sull'attività svolta, che accompagna il Bilancio 2018.

La Fondazione è stata inoltre impegnata a predisporre un piano strategico per un importante accordo con l'Amministrazione Comune di Vicenza finalizzato alla realizzazione di importanti esposizioni in Basilica Palladiana, nel triennio 2019-2021 ed è stata incaricata dal Comune di Fano a realizzare il progetto scientifico della mostra e delle iniziative collaterali dell'iniziativa "Leonardo e Vitruvio. Alla ricerca dell'armonia", in programma nella città marchigiana nel 2019 in occasione dei cinquecento anni della morte del grande artista.

Nel 2018 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2016, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo, pari a € 3.368,52, incrementato rispetto a 2017 di € 1.672,16, è stato introitato nel conto di ricavo 53.01.93; la destinazione è stata imputata nel conto di costo 71.03.90.11.

## GESTIONE FINANZIARIA

		2017	2018	VARIAZIONI
<b>3.C.</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>12.335,74</b>	<b>16.165,82</b>	<b>3.830,08</b>
<b>3.C.16</b>	<b>altri proventi finanziari</b>	1.257,87		-1.257,87
73.11.03.98	proventi su titoli a reddito fisso	93,84		-93,84
73.13.09	Interessi attivi su c/c bancari	2,62		-2,62
73.13.17	Differenze attive su cambi	19,18		-19,18
73.13.41.99	Plus. Titoli redd. Fisso att. Circ.	1.142,23		-1.142,23
<b>3.C.17</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>13.593,61</b>	<b>16.165,82</b>	<b>2.572,21</b>
75.01.01	Interessi passivi bancari	5.286,12	6.504,13	1.218,01
75.01.11	Commissioni bancarie su finanziamenti	609,35	609,35	0,00
75.01.90	Commissioni e spese bancarie	1.675,62	2.003,82	328,20
75.01.91	Interessi passivi bancari pregressi			
75.03.05	Interessi passivi su mutui	5.718,99	4.424,16	-1.294,83
75.03.11	Interessi passivi commerciali	130,26	2.606,06	2.475,80
75.03.17	Differenze passive su cambi	169,47	8,03	-161,44
75.03.51	Oneri finanziari diversi	3,80	10,27	6,47

La gestione finanziaria rileva i proventi e gli oneri finanziari nei confronti dell'Istituto di Credito – Banca Intesa San Paolo – e nei confronti di Banca Prossima che nel 2016 ha erogato alla Fondazione C.I.S.A. un finanziamento di € 300.000,00 (ved. pag.16). La categoria presenta algebricamente un incremento rispetto al 2017 di € 3.830,08, dovuto al decremento dei proventi finanziari (- € 1.257,87) in quanto non si sono rilevati proventi finanziari nel corso del 2018, all'incremento degli interessi passivi su c/c bancario (+ € 1.218,01), degli interessi passivi commerciali (+ € 2.475,80), nonché di spese e commissioni bancarie e varie (+ € 173,23); si rileva invece un decremento degli interessi passivi su mutui (- € 1.294,83),

### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel 2018 non si registrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

### GESTIONE STRAORDINARIA

La nuova stesura del Conto Economico ha abrogato a decorrere dal 2016 la suddivisione dei proventi e degli oneri tra ordinari e straordinari.

La differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione dà un saldo positivo di € 49.369,23; tale differenza, sommata algebricamente agli oneri finanziari (+ € 16.165,82), al netto dell'IRAP (- € 11.950,34), dà un utile d'esercizio di € 21.253,07.

		2017	2018	VARIAZIONI
	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.256.940,37	1.281.729,81	24.789,44
	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.228.926,30	1.232.360,58	3.434,28
	DIFFERENZA	28.014,07	49.369,23	21.355,16
3.C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-12.335,74	-16.165,82	3.830,08
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.678,33	33.203,41	17.525,08
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
67.01.03.91	IRAP	-14.821,29	-11.950,34	2.870,95
3.G.23	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	857,04	21.253,07	20.396,03

### Imposta sul reddito dell'esercizio e sull'attività produttiva.

Non sono stati conteggiati importi IRES a carico dell'esercizio, in quanto l'attività commerciale è svolta in modo occasionale, al fine strumentale del raggiungimento delle finalità istituzionali e statutarie, e dà, sotto il profilo fiscale, una perdita d'esercizio, determinata in conformità all'articolo 144, commi 2 e 4 (già art. 109, commi 2 e 3) del DPR n. 917/1986.

Viene invece rilevata l'IRAP sul costo del personale dipendente.

### Personale del Centro

La composizione del personale del Centro al 31 dicembre 2018 risulta dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	SITUAZIONE 1 GENNAIO 2018	ASSUNZIONI 2018	CESSAZIONI AL 31/12/2018	SITUAZIONE AI 31/12/2018
Dirigente -	1			1
Impiegati a t. indeterminato	5			5
Impiegati t. indet. Part/time	3			3
Impiegati t. determ.				
Impiegati t.determ. Part/time				
Operai a tempo determinato				
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>			<b>9</b>

Si evidenzia che una dipendente a tempo indeterminato ha chiesto e ottenuto la proroga del part time (25,15 ore) fino al 30 settembre 2019.

### **Altre informazioni**

#### **Compensi amministratori e Revisori dei Conti**

Come previsto dall'articolo 6 comma 12 dello Statuto vigente non sono corrisposti emolumenti o gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione, salvo l'eventuale rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento del mandato.

Il compenso annuo a favore del Collegio dei Revisori dei Conti è stato adeguato a quanto statuito al comma 3, dell'art. 6, del D. L.78/2010 e s.m.i., visti i chiarimenti esposti nella circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 33 del 28/12/2011 (v. pag. 23). Il costo complessivo dei compensi e del rimborso delle spese di viaggio a favore del Collegio dei Revisori, per l'anno 2018, è stato pari a € 6.391,53.

Si evidenzia inoltre che, al fine di ottemperare a quanto stabilito dalla normativa vigente per il contenimento strutturale della spesa per gli organismi collegiali, dal 2013 sono stati aboliti di gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico. L'ammontare dei rimborsi per spese di viaggio spettanti ai componenti del Consiglio Scientifico, ivi compreso il Presidente stesso, è stato pari per l'anno 2018 a € 7.998,02.

Il costo complessivo per il 2018 degli organi della Fondazione è stato pari a € 14.389,55.

		2017	2018	VARIAZIONI
61.05.09.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	10.011,78	7.998,02	-2.013,76
61.05.09.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	803,76	1.371,90	568,14
61.05.13.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	5.019,63	5.019,63	0,00

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dal conto consuntivo in termini di cassa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2018 che chiude con un utile di € 21.253,07.